



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2023-2025



Approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 23.02.2023

INDICE

PREMESSA

SEZIONE STRATEGICA 1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

- 1.1 - Lo scenario internazionale
- 1.2 - La programmazione comunitaria
 - 1.2.1 - La nuova Politica di Coesione e l'Agenda 2030
 - 1.2.2 - Il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) europeo
 - 1.2.3 - Next Generation EU
 - 1.2.4 - Just Transition Fund (Fondo per una transizione giusta)
 - 1.2.4.1 - Il Piano italiano
 - 1.2.4.2 - I piani approvati
 - 1.2.4.3 - Il Piano territoriale del Sulcis Iglesiente
 - 1.2.5 - Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
 - 1.2.5.1 - Le missioni del PNRR
 - 1.2.5.2 - Stato di attuazione del PNRR
 - 1.2.5.3 - Il ruolo dei Comuni nella gestione dei fondi PNRR
 - 1.2.6 - Accordo di partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia
- 1.3 - Lo scenario nazionale
 - 1.3.1 - L'andamento dell'economica italiana
 - 1.3.2 - Le novità normative in materia di programmazione
 - 1.3.2.2 - Legge di bilancio 2023
 - 1.3.2.2 - Decreto milleproroghe 2023
- 1.4 - Lo scenario regionale
 - 1.4.1 - Popolazione
 - 1.4.2 - Conti economici
 - 1.4.3 - La struttura produttiva
 - 1.4.4 - Istruzione
 - 1.4.5 - Disegno di Legge di stabilità regionale 2023
 - 1.4.6 - Il Piano straordinario per il Sulcis
- 1.5 - Il contesto locale
 - 1.5.1 - Breve storia della Città
 - 1.5.2 - Carbonia nel contesto territoriale
 - 1.5.3 - Il territorio in numeri
 - 1.5.4 - Analisi demografica
 - 1.5.4.1 - L'andamento demografico
 - 1.5.5 - Il contesto socio economico di Carbonia
 - 1.5.5.1 - Il tessuto produttivo

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

- 2.1 - Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente
 - 2.1.1 - Evoluzione delle entrate correnti
 - 2.1.2 - Evoluzione delle entrate in conto capitale
 - 2.1.3 - Entrate da riduzione attività finanziarie
 - 2.1.4 - Entrate da accensione di prestiti
 - 2.1.5 - Entrate da anticipazioni di cassa
 - 2.1.6 - Evoluzione delle spese correnti

- 2.1.7 – L'indebitamento
- 2.2 – La coerenza e la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica 2.3
- Le opere pubbliche
- 2.4 – Le partecipazioni e il Gruppo Amministrazione Pubblica
 - 2.4.1 – Gli indirizzi nei confronti degli organismi partecipati
 - 2.4.2 – I controlli sulle società partecipate
- 2.5 – Le risorse umane

3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

- 3.1 – Il programma di mandato e gli indirizzi strategici
- 3.2 – Gli obiettivi strategici per missione
- 3.3 – Descrizione degli obiettivi strategici
- 3.4 – Rendicontazione dei risultati
 - 3.4.1 – Sintesi dei principali risultati nel primo anno di mandato

SEZIONE OPERATIVA 4. GLI OBIETTIVI OPERATIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI

- Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
- Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
- Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità
- Missione 11 – Soccorso civile
- Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 13 – Tutela della salute
- Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
- Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Missione 20 – Fondi e accantonamenti
- Missione 50 – Debito pubblico
- Missione 60 – Anticipazioni finanziarie
- Missione 99 – Servizi per conto terzi

5. LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

- Programma triennale fabbisogno di personale
- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
- Piano triennale ed elenco annuale delle OO.PP.

6. GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in

una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economicofinanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.lgs.

n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a. l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b. la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP) e l'eventuale nota di aggiornamento¹¹;
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

¹¹ Ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3 del Regolamento di contabilità, la nota di aggiornamento al DUP configura il DUP nella sua versione definitiva ed integrale. Essa non è necessaria qualora non vi siano eventi sopravvenuti o il DUP rappresenti gli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio.

Lo schema della nota di aggiornamento al DUP viene approvata dalla Giunta unitamente allo schema del bilancio di previsione e presentata al Consiglio Comunale per la successiva approvazione, anche contestualmente al bilancio medesimo.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione destinato a guidare, a cascata, l'intera attività amministrativa.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica (SeS)

La SeS illustra le linee programmatiche di mandato presentate dal Sindaco al Consiglio comunale nella seduta del 23.11.2021 e approvate con deliberazione del Consiglio comunale del 24.11.2021 n. 78, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2026. Le linee programmatiche definiscono gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione europea, nazionale e regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Gli obiettivi strategici sono formulati nel primo DUP redatto a seguito dell'insediamento dell'amministrazione e, di norma, rimangono invariati per tutta la durata del mandato. Negli esercizi successivi al primo viene verificato lo stato di attuazione degli obiettivi e, qualora ricorrano le condizioni, possono essere riformulati ed aggiornati, dando adeguata motivazione delle cause che ne sono alla base¹.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale, nazionale e regionale e pertanto il contesto socio-economico in cui l'ente dovrà operare;
- analisi delle condizioni interne: situazione finanziaria dell'ente, quadro delle risorse umane disponibili, organismi partecipati;

Nel primo anno del mandato amministrativo, il 2022, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio valorizzata:

- Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07 Turismo
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 Soccorso civile
- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 Sviluppo economico e competitività
- Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Tali obiettivi sono aggiornati in occasione dell'iter di formazione dei bilanci di previsione dei prossimi esercizi, secondo una logica di scorrimento.

Infine, nella SeS è rendicontato l'operato del primo atto di mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica.

¹Art. 15, comma 2, del Regolamento di contabilità

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale e in particolare:

- illustra, per ogni singola missione, le risorse stanziare per i programmi che l'ente intende realizzare nel triennio 2023/2025 tenuto anche conto dello stato di attuazione nel 2022. Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Per ciascun obiettivo operativo viene inoltre indicato lo stato di attuazione. In questa fase, la coerenza della programmazione strategica ed operativa con le risorse disponibili è correlata agli stanziamenti inseriti nello schema di bilancio 2023-2025. - contiene i documenti della programmazione settoriale:
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - il piano delle alienazioni/valorizzazioni;
- gli indirizzi per la predisposizione della sezione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), dedicata alla prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Quanto agli altri strumenti di programmazione, occorre evidenziare che il nuovo documento, denominato PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), introdotto dall'art. 6 del decreto legge 9/6/2021 n. 80 ha trovato concreta attuazione solo dopo l'entrata in vigore del regolamento governativo di delegificazione (che individua e abroga gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO) e del decreto ministeriale di adozione del piano-tipo. Il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 dispone che sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti relativi ai piani di seguito elencati, che sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO:

- Piano dei fabbisogni del personale
- Piano delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni (predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica)
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle postazioni di lavoro
- Piano della performance
- Piano di prevenzione della corruzione
- Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)
- Piano delle azioni positive in materia di pari opportunità.

Questo Ente, con delibera della Giunta comunale n. 234 del 03.11.2022, ha approvato il PIAO 2022, quale atto meramente ricognitorio di atti già approvati, pubblicando lo stesso nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente (<https://www.comune.carbonia.su.it/amministrazionetrasp/disposizioni-general/atti-general/item/4817-piao-piano-integrato-di-attivita-eorganizzazione>) nonché trasmettendo lo stesso alla funzione pubblica per la pubblicazione sullo specifico sito (<https://piao.dfp.gov.it/plans>).

A regime il termine per l'adozione del PIAO è fissato al 31 gennaio dell'anno di riferimento ovvero, nel caso di differimento del termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione, entro trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci. Per l'anno 2023, considerato che il termine di approvazione del bilancio è stato differito al 30 aprile, la scadenza dell'approvazione del PIAO è differita al 30 maggio.

Sebbene sia innegabile il valore delle disposizioni che hanno introdotto e disciplinato il PIAO, tuttavia si rilevano dei problemi di coordinamento tra il contenuto del PIAO e quello degli altri strumenti di programmazione economico-finanziaria, e soprattutto con il DUP. In particolare, il programma del fabbisogno del personale è una delle sottosezioni del PIAO, ma nel contempo costituisce un allegato

al DUP e pertanto, anche tenuto conto dei primi chiarimenti della Commissione Arconet², il piano del fabbisogno del personale va allegato al DUP, quindi deve essere approvato prima dell'adozione del bilancio preventivo, e va nel contempo inserito nel PIAO.

In considerazione delle sopra riportate considerazioni, la programmazione del fabbisogno di personale, alla data di chiusura del presente documento, è contenuta nel piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 31.01.2023 , allegata al presente documento, e sarà inserita nel PIAO 2023.

²La Commissione, nella seduta del 14.12.2022 ha precisato che, al fine di quantificare le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei programmi dell'ente, il DUP deve fare necessariamente riferimento alle risorse umane disponibili

con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente necessaria per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e alla sua evoluzione nel tempo.

Per consentire la determinazione delle risorse finanziarie relative alla spesa di personale del triennio successivo è necessario che nel DUP sia inserita la programmazione triennale del personale (aggiornata rispetto all'ultimo PIAO adottato), eventualmente rinviando le indicazioni analitiche non necessarie per la quantificazione delle risorse finanziarie al successivo PIAO.

SEZIONE STRATEGICA

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse alla struttura burocratica, che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione)³.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG e del PIAO.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 24.11.2021, con delibera del C.C. n. 78, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato, pubblicata sul sito web del Comune di Carbonia: [https://www.comune.carbonia.su.it/images/amm_trasp/organizzazione/titolari di incarichi politici di amministrazione/2021/Relazione inizio mandato 2021.pdf](https://www.comune.carbonia.su.it/images/amm_trasp/organizzazione/titolari_di_incarichi_politici_di_amministrazione/2021/Relazione_inizio_mandato_2021.pdf)
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario internazionale, nazionale e regionale, sintetizzato nelle linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale;

³Con l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), il Piano esecutivo di gestione (PEG) rimane obbligatorio, ma viene svuotato di parte degli obiettivi gestionali. Infatti, l'art. 1, comma 4, DPR 24 giugno 2022, n. 81 (che individua i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO), sopprime il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del Tuel, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione*” (PEG). Di fatto si tolgono dal PEG gli obiettivi di performance dell'Ente, che rientrano nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ex art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80.

Il PEG rimane pertanto un documento di programmazione quasi esclusivamente finanziario focalizzandosi nella suddivisione degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio preventivo per ciascun centro di responsabilità.

- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto demografico e socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 - Lo scenario internazionale

L'economia mondiale si trova in un periodo particolarmente delicato caratterizzato dalle incertezze emerse con la guerra in Ucraina le cui conseguenze si riflettono sui principali indicatori macroeconomici.

Il Bollettino economico della BCE – numero 8/2022⁴, riporta che le prospettive per l'economia mondiale si sono deteriorate a fronte dell'accresciuta incertezza delle condizioni geopolitiche, dell'inflazione elevata e in aumento e delle condizioni finanziarie tese. Le proiezioni formulate a dicembre 2022 prevedono un rallentamento del tasso di crescita in termini reali del PIL mondiale (esclusa l'area dell'euro) al 2,6 per cento nel 2023 – al di sotto della sua media di lungo termine – e un successivo graduale recupero al 3,1 e al 3,3 per cento nel 2024 e nel 2025, rispettivamente. Le proiezioni macroeconomiche della Banca Centrale Europea⁵ per l'area euro evidenziano che l'espansione economica è stata più vigorosa del previsto in estate grazie all'impulso all'attività nel settore dei servizi fornito dalla riapertura dell'economia e dalle misure di sostegno adottate dai governi. Tuttavia la crisi energetica in atto, gli alti tassi di inflazione, l'elevata incertezza, il rallentamento a livello mondiale e l'inasprirsi delle condizioni di finanziamento costituiscono altrettanti elementi di freno per l'attività economica che hanno già determinato una brusca decelerazione del PIL in termini reali nel terzo trimestre del 2022. Gli esperti si attendono al momento una recessione breve e poco profonda nell'area dell'euro al volgere dell'anno.

In un contesto in cui la guerra in Ucraina continua a produrre conseguenze economiche che alimentano le forti spinte inflazionistiche, la fiducia dei consumatori e delle imprese è rimasta contenuta; al tempo stesso il reddito disponibile reale viene eroso e il forte aumento delle pressioni sui costi riduce la produzione, in particolare nei settori a elevato consumo di energia. Ci si attende che le ripercussioni economiche negative siano in parte attenuate dalle misure di politica di bilancio. Inoltre, gli alti livelli delle scorte di gas naturale e le iniziative in corso per ridurre la domanda e sostituire il gas russo con fonti alternative implicano che l'area dell'euro eviterebbe la necessità di imporre tagli alla produzione connessi all'energia nell'orizzonte temporale considerato sebbene i rischi di interruzioni dell'offerta di energia rimangano elevati, specialmente per l'inverno del 2023-2024.

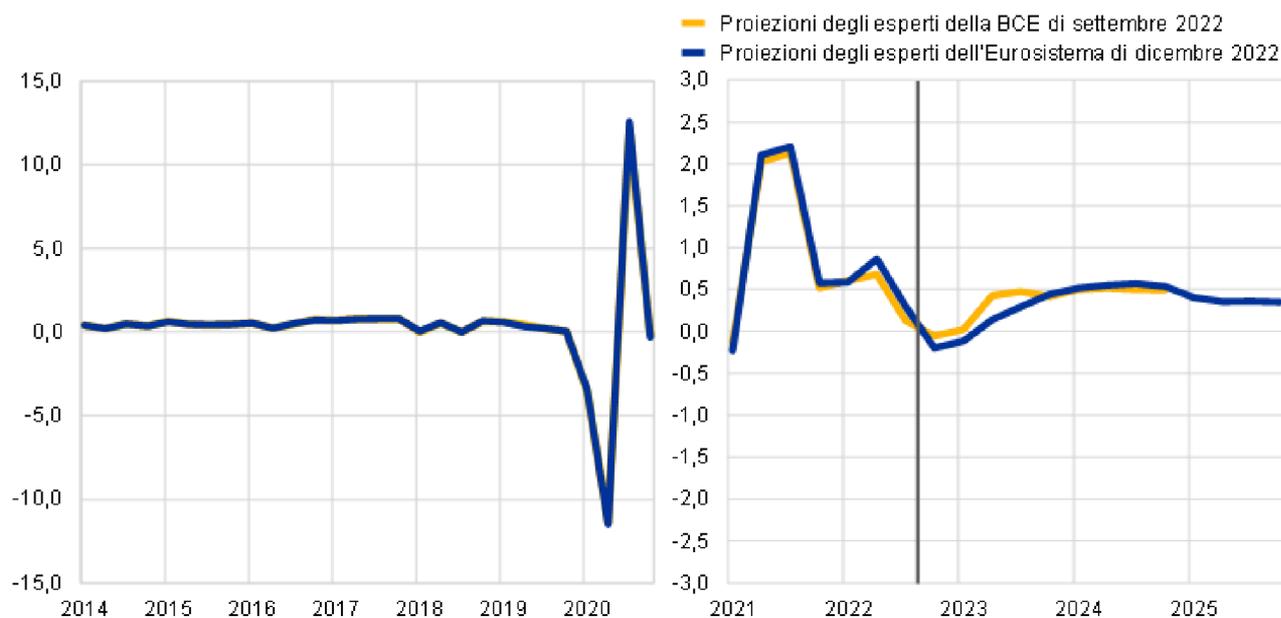
Nel medio periodo, con il riequilibrarsi del mercato energetico ci si attende una diminuzione dell'incertezza e un miglioramento dei redditi reali. Di conseguenza la crescita economica dovrebbe recuperare, sorretta altresì dal rafforzamento della domanda esterna e dalla risoluzione delle strozzature residue dal lato dell'offerta, nonostante le condizioni di finanziamento meno favorevoli. Il mercato del lavoro continuerebbe a evidenziare una tenuta relativamente buona a fronte della lieve recessione in arrivo, di riflesso alle strategie di mantenimento della manodopera in presenza di carenze ancora significative delle forze di lavoro.

⁴ <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-eco-bce/2022/bol-eco-8-2022/bolleco-BCE-8-2022.pdf>

⁵ https://www.ecb.europa.eu/pub/projections/html/ecb.projections202212_eurosystemstaff~6c1855c75b.it.html#toc1

Ci si attende complessivamente che il tasso di incremento medio annuo del PIL, in termini reali, subisca un calo pronunciato scendendo dal 3,4% nel 2022 allo 0,5% nel 2023 e che successivamente risalga all'1,9% nel 2024 e all'1,8% nel 2025. Nel confronto con le proiezioni di settembre, le prospettive per il tasso di incremento del PIL sono state riviste verso l'alto di 0,3 punti percentuali per il 2022, grazie ai dati migliori del previsto in estate, e verso il basso di 0,4 punti percentuali per il 2023, mentre sono invariate per il 2024.

Nel grafico è riportata la crescita del PIL in termini reali dell'area dell'euro e le proiezioni per il prossimo futuro:



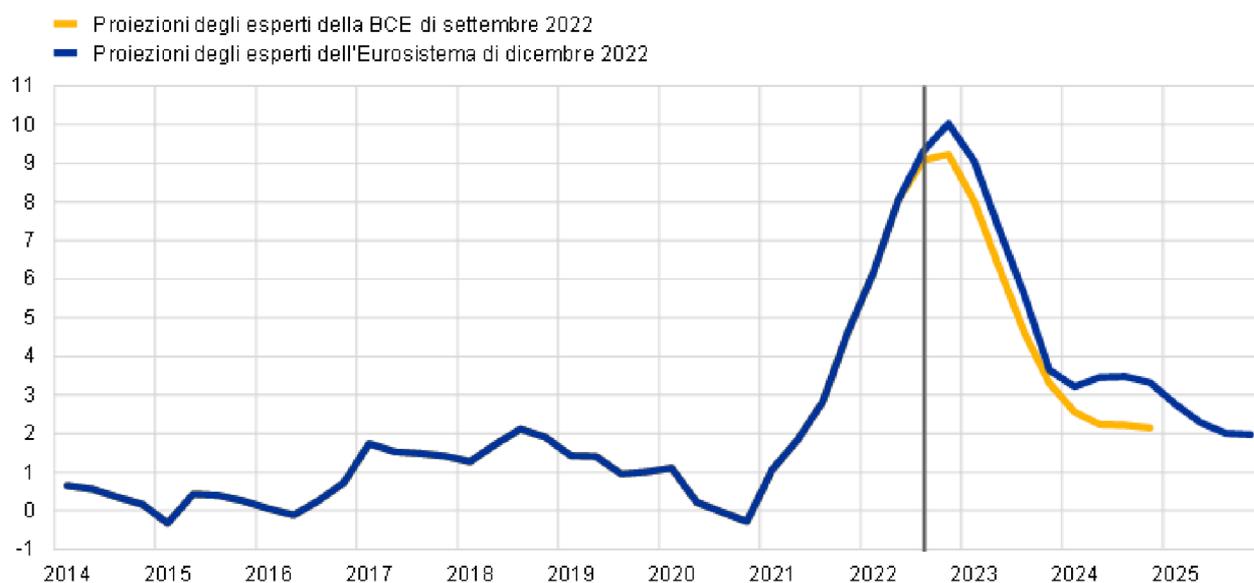
L'inflazione ha continuato a superare le attese nell'esercizio previsivo di settembre e si è estesa a tutte le componenti dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) nonostante la netta diminuzione delle quotazioni all'ingrosso di gas ed elettricità, l'indebolimento della domanda, l'allentamento delle strozzature dal lato dell'offerta e le misure adottate dai governi per contenere la dinamica dei prezzi dell'energia. Ci si aspetta al momento che l'inflazione complessiva misurata sullo IAPC rimanga estremamente elevata nel breve periodo in un contesto in cui le pressioni inflazionistiche connesse agli aumenti passati dei corsi delle materie prime, al precedente deprezzamento dell'euro, alle carenze dal lato dell'offerta e alle condizioni tese nei mercati del lavoro continuano a trasmettersi ai prezzi al consumo. Ciò nonostante, il tasso di variazione dei prezzi dovrebbe scendere da una media dell'8,4% nel 2022 al 6,3% nel 2023, passando dal 10% nell'ultimo trimestre del 2022 al 3,6% nel periodo corrispondente del 2023, per poi portarsi su una media del 3,4% nel 2024 e del 2,3% nel 2025.

Il calo dell'inflazione nell'orizzonte temporale di riferimento rispecchia forti effetti base al ribasso connessi all'energia per tutto il 2023, l'impatto graduale della normalizzazione della politica monetaria della BCE iniziata a dicembre 2021, le più deboli prospettive per la crescita e l'ipotizzata diminuzione dei costi dell'energia e delle materie prime alimentari, in linea con i prezzi dei contratti *future*, oltre che l'ipotesi secondo cui le aspettative di inflazione a più lungo termine resteranno ancorate. L'inflazione complessiva scenderebbe fino a raggiungere l'obiettivo della BCE del 2% a medio termine nella seconda metà del 2025, mentre il tasso calcolato al netto della componente energetica e alimentare rimarrà superiore a tale livello per l'intero periodo in esame. Questa persistenza è dovuta agli effetti indiretti ritardati degli elevati prezzi dell'energia e del netto deprezzamento dell'euro osservato in passato (nonostante il lieve apprezzamento recente), oltre che agli andamenti robusti nei mercati del lavoro e agli effetti della compensazione per l'inflazione sui

salari, che crescerebbero a tassi ben superiori alle medie storiche in termini nominali (anche se in termini reali rimarrebbero inferiori ai livelli antecedenti la guerra in Ucraina nell'intero arco di tempo considerato). Rispetto alle proiezioni dello scorso settembre, l'inflazione complessiva è stata oggetto di una revisione al rialzo considerevole per il 2022, il 2023 e il 2024 (rispettivamente pari a 0,3, 0,8 e 1,1 punti percentuali) riflettendo dati recenti non corrispondenti alle attese, una rivalutazione dell'intensità e della persistenza delle pressioni inflazionistiche e della loro trasmissione, la più vigorosa dinamica salariale e i rincari delle materie prime alimentari.

Tali effetti al rialzo più che compensano l'impatto verso il basso esercitato dalle ipotesi di prezzi inferiori del petrolio, del gas e dell'elettricità, dal più rapido allentamento delle strozzature dal lato dell'offerta, dal recente apprezzamento dell'euro e dall'indebolimento delle prospettive per la crescita.

Nel grafico sono riportate le variazioni percentuali annue dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) dell'area euro:



È importante rilevare che le nuove misure di bilancio decise a settembre, per lo più volte a ridurre gli aumenti dei prezzi dell'energia nel 2023, agiscono da freno sulla revisione al rialzo dell'inflazione nel 2023 ma contribuiscono considerevolmente alla correzione verso l'alto nel 2024 in un contesto in cui molti di questi provvedimenti giungono a scadenza.

In questa situazione di grande incertezza per il futuro caratterizzato da crisi, più o meno recenti, dallo scenario internazionale in continuo mutamento, dai dati sulla ripresa che si prospettano diversi da quelli che si ipotizzavano appena un anno fa, si inserisce l'azione della Pubblica Amministrazione chiamata a portare avanti le tre grandi trasformazioni: digitale, ecologica e organizzativa, e a gestire la mole enorme di risorse messe a disposizione dal PNRR⁶ (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dalla nuova Programmazione europea 2021-2027.

Le risorse disponibili sono ingenti e rappresentano un'imperdibile opportunità per tutti i soggetti⁷, sia pubblici che privati, benché permangano molte preoccupazioni sulla capacità degli Enti pubblici, e in particolare dei Comuni, di presentare e attuare i progetti e quindi di spendere le risorse stanziat⁸.

⁶ file:///C:/Users/user/Downloads/PNRR%20Aggiornato.pdf

⁷ <https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/11357-xi-conferenza-ifel-le-condizioni-finanziarie-dei-comuni-ella-legge-di-bilancio-2023>

⁸ <https://www.anci.it/pnrr-il-dibattito-dei-sindaci-nella-giornata-conclusiva-della-xi-conferenza-ifel/>
<https://www.nextgeneration-eu.it/pnrr-preoccupazione-per-il-rialzo-dei-costi-anci-chiede-piu-elasticita-per-spendere-le-risorse/>

Mancano troppo spesso nelle Pubbliche Amministrazioni le competenze adatte a sostenere questo impegno, nelle modalità e nei tempi richiesti, per cui sarà necessario realizzare un effettivo cambiamento per raggiungere gli obiettivi programmati per i prossimi anni. Non a caso, la riforma della PA è un'iniziativa trasversale, che abbraccia e pervade tutte le sei missioni previste dal PNRR, incentrata su tre elementi propedeutici alla costruzione di un altro futuro per il nostro Paese: la digitalizzazione, l'inclusione e la sostenibilità. Tutti e tre sono catalizzatori di obiettivi ancora più grandi: incidere positivamente sul clima economico e culturale del Paese.

I finanziamenti comunitari rappresentano un'occasione unica – e forse irripetibile – per gli enti locali e pertanto i prossimi paragrafi saranno dedicati all'analisi delle opportunità, anche per il nostro Ente, di riuscire a reperire e a spendere le risorse stanziare dall'Unione europea.

1.2 – La programmazione comunitaria

1.2.1 - La nuova *Politica di Coesione e l'Agenda 2030*

Il 29 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte di regolamenti che disciplinano lo sviluppo regionale e la politica di coesione oltre il 2020. Tali proposte mirano ad adattare la politica di coesione dell'UE alle nuove sfide nel contesto del nuovo quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.

Le proposte sono state in seguito modificate per far fronte alle conseguenze inattese della pandemia di coronavirus e per tenere conto delle nuove priorità strategiche derivanti dal Green Deal europeo. La proposta modificata relativa al regolamento FSE+ nell'ambito del mandato della nuova Commissione prevede un maggiore sostegno all'occupazione giovanile e alla lotta contro la povertà infantile e riserva una maggiore attenzione alle competenze verdi e digitali.

Gli accordi politici relativi al pacchetto legislativo sulla politica di coesione 2021-2027, del valore di 373 miliardi di euro, sono stati approvati dal Parlamento europeo decretando l'ultima fase della procedura legislativa.

Il pacchetto comprende i seguenti regolamenti:

- il nuovo **regolamento sulle disposizioni comuni** fornisce un quadro giuridico comune per otto fondi a gestione concorrente: il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo di coesione, il Fondo sociale europeo Plus, il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e il **Fondo per una transizione giusta**, nonché regole finanziarie applicabili al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti e al Fondo per la Sicurezza interna.

L'approvazione del regolamento sulle disposizioni comuni stabilisce inoltre elementi fondamentali per il funzionamento del nuovo regolamento sul **Fondo per una transizione giusta**, che completa l'insieme dei fondi della politica di coesione disponibili per il periodo 2021-2027.

Il Parlamento europeo ha inoltre adottato lo strumento di prestito per il settore pubblico, che completerà efficacemente tutte le proposte nell'ambito del meccanismo per una transizione giusta.

- Il **regolamento sul Fondo europeo di sviluppo regionale e sul Fondo di coesione** stabilisce disposizioni specifiche per il Fondo europeo di sviluppo regionale (226 miliardi di €) e per il Fondo di coesione (48 miliardi di €). Il FESR contribuirà a rafforzare la coesione economica e sociale nell'Unione europea correggendo gli squilibri tra le sue regioni, realizzando nel contempo le priorità politiche dell'Unione attraverso una concentrazione tematica delle risorse.

Il Fondo di coesione sosterrà progetti in materia di ambiente e di reti transeuropee nel settore delle infrastrutture e dei trasporti.

- Il **Fondo sociale europeo Plus (FSE+)** è il principale fondo dell'UE per investire nelle persone e sarà lo strumento finanziario chiave per attuare il pilastro europeo dei diritti sociali, al fine di sostenere l'occupazione e creare una società equa e inclusiva. Fornirà inoltre agli Stati membri le risorse indispensabili per la ripresa delle nostre società ed economie dalla crisi del coronavirus. Grazie a una dotazione di 99,3 miliardi di € per il periodo 2021-2027, gli Stati membri potranno utilizzare i fondi per creare e proteggere opportunità di lavoro, promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà, anche lottando contro la mancanza di una fissa dimora, e dotare i lavoratori delle competenze necessarie per la transizione verde e digitale. Il Fondo comprende inoltre l'obbligo ambizioso per gli Stati membri di investire nei giovani e lottare contro la povertà infantile.
- **regolamento Interreg** recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno, con una dotazione di 9,1 miliardi di euro. Il regolamento Interreg contempla la cooperazione ai confini esterni dell'Unione, che beneficia del sostegno di strumenti esterni (quali lo strumento di assistenza preadesione, IPA e lo strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale, NDICI) e istituisce una nuova componente dedicata al rafforzamento della cooperazione regionale delle regioni ultra-periferiche.

Se per la passata programmazione (2014-2020) il quadro strategico di riferimento è stata la Strategia "Europa 2020", basata su tre priorità interconnesse ovvero, crescita intelligente, mediante lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza, la ricerca e l'innovazione, crescita sostenibile, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia a basse emissioni di CO2, crescita solidale, ossia focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà, oggi il quadro normativo che disciplina la politica di coesione dell'Unione per il periodo dal 2021 al 2027, nel contesto del prossimo quadro finanziario pluriennale, contribuisce all'assolvimento degli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi adottato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

La Strategia "Europa 2020" oggi è dunque rivista alla luce **dell'Agenda 2030**, che rappresenta anche la conclusione del lunghissimo processo negoziale delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile, iniziato nel 1987 con la pubblicazione del Rapporto della Commissione Mondiale su Ambiente e Sviluppo (meglio nota come Commissione Brundtland) e terminato con tre eventi che hanno definito diversi aspetti cruciali dell'Agenda: la conferenza di Addis Abeba sul finanziamento allo sviluppo; l'approvazione della Risoluzione A/RES/70/1 da parte dell'Assemblea Generale dell'ONU; la Conferenza COP21 di Parigi sul cambiamento climatico.

L'Agenda 2030 racchiude un concetto di sviluppo equo e sostenibile evoluto, che consiste nell'equilibrio virtuoso fra **tre dimensioni**: quella economica, quella ambientale e quella sociale.

Nell'Agenda 2030 queste tre dimensioni si integrano con **l'approccio delle cinque P**: People, Planet, Prosperity, Peace, Partnership:

- **People**. Eliminare la povertà e la fame, in tutte le loro forme, è uno degli obiettivi dell'Agenda 2030, assicurando che tutti gli esseri umani possano esprimere il loro potenziale con dignità, equità e in un ambiente sano.
- **Planet**. L'Agenda 2030 intende proteggere il pianeta dal degrado ambientale, anche attraverso modelli sostenibili di produzione e consumo, gestendo responsabilmente le sue risorse naturali e agendo rapidamente sul cambiamento climatico, per supportare i bisogni delle generazioni attuali e future.
- **Prosperity**. Tutti gli esseri umani devono poter vivere un'esistenza soddisfacente e il progresso economico, sociale e tecnologico deve avvenire in armonia con la natura.

- **Peace.** Le Nazioni Unite incoraggiano l'esistenza di società pacifiche, giuste ed inclusive, libere da paura e violenza. Non può esserci sviluppo sostenibile senza pace e pace senza sviluppo sostenibile.
- **Partnership.** I mezzi necessari per realizzare l'Agenda 2030 andranno mobilitati attraverso una rinnovata partnership globale per lo sviluppo sostenibile, basata su un rafforzato spirito di solidarietà globale, focalizzata in particolare sui bisogni dei più poveri e vulnerabili e con la partecipazione di tutti i paesi, i portatori di interessi e le persone.

L'effettiva realizzazione degli obiettivi/target dell'Agenda 2030, definiti per gli Stati, richiede necessariamente un approccio partecipativo e multilivello, non solo internazionale e nazionale, ma anche locale. Il contributo degli Enti locali risulta fondamentale ai fini dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e pertanto le amministrazioni locali devono perseguire i diversi obiettivi/target riconducibili alle peculiarità e ai bisogni diversificati dei propri territori e definire, negli strumenti programmatici, le strategie di sviluppo sostenibile.

1.2.2 - Il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) europeo⁹

A seguito dell'approvazione del Parlamento europeo del 17 dicembre 2020, il Consiglio ha adottato il regolamento che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027, ossia quanto l'Unione europea investirà nei diversi programmi e progetti che rafforzano il futuro dell'Europa.

Il nuovo **Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)** coprirà sette anni, dal 2021 al 2027 e, rafforzato da **Next Generation EU**, costituirà lo strumento principale per l'attuazione del pacchetto finanziario per la ripresa in risposta alle conseguenze socioeconomiche della pandemia di COVID-19.

Il QFP coprirà i seguenti settori di spesa (nella tabella 1 sono riportate le somme stanziare per ciascuna rubrica in ciascuno dei sette anni):

- 1 **mercato unico, innovazione e agenda digitale:** è un ambito in cui l'azione UE genera un notevole valore aggiunto e risulta fondamentale per la crescita. I programmi in questa rubrica riguardano:
 - la ricerca e l'innovazione, con Horizon Europe, ITER e il programma Euratom;
 - gli investimenti strategici europei, con il Fondo InvestEU che affiancherà il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), il CEF (il Meccanismo per collegare l'Europa) e il nuovo programma per la trasformazione digitale: Digital Europe;
 - l'azione a favore del mercato unico che integra i programmi COSME, PMI e dove vengono rafforzati i programmi Dogana e Fiscalis;
 - lo spazio, che con il nuovo Programma spaziale europeo riunisce tutte le attività dell'UE in questo settore strategico come Galileo, EGNOS e Copernicus.
- 2 **coesione, resilienza e valori:** l'obiettivo è sostenere gli investimenti, la creazione di posti di lavoro e la crescita, contribuendo a ridurre le disparità economiche, sociali e territoriali nelle regioni all'interno dell'UE. È suddivisa in due sotto rubriche: Rubrica 2a - Coesione economica, sociale e territoriale Rubrica 2b - Resilienza e valori.
Gli investimenti sono destinati a tre gruppi di politiche: Sviluppo regionale e coesione, ripresa e resilienza e investimento in persone, coesione sociale e valori. Tra i programmi finanziati nella Rubrica 2a troviamo il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo di coesione (FC) e il Fondo sociale europeo (FSE), mentre nella Rubrica 2b abbiamo, tra l'altro, il programma Erasmus+.

⁹Il Quadro Finanziario Pluriennale o *Multiannual Financial Framework* (MFF) è il bilancio pluriennale dell'Unione europea che viene approvato per un periodo di almeno cinque anni. È approvato come un regolamento secondo una procedura legislativa speciale: il Consiglio delibera all'unanimità dopo l'approvazione del Parlamento europeo.

- 3 **risorse naturali e ambiente:** I finanziamenti nell'ambito di questa rubrica sono incentrati sulla politica agricola, marittima e sulla pesca modernizzata e sostenibile attraverso il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), la realizzazione della Politica Agricola Comune (PAC), attraverso il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). Inoltre abbiamo il nuovo Programma LIFE, che si occupa della protezione dell'ambiente e dell'azione per il clima, sostenendo i progetti per l'attuazione del Green Deal europeo.
- 4 **migrazione e gestione delle frontiere:** Questa rubrica finanzia misure connesse alla protezione delle frontiere esterne, alla migrazione e all'asilo, garantendo al tempo stesso la libera circolazione delle persone e dei beni nell'Unione. Per queste finalità c'è il Fondo Asilo e migrazione e il Fondo per la gestione integrata delle frontiere.
- 5 **sicurezza e difesa:** Le azioni di questa rubrica riguardano programmi mirati alla sicurezza e alla difesa in cui la cooperazione a livello dell'Unione offre un elevato valore aggiunto, rispecchiando le trasformazioni geopolitiche e le nuove priorità dell'UE. Vi rientrano azioni connesse alla sicurezza interna, al settore della difesa e alla risposta alle crisi. I finanziamenti di questa rubrica sosterranno il Fondo Sicurezza interna, la disattivazione nucleare, il Fondo europeo per la difesa e il Meccanismo di protezione civile dell'UE (RescEU).
- 6 **vicinato e resto del mondo:** la rubrica finanzia sia l'azione esterna dell'Unione nel vicinato, nei paesi in via di sviluppo e nel resto del mondo sia l'assistenza ai paesi che si preparano all'adesione all'UE. Gran parte degli strumenti esistenti vengono uniti nello Strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale; poi abbiamo anche lo Strumento di assistenza preadesione e lo Strumento per gli aiuti umanitari.
- 7 **pubblica amministrazione europea:** svolge un ruolo fondamentale per aiutare l'UE a realizzare le sue priorità e ad attuare politiche e programmi nel comune interesse europeo. Comprende le spese amministrative, del personale e delle pensioni di tutte le istituzioni dell'UE e delle scuole europee.

Tabella 1

Dati del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027 ripartiti per Rubrica di spesa e anno (importi in milioni di euro a prezzi 2018)*:								
Rubrica di spesa	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale	19.712	20.333	19.800	19.300	19.185	19.313	19.138	136.781
2. Coesione, resilienza e valori	49.741	52.100	53.193	54.953	56.181	57.786	59.814	383.768
3. Risorse naturali e ambiente	55.242	52.214	51.489	50.617	49.719	48.932	48.161	356.374
4. Migrazione e gestione delle frontiere	2.324	2.978	3.331	3.449	3.839	3.849	3.901	23.671
5. Sicurezza e difesa	1.700	1.725	1.737	1.754	1.928	2.078	2.263	13.185
6. Vicinato e resto del mondo	15.309	15.522	14.789	14.056	13.323	12.592	12.828	98.419
7. Pubblica amministrazione europea	10.021	10.215	10.342	10.454	10.554	10.673	10.843	73.102
TOTALE STANZIAMENTI DI IMPEGNO	154.049	155.087	154.681	154.583	154.729	155.223	156.948	1.085.300

* Gli importi includono gli stanziamenti aggiuntivi previsti nell'art. 4a del Regolamento sul QFP, che recepisce l'accordo con il Parlamento europeo. Tali stanziamenti ammontano, in totale, a 11 miliardi di euro.

Fonte: MEF- Ragioneria generale dello stato

Accanto alle rubriche di spesa sopraindicate, sono previsti specifici strumenti o fondi. Questi strumenti si suddividono in **strumenti speciali tematici** (Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, Riserva di solidarietà e per gli aiuti d'urgenza, Riserva di adeguamento alla Brexit) e **strumenti speciali non tematici** (Strumento unico di margine, Strumento di flessibilità). Il QFP

2021-2027 propone un significativo rafforzamento di tutti questi strumenti per consentire all'Unione, in specifiche circostanze, di spendere risorse anche oltre i massimali stabiliti dal QFP.

Vi sono poi **ulteriori** strumenti:

- **Next Generation EU**: è un nuovo strumento presentato dalla Commissione europea a maggio 2020 e incrementato nel Consiglio europeo del 17-21 luglio 2020, avente carattere **eccezionale e temporaneo** che raccoglierà fondi sui mercati e li canalizzerà verso i programmi destinati a favorire la ripresa economica e sociale.
- **Strumento europeo per la pace**: è un fondo fuori bilancio al di fuori del QFP, che ha implicazioni nel settore militare o della difesa, nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune. Ha il fine di prevenire i conflitti, preservare la pace e rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionale.
- **Strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza (SURE)**: è uno strumento con il quale viene fornita agli Stati membri che la richiedono assistenza finanziaria sotto forma di prestiti a condizioni favorevoli per fronteggiare gravi problemi economici dovuti alla pandemia da COVID-19. Lo strumento finanzia regimi di riduzione dell'orario lavorativo o misure analoghe per proteggere i lavoratori e ridurre i rischi di disoccupazione e perdita del reddito.

1.2.3 - Next Generation EU

Ad aprile 2020 il Consiglio europeo ha chiesto alla Commissione di presentare uno speciale fondo di rilancio per favorire la ripresa dalla pandemia. Esso è stato proposto il 27 maggio come un pacchetto ambizioso di **750 miliardi tra prestiti e sovvenzioni, che saranno destinati dal 2021 al 2024 a favorire la ripresa post-pandemica**. Tali risorse saranno prese in prestito dalla Commissione sui mercati finanziari internazionali per conto dell'UE e saranno allocate ai programmi in qualità di "risorse esterne assegnate". Sebbene collegato al QFP in quanto approvato secondo la comune base giuridica, **il Recovery Fund o Next Generation EU (NGEU) è uno strumento finanziario separato dal bilancio pluriennale**.

I capitali reperiti dovranno essere **restituiti entro il 2058**.

Offrirà **390 miliardi di euro** sotto forma di **sovvenzioni agli Stati membri** e **360 miliardi** sotto forma di **prestiti**.

Il piano è stato studiato in modo da garantire che i fondi vadano **ai paesi e ai settori economici più colpiti** dalla crisi: il 70% delle risorse sarà impegnato nel 2021-2022 attraverso sovvenzioni del Recovery and Resilience Facility (il cosiddetto Recovery fund) secondo criteri basati sugli standard di vita, il livello di disoccupazione e la dimensione degli Stati, mentre il restante 30% sarà impegnato nel 2023 quando il criterio legato alla disoccupazione verrà sostituito dal calo del PIL incorso nei 2 anni precedenti.

Gli importi disponibili a titolo di Next Generation EU saranno destinati a sette programmi distinti:

- lo **Strumento per il recupero e la resilienza (RFF)**, il *Recovery fund* in senso stretto: 672,5 miliardi di cui prestiti per 360 miliardi e sovvenzioni per 312,5 miliardi,
- il meccanismo ponte tra l'attuale **Politica di Coesione** e i programmi 2021-27 ReactEU: 47,5 miliardi
- il programma per la ricerca e l'innovazione **Horizon Europe**: 5 miliardi
- **InvestEU**, che unisce tutti gli strumenti finanziari UE in continuità con il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) del Piano Juncker: 5,6 miliardi
- i **Programmi di Sviluppo Rurale (PSR)** nell'ambito della Politica agricola comune: 7,5 miliardi
- il **Just Transition Fund**, il Fondo per la transizione equa che sostiene l'uscita dai combustibili fossili nelle regioni europee che più ne dipendono: 10 miliardi □ il meccanismo di protezione civile dell'Unione **RescEU**: 1,9 miliardi.

1.2.4 - Just Transition Fund (Fondo per una transizione giusta)

Il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund, JTF) è un nuovo strumento finanziario nel quadro della politica di coesione, che mira a fornire sostegno ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio-economiche derivanti dalla transizione verso la neutralità climatica. In particolare, esso è volto a garantire che il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi climatici assunti nell'ambito dell'European Green Deal - finalizzato a rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050 - avvenga in modo equo e non lasci indietro nessuno.

Al fine di conseguire l'obiettivo di una neutralità climatica dell'UE in modo efficace ed equo, il Fondo per una transizione giusta fornirà sovvenzioni nelle regioni e nei settori che sono maggiormente esposti alle ripercussioni della transizione a causa della loro dipendenza dai combustibili fossili, tra cui il carbone, la torba e lo scisto bituminoso, e dai processi industriali ad alta intensità di gas a effetto serra.

Per accedere al sostegno del Fondo, gli Stati membri dovranno presentare i propri Piani territoriali per una transizione giusta, all'interno dei quali inseriranno, con un orizzonte temporale fino al 2030, la tipologia di interventi necessari per affrontare le sfide di breve e di lungo periodo connesse al percorso di transizione. Tali piani delinearanno le aree di intervento specifiche, sulla base degli effetti economici e sociali della transizione, in particolare per quanto riguarda le perdite occupazionali previste e la trasformazione dei processi produttivi degli impianti industriali a più alta intensità di gas a effetto serra.

Il sostegno fornito tramite il Fondo si concentrerà sulla diversificazione e modernizzazione economica dei territori maggiormente colpiti dalla transizione climatica nonché sulla riqualificazione professionale e sull'inclusione attiva dei loro lavoratori e delle persone in cerca di lavoro. Al fine di conseguire il suo obiettivo, il Fondo sosterrà gli investimenti in settori quali la connettività digitale, le tecnologie per l'energia pulita, la riduzione delle emissioni, il recupero dei siti industriali, la riqualificazione dei lavoratori.

1.2.4.1 - Il Piano italiano

L'Italia ha indicato l'area del Sulcis Iglesiente e l'area di Taranto quali destinatarie della propria quota di Fondo. Tali territori, altamente dipendenti da attività minerarie e industrie ad alta intensità di carbonio, necessitano di nuove visioni di sviluppo, di nuova progettualità e, conseguentemente, di un supporto integrato di risorse finanziarie per mitigare i significativi impatti socio economici indotti dal percorso di transizione verso un'economia climaticamente neutra.

Il Regolamento del Just Transition Fund definisce una serie di azioni ammissibili per supportare la transizione verso un'economia sostenibile:

- Diversificazione economica sostenibile e contrasto alle perdite occupazionali
 - Investimenti produttivi nelle PMI, tra cui le microimprese e le start-up, finalizzati alla diversificazione, alla modernizzazione e alla riconversione economica.
 - Investimenti nella creazione di nuove imprese, anche mediante incubatori di imprese e servizi di consulenza, che portino alla creazione di posti di lavoro.
 - Investimenti produttivi in imprese diverse dalle PMI situate nelle aree assistite ex lettere (a) e (c) dell'Articolo 107(3) del TFUE, a condizione che tali investimenti siano stati approvati quali elementi di un piano territoriale per una transizione giusta sulla base delle informazioni richieste all'articolo 11, paragrafo 2, lettera h). Tali investimenti sono ammissibili unicamente se necessari per l'attuazione del piano territoriale per una transizione giusta, se contribuiscono alla transizione verso un'economia climaticamente neutra entro il 2050 e ai relativi obiettivi ambientali, e se il loro sostegno è necessario per la creazione di posti di lavoro nel territorio identificato, e che non comportano la delocalizzazione come previsto dall'articolo 60 del nuovo RDC.
 - Investimenti per conseguire una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dovute alle attività di cui all'allegato I della direttiva 2003/87/CE, a condizione che tali investimenti siano stati

approvati quali elementi di un piano territoriale per una transizione giusta sulla base delle informazioni richieste all'articolo 11, paragrafo 2, lettera i). Tali investimenti sono ammissibili unicamente se necessari per l'attuazione del Piano Territoriale per una Transizione Giusta.

- Innovazione e ricerca
 - Investimenti in attività di ricerca e innovazione, anche da parte di università e organizzazioni di ricerca pubblici, e promozione del trasferimento di tecnologie avanzate.
- Energia pulita e rinnovabile mobilità locale sostenibile
 - Investimenti nella messa in opera di tecnologia nonché in sistemi e infrastrutture per l'energia pulita a prezzi accessibili, comprese le tecnologie di stoccaggio dell'energia, e nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.
 - Investimenti nelle energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti, e nell'efficienza energetica, anche al fine di ridurre la povertà energetica.
 - Investimenti nella mobilità locale intelligente e sostenibile, compresa la decarbonizzazione del settore dei trasporti locali e delle relative infrastrutture.
 - Ripristino e ammodernamento delle reti di teleriscaldamento, al fine di migliorare l'efficienza energetica dei sistemi di teleriscaldamento, e investimenti nella produzione di calore, a condizione che gli impianti per la produzione di calore siano alimentati esclusivamente da fonti rinnovabili di energia.
- Digitalizzazione
 - Investimenti nella digitalizzazione, nell'innovazione digitale e nella connettività digitale.
- Tutela del territorio
 - Investimenti nella bonifica e decontaminazione di siti dismessi e nei progetti di ripristino del terreno, e anche, se necessario, nelle infrastrutture verdi e in progetti di conversione ad altri usi di terreni, tenendo conto del principio "chi inquina paga".
- Economia circolare
 - Investimenti per il potenziamento dell'economia circolare, anche mediante la prevenzione e la riduzione dei rifiuti, l'uso efficiente delle risorse, il riutilizzo, la riparazione e il riciclaggio.
- Politiche attive del lavoro e inclusione
 - Miglioramento del livello delle competenze e riqualificazione professionale dei lavoratori e delle persone in cerca di lavoro.
 - Assistenza nella ricerca di lavoro.
 - Inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro.
 - Altre attività nei settori dell'istruzione e dell'inclusione sociale, incluse, ove debitamente giustificato, investimenti in infrastrutture per centri di formazione, strutture per la cura dell'infanzia e l'assistenza agli anziani, quali indicate nei piani territoriali per una transizione giusta in conformità dell'articolo 11.

L'art. 9 del Regolamento per il JTF prevede degli ambiti specifici di esclusione dal sostegno:

- disattivazione o costruzione di centrali nucleari;
- fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco; - imprese in difficoltà, quali definite all'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, a meno che non siano autorizzate nell'ambito di norme temporanee in materia di aiuti di Stato stabilite per far fronte a circostanze eccezionali o nell'ambito di aiuti in regime de minimis per investimenti che riducono i costi energetici nel contesto del processo di transizione energetica;
- investimenti nella produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, stoccaggio o combustione di combustibili fossili.

1.2.4.2 – I piani approvati

Le due proposte di Piani territoriali e di Programma Nazionale sono state presentate formalmente alla Commissione europea dall’Agenzia per la Coesione lo scorso 20 giugno, aprendo il confronto negoziale che ha portato all’approvazione del Programma e dei Piani territoriali il 16 dicembre 2022. I due Piani territoriali relativi all’area del Sulcis Iglesiente e all’area di Taranto sono pensati con forte coerenza e sinergia con i Programmi regionali finanziati dai Fondi FESR e FSE+ e con altri programmi territoriali (es. Piano Sulcis, CIS Taranto) e contengono una descrizione del processo di transizione a livello nazionale, una valutazione delle sfide da affrontare e dei relativi effetti sociali, economici e ambientali e una descrizione degli interventi, degli investimenti, del contributo previsto e delle imprese da sostenere laddove non si tratti di piccole e medie imprese. Nello specifico le sfide individuate sono focalizzate su tre ambiti principali:

- Energia e ambiente
- Diversificazione economica
- Effetti sociali e occupazionali.

Le risorse del JTF nazionale andranno **per 367 milioni di euro al Sulcis Iglesiente** e per 796 alla provincia di Taranto. Altri 48,4 milioni sono destinati all’assistenza tecnica. La gestione è affidata all’Agenzia per la Coesione mentre **le regioni Puglia e Sardegna sono gli organismi intermedi** per la realizzazione sui territori. Saranno finanziati interventi per contrastare gli effetti della transizione incrementando la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili per le imprese e le persone e intervenendo sulle situazioni di compromissione ambientale. Obiettivo dei piani è promuovere la diversificazione del sistema produttivo locale orientata a contrastare gli effetti della transizione e mitigare gli effetti sociali ed occupazionali della transizione.

1.2.4.3 - Il Piano territoriale del Sulcis Iglesiente

Nel Sulcis Iglesiente, un’area che interessa 23 comuni (Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant’Anna Arresi, Sant’Antioco, Tratalias, Villamassargia e Villaperuccio), il sostegno andrà alla promozione dell’energie rinnovabili, la costituzione delle comunità energetiche, la modernizzazione delle reti di trasporto e sistemi di dispacciamento e accumulo, oltre alla bonifica di siti da destinare a nuove attività economiche. Gli interventi di risanamento dovrebbero generare un percorso di economia circolare attraverso l'utilizzo di materiali riciclati. Interventi previsti anche in ambito agricolo, del turismo sostenibile e nell'economia dal mare.

Diverse le idee in campo nell'ambito dei programmi portati avanti nel Sulcis e al centro di schede di massima inviate alla Regione. Tra queste rientrano il progetto per la realizzazione di un centro di eccellenza per la produzione di energia pulita e quello per la predisposizione di un centro di accumulo. In campo poi anche un progetto per la produzione di alga spirulina nella miniera di carbone, ora in fase di dismissione, e il trattamento e riutilizzo dei fanghi rossi.

Il risanamento delle aree minerarie dismesse e la loro riconversione rappresenta un passo avanti importante per il futuro del Sulcis e apre nuovi scenari per uno sviluppo industriale diverso rispetto al passato, più rispettoso dell'ambiente.

1.2.5 - Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) costituisce un’occasione unica per superare i notevoli ritardi del Paese e rilanciare la crescita all’indomani della crisi pandemica. Esso traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l’Italia intende realizzare grazie all’utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l’impatto economico e sociale della pandemia e rendere l’Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un’economia più competitiva, dinamica e innovativa.

Agendo sul contesto regolatorio e strutturale, la strategia di riforma è parte integrante del Piano e allo stesso tempo anche condizione necessaria per la sua effettiva attuazione. Inoltre, le risorse messe in campo nel PNRR serviranno anche ad affrontare gli squilibri macroeconomici evidenziati dall'analisi svolta dalla Commissione Europea e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR). L'ampio spettro di riforme previste dal PNRR consente di intervenire su molti dei problemi strutturali dell'economia italiana attraverso misure a lungo attese, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione (PA) e della giustizia e l'agenda delle semplificazioni. Le prime due costituiscono le riforme cd. orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano. Le semplificazioni si inseriscono nelle riforme abilitanti, funzionali a garantire l'attuazione del PNRR tramite la rimozione degli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; queste ultime includono anche la legge annuale sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022). Inoltre, sono previste riforme settoriali, con interventi in specifici ambiti o attività economiche, basati anche su modifiche normative per migliorarne il quadro regolatorio.

L'erogazione delle sovvenzioni avrà luogo solo se saranno conseguiti i target intermedi e finali concordati, stabiliti nei piani per la ripresa e la resilienza.

Le risorse potranno essere utilizzate anche retroattivamente anche per coprire spese sostenute a partire da febbraio 2020, a condizione che si tratti di voci di costo coerenti con gli obiettivi del Piano per la ripresa.

L'Italia sarà il primo beneficiario del Recovery fund: 208,8 miliardi di euro, di cui 81,4 a fondo perduto e 127,4 sotto forma di prestiti. Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici:

- **digitalizzazione e innovazione:** promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali per recuperare il deficit accumulato dall'Italia rispetto agli altri Paesi e migliorare la competitività e l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati;
- **transizione ecologica:** ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo;
- **inclusione sociale:** garantire una piena inclusione sociale è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. L'empowerment femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno sono perseguiti quali obiettivi trasversali nell'ambito di tutte le componenti del Piano.

La richiesta del Governo per l'attuazione del proprio Piano ammonta a **191,5 miliardi di euro** per quanto riguarda i fondi sul **Recovery and Resilience Facility (RRF)**, di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti. Il primo 70 per cento delle sovvenzioni è già fissato dalla versione ufficiale del Regolamento RRF, mentre la rimanente parte verrà definitivamente determinata entro il 30 giugno 2022 in base all'andamento del PIL degli Stati membri registrato nel 2020-2021. A queste **si aggiungono le risorse del Fondo Complementare pari a 30,64 miliardi di euro** e le risorse a valere sul programma **React-EU per 13 miliardi di euro**, che portano il **valore complessivo del PNRR italiano a 235,14 miliardi di euro**.

1.2.5.1 – Le missioni del PNRR

Il Piano si articola in sedici componenti, raggruppate in **sei missioni:**

1) Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la

cultura. Le **risorse** previste ammontano a **50,07 miliardi di euro** (40,73 miliardi PNRR; 0,80 miliardi React-EU; 8,54 miliardi F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 10,95 miliardi (9,75 miliardi PNRR; 1,20 miliardi F. Complementare);
- Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo - 30,98 miliardi (24,30 miliardi PNRR; 0,80 miliardi React-EU; 5,88 miliardi F. Complementare);
- Turismo e cultura 4.0 - 8,13 miliardi (6,68 miliardi PNRR; 1,46 miliardi F. Complementare).

2) Rivoluzione verde e transizione ecologica

Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato, iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche. Le **risorse** previste ammontano a **69,96 miliardi di euro** (59,33 miliardi PNRR; 1,31 miliardi React-EU; 9,32 miliardi F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- Agricoltura sostenibile ed economia circolare – 6,97 miliardi (5,27 miliardi PNRR; 0,50 miliardi React-EU; 1,20 miliardi F. Complementare);
- Transizione energetica e mobilità sostenibile - 25,36 miliardi (23,78 miliardi PNRR; 0,18 miliardi React-EU; 1,40 miliardi F. Complementare);
- Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – 22,26 miliardi (15,22 miliardi PNRR; 0,32 miliardi React-EU; 6,72 miliardi F. Complementare);
- Tutela del territorio e della risorsa idrica – 15,37 miliardi (15,06 miliardi PNRR; 0,31 miliardi React-EU).

3) Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno.

Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti. Le **risorse** previste ammontano a **31,46 miliardi di euro** (25,13 miliardi PNRR; 6,33 miliardi F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- Rete ferroviaria ad alta velocità/capacità – 27,97 miliardi (24,77 miliardi PNRR; 3,20 miliardi F. Complementare);
- Intermodalità e logistica integrata – 3,49 miliardi (0,36 miliardi PNRR; 3,13 miliardi F. Complementare)

4) Istruzione e ricerca

Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita. Le **risorse** previste ammontano a **33,81 miliardi di euro** (30,88 miliardi PNRR; 1,93 miliardi React-EU; 1,00 miliardi F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - 20,89 miliardi (19,44 miliardi PNRR; 1,45 miliardi React-EU);
- Dalla ricerca all'impresa - 12,92 miliardi (11,44 miliardi PNRR; 0,48 miliardi ReactEU; 1,00 miliardi F. Complementare)

5) Inclusione e coesione

La missione investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche. Le **risorse** previste ammontano a **29,62 miliardi di euro** (19,81 miliardi PNRR; 7,25 miliardi React-EU; 2,56 miliardi F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- Politiche per il lavoro - 12,63 miliardi (6,66 miliardi PNRR; 5,97 miliardi ReactEU);
- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – 12,58 miliardi (11,17 miliardi PNRR; 1,28 miliardi React-EU; 0,13 miliardi F. Complementare);
- Interventi speciali per la coesione territoriale – 4,41 miliardi (1,98 miliardi PNRR; 2,43 miliardi F. Complementare)

6) Salute

Rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario. Le **risorse** previste ammontano a **20,22 miliardi di euro** (15,63 miliardi PNRR; 1,71 miliardi React-EU; 2,89 miliardi F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale – 9,00 miliardi (7,00 miliardi PNRR; 1,50 miliardi React-EU; 0,50 miliardi F. Complementare);
- Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale – 11,22 miliardi (8,63 miliardi PNRR; 0,21 miliardi React-EU; 2,39 miliardi F. Complementare)

Per quanto riguarda i tempi di attuazione, mentre le risorse a valere sul Programma React-Eu dovranno essere utilizzate nel periodo 2021-23, le **risorse richieste sul RRF dovranno essere utilizzate entro il 2026**, anno di conclusione del RRF. Le missioni sopra descritte, di conseguenza hanno il medesimo orizzonte temporale di attuazione, con l'eccezione di alcuni progetti finanziati attraverso il Fondo Complementare che potrebbero ottenere tempi di realizzazione maggiori.

1.2.5.2 - Stato di attuazione del PNRR¹⁰

La prima fase di attuazione del Piano, dedicata all'approvazione delle riforme è quasi esaurita, così come, per gli investimenti, la fase relativa alle procedure pubbliche per l'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori. Il prossimo futuro sarà impegnato **nell'attuazione** sul campo delle riforme, il monitoraggio per il conseguimento degli obiettivi quantitativi del piano, il completamento degli investimenti nei tempi e modi previsti.

Le rate del PNRR sono 10, a scadenza semestrale; l'ultima rata è prevista a giugno 2026.

Per la prima rata, a fine dicembre 2021, era richiesto il conseguimento di 51 risultati, di cui 27 sulle riforme e 24 per gli investimenti, fra cui le riforme del sistema giudiziario, dell'istruzione, degli appalti pubblici e della revisione della spesa per combattere l'evasione fiscale, i progetti di investimento per la digitalizzazione e la riqualificazione energetica degli edifici, il rafforzamento

¹⁰ Per maggiori approfondimenti consultare la Relazione sullo stato di attuazione del PNRR del 05.10.2022: file:///C:/Users/user/Downloads/2022_RelazionePARLAMENTO_Sez_I.pdf

della capacità amministrativa, il supporto alle PMI specie del settore turistico. Il conseguimento di quei traguardi ha fatto ottenere all'Italia il pagamento dei primi 24,1 miliardi di Euro (di cui 11,5 a fondo perduto e 12,6 a prestito)

La seconda rata era correlata al raggiungimento di 44 traguardi e 1 obiettivo relativo all'investimento di personale nei tribunali amministrativi, in scadenza a fine giugno 2022. Tutti i traguardi sono stati conseguiti nel semestre ed in estrema sintesi sono stati:

- aggiudicati i contratti per l'attuazione degli interventi di digitalizzazione del paese
- definiti i programmi per sistema di smaltimento di rifiuti in linea con i principi di circolarità dell'economia
- compiuti i primi passi per la creazione della filiera di produzione dell'idrogeno
- poste le basi per la definizione del sistema sanitario a livello territoriale
- definiti contenuti essenziali della riforma dei contratti pubblici
- assegnati importanti progetti di ricerca, in interazione tra università, istituti di ricerca e sistema produttivo

Il Governo ha inviato la richiesta della terza rata, pari a 21,8 miliardi di euro, in seguito al raggiungimento, al 31.12.2022, dei seguenti traguardi-obiettivi:

- Istituire e rendere operativa l'agenzia Cybersecurity;
- Completare il Polo Strategico Nazionale destinato ad ospitare i dati e i servizi strategici di P.A. centrali, locali e strutture sanitarie (transizione digitale);
- Adottare gli atti attuativi della riforma dei servizi idrici;
- Costituire e rendere operativa la società 3I (INPS, INAIL e ISTAT);
- Completare l'approvazione della riforma dei servizi pubblici locali;
- Ridurre gli oneri di sistema impropri dalle bollette energetiche;
- Completare la riforma della scuola;
- Adottare in Consiglio dei Ministri il nuovo Codice dei Contratti pubblici;
- Completare tutti gli adempimenti connessi alla riforma dell'amministrazione fiscale;
- Adottare il Piano nazionale e una road map attuativa per la lotta al lavoro sommerso.

Entro marzo 2023 l'Italia deve centrare non solo l'obiettivo della avvenuta approvazione del nuovo codice degli appalti ma anche attuare le misure a prova di intelligenza artificiale per stanare gli evasori, per tagliare i tempi per i pagamenti dei debiti della Pa, e i progetti per l'inclusione dello sport.

1.2.5.3 – Il ruolo dei Comuni nella gestione dei fondi PNRR

Le Amministrazioni territoriali sono coinvolte nelle iniziative del PNRR attraverso:

- la titolarità di specifiche progettualità (è il caso in cui gli enti locali sono attuatori degli interventi), afferenti materie di competenza istituzionale, e la loro concreta realizzazione (es. asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica, interventi per il sociale). In questo caso gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse. Sono quindi responsabili anche del raggiungimento dei risultati.
- La partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione come il passaggio al cloud). In questo caso gli enti locali sono destinatari di risorse per la realizzazione di progetti specifici che contribuiscono a perseguire obiettivi strategici definiti a livello di PNRR. Qui la responsabilità è in capo ad Amministrazioni centrali e avviene mediante la partecipazione alle specifiche procedure di chiamata (bandi/avvisi) attivate dai Ministeri responsabili.
- La localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori (es. in materia di mobilità, ferrovie/porti,

sistemi irrigui, banda larga, ecc.). In questi casi si tratta di interventi che, di norma, fanno parte della programmazione strategica definita a livello nazionale, secondo procedure e modalità stabilite nell'ambito dei singoli settori.

Tra gli investimenti principali che vedono i Comuni come enti attuatori ricordiamo l'attrattività dei borghi (820 mln); la realizzazione di nuovi impianti per la gestione dei rifiuti (1,5 mld); lo sviluppo del trasporto rapido di massa (3,6 mld); la riqualificazione degli edifici scolastici (800 mln); l'efficientamento energetico dei comuni e la valorizzazione del territorio (6 mld); il piano per gli asili nido (4,6 mld); il piano per l'estensione delle mense e del tempo pieno (circa 1 mld); la rigenerazione urbana (3,3 mld); il social housing (2,8 mld) e molti altri interventi di minore importo.

Ai Comuni arriverà quindi un ingente ammontare di risorse (+40% le risorse aggiuntive che gli enti locali si troveranno a gestire nel biennio 2024-2025), risorse da spendere in poco tempo (tutti i progetti legati la PNRR dovranno concludersi entro il 31 marzo 2026), destinate a portare impatti significativi e concreti nella qualità della vita delle persone e delle imprese. A fronte di questa inedita situazione le amministrazioni lamentano due difficoltà, correlate, ma distinte.

- La prima e più evidente è la mancanza di personale qualificato derivante dal fatto che negli ultimi 10 anni i comuni hanno perso quasi un quinto dei loro dipendenti. Inoltre, l'età media dei dipendenti in servizio è comunque molto elevata;
- La seconda difficoltà è legata alla prima ed è l'impreparazione dei dipendenti presenti a gestire questa notevole mole di lavoro e di risorse finanziarie. In particolare, i modelli organizzativi sono rimasti legati alla gestione dell'emergenza quotidiana e questo rende difficoltosa anche la partecipazione ai bandi, poiché tale partecipazione richiede la presenza di una "macchina amministrativa" rodada ed efficiente.

Molti provvedimenti adottati dal Governo vanno nella direzione di mitigare queste difficoltà: dalle assunzioni preferenziali a tempo determinato e ad incarico per i progetti PNRR all'invio di esperti per la semplificazione delle procedure e all'apertura a nuove opportunità di assunzione anche per i Comuni in difficoltà finanziaria. Nonostante ciò il raggiungimento degli obiettivi si prospetta molto impegnativo poiché non è facile recuperare in pochi mesi anni di declino¹¹.

1.2.6 – Accordo di partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia¹²

L'Accordo di Partenariato è un documento, predisposto da ogni Stato membro ed approvato dalla Commissione, che definisce la strategia e le priorità di tale Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi comunitari al fine di perseguire la Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Grazie all'adozione dell'accordo di partenariato per la politica di coesione tra la Commissione e l'Italia, nel periodo 2021-2027, l'Italia riceverà dall'UE 42,7 miliardi di euro per promuovere la coesione economica, sociale e territoriale; un'attenzione particolare sarà riservata alle regioni meridionali. La dotazione totale della politica di coesione, unitamente al cofinanziamento nazionale, ammonta a 75 miliardi di euro.

Oltre 30 miliardi di € stanziati a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) saranno assegnati alle regioni meno sviluppate dell'Italia meridionale, un sostegno mirato che è essenziale per ridurre il divario (ancora ampio) tra le regioni in termini di attività economica, opportunità di lavoro, istruzione e accesso ai servizi e all'assistenza sanitaria.

¹¹ <https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/11357-xi-conferenza-ifel-le-condizioni-finanziarie-deicomuni-e-la-legge-di-bilancio-2023>

¹² <https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/programmazione-20212027/accordo-di-partenariato-2021-2027/>

Nell'ambito di tale accordo si inserisce il **PN METRO plus e città medie Sud** volto ad affrontare le tematiche ambientali, in special modo il contrasto ai cambiamenti climatici e la transizione verso un'economia circolare e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socioeconomico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale.

Il PN METRO plus e città medie Sud¹³, a rafforzamento ed integrazione dell'azione del PNRR e degli altri strumenti della politica di coesione, proseguirà l'intervento in favore delle Città metropolitane, attuato sulla base della delega conferita ai Comuni capoluogo individuati quali Organismi Intermedi e si estenderà, con interventi nelle periferie e aree marginali, ad alcune città medie delle Regioni Meno Sviluppate. Le città medie inserite nel Piano sono state individuate mediante una metodologia nazionale fondata su criteri demografici e di disagio socio-economico. **Tra queste Città è ricompresa anche Carbonia.**

Le risorse stanziare, pari a euro 326.968.000, saranno ripartite sulla base di indicatori demografici e di disagio nonché dei progetti che verranno elaborati e della capacità amministrativa dell'ente. Gli interventi dedicati alle città medie sono di carattere settoriale e sono finalizzati a promuovere iniziative di inclusione ed innovazione sociale ed il miglioramento della qualità della vita in contesti degradati. In merito agli investimenti previsti, il Programma dedica due priorità (Priorità 5 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale (FSE+) e Priorità 6 – Infrastrutture per l'inclusione sociale (FESR)) agli interventi da attivare nelle città medie del Sud.

La Priorità 5 comprende una serie di azioni volte a:

- incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;
- migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.

La Priorità 6 comprende una serie di azioni volte a:

- promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali. Attraverso questo obiettivo specifico sarà possibile sostenere diverse tipologie di interventi:
 - realizzazione, riqualificazione e recupero di alloggi rivolti al contrasto del disagio abitativo, ristrutturazione e rigenerazione di strutture rivolte all'accoglienza di persone in condizione fragilità sociale, con particolare attenzione alla deistituzionalizzazione. In questa ottica il Programma non finanzia strutture di assistenza residenziale e gli interventi in materia di alloggi sono conformi al principio di non segregazione;
 - riqualificazione e recupero di immobili e spazi aperti da adibire a spazi comuni, per attività di inclusione e innovazione sociale comprese eventuali attività preliminari di animazione e progettazione partecipata degli spazi per far emergere istanze e favorire la riappropriazione dei luoghi, anche con riferimento al coinvolgimento della società civile (persone, gruppi informali, associazioni, scuole, ecc.) nel successivo utilizzo e nella cogestione degli spazi.
- promuovere la cultura e il turismo come strumenti di inclusione ed innovazione sociale attraverso progetti di partecipazione culturale che vedano il coinvolgimento attivo delle comunità locali. In quest'ottica si sostengono interventi che integrano l'offerta istituzionale attraverso la collaborazione e il coinvolgimento del settore no profit, se del caso ampliando

¹³ https://opencoesione.gov.it/media/files/programma-2021it16ffpr005/2021IT16FFPR005_01_01.pdf

anche alle imprese profit, in partenariato, in un'ottica di collaborazione tra istituzioni, amministrazioni, enti e operatori economici. Attraverso questo obiettivo sarà possibile finanziare diverse tipologie di progetti che possono prevedere, ad esempio:

- attività di animazione della cittadinanza e processi di partecipazione e coprogettazione finalizzati a far emergere esigenze e progetti rispetto ai luoghi del patrimonio che maggiormente rappresentano l'identità locale, possibili modalità di fruizione, modalità di gestione e cogestione degli spazi. Le attività potranno vedere coinvolti differenti soggetti interessati al processo (istituzioni coinvolte, ETS, operatori della cultura e del turismo), favorendo la creazione di reti di attori per l'implementazione dei progetti e l'individuazione di modalità innovative e sostenibili di gestione/cogestione degli spazi;
- progetti in ambito culturale e creativo rivolti alle comunità, finalizzati all'innovazione ed inclusione sociale, in particolare delle persone più vulnerabili, e all'integrazione culturale, stimolando la partecipazione della cittadinanza e il coinvolgimento delle categorie più deboli sia come destinatarie delle attività che come protagoniste delle stesse. In ragione delle finalità e dei contenuti progettuali, le iniziative possono essere realizzate in luoghi della cultura o altri spazi pubblici o ad uso pubblico (spazi aperti, scuole, ecc.);
- progetti in ambito turistico finalizzati ad aprire opportunità di turismo sostenibile e responsabile a tutta la popolazione, con particolare riguardo all'inclusione delle persone più vulnerabili.

1.3 - Lo scenario nazionale

1.3.1 – L'andamento dell'economica italiana

Il 2022 sarà ricordato per la sua complessità, conseguenza di avvenimenti che hanno influenzato negativamente la situazione economica a livello globale e nazionale. Dalla fase di ripresa post pandemica, in cui diversi indicatori economici erano tornati positivi e facevano presagire a una decisa crescita, siamo stati catapultati nella crisi geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina, che ha complicato nuovamente lo scenario internazionale.

Analizzando gli indicatori macroeconomici del nostro Paese, in particolare l'indice dei prezzi al consumo, risulta che nel mese di dicembre 2022 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, aumenta dello 0,3% su base mensile e dell'11,6% su base annua (da +11,8% del mese precedente)¹⁴.

Nel 2022 i prezzi al consumo registrano una crescita in media d'anno di +8,1%, segnando l'aumento più ampio dal 1985 (quando fu pari a +9,2%), principalmente a causa dall'andamento dei prezzi dei Beni energetici (+50,9% in media d'anno nel 2022, a fronte del +14,1% del 2021). Al netto di questi beni, nell'anno che si chiude, la crescita dei prezzi al consumo è pari a +4,1% (da +0,8% del 2021). In base alle stime preliminari l'inflazione acquisita, o trascinarsi, per il 2023 (ossia la crescita media che si avrebbe nell'anno se i prezzi rimanessero stabili fino al prossimo dicembre) è pari a +5,1%, ben più ampia di quella osservata per il 2022, quando fu pari a +1,8%.

La situazione non è migliore negli altri grandi Paesi europei: il tasso di inflazione annuo in Germania nel 2022 si è attestato al 7,9% con un picco del 10,40% nel mese di ottobre¹⁵, in Spagna al 5,8% su base annua con un picco del 6,8% nel mese di novembre, in Francia al 5,9% su base annua, come si evince dalla tabella:

¹⁴ [https://www.istat.it/it/archivio/279541#:~:text=In%20media%2C%20nel%202022%20i,%2C8%25%20nel%202021\).](https://www.istat.it/it/archivio/279541#:~:text=In%20media%2C%20nel%202022%20i,%2C8%25%20nel%202021).)

¹⁵ <https://www.ice.it/it/news/notizie-dal-mondo/234199> ¹⁷ Per

approfondimenti sull'andamento dell'economica italiana:

<https://www.programmazioneeconomica.gov.it/andamenti-lungo-periodo-economia-italiana/>



Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat.

Nonostante il contesto macroeconomico globale, in Italia i dati¹⁷ indicano una costante crescita economica che prosegue consecutivamente da sette trimestri, seppur con un rallentamento registrato nel terzo trimestre del 2022.

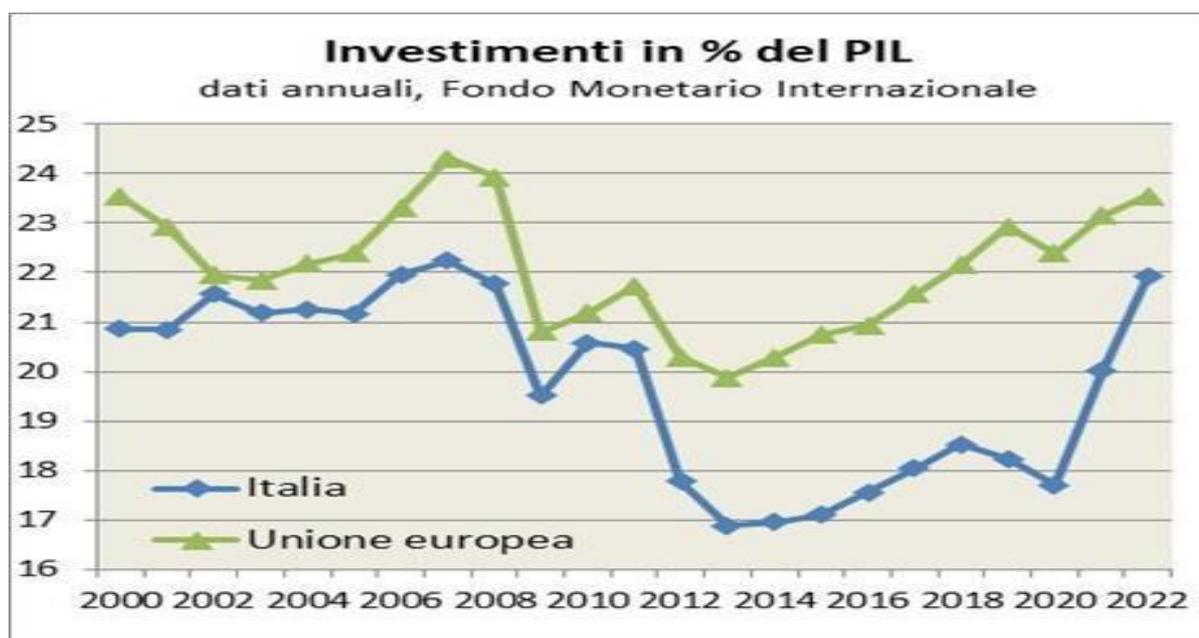
Nella tabella sottostante è indicato l'andamento trimestrale del livello del PIL italiano dal 1996 al 2022, a prezzi costanti del 2015, quale importante indicatore dello stato di salute di un sistema economico



Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat, Istat, Commissione europea e per l'Italia sui dati programmatici del NADEF di novembre 2022.

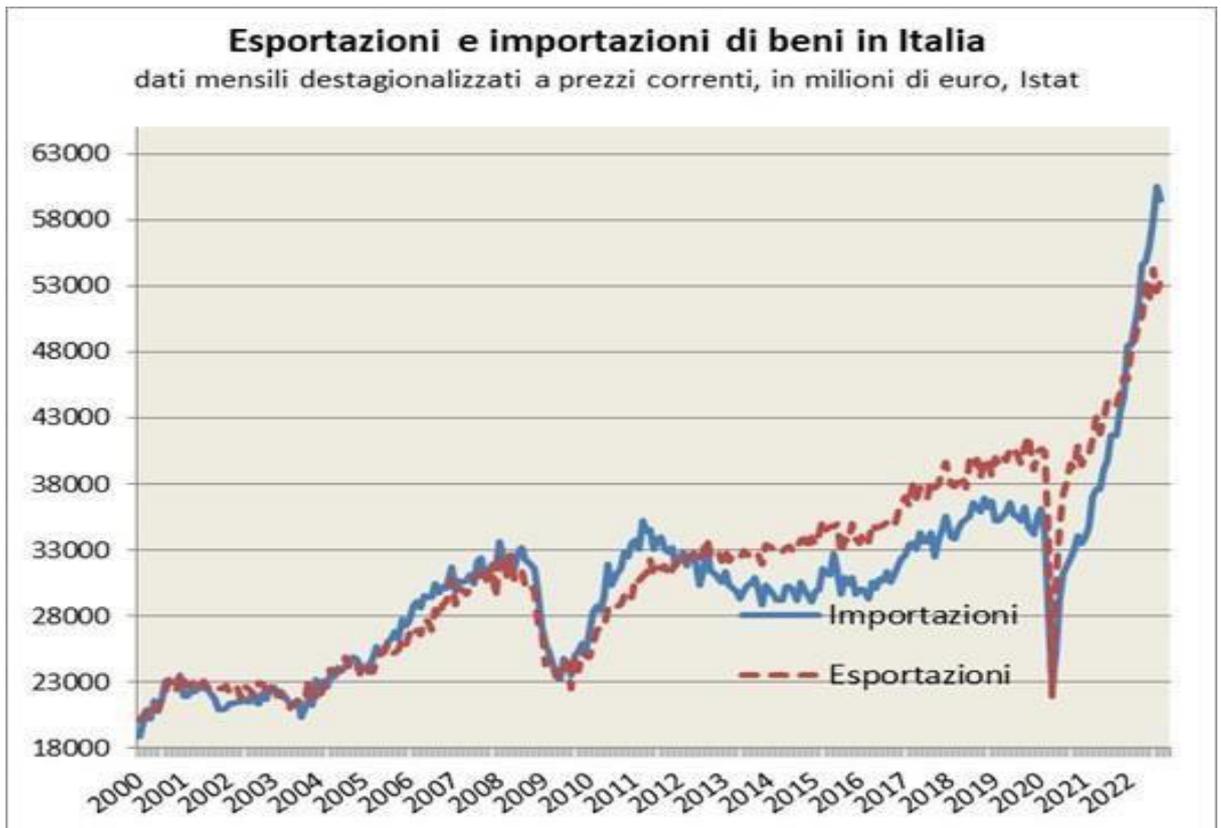
Il principale contributo alla crescita registrata nel 2021 e proseguita nei primi 9 mesi del 2022 è dovuto alla domanda interna, ovvero ai consumi delle famiglie e agli investimenti, mentre il saldo tra esportazioni e importazioni, ambedue in crescita, sostanzialmente si compensa.

Nel grafico è riportata l'evoluzione della quota del PIL destinata agli investimenti pubblici e privati in Italia e nell'Unione europea.



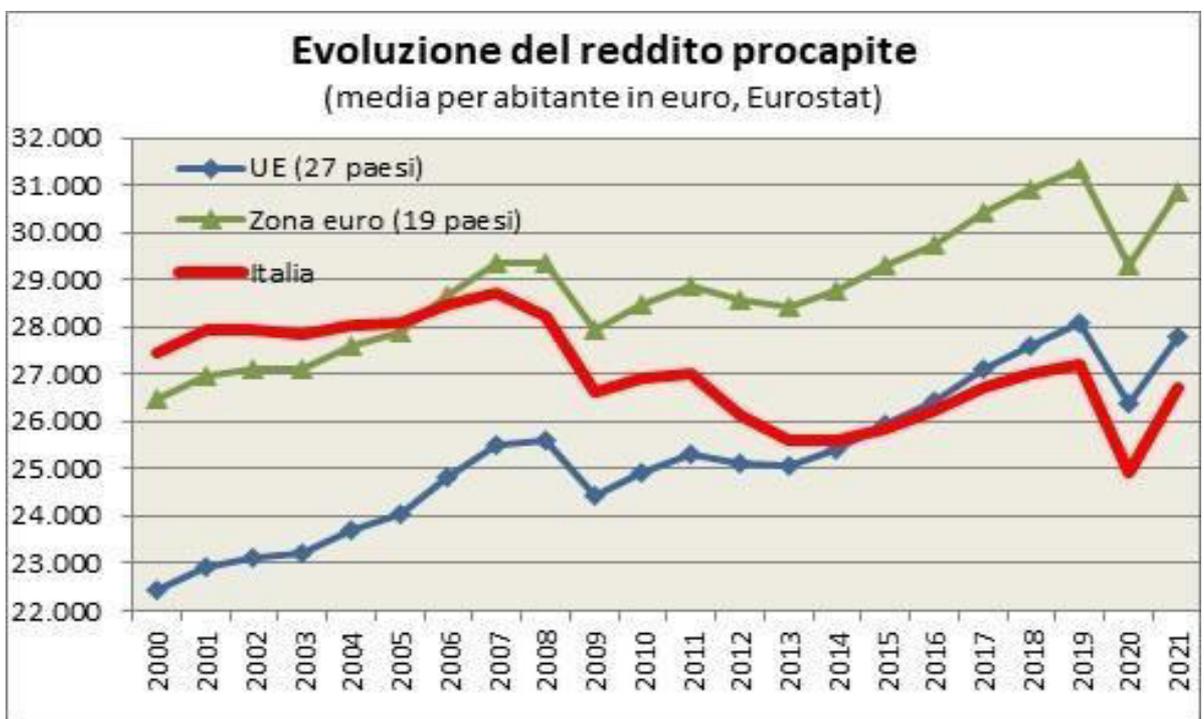
Elaborazione DIPE su dati del FMI

Per quanto riguarda l'evoluzione delle importazioni e delle esportazioni italiane di merci da e verso tutto il mondo, valutate a prezzi correnti, si riportano nel grafico sottostante. I dati mensili sono espressi in milioni di euro a prezzi correnti, destagionalizzati dall'Istat.



Fonte: Elaborazione DIPE su dati Istat.

I redditi delle famiglie italiana, fortemente influenzati dalla crisi pandemica, continuano ad essere inferiori rispetto alla media degli altri paesi europei:



Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat.

1.3.2 – Le novità normative in materia di programmazione

La programmazione economico-finanziaria degli enti locali, oltre che delle condizioni economico finanziarie internazionali, nazionali e regionali, deve tenere anche conto di due importanti provvedimenti legislativi approvati a fine dello scorso anno, che incidono sulla stesura dei documenti contabili:

- La legge di bilancio 2023 (legge 29.12.2022 n. 197);
- il Decreto mille proroghe 2023 (D.L. 29.12.2022, n. 198);

1.3.2.2 - Legge di bilancio 2023

La legge n. 197/2022 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", contiene numerose misure di interesse per gli enti locali oltre che per le imprese e le famiglie. Di seguito, le principali misure di interesse:

SLITTAMENTO DEL TERMINE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Il comma 775, dispone la proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 al 30 aprile 2023.

Per quanto riguarda i termini di approvazione dei piani finanziari rifiuti e TARI, si ricorda che il decreto "Aiuti" aveva definito i nuovi termini di approvazione: i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dall'anno 2022, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

MISURE IN MATERIA DI TRIBUTI LOCALI

Le principali disposizioni:

- commi 81 e 82, riguardanti l'istituzione di una nuova esenzione IMU per gli immobili occupati abusivamente: il soggetto passivo dell'imposta deve comunicare il possesso dei requisiti per beneficiare dell'esenzione al Comune, utilizzando le modalità telematiche che saranno stabilite con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze, da emanarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore di tale disposizione. Allo stesso modo, al venire meno del diritto all'esenzione il soggetto passivo dovrà effettuare analogha comunicazione. Per compensare i Comuni delle minori entrate derivanti dall'attuazione del nuovo esonero, il comma 82 istituisce un apposito fondo con una dotazione di 62 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023. Un successivo decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, definirà le modalità di accesso al fondo;
- commi dal 186 al 205, riguardanti la definizione agevolata delle liti tributarie pendenti in ogni grado di giudizio;
- commi da 227 a 229, che definiscono lo stralcio dei debiti fino a 1000 euro affidati agli agenti della riscossione, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, dagli enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali. Si tratta di un annullamento parziale, poiché opera limitatamente alle somme dovute, alla medesima data, a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora di cui all'art. 30, comma 1, del Dpr 602/1973; restano invece integralmente dovuti il capitale e le somme maturate alla predetta data a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento. Il comma 229 consente agli enti creditori di stabilire di non applicare il suddetto annullamento parziale. Se questa fosse la scelta dell'Amministrazione, sarà necessario un apposito provvedimento da adottarsi entro il 31

gennaio 2023, che dovrà essere comunicato, entro la medesima data, all'agente della riscossione. Sempre entro il 31 gennaio 2023, gli enti provvederanno anche a darne notizia mediante pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali.

- comma 253, che rimodula i termini di presentazione delle comunicazioni di inesigibilità, stabilendo un differimento delle scadenze attualmente previste, introducendo la possibilità per l'agente della riscossione di presentare in qualsiasi momento le comunicazioni di inesigibilità in presenza di particolari situazioni (ad esempio per fallimento del debitore, assenza di beni da aggredire o prescrizione del credito);
- comma 787, che prevede la possibilità per i comuni capoluogo di provincia che abbiano avuto flussi turistici in misura 20 volte superiore a quello dei residenti, di aumentare l'imposta di soggiorno fino all'importo massimo 10 euro; a tal proposito occorre far riferimento ai dati pubblicati dall'ISTAT relativi alla media delle presenze turistiche registrate nel triennio precedente all'anno in cui viene deliberato l'aumento dell'imposta;
- comma 837, con il quale viene integrato quanto previsto dal comma 756 della Legge n.160/2019 (quello che prevede la possibilità di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da un decreto ministeriale, ad oggi non ancora approvato), stabilendo che, con decreto del medesimo ministero, possa essere prevista anche la modifica o l'integrazione delle suddette fattispecie; a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote, in caso di mancata osservanza delle disposizioni da parte dell'ente locale viene disposta l'applicazione delle aliquote di base IMU e non di quelle vigenti nell'anno precedente;
- comma 838, che modifica la definizione di "aree comunali" valevole ai fini dell'applicazione del Canone Unico Patrimoniale, precisando che nelle aree comunali sono ricompresi i tratti di strada all'interno dei centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

NOVITÀ SULLE PENSIONI

Confermato il rinnovo nel 2023 di strumenti ormai collaudati con la proroga APE sociale nel 2023 e la proroga Opzione donna 2023, quest'ultima con qualche limitazione sui requisiti rispetto alla misura originaria (solo per caregiver, invalide e dipendenti di aziende in crisi). Resta il discusso parametro dell'anticipazione all'uscita in proporzione al numero dei figli.

Prevista anche "Quota 103", il prepensionamento a 62 anni d'età e 41 di contributi che dovrebbe valere solo per il 2023, in attesa di una riforma complessiva del sistema pensionistico italiano. Per chi non vi fa ricorso e decide di restare a lavoro, tra l'altro, spetta una decontribuzione del 33% sui versamenti (c.d. Bonus Maroni).

Al via anche nuovo sistema di rivalutazione delle pensioni per gli anni 2023 2024, una disciplina speciale a sei fasce per l'indicizzazione dei trattamenti pensionistici. Previsto anche aumento delle pensioni minime a 600 euro.

PROROGA BONUS ENERGIA PER IMPRESE

Confermato da gennaio 2023 il credito d'imposta per PMI, gasivore, energivore e non, potenziato ulteriormente (il cosiddetto "bonus energia per le imprese"). Confermato anche il bonus carburante per imprese agricole e per la pesca, oltre al credito d'imposta per gli autotrasportatori e all'aumento della tassa sugli extraprofiti (contributo di solidarietà) delle aziende energetiche.

NUOVE RISORSE PER SCUOLA E UNIVERSITÀ

In campo anche altri aiuti per il settore Istruzione. Una tranche aggiuntiva, dopo lo stanziamento di 85,8 milioni per integrare il trattamento salariale ai docenti da dicembre 2022. Tra le misure previste per la scuola vi sono:

- azioni per promuovere e potenziare le competenze e le discipline STEM in tutti i livelli del sistema educativo di istruzione e formazione, con particolare attenzione all'equilibrio di genere;
- riforma per la rete scolastica: nuova determinazione dei criteri per la definizione

dell'organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e la sua distribuzione tra le Regioni;

- istituzione del Fondo di valorizzazione del personale scolastico di 150 milioni di euro per il 2023 e potenziamento del Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche di 4,2 milioni di euro, con l'incremento dei compensi dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche;
- riforma reclutamento e incarichi (anche temporanei) dei dirigenti tecnici.

Incrementato di 250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 anche il Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, da destinare agli studenti universitari e AFAM, con particolare attenzione ai disabili (1 milione di euro annui, a decorrere dal 2023). Stanziati, infine, 5 milioni in più per il 2023 in favore di borse di studio per i medici di medicina generale che partecipano a corsi di formazione specialistica.

AIUTI CONTRO IL CARO ENERGIA

Prevista un'ulteriore proroga al primo trimestre 2023 degli sconti in bolletta già attuati dal governo Draghi, ma con soglia ISEE al 15.000 euro. Confermata anche la rateizzazione e la non sospensione, sino a fine gennaio, della fornitura per clienti finali morosi. Attivati anche il bonus teleriscaldamento (IVA al 5%) e quello sull'acquisto di pellet (IVA al 10%). In arrivo, infine, il differimento al 2023 del taglio accise sulla benzina.

TREGUA FISCALE E ROTTAMAZIONE

Nuova "tregua fiscale" con sconti sulle cartelle, e in determinati casi anche lo stralcio, di debiti col fisco dal 2000 al 2015 di importi inferiori ai 1.000 euro. La scadenza per richiedere il condono, inizialmente prevista per il 31 gennaio, passerà al 31 marzo 2023.

RIDUZIONE IVA E CARTA RISPARMIO SPESA

Alla riduzione dell'IVA al 5% per i prodotti per l'infanzia e assorbenti, si affianca un fondo di 500 milioni di euro destinato alla "Carta Risparmio Spesa" per redditi bassi fino a 15.000 gestita dai Comuni e volta all'acquisto di beni di prima necessità. Nello stesso solco si inserisce il nuovo il "reddito alimentare", la misura con cui viene distribuito il cibo invenduto ai poveri assoluti. Rinviato ancora l'avvio della sugar e plastic tax, mentre aumentano le tasse su sigarette (anche quelle elettroniche) e quelle sui giochi.

NOVITÀ ASSEGNO UNICO E CONGEDI

Novità in arrivo anche per l'assegno unico universale figli 2023, con riferimento alle maggiorazioni. Nel 2023 c'è un rialzo del 50% dell'assegno per il 1° anno di vita del bambino, e di un ulteriore 50% per le famiglie composte da 3 o più figli, oltre a modifiche per i figli disabili. Regole riviste anche per i congedi parentali con un mese in più retribuito all'80%, sia per le madri che per i padri.

NUOVE REGOLE SUI BONUS EDILIZI

Potenziato il bonus mobili il cui tetto di spesa sale a 8.000 euro per il 2023 (al posto dei 5.000 euro previsti). Prorogata inoltre al 31 dicembre 2022 la data per la presentazione della CILA per il Superbonus110% per i condomini. Per tutti gli altri, salvo alcuni casi particolari, la detrazione dal 2023 scende al 90%. Prorogato fino al 2025 anche il bonus barriere architettoniche, misura che si affianca al nuovo bonus acquisto case green.

TETTO AL CONTANTE

Trova spazio nella Legge di Bilancio 2023 anche l'innalzamento a 5.000 euro (dai 2.000 previsti) della soglia entro cui è possibile pagare in contanti dal prossimo anno.

STRETTA REDDITO DI CITTADINANZA

Il Fondo per il Reddito di Cittadinanza è ridotto di 958 milioni di euro per l'anno 2023.

Al fine di promuovere l'inserimento stabile nel mercato del lavoro dei beneficiari del reddito di cittadinanza, ai datori di lavoro privati che, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, assumono tali soggetti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato è riconosciuto, per un periodo massimo di 12 mesi, l'esonero dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'Istituto nazionale per

l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nel limite massimo di importo pari a 8.000 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile. Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche. L'esonero non si applica ai rapporti di lavoro domestico.

L'esonero è riconosciuto anche per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato effettuate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023; inoltre, è alternativo agli incentivi per l'impresa e per il lavoratore già previsti all'art. 8 del decreto RdC (dl 4/2019, convertito con modif. dalla legge 26/2019).

Nelle more di una organica riforma delle misure di sostegno alla povertà e di inclusione attiva, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, la misura del Reddito di Cittadinanza è riconosciuta nel limite massimo di 7 mensilità (in luogo delle attuali 18 rinnovabili), ad eccezione dei nuclei con persone con disabilità, minorenni o persone con almeno 60 anni di età.

A decorrere dal 1° gennaio 2023 i soggetti in età lavorativa che sono tenuti alla sottoscrizione dei patti per il lavoro devono essere inseriti, per un periodo di 6 mesi, in un corso di formazione e/o di riqualificazione professionale. In caso di mancata frequenza al programma assegnato, il nucleo del beneficiario RdC decade dal diritto alla prestazione. Le Regioni sono tenute a trasmettere all'Anpal gli elenchi dei soggetti che non rispettano l'obbligo di frequenza.

A decorrere dal 1° gennaio 2023, per i beneficiari del RdC appartenenti alla fascia di età compresa tra 18 e 29 anni che non hanno adempiuto all'obbligo di istruzione di cui all'art. 1 c. 622 legge 296/2006, l'erogazione del reddito di cittadinanza è subordinata anche all'iscrizione e alla frequenza di percorsi di istruzione degli adulti di primo livello o comunque funzionali all'adempimento del predetto obbligo di istruzione. Con apposito protocollo, stipulato dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal MLPS, sono individuate azioni volte a facilitare le iscrizioni ai percorsi di istruzione erogati dai centri provinciali per l'istruzione degli adulti. Le amministrazioni interessate vi provvedono nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Inoltre:

- la componente del beneficio RdC ad integrazione del reddito dei nuclei familiari residenti in abitazione in locazione (pari all'ammontare del canone annuo previsto nel contratto in locazione, come dichiarato a fini ISEE, fino ad un massimo di euro 3.360 annui) “è erogata direttamente al locatore dell'immobile risultante dal contratto di locazione. A tale fine il beneficiario comunica all'ente erogatore i dati del locatore.
- nel caso di stipula di contratti di lavoro stagionale o intermittente, il maggior reddito da lavoro percepito non concorre alla determinazione del beneficio economico, entro il limite massimo di 3.000 euro lordi. Sono comunicati all'Inps esclusivamente i redditi eccedenti tale limite massimo con riferimento alla parte eccedente;
- tutti i percettori di Rdc residenti nel Comune devono essere impiegati in progetti utili alla collettività (PUC) e non più soltanto un terzo di essi;
- la decadenza dal RdC scatta già al rifiuto della prima offerta di lavoro e non più di una di due (scompare anche la specifica della congruità dell'offerta prevista dal decreto RdC).

A decorrere dal 1° gennaio 2024, è prevista l'abrogazione della misura Reddito di cittadinanza.

FONDO SOSTEGNO ALLA POVERTA' E ALL'INCLUSIONE ATTIVA

Ai fini dell'organica riforma delle misure di sostegno alla povertà e di inclusione attiva, è istituito nello stato di previsione del MLPS il «Fondo per il sostegno alla povertà e all'inclusione attiva», nel quale confluiscono le economie derivanti dalla soppressione dal 2024 del Reddito di Cittadinanza rideterminate al netto dell'incremento di spesa previsto per l'Assegno unico e universale

FLAT TAX E TAGLIO CUNEO FISCALE

Il regime forfettario al 15% si applica a ricavi fino a 85.000 euro, al posto dei 65.000 attuali. Una misura che si aggiunge alla flat tax incrementale e alla detassazione premi di produzione potenziata, anch'esse inserite nel testo. Previsto anche il taglio del cuneo fiscale per i dipendenti di 2 punti per i redditi fino a 35.000 euro (3 punti per redditi sotto i 20.000).

AGEVOLAZIONI ACQUISTO ALIMENTARI

È istituito nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura un fondo, con una dotazione di 500 mln per il 2023, destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità dei soggetti con ISEE non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante. Entro 60 giorni (1° marzo 2023) dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, con decreto del Ministro dell'agricoltura di concerto con il MEF, sono stabiliti:

- a. i criteri e le modalità di individuazione dei titolari del beneficio, tenendo conto dell'età dei cittadini, dei trattamenti pensionistici e di altre forme di sussidi e trasferimenti già ricevuti dallo Stato, della situazione economica del nucleo familiare, dei redditi conseguiti, nonché di eventuali ulteriori elementi atti a escludere soggetti non in stato di effettivo bisogno;
- b. l'ammontare del beneficio unitario;
- c. le modalità e i limiti di utilizzo del Fondo e di fruizione del beneficio, da erogare sulla base di procedure di competenza dei Comuni di residenza;
- d. le modalità e le condizioni di accreditamento degli esercizi commerciali che aderiscono a Piani di contenimento dei costi dei generi alimentari di prima necessità.

PROROGA BONUS CASA ED ESENZIONE IMU CASE OCCUPATE

Prorogate al 2023 anche le agevolazioni per l'acquisto prima casa per i giovani under 36. Introdotta anche l'esenzione IMU sulle case occupate.

BONUS PSICOLOGO STRUTTURALE

Messa a regime del bonus psicologo che dal 1° gennaio 2023 diventa una misura strutturale. Il bonus sale dai 600 euro attuali per arrivare fino a 1.500 euro. Sono ridotti i fondi a 5 milioni di euro per il 2023 (rispetto agli attuali 25 milioni) e 8 milioni di euro a decorrere dal 2024.

PROROGA BONUS ASSUNZIONI

Rinnovate anche molte agevolazioni per le assunzioni a tempo indeterminato, per donne svantaggiate e giovani e percettori di Reddito di Cittadinanza.

FONDI PER AIUTI IMPRESE

Per le imprese la Manovra incrementa il Fondo finanziamenti per le PMI di 30 milioni di euro per il 2023 e di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026. Istituito anche il "Fondo per il potenziamento delle politiche industriali di sostegno alle filiere produttive del made in Italy", con 5 milioni di euro per il 2023 e di 95 milioni per il 2024. Rifinanziati anche i contratti di sviluppo con 160 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027 e 240 milioni per ciascuno degli anni dal 2028 al 2037, nonché il Fondo di garanzia per le PMI (800 milioni di euro per il 2023) e le garanzie Green New Deal (565 milioni di euro).

L'articolo 16 bis della norma, poi, prevede che le imprese operanti nel settore del commercio di prodotti di consumo al dettaglio, possono dedurre da 3% al 6% l'ammortamento del costo dei fabbricati strumentali per l'esercizio dell'impresa. Finanziati anche il Fondo per le imprese creative e il Fondo per la crescita sostenibile.

INCENTIVI ECONOMIA CIRCOLARE

Rifinanziamento degli incentivi per l'economia circolare per il biennio 2023 2024, il credito d'imposta del 36% il limite di 20.000 euro per ciascun beneficiario, sull'acquisto di materiali riciclati.

PROROGA SMART WORKING FRAGILI

Fino al 31 marzo 2023 prorogato lo smart working per i fragili. Il datore di lavoro dovrà favorire lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile (anche adibendo il lavoratore ad altra mansione, senza sorprese in busta paga). Non è stato invece prorogato il diritto di accesso al lavoro agile per i genitori di figli minori di 14 anni che pertanto dal 1° gennaio 2023 possono accedere al lavoro agile secondo le regole ordinarie previste dalla l. n. 81/2027.

BONUS DIPENDENTI PUBBLICI

E' stato inserito il bonus dipendenti pubblici, cioè un "emolumento accessorio" straordinario previsto per i 3,2 milioni di lavoratori dello Stato e degli Enti territoriali. La misura sarà spalmata

sulle 13 mensilità. È pari all'1,5% dello stipendio con effetti ai soli fini del trattamento di pensione.

DUE CARTE PER IL BONUS CULTURA

I giovani che compiono 18 anni dal 1° gennaio 2023 potranno richiedere due carte:

- “Carta della cultura Giovani”, un voucher di 500 euro dedicato ai residenti nel territorio nazionale appartenenti a nuclei familiari con ISEE fino a 35.000 euro;
- “Carta del merito”, un voucher fino a 500 euro dedicato ai residenti nel territorio nazionale che si sono diplomati con 100/100, cioè con il massimo dei voti.

VOUCHER LAVORO OCCASIONALI

Previsti voucher per il lavoro occasionale, la forma di pagamento alternativa per il lavoro occasionale accessorio o per prestazioni saltuarie. I cosiddetti “buoni lavoro”, saranno validi solo per il settore dell'agricoltura, per il comparto HO.RE.CA. (industria alberghiera) e per le attività di cura della persona, oltre che per il lavoro domestico, le discoteche, i night club e le sale da ballo.

NUOVO BONUS ENERGIA PALESTRE E PISCINE

Vengono aggiunti 25 milioni di euro, per il 2023, al Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano. Questo incremento permetterà di erogare contributi a fondo perduto per le associazioni e società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti sportivi e piscine, nonché al CONI, al Comitato Italiano Paralimpico e alla società Sport e Salute S.p.A., per far fronte all'aumento dei costi dell'energia termica ed elettrica.

AUMENTO RISARCIMENTI AMIANTO

Aumento dell'importo della prestazione aggiuntiva che l'INAIL eroga ai soggetti che abbiano contratto patologia asbesto (amianto) correlata riconosciuta dall'Istituto (e in caso di premorte, agli eredi). Tale importo passa dal 15 al 17% della rendita già in godimento. Stabilito anche l'aumento da 10.000 a 15.000 euro dell'importo della prestazione che lo stesso INAIL eroga ai malati di mesotelioma che abbiano contratto la patologia per l'esposizione all'amianto.

NUOVI AIUTI PER IL TURISMO E LO SPORT

Per sostenere il turismo, si prevedono diverse misure che diventeranno risorse per specifici incentivi, agevolazioni e bonus da istituire mediante Decreti e provvedimenti ad hoc. In particolare, il Parlamento ha previsto:

- Fondo per accrescere il livello e l'offerta professionale nel turismo, con una dotazione pari a 5 milioni di euro per l'anno 2023 e 8 milioni di euro in ciascuno degli anni 2024 e 2025;
- Fondo Piccoli Comuni a vocazione turistica, con una dotazione di euro 10 milioni per il 2023 ed euro 12 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
- Fondo per il turismo sostenibile, con una dotazione pari a 5 milioni di euro per l'anno 2023 ed euro 10 per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
- Fondo unico a sostegno del movimento sportivo italiano, di cui all'articolo 1, comma 369, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, incrementato di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, di cui 1 milione di euro è destinato a sostenere la maternità delle atlete non professioniste.

POTENZIATO ORGANICO DIFESA

Si rinforza anche la difesa prevedendo:

- l'incremento da 155 unità a 271 unità del numero massimo di ufficiali da collocare in soprannumero;
- l'incremento da 10 a 15 unità del contingente massimo di ufficiali dell'Arma dei Carabinieri che possono essere collocati in soprannumero;
- l'incremento da 50 a 170 unità del contingente di personale dell'Arma dei Carabinieri da collocare in soprannumero, per il potenziamento del Comando carabinieri per la tutela agroalimentare;

- l'assunzione straordinaria di un contingente massimo di complessive 120 unità (76 unità del ruolo ispettori e 44 unità del ruolo appuntati e carabinieri), a decorrere dal 1° settembre 2023, in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

BONUS LAVORATORI SPETTACOLO

Previsto uno stanziamento di 150 milioni di euro per il 2023 nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali al fine di introdurre un'indennità di discontinuità a favore dei lavoratori dello spettacolo. Aumenta anche il fondo per l'editoria a decorrere dal 1° gennaio 2023, con 75,8 milioni di euro per l'anno 2023 e 55 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024.

PACCHETTO REGIONI COLPITE DAL SISMA

Le misure per i territori colpiti dal sisma dal 2016 al 2017 prevedono nuove risorse e misure straordinarie per le Regioni interessate dai disastri.

FONDI EDILIZIA GIUDIZIARIA E ENTI LOCALI

Rifinanziato anche il Fondo per l'edilizia giudiziaria, al fine di assicurare l'adeguamento strutturale ed impiantistico degli edifici adibiti ad uffici giudiziari, anche con riferimento alla normativa antincendio e all'efficientamento energetico. Stanziati 100 milioni di euro per l'anno 2023, 150 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026 e 50 milioni di euro per l'anno 2027.

NUOVI AIUTI PER L'UCRAINA

Proroga dello stato di emergenza, relativo all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza, sul territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto. La proroga è stata fissata al 3 marzo 2023, termine di vigenza degli effetti della decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio dell'Unione Europea del 4 marzo 2022.

NUOVA SABATINI E ACCORDI INNOVAZIONE

Conferma la nuova Sabatini, ovvero la misura per sostenere le PMI che investono in nuovi macchinari. Previsti anche altri aiuti per le micro, piccole e medie imprese italiane, tra cui il rinnovo degli Accordi per l'innovazione. Prorogato, infine, il bonus IPO, cioè il credito imposta per favorire la quotazione delle PMI in borsa.

PONTE SULLO STRETTO

E' stata inserita la revoca dello stato di liquidazione della società Stretto di Messina SpA, partecipata da Rfi, Anas — gruppo Fs — Regione Calabria e Sicilia che negli anni si è occupata di progettare e valutare la fattibilità del Ponte sullo stretto di Messina. Lo scopo è di riavviare il progetto di realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina.

FONDO SOVRANITÀ ALIMENTARE

Al fine di rafforzare il sistema agricolo e agroalimentare nazionale, anche attraverso interventi finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del cibo italiano di qualità, al sostegno delle filiere agricole, arriva il Fondo per la sovranità alimentare. A gestirlo sarà il Ministero dell'agricoltura. Avrà una dotazione di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 e 2026. Da tale fondo, mediante diversi Decreti ad hoc, partiranno incentivi, agevolazioni e bonus per il comparto.

TAVOLINI E DEHORS FINO AL 30 GIUGNO 2023

La Manovra proroga il termine del 31 dicembre 2022 per l'occupazione del suolo pubblico per il settore della ristorazione prevedendo tavolini all'aperto e dehors liberi fino al 30 giugno 2023.

1.3.2.2 - Decreto milleproroghe 2023

Come ogni anno, a fine dicembre, è arrivato il Decreto che, come di consueto, rinvia alcuni termini in scadenza spaziando in diversi campi, come quello sanitario, dell'istruzione, del lavoro ecc. È definito Decreto milleproroghe in quanto "allunga" i termini di alcune prossime scadenze per garantire la continuità dell'azione amministrativa e l'adozione di misure organizzative necessarie al funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Le principali novità del decreto riguardano:

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Proroga dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023, alla luce delle posizioni autorizzate, dei termini per assumere personale a tempo indeterminato e procedere alle stabilizzazioni nella Pubblica Amministrazione, compresi i Comuni, e presso i Ministeri della Difesa, Interno, MIMIT, Giustizia e MEF. Il testo prevede anche la proroga di un anno per le assunzioni nella PA finalizzate al monitoraggio del PNRR. Confermate per il 2023, poi, le stabilizzazioni degli assistenti sociali nei Comuni che potranno arrivare per chi ha maturato 3 anni di servizio negli ultimi 8 anni, fino al 31 dicembre 2023.

Prorogati fino a fine 2023, anche i termini per le assunzioni nel comparto sicurezza e del comparto vigili del fuoco e soccorso pubblico. Stesso discorso per i corpi di polizia, la Guardia di Finanza, le agenzie, incluse le agenzie fiscali, l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, gli enti pubblici non economici e altri Enti locali.

Le convenzioni stipulate per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili sono prorogate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Il testo, inoltre, prevede fino al 30 giugno 2023 per le Amministrazioni Pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili la possibilità di assumere tali unità a tempo indeterminato. Possono assumerli anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché mediante altre tipologie contrattuali, in qualità di lavoratori sovranumerari.

INTERNO

Si autorizza l'impiego, per l'anno 2023, delle risorse stanziare dalla legge di bilancio 2022 in un apposito fondo di solidarietà presso il Ministero dell'interno, con una dotazione complessiva di 10 milioni di euro per l'anno 2022, finalizzato all'erogazione di un contributo nei confronti dei proprietari di unità immobiliari a destinazione residenziale non utilizzabili a causa dell'occupazione abusiva.

Si proroga fino al 31 dicembre 2023 la validità dei titoli abilitativi alla guida rilasciati dal Regno Unito ai residenti in Italia.

ECONOMIA E FINANZE

Si proroga al 30 giugno 2023 il termine per la presentazione della dichiarazione IMU relativa all'anno d'imposta 2021, da parte degli enti, sia pubblici che privati, non commerciali. Si proroga per il 2023 il regime di esenzione dall'obbligo di fatturazione elettronica da parte degli operatori sanitari tenuti all'invio dei dati al sistema tessera Sanitaria.

Nell'ambito delle disposizioni dedicate alla trasmissione dei dati sulle vendite di beni alle quali si applica l'IVA, si differisce, al 1° gennaio 2024, la decorrenza del termine per l'applicazione dell'obbligo dell'invio dei dati relativi alle operazioni effettuate in ciascun giorno, all'ammontare globale dei corrispettivi delle operazioni imponibili e alle relative imposte esclusivamente attraverso strumenti tecnologici che garantiscono l'inalterabilità e la sicurezza dei dati, ivi compresi i POS.

SALUTE

Si conferma per il 2023 la facoltà del Ministro della salute di ripartire le quote premiali per il finanziamento del Servizio sanitario regionale a favore delle regioni che abbiano istituito una Centrale per gli acquisti e l'aggiudicazione di procedure di gara per l'approvvigionamento di beni e servizi e per quelle che hanno introdotto misure idonee in materia di equilibrio di bilancio.

È prorogata fino al 31 dicembre 2023 l'efficacia delle disposizioni in materia di utilizzo della ricetta elettronica.

ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

Si concedono ulteriori due mesi agli enti locali per l'aggiudicazione dei lavori e il conseguimento degli obiettivi del PNRR, nel rispetto della milestone europea fissata al 30 giugno 2023. In particolare, l'intervento si riferisce all'aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia.

Si proroga per l'a.s. 2023/2024, la possibilità di conferire incarichi temporanei nelle scuole dell'infanzia paritarie attingendo anche alle graduatorie degli educatori dei servizi educativi per l'infanzia in possesso di titolo idoneo.

Si proroga il periodo di 180 giorni previsto dalla disposizione che consente alle università, ad alcune istituzioni che rilasciano diploma di perfezionamento scientifico e agli enti pubblici di ricerca, di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca.

CULTURA

Prorogata al 30 giugno 2023 la possibilità per i pubblici esercizi titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, di posare in opera temporaneamente, senza previa autorizzazione, su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività degli esercizi stessi.

GIUSTIZIA

Si proroga, sino al 31 dicembre 2023, il termine entro il quale è consentito agli uffici giudiziari - per le attività di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria - di continuare ad avvalersi, previa stipulazione di apposite convenzioni autorizzate dal Ministero della giustizia, del personale dei comuni già distaccato, comandato o comunque specificatamente destinato presso gli uffici giudiziari stessi, nonché la limitazione a comandi, distacchi o assegnazioni presso altre pubbliche amministrazioni del personale in servizio presso l'amministrazione della giustizia.

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Si proroga, per il biennio 2024-2025, il contratto di espansione.

Per gli accordi stipulati dal 1° gennaio 2023, si amplia la platea delle imprese ammesse al contratto di espansione e si riduce da 1.000 a 500 la soglia occupazionale necessaria la maggior riduzione dei versamenti a carico del datore in caso di incremento delle assunzioni.

Si proroga per tutto il 2023 la competenza attribuita in via esclusiva ai consulenti del lavoro e alle associazioni datoriali comparativamente più rappresentative per quel che riguarda la verifica dei requisiti concernenti l'osservanza delle prescrizioni del contratto collettivo di lavoro e la congruità del numero delle richieste di ingresso di cittadini non comunitari.

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Si rinvia al 1° gennaio 2024 il divieto di circolazione per i veicoli a motore delle categorie M2 e M3, adibiti a servizi di trasporto pubblico locale, alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 2. Si proroga al 31 dicembre 2023 la sospensione dell'efficacia delle linee guida dei trasporti in condizioni di eccezionalità.

IMPRESE E MADE IN ITALY

Si proroga al 31 dicembre 2023 la durata dell'amministrazione straordinaria di Alitalia – Società Aerea Italiana.

Si differisce al 31 luglio 2023 il termine di efficacia del contratto di servizio vigente tra il Ministero delle imprese e del Made in Italy e la RAI. Si estende al 2023 la durata dello stanziamento di 40 milioni di euro per l'erogazione dei contributi per l'installazione delle "colonnine" per la ricarica dei veicoli elettrici.

In materia di credito d'imposta, considerate le difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, si proroga al 31 dicembre 2023 il termine per la consegna dei beni strumentali materiali acquistati entro il 31 dicembre 2022, sempre a condizione che il relativo ordine risulti accettato dal venditore e che sia avvenuto il pagamento di un acconto non inferiore al 20% del corrispettivo pattuito.

ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si proroga al 31 dicembre 2023 l'applicazione delle speciali misure di sostegno in deroga (cofinanziamento a fondo perduto) in favore delle imprese che esportano o hanno filiali o partecipate:

- in Ucraina,
- nella Federazione russa,

- in Bielorussia, e la possibilità di accedere a cofinanziamenti a fondo perduto, in favore di imprese esportatrici, al fine di far fronte agli impatti negativi sulle esportazioni.

DIFESA

Si differisce, al 30 settembre 2023, il termine fissato per gli adempimenti preliminari alle elezioni per il rinnovo dei componenti del Consiglio della magistratura militare.

AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE

Si prevede che le disposizioni relative ai parametri chimico-fisici e igienico-sanitari del ciclo produttivo, del confezionamento, della conservazione e della distribuzione dei prodotti ortofrutticoli di quarta gamma e i requisiti qualitativi minimi, nonché alle informazioni che devono essere riportate sulle confezioni a tutela del consumatore, si applichino anche ai prodotti ortofrutticoli destinati all'alimentazione umana freschi, confezionati e pronti per il consumo che assicurano l'assenza di elementi inquinanti ovvero nocivi (ad eccezione delle fasi del lavaggio e dell'asciugatura) fino al 31 dicembre 2023.

SPORT

Si differisce al 1° luglio 2023 l'applicazione delle norme relative al riordino e alla riforma in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici (D. Lgs. 36/2021).

Si proroga sino al 30 giugno 2023 il mandato del Presidente e degli altri organi in carica dell'Istituto per il credito sportivo.

1.4 – Lo scenario regionale¹⁶

1.4.1 - Popolazione¹⁷

In Sardegna, a partire dal 2015, si assiste a una diminuzione ininterrotta della popolazione residente. La popolazione residente in Sardegna alla data del 31.12.2020, data di riferimento del censimento permanente della popolazione, è di 1.590.044 abitanti.

Il 56,5% della popolazione sarda vive nella provincia di Sassari e in quella di Cagliari che insieme ricoprono il 37,1% del territorio. All'opposto, Nuoro ed Oristano, le province a maggior caratterizzazione rurale, coprono il 35,8% della superficie regionale e presentano i più bassi livelli di densità.

Tra il 2019 e il 2020 la popolazione in Sardegna diminuisce in tutte le province (-1,4% il calo medio), in misura minore nella provincia di Cagliari (-0,3%) e più consistente nelle altre: Nuoro e Sud Sardegna -1,8%, Sassari e Oristano -1,7%.

Nel dettaglio, solo 46 dei 377 comuni sardi tra il 2019 e il 2020 non hanno subito perdite di popolazione e tra questi risulta il capoluogo della provincia di Oristano (15 unità in più). I comuni con popolazione in diminuzione sono invece 331, ossia quasi l'88% di tutti i comuni sardi. In valore assoluto le perdite più consistenti si registrano nei capoluoghi di Sassari (-2.767) e Cagliari (-1.433) mentre in termini relativi nei comuni di Semestene (-9,2%, in provincia di Sassari) e Magomadas (6,2%, in provincia di Oristano).

La combinazione tra bassa natalità, contenuta fecondità, oltre al minore apporto della popolazione straniera, ha rafforzato la tendenza ad una progressiva contrazione della popolazione.

L'andamento negativo del saldo naturale ci dà la misura di quanto le nascite (-6,7%) non riescano a compensare i decessi (+10,6%) arrivando nel 2020 a -10.547 con un peggioramento del 29,5% rispetto al 2019.

Nella tabella che segue è riportato l'andamento demografico della popolazione residente in Sardegna dal 2001 al 2021.

¹⁶ <https://crenos.unica.it/crenosterritorio/sites/default/files/allegati-pubblicazioni-tes/Versione%20integrale%20del%2029%C2%B0%20Rapporto%20sull%27Economia%20della%20Sardegna.pdf>

¹⁷ https://www.istat.it/it/files//2022/03/Censimento-permanente_-Sardegna.pdf



Per quanto riguarda in particolare la popolazione della Provincia del Sud Sardegna¹⁸, di cui Carbonia è capoluogo, istituita nel 2016 e divenuta pienamente operativa il 1° gennaio 2017, è possibile osservare che è diminuita di 16.652 abitanti dalla data della sua istituzione attestandosi, alla data del 31.12.2021 al valore di 337.178 abitanti,

Popolazione provincia del Sud Sardegna 2017-2021



1.4.2 – Conti economici

Nel bollettino n. 42/2022 della Banca d'Italia¹⁹, relativo all'economia della Sardegna, si riporta che nella prima parte del 2022 l'economia della Sardegna ha continuato a crescere, proseguendo il recupero dei livelli pre-pandemici e beneficiando anche del sostanziale azzeramento delle restrizioni alla mobilità. Secondo le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale della Banca d'Italia (ITER), il prodotto della Sardegna sarebbe aumentato di circa il 5 per cento nei primi sei mesi dell'anno rispetto al periodo corrispondente del 2021, una variazione poco inferiore a quella del Mezzogiorno e alla media italiana. Alla crescita avrebbero contribuito soprattutto i servizi, grazie alla dinamica positiva del turismo, e le costruzioni, la cui attività è stata trainata dalle favorevoli misure fiscali.

Il quadro congiunturale nel resto dell'anno è atteso in rallentamento, per il dispiegarsi, in maniera più incisiva, degli effetti del forte aumento dei prezzi energetici e per l'incertezza sull'evoluzione del conflitto in Ucraina.

¹⁸ <https://www.tuttitalia.it/sardegna/provincia-del-sud-sardegna/statistiche/>

¹⁹ <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2022/2022-0042/2242-sardegna.pdf>

Per quanto riguarda la condizione socio-economica²², secondo le stime dell'Istat di Contabilità nazionale e territoriale, la dinamica del PIL in Sardegna – in miglioramento nel 2019 - ha risentito per il 2020 degli effetti della pandemia, facendo registrare una diminuzione in variazione percentuale del PIL regionale pari a -9,6%, sostanzialmente in linea con l'andamento negativo per tutto il resto del Paese, pari a -8,9%.

Il PIL regionale per abitante nell'anno 2020 si attesta a circa 19 mila Euro (circa 28 mila Euro a livello nazionale), inferiore a quello del 2019, in linea con quanto registrato in tutto il Paese. Alla fine del 2020, la struttura produttiva regionale era rappresentata da circa 145 mila imprese attive presso il Registro Imprese. Di queste, il 24% è costituito da imprese del settore dell'Agricoltura, Silvicoltura e Pesca; il 25% dal commercio; il 21% da altri servizi; il 14% dalle imprese edilizie; il 9% dal settore ricettivo (hotel e ristoranti); il 7% dall'industria.

Il tasso di natalità delle imprese a livello regionale, che ha evidentemente subito un calo nel 2020, migliora nel 2021 attestandosi al 6,1%, quasi in linea con il 6,4% nazionale, ma non ancora in linea con la vivacità mostrata intorno al 2017.

1.4.3 – La struttura produttiva

La struttura produttiva locale è composta per il 65% da imprese individuali, mentre a livello nazionale tale forma giuridica incide per il 58%. In ogni caso, il peso delle imprese individuali sta diminuendo di quasi 4 punti percentuali rispetto al 2015 per la Sardegna e di 3 punti per l'Italia. Il tessuto produttivo è comunque costituito da imprese di piccole dimensioni: nel 2019 la dimensione media delle imprese appartenenti ai settori dell'Industria e dei Servizi, calcolata

²²

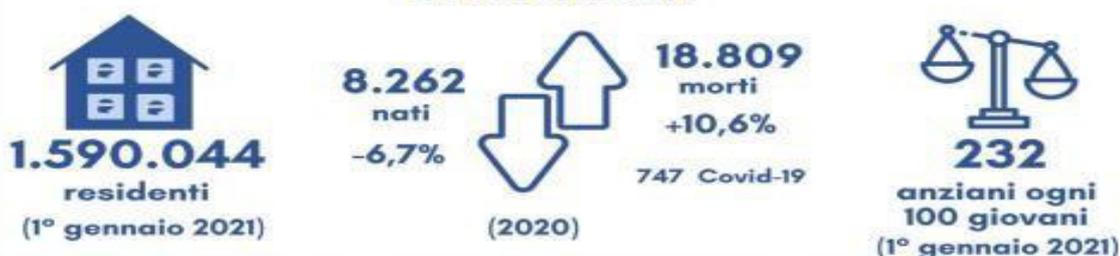
dall'Istat a partire dai dati del Registro Statistico Asia Imprese, è pari a 2,9 addetti, valore ancor più contenuto dei 4 addetti per impresa a livello nazionale. Questo aspetto rende le nostre imprese più vulnerabili rispetto a qualsiasi evento interno o esterno che mini la quota di mercato raggiunta o la capacità di contrattazione nell'approvvigionamento delle materie e dei finanziamenti, nonché della capacità di investimento in attività a più alto contenuto tecnologico.

Dal punto di vista della competitività, a partire dall'analisi degli indicatori territoriali delle Politiche di sviluppo dell'Istat, si rileva una Capacità di esportare delle imprese regionali – pari al valore delle esportazioni di merci sul PIL – in diminuzione dal 16,1% del 2019 al 10,6% del 2020, mentre a livello nazionale non si rileva la stessa diminuzione e il valore delle esportazioni sul PIL si mantiene al di sopra del 26% anche nel 2020.

Per delineare un quadro d'insieme sulla situazione regionale e valutare lo stato di salute complessivo dell'economia si riporta la tabella pubblicata nel Rapporto sull'Economia della Sardegna, anno 2022, del CRENoS, nella quale sono riportati gli indicatori macroeconomici e demografici sopra descritti.

IL SISTEMA ECONOMICO

DEMOGRAFIA



PRODOTTO INTERNO LORDO (2020)



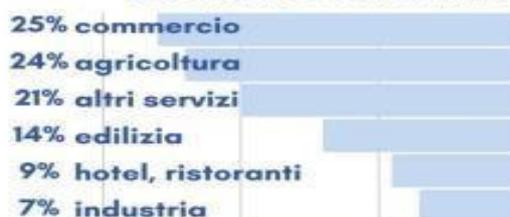
STRUTTURA PRODUTTIVA

145mila imprese attive (2021)



96% ha meno di 10 addetti (2019)

settori di attività



EXPORT
5,5

miliardi di euro (2021)
+63% rispetto al 2020



76,7% prodotti petroliferi



6,1% prodotti in metallo



4,3% prodotti chimici



2,4% industria lattiero-casearia

Fonte: Economia della Sardegna – 29° rapporto 2022, CRENoS

1.4.4 - Istruzione²⁰

Di particolare interesse sono i dati sulla percentuale di scolarizzazione della popolazione sarda. È possibile osservare un innalzamento del livello medio d'istruzione della popolazione residente di 9 anni e più, grazie alla crescita continua della scolarizzazione e al conseguimento di titoli di livello superiore. La quota di popolazione con un basso livello d'istruzione diminuisce rispetto al 2019 di quasi un punto percentuale: coloro che sono privi di titolo di studio passano dal 5,3% al 5,1% (dal 4,7% al 4,4% considerando solo gli alfabeti), le licenze elementari dal 16,4% al 16%, quelle di scuola media dal 35,7% al 35,5%.

Nel contempo la percentuale dei diplomati e delle persone con istruzione terziaria (e superiore) è rimasta sostanzialmente invariata, attestandosi, rispettivamente, al 30,6% e al 3,1%. L'incremento dell'incidenza nei titoli universitari è da attribuire quasi interamente a quelli di II livello (crescono di quasi 6 mila unità, con un tasso di variazione del +4,5%).

²⁰ https://www.istat.it/it/files//2022/03/Censimento-permanente_-Sardegna.pdf

Il livello di istruzione della popolazione in Sardegna si diversifica per le peculiari caratterizzazioni geografiche delle aree provinciali, infatti la presenza di strutture universitarie, il tessuto socioeconomico e le eterogenee infrastrutture di mobilità, si sommano alle diverse connotazioni per età e cittadinanza delle popolazioni di riferimento.

Nella tabella è illustrata la popolazione di 9 anni e più per grado di istruzione e provincia alla data del Censimento 2020

PROVINCE	Analfabeti	Alfabeti privi di titolo di studio	Licenza elementare	Licenza media	Secondaria II grado	Terziario di I livello	Terziario di II livello	Dottorato di ricerca	Totale
Cagliari	0,6	4,0	12,7	31,6	33,2	3,7	13,6	0,6	100,0
Nuoro	0,5	4,6	17,6	37,8	28,0	3,3	7,9	0,2	100,0
Oristano	0,6	4,2	18,4	37,7	28,6	3,0	7,3	0,2	100,0
Sassari	0,6	4,1	16,2	34,7	31,6	3,0	9,4	0,4	100,0
Sud Sardegna	0,9	5,4	17,8	39,1	28,7	2,7	5,3	0,2	100,0
SARDEGNA	0,6	4,4	16,0	35,5	30,6	3,1	9,3	0,4	100,0
ITALIA	0,6	3,8	15,5	29,3	36,0	3,8	10,7	0,4	100,0

Nonostante l'analfabetismo sia sempre meno diffuso e in linea al contesto medio nazionale, gli alfabeti privi di un titolo d'istruzione risultano ancora al di sopra della media nazionale (4,4% a fronte del 3,8%), con alcuni importanti divari a livello provinciale.

Nel Sud Sardegna si rileva la quota più consistente di persone senza alcun titolo di studio (5,4%) e di analfabeti (0,9%), seguita da Nuoro, con 4,6 persone su cento senza titolo di studio. Inoltre, le province del Sud Sardegna, di Nuoro e d'Oristano spiccano per la percentuale più elevata di persone con la licenza di scuola elementare (rispettivamente: 17,8%, 17,6% e 18,4%) e anche per la quota di persone in possesso della sola licenza media (rispettivamente: 39,1%, 37,8% e 37,7%).

La quota di residenti con il diploma di scuola secondaria di secondo grado è più contenuta nella provincia di Nuoro (28,8%), lievemente maggiore ad Oristano (28,6%) e nel Sud Sardegna (28,7%). Maggiori le percentuali a Sassari (31,6%) e Cagliari (33,2%).

Nei territori che ospitano una sede universitaria, all'incidenza più contenuta dell'istruzione di base si affianca quella più rilevante dei titoli di studio più alti. La percentuale dei residenti in provincia di Cagliari che hanno conseguito il dottorato di ricerca è maggiore rispetto alle quote della regione e del Paese (0,6%, rispetto allo 0,4% sardo e italiano), quella in provincia di Sassari è in linea con i valori medi regionali e nazionali. I laureati (titolo terziario di secondo livello) sono il 13,6% a Cagliari e il 9,4% a Sassari mentre il grado d'istruzione terziario di primo livello supera decisamente la media regionale, raggiungendo quasi quella nazionale solo a Cagliari (3,7%). I valori delle altre province, invece, risultano inferiori alla media regionale.

1.4.5 - Disegno di Legge di stabilità regionale 2023²¹

Il disegno di legge di stabilità regionale è stata impostata in continuità con la programmazione precedente. La spesa sanitaria rappresenta sempre la tipologia di spesa di spesa che incide maggiormente sul bilancio regionale, e anche nell'annualità 2023 supera il 40% della spesa complessiva, al netto degli accantonamenti e delle partite prettamente contabili e di giro. Seguono le missioni relative allo sviluppo sostenibile e tutela del territorio, trasporti e diritto alla mobilità e relazioni con gli enti territoriali che si attestano intorno al 9%.

²¹ <https://delibere.regione.sardegna.it/protected/63157/0/def/ref/DBR62934/>

Sono state confermate le misure già avviate di contrasto allo spopolamento e il pacchetto di investimenti pubblici. Inoltre, sono state previste misure per l'efficientamento energetico, il dissesto idrogeologico e di rafforzamento delle politiche attive del lavoro. Precisamente:

- 70 milioni per il "pacchetto efficientamento energetico", che prevede la concessione di contributi in conto capitale per le imprese e le famiglie al fine di favorire l'efficientamento energetico e la conseguente riduzione dei costi per l'energia;
- 149 milioni nel triennio per il "pacchetto mitigazione rischio idrogeologico", che prevede 39 milioni nel triennio per la progettazione e 110 milioni destinati alle opere di mitigazione e gestione del dissesto idrogeologico;
- 20 milioni per il "pacchetto occupazione", che prevede una serie di interventi volti a favorire le politiche attive del lavoro, quale nuovo strumento indirizzato ad accompagnare il reinserimento e/o l'inserimento lavorativo dei soggetti inoccupati e disoccupati;
- 25 milioni, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, per il "Fondo per il finanziamento degli enti locali con sofferenze finanziarie e per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 2, comma 3, LR 3/2022)
- 10 milioni, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, per il trasferimento ai comuni per il concorso alle spese per l'incremento delle indennità degli amministratori (art. 3, LR 3/2022)
- 8 milioni, attraverso questa disposizione si finanzia un programma teso ad acquisire le informazioni sullo stato degli edifici scolastici, al fine di monitorare con precisione quale sia lo stato di salute degli edifici scolastici presenti sul territorio e di conseguenza individuare un quadro chiaro degli edifici che necessitano di interventi e prevenire situazioni di emergenza. L'analisi è volta inoltre ad incentivare l'efficientamento energetico e di avere la base per poter ottenere le certificazioni obbligatorie, che consentirebbe di accedere a finanziamenti nazionali e comunitari.
- 27.720.370,61 quale fondo per il finanziamento della progettazione e realizzazione delle opere di interesse regionale e di competenza degli Enti locali funzionali alle rispettive esigenze con requisito di immediata appaltabilità (art. 5, commi 2, 4, 5, 6 e 7, L.R. 9 marzo 2015 e art. 6, comma 1, L.R. 23 dicembre 2015, n. 35);
- Il fondo unico degli enti locali a legislazione vigente è quantificato in euro 553.706.000 per ciascun anno al netto dei trasferimenti quali quote sostitutive delle soppresse accise sull'energia elettrica pari a circa 49 milioni. Gli enti locali possono gestire le risorse senza vincolo di destinazione.

Sono state inoltre confermate le risorse per favorire la progettazione da parte degli enti locali, suddivise per tipologie di interventi quali viabilità, scuole, opere idrauliche, mappatura edilizia scolastica; sempre a favore degli enti locali, è stato previsto l'incremento del finanziamento per lo svolgimento delle attività socio-assistenziali - quali quelle dell'inserimento dei minori in strutture su disposizioni dei tribunali.

Inoltre, sono previsti interventi per favorire la ricerca, lo sviluppo economico e la competitività, che continuano ad essere considerati settori strategici della programmazione regionale. Si riportano le norme di interesse per gli enti locali:

- **articolo 2, comma 1:** quantifica il fondo unico di cui all'art. 10 della L.R. 2/2007 in euro 553.406,00 per ciascuno degli anni 2023- 2024 – 2025, di cui: a) euro 484.705.120 a favore dei comuni;
- b) euro 65.565.880 a favore degli enti individuati dall'articolo 16 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna);
- c) euro 835.000 per le finalità di cui alla legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 (Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di

svolgimento delle elezioni comunali), in materia di riforma dell'assetto territoriale della Regione.

- d) euro 600.000 a favore della provincia di Nuoro per il funzionamento del museo MAN;
 - e) euro 600.000 per gli studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica di cui alla legge regionale 15 dicembre 2014, n. 33 (Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo);
 - f) euro 1.400.000 a favore della città metropolitana di Cagliari per le finalità di cui all'articolo 1, comma 23, della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 32 (Variazioni del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016-2018 ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e disposizioni varie)
- **art. 2, comma 2:** autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 8.000.000 finalizzata alla realizzazione di uno studio sullo stato di fatto degli edifici scolastici al fine di migliorare il livello di dettaglio delle informazioni sugli stessi, evidenziare eventuali interventi di messa in sicurezza, efficientamento energetico nonché la presenza delle certificazioni obbligatorie;
 - **art. 3, comma 1:** La quantificazione annua della spesa riferita al Fondo regionale per la non autosufficienza 2023/2025 risulta stimata in complessivi euro 781.450.000,00 in ragione di euro 260.150.000 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e euro 261.150.000 per l'anno 2025, articolata come segue:

Capitolo	2023	2024	2025
SC05.0629 Oneri sociali	12.500.000,00	12.500.000,00	12.500.000,00
SC05.0666 Leggi di settore	53.165.000,00	53.165.000,00	53.165.000,00
SC05.0673 Piani personalizzati L. 162/98	105.740.000,0	105.740.000,0	105.740.000,0
SC05.0676 Legge neoplasie	3.150.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00
SC05.0677 Progetti personalizzati RAC PLUS	46.800.000,00	46.800.000,00	47.800.000,00
SC05.0681 Piani personalizzati L. 162/98	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
SC05.5069 Vita indipendente	2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00
Totali	260.150000,0	260.150.000,0	261.150.000,0

- **art. 7, comma 1:** Per la messa in sicurezza di ponti, viadotti e opere d'arte minori lungo la viabilità della Sardegna, è autorizzata l'ulteriore spesa di euro 3.500.000 di cui euro 1.000.000 per l'annualità 2023, euro 2.500.000 per l'annualità 2024;
- **art. 7, comma 2:** Per garantire maggiore sicurezza per gli interventi della rete stradale di viabilità locale esistente, è autorizzata la spesa, a favore delle Province e Città Metropolitane, nella misura di euro 8.000.000 di cui euro 4.000.000 per l'annualità 2023 e euro 4.000.000 per l'annualità 2024;
- **art. 7, comma 3:** Al fine di migliorare la fruibilità dei percorsi ciclabili attraverso la realizzazione di un adeguato sistema di cicloservizi è autorizzata la spesa di Euro 500.000 di cui euro 100.000 per l'annualità 2023, euro 200.000 per l'annualità 2024 ed euro 200.000 per l'annualità 2025;
- **art. 7, comma 4:** Per finanziare le istanze provenienti dagli enti locali per la realizzazione di itinerari ciclabili è autorizzata la spesa, nella misura di euro 2.000.000 per l'annualità 2023;
- **art. 7, comma 5:** Al fine di riqualificare la viabilità secondaria della Sardegna e sviluppare la progettazione degli interventi prioritari per adeguare e mettere in sicurezza la viabilità

- secondaria, è autorizzata la spesa di euro 6.000.000 in ragione di euro 1.000.000 per l'annualità 2023, euro 2.000.000 per l'annualità 2024 ed euro 3.000.000 per l'annualità 2025.
- **Art. 8, comma 1:** È autorizzata, per ciascuno degli anni 2023 e 2024, la spesa di euro 500.000, per il finanziamento da parte dell'amministrazione regionale di un piano straordinario di formazione rivolto ai responsabili degli uffici tecnici degli enti locali della Sardegna, finalizzata all'acquisizione di specifiche competenze tecniche ed amministrative per l'avvio di progetti di comunità energetiche a partnership pubblico privata.
 - **Art. 8, commi 3 e 4:** per l'attuazione di un programma di politiche attive del lavoro rivolto a disoccupati, anche di lunga durata, soggetti svantaggiati e persone inattive finalizzato al loro inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare riferimento ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita è prevista una somma di euro 20.000.000,00 per l'anno 2023 finanziata con le risorse del Programma Regionale FSE+ 2021/2027 al servizio della dignità.
 - **Art. 9, comma 2:** È autorizzata la spesa complessiva di euro 33.580.000 di cui euro 1.580.000 per l'anno 2023, euro 2.000.000,00 per l'anno 2024, euro 10.000.000 per l'anno 2025, euro 15.000.000 per l'anno 2026 ed euro 5.000.000 per l'anno 2027 a favore degli enti locali, Comuni e Unioni dei Comuni per la realizzazione degli interventi per la valorizzazione, l'accessibilità e la fruizione dei siti monumentali previsti nel Progetto Pilota, studio di fattibilità predisposto nel novero delle attività per il riconoscimento dei **“monumenti della civiltà nuragica”** all'interno della World Heritage List del patrimonio universale dell'UNESCO. Il programma, corredato del piano finanziario relativo agli interventi da realizzare, è approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale della pubblica Istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport di concerto con l'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio ed è predisposto tenuto conto delle attività già autorizzate per le medesime finalità con l'articolo 7 comma 10 della legge regionale n. 17 del 2021.
 - **Art. 9, comma 5:** Al fine di garantire un adeguato sostegno finanziario a favore del settore sportivo regionale è autorizzata, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, la spesa di euro 5.300.000 per la concessione di contributi alle associazioni e alle società sportive per l'espletamento della propria attività in ragione di:
 - a. euro 4.700.000 a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede operativa in Sardegna;
 - b. euro 600.000 a favore delle società sportive che militano in campionati di Lega pro, aventi sede operativa in Sardegna .
 - **art. 10, comma 1:** Al fine della riduzione dei costi energetici e dell'ottimizzazione dei processi produttivi attraverso l'incremento della quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile, è autorizzata per l'anno 2023, a valere sulle risorse del PR FESR 2021/2027, priorità 3, la spesa di euro 30.000.000 per sostenere gli investimenti delle imprese per la transizione energetica, tra i quali gli interventi di elettrificazione dei consumi e di efficientamento energetico, la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili e lo sviluppo di sistemi di accumulo e di stoccaggio dell'energia rinnovabile prodotta;
 - **art. 10, comma 3:** È autorizzata per l'anno 2023 la spesa di euro 40.000.000 quale contributo a favore delle famiglie per interventi volti a garantire il risparmio di energia e l'efficientamento energetico;
 - **art. 10, comma 4:** Al fine di sostenere le misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi idrogeologici quali inondazioni e frane, comprese le azioni di sensibilizzazione, gli interventi di protezione civile, lo sviluppo dei sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi la Regione è autorizzata alla costituzione di un fondo alimentato da risorse regionali, nazionali e

dell'Unione europea. Al fondo è assegnata una dotazione iniziale per il triennio 2023-2025 pari a complessivi euro 110.000.000, in ragione di 30.000.000 nel 2023, e 40.000.000 per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

1.4.6 - Il Piano straordinario per il Sulcis

Il Piano straordinario per il Sulcis delinea una strategia di sviluppo aggregante per il territorio, che mette a sistema diversi strumenti della programmazione regionale all'interno di una visione unitaria e integrata.

È uno strumento di indirizzo, programmazione e coordinamento di interventi rivolti alla salvaguardia del tessuto produttivo, ad attività di ricerca e sviluppo tecnologico, interventi infrastrutturali, interventi di risanamento ambientale, oltre che impegni formativi e finanziari, orientati a favorire il rilancio e lo sviluppo dell'intera area del Sulcis Iglesiente. Una strategia di sviluppo che, per fronteggiare l'attuale crisi che da tempo interessa tale territorio, rilancia su nuove basi la tradizione mineraria e industriale dell'area, oltre che individuare ambiti di eccellenza sui quali costruire nuove prospettive di sviluppo e occupazione.

Coinvolge sia iniziative già programmate e in corso di attuazione e sia iniziative e progetti da programmare e che lo integrano in momenti diversi.

Il Piano Sulcis è il risultato di un'articolata serie di attività e azioni che hanno coinvolto, e ancora impegnano, la Regione Sardegna, le Amministrazioni locali, le Parti sociali e il Governo nazionale. Con la Deliberazione di Giunta n. 33/45 del 31 luglio 2012 la Regione Sardegna ha definito l'atto di indirizzo per l'attuazione del Piano straordinario per il Sulcis. Vengono individuati gli assi strategici, gli ambiti di azione, gli interventi già programmati riconducibili al Piano e nuovi interventi prioritari emersi a seguito delle interlocuzioni con i principali soggetti istituzionali del territorio, potenziali promotori e attuatori dei diversi progetti individuati.

Gli assi, gli ambiti e gli interventi vengono ripresi nel Protocollo d'Intesa firmato il 13 novembre 2012 tra il Governo nazionale, la Regione Sardegna, la Provincia di Carbonia Iglesias e i Comuni del Sulcis Iglesiente.

A seguito della cessazione, in data 19.04.2019, delle funzioni dell'Ufficio di Coordinamento regionale per l'attuazione del Piano Sulcis, istituito con Decreto del Presidente della Giunta regionale n°112 del 19 ottobre 2015, nel mese di Febbraio 2022 è ripresa, sotto la guida dell'Assessorato all'Industria, l'attività di consultazione delle amministrazioni del territorio e l'attività di monitoraggio.

1.5 - Il contesto locale

La conoscenza della storia della Città nonché del territorio e delle sue strutture costituisce attività prodromica ad ogni azione programmatoria e alla definizione di ogni strategia politica. Si procederà pertanto ad una breve illustrazione della storia della Città per poi proseguire con la presentazione dei dati relativi al territorio, la popolazione e il contesto socio economico.

1.5.1 - Breve storia della Città²²

La nuova città, chiamata **Carbonia**, fondata con **regio decreto n. 2189 del 5 novembre 1937**, venne inaugurata il 18 dicembre 1938, con cerimonia ufficiale e grande propaganda sulla stampa nazionale. Il pretesto per la creazione della città nuova è la svolta autarchica del governo fascista che impone Carbonia come simbolo del carbone nazionale, una sorta di Rurh italiana al centro del Bacino Carbonifero del Sulcis.

²² <https://www.comune.carbonia.su.it/storia> dov'è possibile consultare anche la bibliografia

Ancora nel 1936, il territorio, in cui si estende Carbonia è incolto e praticamente privo di insediamenti rilevanti: la popolazione dell'intero Sulcis Settentrionale supera appena i tremila abitanti, dispersi in piccoli agglomerati. La popolazione è certamente poca, ma il territorio non è deserto, come descritto dalla retorica di regime, la regione del Sulcis, infatti, appare punteggiata da insediamenti minori, posti in punti nevralgici.

I motivi che inducono alla creazione della nuova città sono, dunque, unicamente contingenti. La "new town" di Carbonia nasce, quindi, come "company town" dell'Azienda Carboni Italiani, vera città a bocca di miniera, del tutto funzionale all'estrazione del carbone nazionale. Vengono chiamati a progettarla ed a sovrintendere alla sua realizzazione alcuni dei migliori progettisti italiani: il triestino Gustavo Pulitzer ed i romani Cesare Valle e Ignazio Guidi.

Dal punto di vista architettonico Carbonia, dunque, è caratterizzata dai tipici elementi della città fascista: al centro si trova la Piazza Roma intorno alla quale sorgono i principali edifici. E' questa la vera e propria "piazza dei poteri", progettata per consentire la coesistenza e la percezione simultanea del grande edificio religioso che la domina (la Chiesa, in stile romanico-moderno, costruita, nella parte inferiore, con granito di Teulada e per il resto in trachite, con adiacente la Canonica e il Campanile alto m. 46, riproduzione in piccolo di quello di Aquileia), del Municipio e del sistema politico-culturale rappresentato dall'emblema del Partito (la Torre littoria, alta 27.5 m ed oggi Torre Civica), e dal complesso Cinema-Teatro e Dopolavoro.

Carbonia, "città operaia di Stato", come la definisce Ignazio Delogu, si sviluppa per garantire la presenza imponente di manodopera a bocca di miniera, con conseguente diminuzione dei costi di produzione e uno stretto controllo sulle masse operaie.

Inizialmente gli spazi abitativi e la struttura della città rispecchiano le rigide gerarchie sociali imposte dalla miniera e dal regime fascista: il centro è riservato alle case dei dirigenti: Villa Sulcis (oggi Museo Archeologico) era la residenza ufficiale del Direttore delle miniere di carbone della città. Le vie di comunicazione sono pensate per collegare gli alloggi con le miniere e gli alloggi con il centro. Gli spazi abitativi e urbani sono così studiati per garantire ai privilegiati, per posizione

sociale ed aziendale, un'adeguata distanza fisica dalla massa degli operai: al centro le case quadri famigliari dei capi e dei sorveglianti, verso la periferia i palazzoni a quattro e sei piani degli operai con famiglia e nella parte nord della città gli alberghi operai destinati ai minatori celibi o precari. Le condizioni di vita degli operai, al di là della retorica di regime, sono molto dure, soprattutto durante la guerra, quando le miniere vengono sottoposte ad una rigida disciplina militare che considera ogni azione di protesta alla stregua di un sabotaggio e a ritmi di lavoro estenuanti, causa di frequenti incidenti, spesso mortali.

Dopo un primo periodo di intensa attività estrattiva, con l'avanzare della seconda guerra mondiale, il ritmo produttivo registra un notevole rallentamento. Alla caduta del fascismo, il Carbone Sulcis rappresenta però l'unico combustibile disponibile in Italia per il rilancio dell'apparato industriale nazionale. Per questo motivo, oltre che per la persistente chiusura delle importazioni estere e per il «prezzo politico» fissato per il carbone Sulcis, la produzione sarda gioca nei primi anni della ricostruzione un ruolo fondamentale. Si registra così una seconda fase dello sviluppo di Carbonia sia dal punto di vista demografico che economico. Ben presto la riapertura dei mercati internazionali e la concorrenza del carbone straniero, avvia l'industria mineraria ad una crisi lenta ma inesorabile, che dà luogo a una vasta mobilitazione operaia e cittadina.

"Città e miniera [quella di Serbariu, che cessa la produzione nel 1964] scandiscono insieme i tempi del lavoro e della produzione, del passaggio dal fascismo alla democrazia, del conflitto sociale e della lotta per la sopravvivenza della nuova comunità. La storia della città conserva, infatti, il ricordo di un altro 18 dicembre, quello del 1948, data che segna la conclusione di uno degli scioperi più lunghi della storia d'Italia: durato 72 giorni e indetto per la difesa dei diritti dei lavoratori e per la sopravvivenza della stessa città, in un momento in cui appariva ormai evidente il declino dell'attività estrattiva. Da quell'esperienza Carbonia riemergerà con identità e personalità più solide e definite.

La miniera sarà infine chiusa, ma la comunità e la città andranno oltre l'originaria matrice produttiva, conservando, però, un nucleo forte di legami e di valori comuni, accumulati durante gli anni dell'epopea mineraria, insopprimibile dato identitario”.

“Il dopoguerra segna in modo irreversibile la crisi del distretto del carbone di Sardegna. Finito il protezionismo autarchico, il minerale non regge la concorrenza estera e la “grande miniera” già alla metà degli anni '50 appare un peso economico insostenibile. La città perde rapidamente 20.000 abitanti, e si stabilizza con molti sussulti sulla dimensione demografica dei 30.000 che ancora oggi la caratterizza.”

La crisi del bacino carbonifero sardo è legata a numerosi fattori: dai mutamenti profondi nei meccanismi produttivi alla dilatazione del mercato, dalla «rivoluzione energetica» provocata dal petrolio alle nuove tendenze di sviluppo della politica mineraria nazionale.

La crisi va sempre più accentuandosi fino a raggiungere la punta massima di recessione nei primi anni '70 quando le ultime miniere attive di Nuraxi Figus e Seruci chiudono i battenti.

La crisi del territorio, degli anni '70, è stata parzialmente arrestata dalla realizzazione di un nuovo polo industriale per la produzione dell'alluminio, a Portovesme, che ha segnato l'inizio della riconversione della città di Carbonia, con l'aumento di attività economiche legate al terziario e la parallela apertura verso il territorio, come produttrice di servizi. L'orientamento di Carbonia verso questa specializzazione appare quanto mai necessaria, soprattutto oggi, in una situazione in cui si sente più forte la crisi del Polo Industriale di Portovesme, con la fermata degli impianti dell'Eurallumina e le pesanti preoccupazioni per l'intero comparto metallurgico.

“Carbonia fa il suo ingresso nel terzo millennio con un grande patrimonio democratico di battaglie sociali per il lavoro e con una forte determinazione a resistere alla crisi. Tuttavia, la consapevolezza stessa dei valori della città di fondazione e del suo patrimonio architettonico e urbano appariva ancora nel 2000 fortemente oscurata. Il rifiuto ideologico di un passato totalitario si univa alla difficile convivenza con l'eredità della “città del potere”, che escludeva il protagonismo dei cittadini e rischiava di confinarli negli alloggi minimi, un tempo simbolo di emancipazione e progresso, oggi talvolta soltanto di scarsità e disagio. Nella città il degrado si manifestava con un certo diffuso decadere dei monumenti civili e con forme di occupazione privata degli spazi della città, con la modificazione capillare e corrosiva dei suoi caratteri architettonici. Ma nei luoghi del lavoro il processo assumeva un aspetto di paradossale disfacimento, mettendo a rischio la sussistenza delle vestigia stesse delle archeologie industriali.

È a questo punto che prende corpo un nuovo progetto di identità urbana, che non è solo recupero della memoria e tutela del patrimonio: si tratta di una scommessa su un modello di sviluppo centrato sulla consapevolezza della comunità, sul riuso e la risignificazione del patrimonio stesso come sistema di valori culturali, economici e d'uso. Il programma ha il suo cuore nella “grande miniera di Serbariu”: un grandioso processo di restauro dei fabbricati e degli spazi ma soprattutto di costruzione di un polo della cultura e della ricerca. Al centro di questo processo si colloca idealmente il Centro Italiano della Cultura del Carbone, un Museo-Laboratorio che ha il suo fulcro nell'edificio forse più straordinario della miniera, la Lampisteria, ovvero il luogo dove migliaia di minatori convergevano per ritirare e depositare le lampade, strumento essenziale per la gestione del lavoro e della sopravvivenza nelle gallerie.

Il progetto-Carbonia, tuttavia è quasi costretto ad essere ancora più ambizioso, a non rinchiudersi nelle sue archeologie industriali, che si potrebbero rivelare come un ghetto insufficiente a contenere quel nuovo modello di sviluppo urbano che si sta cercando di realizzare. Il programma di riqualificazione ha quindi investito l'intera città e i suoi satelliti, e si rivolge anche al sistema territoriale che ha Carbonia come centro, ma non si esaurisce nel nucleo di fondazione.

[...] In effetti, si tratta di un progetto complessivo che tende ad “accompagnare” la città nel suo progressivo affrancamento da una posizione di dipendenza dalla miniera e di affermazione della nuova identità di una comunità consapevole della sua storia ma proiettata fortemente sul futuro. Questo processo è emblematicamente rappresentato dal rapporto con il complesso di Serbariu: se

prima Carbonia “apparteneva” alla grande miniera, oggi è la miniera che appartiene alla città. E quest’ultima, mentre se ne riappropria, riannoda i fili culturali del suo nuovo progetto.”

1.5.2 - Carbonia nel contesto territoriale

Dal 2005 e fino al 2016 la città di Carbonia è divenuta (unitamente alla città di Iglesias) capoluogo di provincia, la Provincia di Carbonia Iglesias. Nel 2016 con L.R. N. 2 del 4 febbraio 2016, è stata istituita la Provincia del Sud Sardegna, comprende i territori delle ex province di Carbonia-Iglesias e Medio Campidano, dismesse in conseguenza dei risultati dei referendum del 2012, oltre ai comuni della provincia di Cagliari che non sono entrati a far parte dell’omonima città metropolitana e ai comuni di Genoni (precedentemente della provincia di Oristano) e Seui (precedentemente della provincia dell’Ogliastra).

L’ente ha come capoluogo Carbonia, il comune più popoloso del suo territorio che, grazie anche alla sua posizione baricentrica, ha svolto un ruolo di primo piano nell’ambito della gestione associata tra Comuni di servizi e in particolare di quelli alle persone: PLUS; servizio bibliotecario integrato; gestione integrata dei siti archeologici; progetti innovativi e di sviluppo di capacità imprenditoriali a favore dei giovani, ecc.

Il grande lavoro avviato dalla Provincia Carbonia Iglesias per dotare il territorio di adeguate infrastrutture, in funzione di un nuovo sviluppo, soprattutto in campo turistico e agroalimentare, si è interrotto con la sua cancellazione a seguito della riforma Delrio. A questo si aggiunge il fatto che le ingenti risorse del Piano Sulcis siano ancora inutilizzate, nonostante il via libera ai programmi di spesa.

Altre importanti risorse economiche arriveranno nel nostro territorio grazie ai programmi di transizione energetica finanziati dall’UE, altri ancora ne arriveranno con il programma Next generation EU di cui il Recovery plan è parte importante.

Occorrono quindi Istituzioni forti per governare i progetti di rilancio economico e sociale del territorio, per la gestione associata del patrimonio culturale e naturalistico, ma anche per favorire la collaborazione e la sussidiarietà tra le Amministrazioni nella gestione di servizi a valenza comunale. Ambizione quest’ultima non soddisfatta appieno dalle poche esperienze avviate dall’Unione dei Comuni e che andrebbero proseguite. A questo proposito Carbonia dovrebbe riconquistare il suo ruolo centrale nelle politiche di area vasta, ritornare ad essere capofila e guida all’interno della conferenza dei Sindaci per contrattare e ottenere un effettivo miglioramento dell’ampio ventaglio dei servizi, a partire da quelli sanitari con prestazioni di livello, evitando, come detto, la fortissima mobilità dell’utenza sulcitana soprattutto verso gli ospedali cagliaritari.

Carbonia considera fondamentale che i comuni del Piano Sulcis e dell’area di crisi industriale complessa esprimano un ruolo da protagonisti a livello istituzionale e politico in termini di proposte, funzioni e rivendicazioni.

E’ necessario sostenere e richiedere che quanto prima si realizzi la rinascita della Provincia del Sulcis Ighesiente in grado di operare come soggetto di supporto alla programmazione territoriale e ai piani di sviluppo dell’intera provincia in una situazione di grave emergenza economica, sanitaria e sociale. E’ urgente e non più procrastinabile il ripristino della rappresentanza democratica in Provincia, la restituzione delle risorse e il riassetto dei servizi.

1.5.3 - Il territorio in numeri

Il territorio di Carbonia ricade nel settore Sud Ovest della Sardegna, nella regione del Sulcis, estendendosi per una superficie di circa 148 chilometri quadrati.

La Città è ubicata all'interno di un semicerchio costituito da rocce paleozoiche disposte ad Est ed a Nord del comune, che delimitano il bacino di Carbonia. L'orografia del territorio è determinata da rilievi montuosi di modesta entità, la cui vetta più alta è rappresentata dal monte di San Michele Arenas, con i suoi 492 m. sul livello del mare.

Le caratteristiche del paesaggio sono date dalla quasi totale assenza di acque superficiali, dall'abbondanza di cavità carsiche, di notevole interesse mineralogico e morfologico, da una copertura vulcanica di natura ignimbratica (Oligo-Miocenica), in cui si riscontra la presenza di numerose cavità, che, a differenza dei sistemi carsici, sono contemporanee alla formazione delle rocce che le includono e su cui gli agenti atmosferici hanno generato forme note come tafoni. Il territorio è ulteriormente caratterizzato dalle dune fossili risalenti all'interglaciale Riss-Wurm, ubicate in località Fontana Morimenta, al confine tra Carbonia e Gonnese, in cui si possono ritrovare importanti resti fossili di Elefante nano, di cervidi e di vari tipi di rettili.

Sotto la copertura vulcanica si trova il più importante bacino carbonifero italiano, affiorante nei pressi di Bacu Abis, risalente all'Eocene ed i cui giacimenti di carbone furono scoperti per la prima volta nel 1857 da Alberto La Marmora.

Le caratteristiche geologiche e paesaggistiche fanno del comune di Carbonia un luogo del tutto particolare, un mix di ambienti che dall'alto dei suoi rilievi permette la vista di ampi paesaggi collinari e pianeggianti, e in lontananza del mare e delle zone costiere limitrofe (Isola di San Pietro e di S. Antioco).

La sua posizione geografica baricentrica offre la possibilità di visitare l'intero Sulcis in qualsiasi periodo dell'anno, con le sue bellissime spiagge, le montagne, le grotte, i percorsi di trekking, e tutto ciò che è natura.

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le infrastrutture della Città di Carbonia.

SUPERFICIE Kmq.148		
RISORSE IDRICHE		
Laghi n° 0 Fiumi e Torrenti: Nel territorio sono presenti due estesi bacini idrografici facenti capo ai due corsi d'acqua principali, il Rio Flumentepido ed il Rio S. Milanu e numerosi corsi d'acqua secondari (Rio Is Ulmus; Rio Gutturu Nieddu ecc)		
STRADE		
* Statali km. 18,00	* Provinciali km. 15,00	* Comunali km.191,00
* Vicinali km. 54,00	* Autostrade km. 0,00	

1.5.4 - Analisi demografica

Tra le informazioni che l'Amministrazione prende in considerazione per individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa di per sé è infatti diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale destinatario finale di ogni iniziativa. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune, sia con riguardo all'erogazione dei servizi, sia con riguardo alla politica degli investimenti.

La conoscenza pertanto dei principali dati demografici, riportati nelle tabelle sottostanti, costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

1.5.4.1 - L'andamento demografico²³

La Città ha conosciuto, nella sua breve storia, repentini mutamenti demografici che probabilmente hanno comportato scompensi sia di tipo socio-economico sia culturale. Si pensi che, dopo la sua fondazione, il territorio è passato dall'aver una popolazione residente di circa 4500 abitanti nel 1936 a una di oltre 45000 nel 1951. Incrementi demografici di questa entità non avvengono mai senza conseguenze, soprattutto se intervengono in territori parzialmente spopolati, economicamente arretrati e culturalmente fragili, come il Sulcis ai tempi della sua epopea mineraria.

A partire dal 1951, la Città è interessata da un continuo decremento demografico, tanto che in dieci anni (1951-1961) perde ben 10000 abitanti, passando da una popolazione di circa 45000 abitanti a una popolazione di circa 35000 abitanti.

Dal 1961 il decremento continua, ma in maniera più blanda, tanto che a partire dal 1971 sembra innescarsi una controtendenza: si riscontra un aumento della popolazione (registrato nel 1981) che durerà sino al 1991, anno in cui le statistiche segnalano un aumento di circa 2000 abitanti rispetto al 1971.

Tali oscillazioni demografiche sono probabilmente, per la maggior parte, imputabili alla quasi completa dismissione dell'industria mineraria, con la conseguente riduzione del personale addetto all'attività estrattiva. Tra la fine degli anni sessanta e l'inizio dei settanta, per contrastare la crisi seguita alla chiusura delle miniere, fu costruito il polo industriale di Portovesme, attualmente ancora in funzione anche se gravato da una pesante crisi. Alla costruzione del nuovo polo industriale è, probabilmente, da imputare la ripresa della popolazione avvenuta in seguito al 1970 e durata sino al 1991 mentre il successivo calo demografico registrato a partire dal 2001 e che continua sino a oggi è collegabile alla sua crisi.

Nel grafico sottostante è riportato l'andamento demografico storico dei censimenti della popolazione nel periodo 1861-2021



Nel grafico sottostante è riportato l'andamento demografico nel periodo 2001-2021

²³ Socio-economic structure of the Municipality of Carbonia: analysis of the territorial context - Merche Nicola
Comune di Carbonia - May 2011; link https://mpr.aub.uni-muenchen.de/32497/1/MPRA_paper_32497.pdf



Nella tabella sottostante si riportano maggiori dettagli dell’andamento demografico della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno nel periodo 31.12.2011 – 31.12.2022.

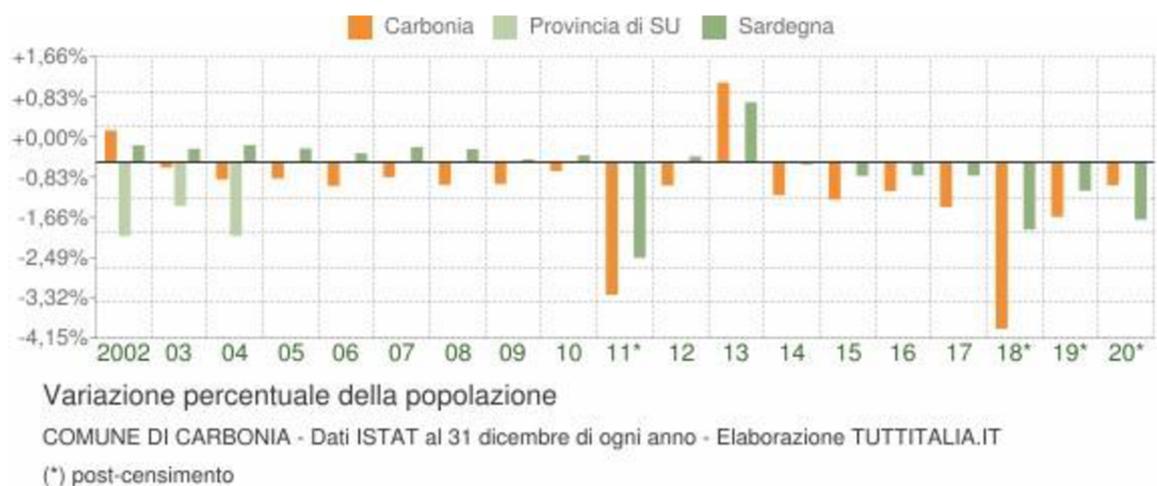
<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Numero Convivenze</i>
2011	31 dicembre	29713		12060	16
2012	31 dicembre	29567	-146	12093	18
2013	31 dicembre	29384	-183	12646	17
2014	31 dicembre	29138	-249	12538	17
2015	31 dicembre	28886	-252	12568	17
2016	31 dicembre	28695	-191	12611	18
2017	31 dicembre	28393	-302	12657	18
2018	31 dicembre	28137	-558	12752	19
2019	31 dicembre	27719	-418	12736	1
2020	31 dicembre	27451	-268	12737	19
2021	31 dicembre	26983	-468	12766	19
2022	31 dicembre	26681	-302	12805	20

Fonte: Ufficio Anagrafe

Carbonia, con i suoi **26681 abitanti** è la città più popolosa della Provincia del Sud Sardegna ed è la **nona** città della Sardegna. Il suo territorio, 148 kmq (36° Comune della Sardegna per superficie e 3° tra i comuni Capoluogo di Provincia), è articolato, dal punto di vista amministrativo, in frazioni con un numero di abitanti maggiore di tanti comuni della Sardegna²⁴.

²⁴ In Sardegna 123 Comuni hanno una popolazione fino a 1000 abitanti; 152 Comuni hanno una popolazione tra 1001 e 3000 abitanti; 39 Comuni hanno una popolazione tra 3001 e 5000 abitanti; 35 Comuni hanno una popolazione tra 5001 e 10000 abitanti; 12 Comuni hanno popolazione da 10001 e 15000 abitanti; 16 Comuni hanno popolazione superiore a 15000 abitanti

Nella tabella sottostante sono riportate le variazioni annuali della popolazione di Carbonia, periodo 2002 – 2020, espresse in percentuale, a confronto con le variazioni della popolazione della provincia del Sud Sardegna e della regione Sardegna. Si osserva che la riduzione della popolazione è quasi sempre superiore rispetto a quella dell'intera provincia e della regione.



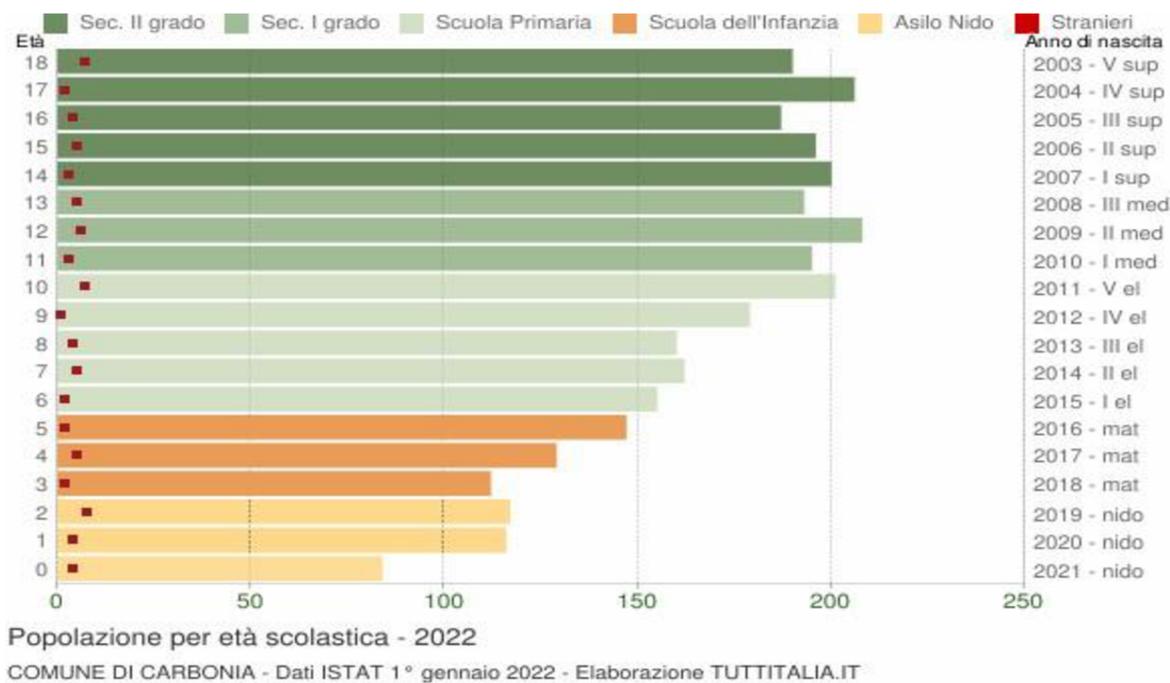
Per quanto riguarda la composizione della popolazione residente, si riporta nella tabella sottostante il confronto tra l'anno 2022 e i due anni precedenti:

Popolazione legale al censimento (2011)	28882		
Popolazione residente:	Al 31 dicembre 2020	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2022
Totale Popolazione	27451	26983	26681
di cui:			
maschi	13113	12901	12758
femmine	14338	14082	13923
nuclei familiari	12737	12766	12805
comunità/convivenze	19	19	20
nati nell'anno	104	85	114
deceduti nell'anno	360	354	366
saldo naturale	- 256	-269	-252
immigrati nell'anno	350	310	345
emigrati nell'anno	399	316	443
saldo migratorio	- 49	-6	-98
Da 0 a 6 anni	925	868	809
Da 7 a 14 anni	1536	1507	1481
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	3331	3242	3157

In età adulta (30/65 anni)	13891	13572	13286
In età senile (oltre 65 anni)	7657	7768	7957

Fonte: Ufficio Anagrafe

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza scolastica per l'anno scolastico 2022/2023, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Cittadini stranieri

Nella tabella seguente viene rappresentata la popolazione straniera residente a Carbonia. Ricordiamo che sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Nella tabella sottostante la distribuzione della popolazione straniera, al 01.01.2023, per nazione di provenienza:

Nazione	Popolazione	
ROMANIA	183	30,70%
SENEGAL	39	6,54%
SERBIA	36	6,04%
REPUBBLICA POPOLARE CINESE	31	5,20%
MAROCCO	28	4,70%
CINESE	21	3,52%
BRASILE	16	2,68%

BOSNIACA	15	2,52%
ALTRO	233	39,09%

Fonte: Cruscotto di Urbi

La struttura della popolazione

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Gli indicatori di struttura

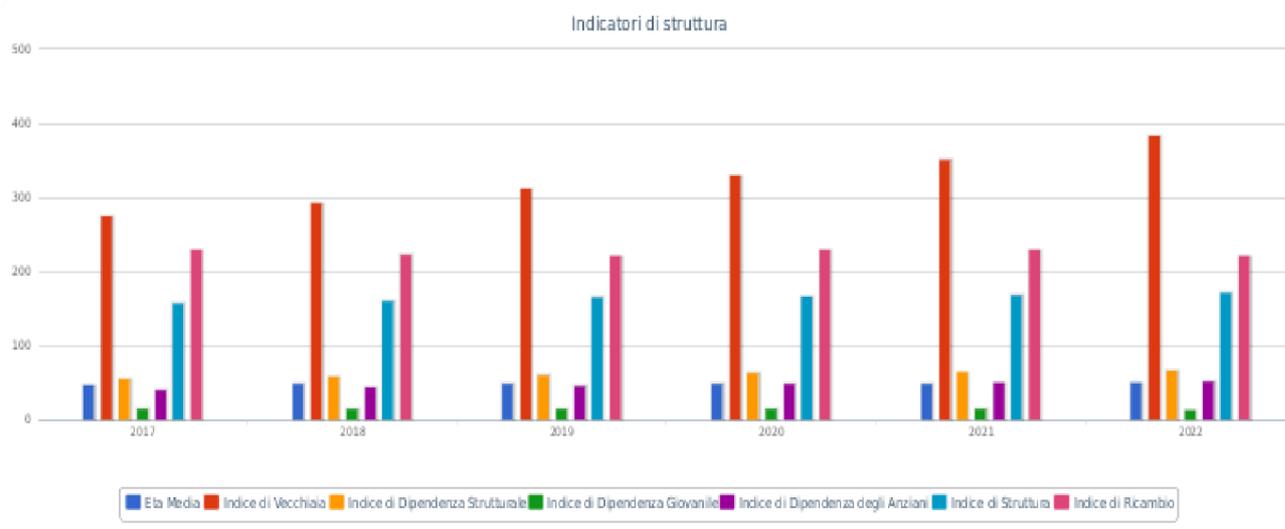
Il prospetto evidenzia alcuni degli indici anagrafici di maggior interesse.

Gli indici anagrafici offrono una lettura sintetica delle principali caratteristiche della struttura di una popolazione e permettono di evidenziare il rapporto tra le diverse componenti della popolazione (giovani, anziani, popolazione in età attiva).

Indicatore	Ind.	Metodo di calcolo	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Età media	EM	Età media	47,9	48,5	49	49,5	49,9	50,5
Indice di vecchiaia	IV	$IV = (POP_{65} / POP_{14}) * 100$	274,6	292,9	311,6	329,3	350,2	383,7
Indice di Dipendenza Strutturale	IDS	$ID = (POP_{14} + POP_{65}) / (15 POP_{64}) * 100$	56,2	59	61,2	63,2	65,2	66,5
Indice di Dipendenza Giovanile	IDG	$IDG = (POP_{14}) / (15 POP_{64}) * 100$	15	15	14,9	14,7	14,5	13,7
Indice di Dipendenza Anziani	IDA	$IDA = (POP_{65}) / (15 POP_{64}) * 100$	41,2	44	46,3	48,5	50,7	52,7
IS	IS	$IS = (40 POP_{64}) / (15 POP_{19}) * 100$	157,5	159,9	164,6	166,4	169,2	172,3
IDR	IDR	$IDR = (60 POP_{64}) / (15 POP_{19}) * 100$	229	222,9	221,9	229,5	229,9	221,3

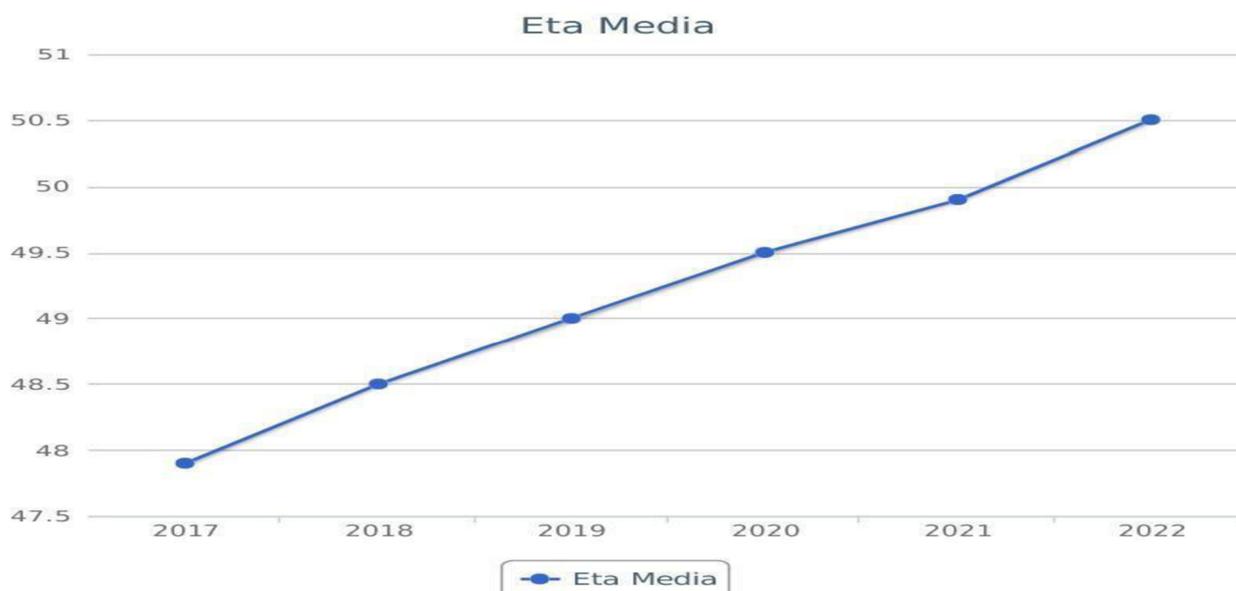
Fonte: Cruscotto di Urbi

Nel grafico sono riportati gli indicatori di struttura per ciascuno degli anni tra il 2017 e il 2022



Fonte: Cruscotto di Urbi

Il grafico mostra come l'età media è in progressivo aumento nel periodo di tempo considerato (2017-2022)



Fonte: Cruscotto di Urbi

L'indice di vecchiaia: L'invecchiamento è un fenomeno europeo dovuto all'effetto congiunto di due dinamiche contrapposte: la componente giovanile (0-14 anni) diminuisce sempre più a causa della bassa natalità e la componente anziana (65 e oltre) aumenta grazie all'innalzamento della speranza di vita. *Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Carbonia dice che ci sono 383,70 anziani ogni 100 giovani.*

L'indice di dipendenza strutturale: è costruito come rapporto percentuale tra la somma di anziani (65 anni e oltre) e giovani (0-14 anni) sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni). È un indicatore di rilevanza economica e sociale che determina quanti individui ci sono in età non attiva ogni 100 in età attiva, fornendo indirettamente una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione. Rappresenta il numero di individui non autonomi per ragioni demografiche ogni 100 individui potenzialmente indipendenti e quindi il denominatore è costituito dalla fascia di popolazione che dovrebbe provvedere al sostentamento della fascia indicata al numeratore. Tale rapporto esprime il carico sociale ed economico teorico della popolazione in età attiva: valori superiori al 50% indicano

una situazione di squilibrio generazionale. *Ad esempio, a Carbonia nel 2022 ci sono 66,5 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

L'indice di dipendenza giovanile: risulta un indicatore di rilevanza economica e sociale, in quanto rapporta il numero di soggetti giovanissimi con quelli in età lavorativa. *Ad esempio, a Carbonia nel 2022 ci sono 13,7 individui di età pari o inferiore a 14 anni ogni 100 in età lavorativa (popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni)*

L'indice di dipendenza anziani risulta un indicatore di rilevanza economica e sociale, in quanto rapporta il numero di soggetti anziani (età superiore a 65 anni) con quelli in età lavorativa. *Ad esempio, a Carbonia nel 2022 ci sono 52,7 individui di età pari o superiore a 65 anni ogni 100 in età lavorativa (popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni)*

L'indice di struttura della popolazione attiva rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-19 anni). *Ad esempio, a Carbonia nel 2022 ci sono 172,3 individui di età compresa tra 40 e 64 anni ogni 100 in età compresa tra 15 e 19 anni* **L'indice di ricambio della popolazione attiva** rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Carbonia nel 2022 l'indice di ricambio è 221,3 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

1.5.5 - Il contesto socio economico di Carbonia

La condizione sociale delle famiglie di Carbonia è caratterizzata da bassa natalità dovuta ad una serie fattori, alcuni di carattere generale, altri più specifici del territorio:

- diminuzione di donne giovani in età fertile sul totale della popolazione;
- spostamento in avanti dell'età in cui si ha il primo figlio a causa dell'allungamento del tempo dedicato all'istruzione e del ritardo conseguente con cui si entra nel mercato del lavoro; □ crisi economica ed occupazionale che ritarda il formarsi delle famiglie;
- difficoltà a conciliare il ruolo di madre con l'attività lavorativa.

Il territorio è caratterizzato da elevata disoccupazione e sconta una significativa e costante emigrazione giovanile legata a motivi di studio o lavoro, anche se si tratta di un fenomeno difficilmente analizzabile perché generalmente chi va a studiare o lavorare fuori Carbonia, almeno per qualche anno, tende a mantenervi la residenza.

Quanto sopra è confermato dai dati statistici sul mercato del lavoro, a livello provinciale, elaborati dall'ISTAT²⁵, che, per l'anno 2021, indicano un tasso di occupazione della popolazione di età compresa tra i 15 e gli 89 del 45,4%, inferiore non solo a quella nazionale ma anche a quella regionale (47,10%).

I dati sono ancora più allarmanti se consideriamo la fascia di popolazione tra i 25 e i 34 anni, dove la percentuale di occupati è del 56,30%, a fronte di una percentuale nazionale del 62,6%.

Anche il tasso di disoccupazione della popolazione di età compresa tra i 15 e 64 anni, registrato²⁶ nella Provincia del Sud Sardegna, è particolarmente elevato: 13,2% rispetto al tasso nazionale (8,9%). Si registra inoltre un allargamento delle situazioni di bisogno economico, specie per le famiglie monoreddito a causa delle crisi industriali che hanno interessato il vicino polo di Portovesme, nonché di disagio sociale. Tali condizioni di disagio sono cresciute

²⁵ <http://dati.istat.it/index.aspx?queryid=23172>

²⁶ Dati Istat. Anno 2021

1.5.5.1 - Il tessuto produttivo

La Città, in questi anni, ha cercato di proporsi come luogo di produzione e di erogazione di servizi destinati, in particolare, alla vendita e in grado di servire un'area vasta che supera i confini del Sulcis, arrivando a coprire gran parte del territorio provinciale. Questo settore appare, oggi, la naturale specializzazione di Carbonia.

La crisi del vicino Polo industriale di Portovesme ha contribuito a determinare il crescente disagio sociale, avvertito in modo forte in tutto il Sulcis. Legata alla crisi del Polo Industriale è anche la diminuzione del numero delle imprese del Comune di Carbonia che, dopo aver registrato una crescita continua dal 2002 al 2008, già nel 2009 sono diminuite del 9,47% rispetto all'anno precedente, con la maggiore flessione registrata nel settore del commercio.

Di seguito si riportano i dati sulle imprese attive di Carbonia, dal 2013 al 2019, dalla Camera di Commercio di Cagliari. I dati riguardano la struttura del sistema produttivo in termini di imprese registrate e attive per settore economico.

Si ricorda che i dati, a partire dal 2010, non sono confrontabili con la serie storica degli anni precedenti, a causa della modifica nel sistema di classificazione delle imprese adottato dall'Istat. Nella tabella sottostante è riportata la consistenza delle imprese registrate e attive con sede nel Comune di Carbonia, per divisione Ateco:

<i>Settore</i>	<i>Divisione</i>	<i>Imprese registrate</i>	<i>di cui: attive</i>	<i>Addetti*</i>
A <i>Agricoltura, silvicoltura pesca</i>	<i>A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...</i>	175	175	144
	<i>A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali</i>	6	6	5
	<i>A 03 Pesca e acquacoltura</i>	1	1	0
C <i>Attività manifatturiere</i>	<i>C 10 Industrie alimentari</i>	27	24	128
	<i>C 11 Industria delle bevande</i>	2	2	4
	<i>C 13 Industrie tessili</i>	1	1	1
	<i>C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...</i>	7	7	6
	<i>C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...</i>	10	10	13
	<i>C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta</i>	1	1	2
	<i>C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati</i>	7	6	9
	<i>C 20 Fabbricazione di prodotti chimici</i>	1	1	0
	<i>C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche</i>	3	3	12
	<i>C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..</i>	13	11	22
	<i>C 24 Metallurgia</i>	3	3	3
	<i>C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...</i>	39	33	103
	<i>C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...</i>	1	1	1
	<i>C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...</i>	1	1	4
	<i>C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca</i>	3	3	2

	<i>C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto</i>	1	1	1
	<i>C 31 Fabbricazione di mobili</i>	2	2	2
	<i>C 32 Altre industrie manifatturiere</i>	12	10	22
	<i>C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...</i>	12	11	19

E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	<i>E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...</i>	6	6	12
	<i>E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...</i>	2	1	6
F Costruzioni	<i>F 41 Costruzione di edifici</i>	149	120	356
	<i>F 42 Ingegneria civile</i>	7	6	14
	<i>F 43 Lavori di costruzione specializzati</i>	120	105	363
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	<i>G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...</i>	80	74	155
	<i>G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...</i>	126	111	181
	<i>G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...</i>	391	360	1.052
H Trasporto e magazzinaggio	<i>H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte</i>	44	39	97
	<i>H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua</i>	1	1	0
	<i>H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti</i>	4	4	14
	<i>H 53 Servizi postali e attività di corriere</i>	5	4	7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	<i>I 55 Alloggio</i>	5	5	98
	<i>I 56 Attività dei servizi di ristorazione</i>	181	156	514
J Servizi di informazione e comunicazione	<i>J 58 Attività editoriali</i>	3	3	2
	<i>J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...</i>	4	4	4
	<i>J 60 Attività di programmazione e trasmissione</i>	5	3	13
	<i>J 61 Telecomunicazioni</i>	4	3	43
	<i>J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...</i>	5	4	6
	<i>J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...</i>	25	24	42
K Attività finanziarie e assicurative	<i>K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...</i>	3	2	6
	<i>K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...</i>	30	30	50
L Attività immobiliari	<i>L 68 Attivita' immobiliari</i>	22	19	18
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	<i>M 69 Attività legali e contabilità</i>	4	3	13
	<i>M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...</i>	6	6	7
	<i>M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...</i>	4	4	6
	<i>M 72 Ricerca scientifica e sviluppo</i>	2	2	37
	<i>M 73 Pubblicità e ricerche di mercato</i>	11	8	30
	<i>M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	12	11	17

<i>N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...</i>	<i>N 77 Attività di noleggio e leasing operativo</i>	3	2	5
	<i>N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...</i>	7	6	12
	<i>N 80 Servizi di vigilanza e investigazione</i>	2	2	91
	<i>N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio</i>	12	10	50
	<i>N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...</i>	21	19	91
P Istruzione	<i>P 85 Istruzione</i>	11	11	46
Q Sanità e assistenza sociale	<i>Q 86 Assistenza sanitaria</i>	14	13	53
	<i>Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale</i>	3	3	18
	<i>Q 88 Assistenza sociale non residenziale</i>	6	4	90
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	<i>R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento</i>	5	5	13
	<i>R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...</i>	2	1	43
	<i>R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...</i>	1	1	3
	<i>R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento</i>	15	11	55
S Altre attività di servizi	<i>S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...</i>	17	17	21
	<i>S 96 Altre attività di servizi per la persona</i>	83	80	178
X Imprese non classificate	<i>X Imprese non classificate</i>	221	2	431
Totale		2.012	1.618	4.866
di cui imprese artigiane		465	461	947

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Cagliari-Oristano su dati Stockview/Registro imprese

(*) Il numero di addetti è riferito all'intera impresa con sede nel territorio del Comune (non alla singola localizzazione o unità locale), dichiarati dalle imprese stesse in fase di iscrizione/modifica o forniti da fonti esterne al sistema camerale, come attualmente disponibile nel Registro delle Imprese. L'informazione sugli addetti si configura pertanto come parametro dimensionale d'impresa e non ha alcun riferimento con il livello di occupazione nel territorio.

Imprese attive nel Comune di Carbonia per settore economico. Anni dal 2013 al 2019

Settore	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	186	186	187	187	185	180	182
C Attività manifatturiere	132	129	127	133	132	132	131
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	1	1	-	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	6	7	7	8	8	8	7
F Costruzioni genere	230	228	227	228	219	226	231
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	594	587	585	594	584	558	545

H Trasporto e magazzinaggio	58	57	56	55	54	48	48
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	143	141	137	140	145	152	161
J Servizi di informazione e comunicazione	39	41	41	42	44	39	41
K Attività finanziarie e assicurative	31	31	33	33	32	32	32
L Attività immobiliari	17	18	15	15	16	18	19
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	36	34	33	32	34	35	34
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	43	41	41	42	39	40	39
P Istruzione	12	13	13	14	13	13	11
Q Sanità e assistenza sociale	18	17	15	17	18	20	20
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	20	12	12	14	15	17	18
S Altre attività di servizi	93	96	99	92	92	97	97
X Imprese non classificate	1	1	1	0	0	1	2
Totale	1.660	1640	1630	1647	1630	1.616	1.618

Fonte: Camera di Commercio Cagliari

Tra il 2012 e il 2018 la diminuzione delle aziende attive a Carbonia, è stata pari al 3,89%, a parte la leggera ripresa del 2016, il numero delle aziende attive continua a diminuire. Nel 2019 si registra un leggero aumento di appena due unità (0,12%). Appena saranno disponibili, i dati relativi al 2020 metteranno in evidenza un'ulteriore diminuzione delle imprese attive, fortemente provate dalla pandemia di Covid-19 ancora in atto. Si registra un leggero aumento del numero degli addetti impiegati che passano dalle 4.708 unità del 2017, alle 4.764 unità del 2018 e alle 4.866 unità nel 2019, di cui 947 impiegati nelle imprese artigiane.

Ricordiamo che il numero degli addetti, fornito dalla Camera di Commercio, è relativo agli addetti complessivi delle imprese con sede nel territorio del Comune (compresi quelli delle unità locali presenti all'interno o all'esterno dello stesso territorio), dichiarati dalle imprese stesse in fase di iscrizione/modifica o forniti da fonti esterne al sistema camerale, come attualmente disponibile nel Registro delle Imprese. L'informazione sugli addetti si configura pertanto come parametro dimensionale d'impresa e non ha alcun riferimento con il livello di occupazione nel territorio.

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'analisi strategica dell'Ente non può prendere le mosse se non dalla situazione di fatto, ovvero dalle strutture disponibili, non solo in termini fisici ma anche umani, nonché dalla tipologia dei servizi da erogare. Allo stesso tempo, deve tenere conto del contributo che può essere offerto dagli organismi ed enti strumentali e dalle società controllate e partecipate, in particolare nella fornitura di servizi pubblici essenziali, avendo riguardo alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente per concludere con la struttura organizzativa.

In questo capitolo si procederà con la trattazione delle principali risorse dell'Ente sia in termini di entrate finanziarie che di contributo dei propri Enti e Società partecipate nella gestione ed erogazione dei servizi per concludere con l'illustrazione delle risorse umane disponibili.

Le entrate di bilancio rappresentano la somma di tutti gli introiti che, a vario titolo, sono di competenza del comune e di cui può disporre per la copertura delle spese.

Si dividono in entrate correnti ed entrate in conto capitale. Queste due tipologie si suddividono a loro volta in diverse sezioni, chiamati titoli. Tra questi è molto importante il primo, chiamato "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", ossia quelle somme che formano l'autonomia finanziaria di un comune, la sua capacità di provvedere autonomamente al finanziamento della spesa. Si tratta per lo più di imposte, tasse, proventi assimilati e compartecipazione di tributi, voci di entrata necessarie alla sopravvivenza dell'ente.

Ci sono poi i "Trasferimenti correnti" (i contributi e i trasferimenti provenienti da altri enti, come lo stato o la regione), le "Entrate extra-tributarie", come ad esempio le somme provenienti dalla vendita di beni e servizi da parte del comune o quelle derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti (multe, sanzioni, etc.); le entrate in conto capitale (come l'alienazione di beni patrimoniali o la riscossione di crediti).

Vi sono poi le entrate da riduzione di attività finanziarie, l'accensione di prestiti, le anticipazioni da istituti (entrate che la banca o l'istituto tesoriere anticipa al comune per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità) e le entrate per conto terzi e partite di giro, cioè quelle che il comune riceve per conto di altri soggetti o che transitano dal bilancio comunale senza alcuna discrezionalità da parte dell'ente.

La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti 2023 è orientata alle seguenti linee di azione:

- conferma delle politiche tributarie, con la previsione della riduzione delle tariffe cimiteriali e un piccolo aggiustamento delle tariffe per l'uso delle sale al fine di far gravare sull'utilizzatore, e non sulla collettività, le spese necessarie per il loro utilizzo;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione delle entrate e in particolare della TARI, al fine di eliminare o ridurre le sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di opere pubbliche e di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione. Quanto alle spese correnti, la formazione degli stati previsionale è stata disposta in un contesto caratterizzato dal permanere di criticità – soprattutto sul fronte dei rincari energetici e delle dinamiche inflattive, con potenziali effetti a cascata sulla generalità delle voci di spesa – che non sembrano destinate a risolversi nei prossimi mesi. Inoltre, la restituzione delle rate di ammortamento dei mutui e la cessazione del contributo assegnato dalla RAS per le stabilizzazioni degli LSU avvenute nel 2017 e nel 2029 incidono fortemente sulle possibilità di spesa dovendo destinare una consistente quota di risorse a tali pagamenti.

Peraltro, l'azzeramento del disavanzo, a far data dal prossimo rendiconto, pur non risolvendo tutte le criticità finanziarie dell'Ente, rappresenta sicuramente un importante risultato in quanto consente di

accumulare avanzo da destinare a nuovi investimenti e di liberare risorse correnti per un importo annuo pari a euro 235.606,86.

Le principali tensioni finanziarie manifestatesi nel corso dell'esercizio 2022 sono state affrontate, come noto, anche grazie a misure straordinarie che, a legislazione vigente alla data di chiusura del presente documento, non sono ancora state estese al 2023, quali il rifinanziamento di trasferimenti statali straordinari, in attuazione del principio di sostegno finanziario statale a favore dei Comuni durante periodi emergenziali (ex art. 11 della L. 243/20121) e l'estensione temporale al 2023 delle forme di flessibilità di bilancio introdotte dal legislatore nel 2022 in deroga agli ordinari principi contabili.

Conseguentemente, pur nelle inevitabili incertezze rispetto all'evoluzione del quadro finanziario di riferimento, la formulazione delle previsioni 2023 è stata orientata verso il conseguimento dell'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività. Per il biennio 2024/2025, gli stanziamenti riflettono sostanzialmente le scelte operate sul primo esercizio.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di investimento, non è previsto il ricorso all'accensione di prestiti, ma il Comune è impegnato a vagliare tutte le possibilità per l'eventuale estinzione anticipata degli stessi.

Nella Nota integrative al bilancio di previsione saranno inserite, ai sensi della vigente normativa in materia di programmazione, ulteriori informazioni e dettagli in merito alla formazione degli stati previsionali di entrata e di spesa.

2.1 - Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente

Il principio della programmazione richiede che nel DUP venga svolta l'analisi generale sui mezzi di finanziamento (entrate) e sulla loro evoluzione nel tempo, anche in materia tributaria e tariffaria, e dal lato delle spese, le principali componenti e il loro andamento storico. L'analisi dell'andamento finanziario degli esercizi trascorsi è utile per valutare le prospettive future.

Prima di illustrare con maggiore dettaglio le principali entrate del Comune, si riporta la tabella riassuntiva di tutte le entrate previste nel bilancio 2023-2023, classificate per titolo e tipologia.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	prev. di competenza	1.800.661,31	1.783.705,08	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	prev. di competenza	22.389.587,43	16.249.048,19	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	prev. di competenza	7.125.326,17	4.772.888,41	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)</i>	prev. di competenza	0,00	0,00		
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/2023	prev. di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						

10.101,00	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	prev. di competenza	11.833.462,00	10.920.300,00	11.820.000,00	11.820.000,00
		prev. di cassa	10.156.570,53	26.838.566,74		
10.104,00	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	0,00	0,00		

10.301,00	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	prev. di competenza	2.663.931,61	2.723.344,22	2.977.974,73	3.023.485,56
		prev. di cassa	2.750.414,51	2.739.354,73		
10.302,00	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	0,00	0,00		
10000 Totale TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	prev. di competenza	14.497.393,61	13.643.644,22	14.797.974,73	14.843.485,56
		prev. di cassa	12.906.985,04	29.577.921,47		

TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI

20.101,00	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	prev. di competenza	35.228.148,29	23.810.814,42	23.085.088,59	22.387.260,85
		prev. di cassa	31.230.562,12	28.284.580,71		
20.102,00	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	0,00	0,00		
20.103,00	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	prev. di competenza	339.039,43	55.000,00	55.000,00	55.000,00
		prev. di cassa	339.039,43	62.500,00		
20.104,00	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	0,00	47.763,00		
20.105,00	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	prev. di competenza	12.010,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	12.010,00	4.804,00		
20000 Totale TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	prev. di competenza	35.579.197,72	23.865.814,42	23.140.088,59	22.442.260,85
		prev. di cassa	31.581.611,55	28.399.647,71		

TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

30.100,00	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	prev. di competenza	2.860.945,73	2.376.460,01	2.386.792,49	2.386.792,49
		prev. di cassa	3.791.927,67	3.058.441,30		
30.200,00	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	prev. di competenza	492.000,00	454.000,00	354.000,00	354.000,00
		prev. di cassa	449.974,82	1.489.951,71		
30.300,00	Tipologia 300: Interessi attivi	prev. di competenza	150,00	150,00	150,00	150,00
		prev. di cassa	150,00	150,00		

30.400,00	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	0,00	0,00		
30.500,00	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	prev. di competenza	445.540,00	448.000,00	448.000,00	448.000,00
		prev. di cassa	480.241,78	538.501,97		
30000 Totale TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	prev. di competenza	3.798.635,73	3.278.610,01	3.188.942,49	3.188.942,49
		prev. di cassa	4.722.294,27	5.087.044,98		
TITOLO 4:		ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
40.100,00	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	prev. di competenza	70.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		prev. di cassa	70.000,00	10.000,00		
40.200,00	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	prev. di competenza	14.688.000,73	10.516.743,93	8.366.138,77	275.225,41
		prev. di cassa	11.452.064,83	25.993.340,31		
40.300,00	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	90.000,00	12.475.248,62		
40.400,00	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	prev. di competenza	2.438.607,03	3.446.938,04	0,00	0,00
		prev. di cassa	278.325,74	3.482.068,32		
40.500,00	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	prev. di competenza	815.777,86	772.670,79	240.000,00	240.000,00
		prev. di cassa	361.982,15	1.129.628,33		
40000 Totale TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	18.012.385,62	14.746.352,76	8.616.138,77	525.225,41
		prev. di cassa	12.252.372,72	43.090.285,58		
TITOLO 5:		ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
50.100,00	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	0,00	0,00		
50.200,00	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	0,00	0,00		
50.300,00	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	450.993,16	403.351,16		
50.400,00	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	193.047,69	193.047,69		
50000 Totale TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	644.040,85	596.398,85		
TITOLO 6:		ACCENSIONE DI PRESTITI				
60.100,00	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	0,00	0,00		

60.200,00	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	0,00	0,00		
60.300,00	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	0,00	0,00		
60.400,00	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7:		ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE				
70.100,00	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	prev. di competenza	8.888.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	8.888.000,00	10.000.000,00		
70000 Totale TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	prev. di competenza	8.888.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	8.888.000,00	10.000.000,00		
TITOLO 9:		ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
90.100,00	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	prev. di competenza	21.711.304,80	21.935.000,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	21.993.039,73	22.143.808,89		
90.200,00	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	prev. di competenza	697.810,60	185.000,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	1.082.598,10	453.504,99		
90000 Totale TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	prev. di competenza	22.409.115,40	22.120.000,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	23.075.637,83	22.597.313,88		
	Totale TITOLI	prev. di competenza	103.184.728,08	87.654.421,41	49.743.144,58	40.999.914,31
		prev. di cassa	94.070.942,26	139.348.612,47		
	Totale GENERALE DELLE ENTRATE	prev. di competenza	134.500.302,99	110.460.063,09	49.743.144,58	40.999.914,31
		prev. di cassa	94.070.942,26	139.348.612,47		

2.1.1 - Evoluzione delle entrate correnti

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Con riguardo alle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, è bene evidenziare che a decorrere dall'esercizio 2016 e fino a tutto il 2018, il legislatore ha imposto la sospensione temporanea della facoltà degli Enti Locali di aumentare le tariffe dei propri tributi, a eccezione delle tariffe relative alla Tassa rifiuti (TARI). L'esclusione della TARI dal "blocco" temporaneo è la logica conseguenza del principio secondo il quale il gettito derivante da tale tributo deve essere finalizzato alla copertura integrale dei costi del sistema di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Fa parte delle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa il Fondo di solidarietà comunale, assegnato dal Ministero dell'Interno agli Enti Locali. Tale entrata non ha natura di trasferimento in

quanto è alimentato dall'IMU versato dai contribuenti che, in parte, viene trattenuto dallo Stato per essere redistribuito tra i tutti i Comuni con finalità perequative.

Le previsioni di entrata del triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

In particolare si è tenuto conto delle novità introdotte dalla legge di bilancio per il 2023 e di quella per il 2022 (L. n. 234/2021), i cui effetti sono ad oggi vigenti:

- la conferma del Canone unico in sostituzione dei tributi minori rappresentati dai prelievi sulla pubblicità e sull'occupazione di suolo pubblico;
- l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2021 delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 116/2020 che ha apportato significative modifiche al Codice dell'Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006). In particolare, assume rilievo la nuova definizione di rifiuti urbani, entrata in vigore il 1° gennaio 2021, e la facoltà di uscita dal servizio pubblico di cui all'art. 238, comma 10. Queste norme presentano importanti implicazioni sia sull'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, sia sul gettito del prelievo sui rifiuti;
- la parziale correzione dei criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale come descritti nella Nota metodologica redatta a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze che contiene anche una sintesi delle disposizioni applicate per la determinazione dell'importo definitivo del FSC e un elenco delle operazioni effettuate dal Ministero per determinare il FSC, considerando anche le innovazioni introdotte.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati relativi alle entrate correnti nel periodo 2023-2025 (i dati 2018-2021 si riferiscono agli accertamenti riportati nei rendiconti approvati mentre i dati 2022 si riferiscono al bilancio di previsione assestato e i dati 2023-2025 sono quelli indicati nello schema di bilancio di previsione):

De no minazio ne	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ava nzo a pplic a to	6.774.433,01	8.368.301,01	5.879.888,84	7.589.741,74	7.125.326,17	4.772.888,41	0	0
Fo ndo plurie nna le vinc o la to	15.552.906,28	17.731.285,64	22.179.811,49	25.032.236,73	24.190.248,74	18.032.753,27	0	0
To ta le TITOLO 1 (10 0 0 0): Entra te c o rre nti di na tura tributa ria , c o ntributiva e pe re qua tiva	12.895.007,79	12.588.144,85	12.922.256,00	13.419.212,70	14.497.393,61	13.643.644,22	14797974,73	14843485,56
To ta le TITOLO 2 (20 0 0 0): Tra s fe rime nti c o rre nti	17.288.841,02	20.402.829,31	20.401.740,20	26.270.931,01	35.579.197,72	23.865.814,42	23.140.088,59	22.442.260,85
To ta le TITOLO 3 (30 0 0 0): Entra te e xtra tributa rie	3.494.607,02	2.977.785,89	2.231.067,66	2.729.020,69	3.798.635,73	3.278.610,01	3.188.942,49	3.188.942,49

To ta le TITOLO 4 (4 0 0 0): Entra te in c o n to c a pita le	4.833.467,54	5.247.519,37	8.385.530,50	11.953.422,71	18.012.385,62	14.746.352,76	8.616.138,77	525.225,41
To ta le TITOLO 5 (5 0 0 0): Entra te da riduzio ne di a ttività fina nzia rie	0	0	0	0	0	0	0	0
To ta le TITOLO 6 (6 0 0 0): Ac c e ns io ne pre s titi	0	0	0	0	0	0	0	0
To ta le TITOLO 7 (7 0 0 0): Antic ipa zio ni da is tituto te s o rie re /c a s s ie re	0	0	0	8.992.000,00	8.888.000,00	10.000.000,00	--	--
To ta le TITOLO 9 (9 0 0 0): Entra te pe r c o n to te rzi e pa rti te di g iro	3.331.687,91	4.891.552,94	3.365.298,79	22.774.325,60	22.409.115,40	22.120.000,00	--	--
TOTALE	64.170.950,57	72.207.419,01	75.365.593,48	118.760.891,18	134.500.302,99	110.460.063,09	49743144,58	40999914,31

Entrate tributarie

Nella tabella sottostante è riportato l'andamento delle entrate tributarie nel periodo 2020/2025. I dati del 2020 e 2021 sono estrapolati dal Rendiconto, per il 2022 quelli previsionali assestati e i dati 2023-2025 sono quelli indicati nello schema di bilancio di previsione. A riguardo si evidenzia che:

- Il **gettito IMU** è stato previsto tenendo conto dell'invarianza delle aliquote e degli effetti dell'emergenza sanitaria, che si sono già manifestati nel biennio 2020-2021, i quali potrebbero influenzare anche sul gettito 2023. Per quanto riguarda la lotta all'evasione, si prevede di inviare nel 2024 gli avvisi di accertamento IMU relativi all'annualità 2022 e nel 2024 gli avvisi di accertamento relativi al 2023. Nel 2023 non si prevede nessuna attività accertativa IMU in quanto, dovendo procedere con l'emissione degli avvisi di accertamento relativi all'annualità 2022, questa risulta troppo ravvicinata rispetto alla scadenza del termine di pagamento volontario;
- Per quanto riguarda **la TASI** (tassa eliminata dal 2020), nel 2023 si prevede di proseguire nell'attività accertativa con il conseguente invio degli avvisi relativi alle annualità fino al 2019; □ L'Ente ha deciso di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 3, comma 5 quinquies del DL 228/2021, di approvare il Piano Economico Finanziario e le relative **tariffe TARI** entro il 30 aprile 2023. Pertanto, allo stato attuale, le previsioni di entrata hanno tenuto conto delle previsioni di spesa del servizio indicate dall'ufficio competente e mantenendo pressoché inalterato il differenziale fra entrate e uscite del precedente piano finanziario. Nel corso del 2023, per quel che concerne gli accertamenti TARI, si prevede di inviare quelli relativi al periodo 2018-2020.
- L'addizionale comunale IRPEF è stata quantificata sulla base dei nuovi scaglioni e aliquote IRPEF fissati dalla legge 234 del 30/12/2021 (Legge di bilancio 2022), che ha ritoccato le

aliquote IRPEF, con decorrenza da 1/1/2022. In adempimento a quanto indicato, il Comune di Carbonia ha approvato le nuove aliquote con deliberazione del C.C. n. 18 del 28/03/2022. La previsione di gettito 2023-2025 è stata effettuata tenendo conto dell'annualità 2022 in quanto, a seguito della modifica delle aliquote, non si hanno altre annualità da poter prendere in considerazione.

- Il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, è stato istituito dal 01.01.2021, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. I commi da 837 a 847 hanno istituito il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 ha sostituito la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

Nella determinazione del gettito, in riferimento all'intero triennio, si è tenuto conto dell'importo incassato nell'esercizio 2022, e della modifiche regolamentari e tariffarie in fase di predisposizione.

Gettito	2020	2021	2022	2023	2024	2025
IMU	2.817.217,78	2.917.450,02	2.980.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
IMU/TASI recupero evasione	1.615.000,00	1.650.000,00	1.230.000,00	0	1.200.000,00	1.200.000,00
TARI	4.307.211,27	4.722.161,89	5.020.962,00	5.500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TARI Recupero evasione				600.000,00	300.000,00	300.000,00
Addizionale IRPEF	1.539.270,88	1.620.938,22	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00
Canone unico patrimoniale e mercatale	250.362,38	208.000,00	355.066,34	355.066,39	355.066,39	355.066,39

Entrate da trasferimenti

Gli anni 2020-2022 si sono caratterizzati per un forte incremento dei trasferimenti correnti, derivante dai contributi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid e l'incremento dei prezzi energetici e delle materie prime.

Le entrate da trasferimenti sono costituite in parte dalle risorse assegnate dalla Regione Sardegna a titolo di Fondo unico che per le finalità di sostegno economico delle famiglie, e in maniera preponderante dai trasferimenti statali, assegnati con diverse disposizioni normative susseguitesi durante l'ultimo triennio, sia a titolo di ristoro per i minori gettiti realizzati, sia a titolo di compensazione per le maggiori spese attribuibili all'emergenza Covid. I principali trasferimenti di parte corrente sono:

- Il fondo di solidarietà comunale (FSC): costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni, anche con finalità di perequazione. Esso è stato istituito dall'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012 (stabilità 2013) in sostituzione dell'originario Fondo sperimentale di riequilibrio comunale - previsto dal decreto legislativo n. 23/2011 attuativo della legge n. 42 del 2009 sul federalismo fiscale - in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) introdotta dalla legge di stabilità 2013, che ha attribuito ai comuni l'intero gettito IMU, ad esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo destinato allo

Stato, nell'ambito di un intervento volto al consolidamento dei conti pubblici nell'emergenza finanziaria determinatasi negli ultimi due mesi dell'anno 2011.

L'importo del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) 2022 è stato quantificato secondo i dati pubblicati sul sito del ministero e pari a € 2.437.923,11. Per le annualità successive è stato calcolato l'incremento di cui alla L. 232/2016 / art. 1 comma 449 lett. D-quarter, che prevede l'incremento del FSC pari a 300 ML 2022-330 ML 2023- 560 ML 2024 e relativi alla restituzione del taglio operato con il dl 66/2014. Pertanto, la previsione del FSC nel 2023 è pari ad € 2.464.595,17, mentre nel 2024 e nel 2025 è pari ad € 2.669.080,92.

- Il FSC per trasporto scolastico disabili (comma 174 L. 234/21): tali risorse, previste dal 2022, sono finalizzate ad incrementare, il numero di studenti disabili privi di autonomia, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica. In particolare è previsto un incremento del FSC per i Comuni delle RSO e delle Regioni Sicilia e Sardegna: 50 milioni di euro per l'anno 2023; 80 milioni di euro per l'anno 2024; 100 milioni di euro per gli anni 2025 e 2026; 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027.
- FSC per potenziamento servizi sociali (comma 734 L. 234/21): viene assegnata anche ai Comuni delle Regioni Sicilia e Sardegna, la quota di FSC per il finanziamento e lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata. Il riparto dei fondi sarà effettuato entro il 31 marzo di ciascun anno con apposito D.M. L'entrata sarà destinata al mantenimento del livello dei servizi sociali e finanzierà:
 - la quota comunale di cofinanziamento dell'assistenza specialistica (per euro 50.000,00
 - il servizio educativo integrato, per euro 10.000,00 nell'esercizio 2023 e euro 70.000,00 nelle restanti annualità
 - le rette in istituto e i servizi residenziali di minori; per euro 175.579,45 nell'esercizio 2023; per euro 151.822,45 nell'esercizio 2024; per euro 188.065,44 dall'esercizio 2025.
- Entrate per spese energia elettrica e gasolio: Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti territoriali è istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il fondo verrà ripartito entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE. Sulla base delle assegnazioni ricevute nell'esercizio 2022, si stima che il finanziamento dello Stato per le finalità indicate possa essere pari ad € 123.350,50.
Sulla base delle assegnazioni ricevute nell'esercizio 2022, si stima che il finanziamento dello Stato per le finalità indicate possa essere pari ad € 123.350,50.
- Il Fondo unico regionale di cui all'art. 10 della L.R. n. 2/2007: è previsto per € 5.322.749,44. In riferimento alla quota finanziata attraverso i trasferimenti erariali è previsto uno stanziamento pari a € 141.976,48, in linea con quello degli anni passati, per un totale di € 5.464.725,92.
Risultano confermati anche gli importi relativi alle Accise Enel, art.4, co.10, D.L. 16/2012 e art.1, co.1, L.44/2012, per € 562.289,14, mentre quelli relativi al Personale ex CC.MM., art.6, co. 10 LR 3/2008, sono inseriti in misura uguale al 2022, e pari ad € 40.484,04.
- Accise Energia elettrica (art. 4, co.10, D.L. 16/2012 e art.1, co.1, L.44/2012): è confermato l'importo di € 562.289,14
- Trasferimento RAS per Personale ex CC.MM., art.6, co. 10 LR 3/2008: è inserito nel triennio 2023-2025 lo stesso importo ricevuto nel 2022.

Gettito	2020	2021	2022	2023	2024	2025
---------	------	------	------	------	------	------

Fondo di solidarietà (FSC)	2.257.865,16	2.257.443,70	2.437.923,11	2.464.595,17	2.669.080,92	2.669.080,92
FSC per trasporto scolastico disabili			13.901,76	23.169,60	37.071,36	46.339,20
FSC per potenziamento servizi sociali			199.336,46	235.579,45	271.822,45	308.065,44
Entrate per spese energia elettrica e gasolio			123.350,50	123.350,50	123.350,50	123.350,50
Fondo Unico regionale (compresa quota statale)	5.614.332,65	5.525.045,84	5.464.725,92	5.464.725,92	5.464.725,92	5.464.725,92
Accise energia elettrica	562.289,14	562.289,14	562.289,14	562.289,14	562.289,14	562.289,14
Entrata per rimborso mutui a carico di ABBANOVA	252.409,84	260.349,34	687.830,15	408.636,00	408.636,00	408.636,00
Personale ex CC.MM	70.493,04	40.484,04	40.484,04	40.484,04	40.484,04	40.484,04

Le Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono quelle che, maggiormente, possono essere influenzate da situazioni straordinarie. La tabella seguente evidenzia l'evoluzione delle principali entrate nel periodo 2020/2025, le previsioni assestate del 2022 e la previsione del prossimo triennio 2023-2025:

Gettito	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Mensa	62.516,46	183.234,53	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Trasporto scolastico	1.684,17	4.200,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Suape	58.709,93	82.028,64	120.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Teatro	2.376,00	1.208,79	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Impianti sportivi	52.510,68	110.349,50	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Servizi cimiteriali	46.142,50	51.507,00	50.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Asilo nido	32.939,30	73.928,32	71.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00

Di seguito l'indicazione delle politiche tariffarie riferite ai servizi più rilevanti:

Mensa e trasporto scolastico:

- Mantenimento delle tariffe esistenti con la conferma di una seconda fascia cui viene garantito il servizio gratuitamente unitamente alla fascia 1[^], e di un'ultima fascia 8[^], riferita sia agli utenti appartenenti a famiglie con reddito ISEE superiore a € 20.000,00 sia a quelli non residenti nel Comune per i quali, ai sensi del Regolamento comunale "Diritto allo studio" approvato con deliberazione C.C. n°4 del 12/02/2004, si stabilisce il pagamento dell'intero pasto;
- Mantenimento delle attuali sette fasce di contribuzione in relazione alla dichiarazione ISEE, pur prevedendo, a favore della 1[^] e della 2[^] fascia la gratuità del servizio.

Diritti di istruttoria, ricerca e visura, diritto accesso atti in materia di urbanistica e edilizia

- E' stata stabilita un'unica tariffa per i diritti di istruttoria, ricerca e visura relativi alle istanze di accesso agli atti in carico al Servizio Urbanistica ed Edilizia, escluse le pratiche di competenza

del SUAPEE, come segue: Diritto fisso € 30,00 per singola pratica edilizia (delibera G.C. n. 25 del 09.03.2022)

Diritti per riproduzione e rilascio atti

- Conferma delle tariffe stabilite con delibera della G.C. n. 168 del 17/11/2011

Diritti di segreteria in materia urbanistica, edilizia e paesaggio

- Sono stati definiti i diritti di segreteria in materia urbanistica, edilizia e paesaggio (non afferenti al SUAPEE), (Delibera G.C. n. 24 del 09.02.2022) **Diritti SUAPEE:**

- Sono stati definiti i diritti SUAPEE (delibera G.C. n. 26 del 09.03.2022);

Sistema museale

- Conferma delle tariffe determinate con deliberazione G.M. n. 179 del 19/11/2015; Conferma anche del biglietto unico del SIMU.C. e del C.I.C.C.

Teatro Centrale, Arena Mirastelle, Teatro Bacu Abis e Biblioteca

- Conferma delle tariffe vigenti stabilite con deliberazione della G.C n. 11 del 16.01.2020 relative al teatro centrale, Arena Mirastelle, Teatro Bacu Abis e biblioteca, nonché i casi di esenzione, e ad essa si rinvia.

Impianti sportivi

- Sono state rivisitate le tariffe vigenti per i servizi inerenti l'attività sportiva (delibera di G.C. n. 23 del 09.03.2022).

Servizi cimiteriali

- Sono state ridotte le tariffe esistenti (delibera di G.C. n. 11 del 31.01.2023)

Asilo nido

- Conferma delle tariffe esistenti.

Tariffe per l'uso delle sale per la celebrazione dei matrimoni

- Sono state ridotte le tariffe per l'uso delle sedi di Monte Sirai, della Galleria della Grande Miniera di Serbariu, e dell'Anfiteatro di Piazza Marmilla, per la celebrazione dei matrimoni (delibera G.C. n. 10 del 31.01.2023)

Tariffe utilizzo delle sale

- Sono state riviste le tariffe per l'utilizzo delle sale: Sala Polifunzionale, sala Torre Civica, Sala Astarte, Spazi presso grande Miniera Serbariu, Sala Auditorium Grande Miniera, Circoscrizioni Cortoghiana, Bacu Abis ed Ex Circoscrizioni (delibera G.C. n. 13 del 31.01.2023)

Per completare il quadro informativo, si riporta la tabella con le previsioni di entrate e spese relative ai principali servizi a domanda individuale per l'anno 2023:

Denominazione del servizio	S P E S E			E N T R A T E			% Cop.
	Personale	Altre	TOTALE	Tariffe	A specifi ca destinazione	Totale	
Asili nido e Sezione Primavera		272.866,79	272.866,79	71.000,00	201.866,79	272.866,79	100,00%
Impianti sportivi	35.028,26	210.437,77	245.466,03	45.000,00	72.437,77	117.437,77	47,84%
Mense scolastiche	53.905,76	470.375,00	524.280,76	150.000,00	374.300,00	524.300,00	100,00%

Mercato		145.000,00	145.000,00	80.000,00		80.000,00	55,17%
Museo	34.243,56	633.514,99	667.758,55		592.514,99	592.514,99	88,73%
Servizio scuolabus	22.675,33	80.362,36	103.037,69	3.500,00	80.362,36	83.862,36	81,39%
Servizi alla persona		1.250.000,00	1.250.000,00	50.000,00	1.200.000,00	1.250.000,00	100,00%
Servizi cimiteriali		45.000,00	45.000,00	45.000,00		45.000,00	100,00%
Teatro	65.799,33	36.028,98	101.828,31	3.000,00	10.450,63	13.450,63	13,21%
TOTALI GENERALI	211.652,24	3.143.585,89	3.355.238,13	447.500,00	2.531.932,54	2.979.432,54	88,80%

2.1.2 - Evoluzione delle entrate in conto capitale

Nella tabella sottostante è riportata l'evoluzione delle entrate in conto capitale nel periodo 2020-2022 e la programmazione 2023-2025.

Tipologia	Trend storici			Programmazione		
	2020	2021	2022 Previsioni definitive	2023	2023-2025 2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	1.100,00	10.000,00	70.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	8.165.350,38	8.814.037,82	14.589.698,50	10.516.743,93	8.366.138,77	275.225,41
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	36.157,77	2.438.607,03	600.888,00	1.551.020,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	182.922,35	690.777,86	815.777,86	772.670,79	240.000,00	240.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	8.385.530,50	11.953.422,71	18.012.385,62	14.746.352,76	8.616.138,77	7.525.225,41

2.1.3 - Entrate da riduzione attività finanziarie

Non sono previste dismissioni di partecipazioni che possano comportare entrate di questo tipo da parte dell'Ente.

2.1.4 - Entrate da accensione di prestiti

Per il prossimo triennio 2023/2025 non è prevista l'accensione di nuovi mutui o prestiti.

2.1.5 - Entrate da anticipazioni di cassa

Le eventuali anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse

2.1.6 - Evoluzione delle spese correnti

Da quando, nel 2015, il Legislatore nazionale, nel prevedere nuove regole contabili per gli Enti Locali, impose a tutti i comuni il c.d. "riaccertamento straordinario dei residui" - ovvero una operazione di verifica analitica e puntuale di tutte le poste in bilancio, in particolare della esigibilità dei crediti iscritti e dell'esistenza viceversa di eventuali debiti non iscritti in bilancio - è emersa una situazione deficitaria.

Con Deliberazione n. 44 del 12 giugno 2015, il Consiglio Comunale prese atto di un disavanzo straordinario di amministrazione di € **13.158.072,10**, solo in parte da potersi riassorbire con gli avanzi previsti nelle annualità 2016 e 2017, peraltro meramente tecnici (€ 6.089.866,41), in gran parte (€ 7.068.205,69) da doversi riassorbire con risparmi di spesa da far gravare sugli esercizi successivi, con rate annuali pari a **euro 235.606,86 per un periodo di trent'anni, ovvero fino al 2044.**

A tal riguardo l'Amministrazione si è prodigata sin da subito con la Regione al fine di ottenere apposito contributo per la copertura dell'intera quota residua di disavanzo, contributo ottenuto nel corso dell'anno 2022, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 09.03.2022, per complessivi euro 6.412.242,01, destinato alla copertura del disavanzo e altre poste di spesa che non avevano trovato copertura nelle entrate correnti e che pertanto pregiudicavano gli equilibri di bilancio.

Nella tabella che segue si riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2020/2021 (dati definitivi), anno 2022 (dati bilancio assestato) e 2023/2025 (dati previsionali).

Trend storico Spesa per Titoli						
Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Titolo 1 - Spese correnti	30.688.670,79	46.762.944,33	54.325.259,47	42.041.872,32	40.084.891,57	39.401.215,73
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.196.472,56	39.027.567,62	42.545.423,59	35.171.074,40	8.871.510,39	780.597,03
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	76.884,67	968.446,77	996.749,54	1.127.116,37	786.742,62	818.101,55
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	8.992.000,00	8.888.000,00	10.000.000,00	---	-
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.365.298,79	22.774.325,60	22.409.115,40	22.120.000,00	-	-

TOTALE TITOLI	37.327.326,81	118.525.284,32	129.164.548,00	110.460.063,09	49.743.144,58	40.999.914,31
----------------------	----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	----------------------	----------------------

Per l'anno 2023, si riporta la distribuzione percentuale delle spese, per titolo, indicate nel bilancio 2023-2025;

TITOLO		Prev. 2023	% sul Tot.
1	SPESE CORRENTI	42.041.872,32	38,06%
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	35.171.074,40	31,84%
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00%
4	RIMBORSO DI PRESTITI	1.127.116,37	1,02%
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	10.000.000,00	9,05%
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	22.120.000,00	20,03%
TOTALI		110.460.063,09	100,00%

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

DESCRIZIONE	Responsabile	Previsione definitiva 2022	Previsione provvisoria 2023	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
DISAVANZO AMMINISTRAZIONE		5.335.754,99		0	0	0
RIEPILOGO PER MISSIONI						
Totale missione 1		14.169.668,19	7.012.938,14	8.737.213,60	7.439.476,57	7.031.296,68
Totale missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 3		848.126,99	760.616,43	837.299,11	800.705,56	800.705,56
Totale missione 4		3.058.992,90	1.378.795,56	2.538.332,84	1.133.007,75	1.133.007,75
Totale missione 5		4.289.013,07	1.693.574,07	10.353.972,28	8.226.411,48	1.832.847,03
Totale missione 6		2.490.215,02	159.436,32	2.212.713,31	162.846,32	148.370,00
Totale missione 7		18.010,00	0,00	3.420,06	0,00	0,00
Totale missione 8		5.715.017,82	409.037,92	4.704.931,01	1.876.405,07	339.200,63
Totale missione 9		19.132.901,34	5.497.870,03	14.466.460,39	6.383.394,72	6.110.537,30
Totale missione 10		4.474.991,68	915.343,81	4.696.921,26	1.221.599,86	1.221.599,86
Totale missione 11		33.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 12		30.877.074,72	17.758.515,23	23.441.797,69	16.848.372,83	16.802.537,98
Totale missione 13		120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Totale missione 14		565.485,51	344.109,96	487.320,68	343.393,89	343.393,89
Totale missione 15		413.110,89	375.816,09	371.964,20	331.680,53	286.739,79
Totale missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 17		6.187.059,24	0,00	963.437,72	130.000,00	0,00
Totale missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale missione 20		3.374.486,67	3.077.866,85	2.203.042,67	2.895.800,60	3.000.399,22
Totale missione 50		2.100.278,56	1.856.417,86	2.201.236,27	1.830.049,40	1.829.278,62
Totale missione 60		8.888.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00
Totale missione 99		22.409.115,40	15.000,00	22.120.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA						
		129.164.548,00	41.388.338,27	110.460.063,09	49.743.144,58	40.999.914,31
TOTALE GENERALE DELLA SPESA						
		134.500.302,99	41.388.338,27	110.460.063,09	49.743.144,58	40.999.914,31

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 della Costituzione.

2.1.7 - L'indebitamento

Al 01.01.2023 l'indebitamento è pari a **euro 26.034.500,17**.

Nel corso dell'anno 2020, con delibera di G.C. n. 71 del 20.05.2020, il Comune di Carbonia ha proceduto ad un'ulteriore operazione di rinegoziazione dei propri debiti proposta da Cassa Depositi e Prestiti con propria circolare n. 1300 del 23.04.2020. Sulla base di tali disposizioni sono stati rinegoziati n. 161 mutui. Tali mutui saranno completamente ammortizzati nel 2043 e nel 2045. La rinegoziazione ha allungato la durata dei singoli mutui e conseguentemente il costo complessivo dell'indebitamento con effetti benefici nel breve periodo grazie alla riduzione della quota capitale e la quota interessi da pagare in ciascun anno. Benché tale operazione di rinegoziazione comporti maggiori oneri complessivi (ossia un maggiore costo dell'indebitamento in termini di interessi da passivi) l'Ente non poteva non procedere a tale operazione per la forte necessità di risorse finanziarie necessarie a fronteggiare la spesa corrente.

Nella tabella sottostante è riportato il trend storico delle spese correnti relative alla restituzione dei mutui:

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Debito Residuo	28.613.001,21	27.514.545,43	26.787.389,01	26.034.500,17	25.252.077,61	24.465.334,99
Nuovi Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitale rimborsato	76.884,67	727.156,42	752.888,84	782.422,56	786.742,62	818.101,55
Interessi Passivi	1.187.739,03	1.131.831,79	1.103.529,02	1.074.119,90	1.043.306,78	1.011.177,07
TOTALE ONERE ANNUALE	1.264.623,70	1.858.988,21	1.856.417,86	1.856.542,46	1.830.049,40	1.829.278,62

2.2 - La coerenza e la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha disposto, superando definitivamente i rigidi vincoli di finanza pubblica del "pareggio", che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Fondamentale è l'equilibrio tra "fonti" e "impieghi", affinché questo sia in grado di assicurare all'Ente il perdurare delle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Anche a tal fine il bilancio viene suddiviso in quattro sezioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, fornendo informazioni volte ad approfondire l'equilibrio di ciascuna di esse:

Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;

Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Nel prospetto sottostante è riportata la dimostrazione della verifica degli equilibri.

EQUILIBRI DI BILANCIO (*)					
EQUILIBRIO ECONOMICOFINANZIARIO			Competenza		
			2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.783.705,08	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui	(+)		40.788.068,65	41.127.005,81	40.474.688,90
<i>per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità'	(-)		42.041.872,32	40.084.891,57	39.401.215,73
			0,00	0,00	0,00
			1.854.014,12	2.505.508,27	2.505.508,27
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità'	(-)		1.127.116,37	786.742,62	818.101,55
			344.693,81	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-597.214,96	255.371,62	255.371,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
			507.892,77	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		384.693,81	40.000,00	40.000,00
			344.693,81	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		295.371,62	295.371,62	295.371,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		4.264.995,64		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		16.249.048,19	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		14.746.352,76	8.616.138,77	525.225,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		384.693,81	40.000,00	40.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		295.371,62	295.371,62	295.371,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
			35.171.074,40	8.871.510,39	780.597,03
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)		0,00	0,00	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		507.892,77		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-507.892,77	0,00	0,00

2.3 - Le opere pubbliche

Il Principio contabile della competenza finanziaria potenziata dispone che, ai fini della corretta programmazione, le opere pubbliche e le spese per la loro progettazione devono trovare indicazione nel Documento Unico di Programmazione.

Si rimanda all'allegato piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e all'elenco annuale 2023 allegato al presente documento.

2.4 - Le partecipazioni e il Gruppo Amministrazione Pubblica

Con il nuovo ordinamento contabile è stata riconosciuta l'esistenza del "Gruppo Amministrazione Pubblica", costituito dall'insieme delle aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. Questo risponde all'esigenza conoscitiva di un'Amministrazione Pubblica

razionale, che insieme alle Società partecipate e alle aziende non profit (anch'esse partecipate, quali Fondazioni, Associazioni, ecc.), costituisce un unico Gruppo con finalità omogenee facilmente individuabili nel soddisfacimento dei bisogni collettivi.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), in quanto costituito da Enti con missioni e obiettivi anche profondamente diversi (Società per azioni, Società a responsabilità limitata, Fondazioni, Associazioni, Consorzi, ecc.) e con attività spesso anche molto diverse non ha, per sua essenza, una direzione unitaria in senso economico-aziendale ma deve essere considerata una realtà di aggregazioni di imprese tipica del Settore pubblico.

Lo strumento di rappresentazione contabile e di programmazione e controllo di questa realtà "particolare" è stato individuato nel Bilancio Consolidato.

Il consolidamento avviene attraverso l'inclusione all'interno del Bilancio Consolidato di tutte le attività e passività, componenti positivi e negativi di reddito dei Bilanci del Gruppo.

Il Gruppo Comune viene rappresentato come un'unica entità e pertanto al netto dei rapporti contrattuali, economico, finanziari e patrimoniali interni, ossia tra il Comune stesso e le sue "partecipate". L'area di consolidamento del Bilancio Consolidato del Comune di Carbonia risulta già composta da tutte le partecipazioni rilevanti e strategiche anche se "irrilevanti" secondo i criteri individuati dal relativo Principio Contabile n°4/4, e indicati nella deliberazione della G.C. n. 193 del 08.09.2022. Nella tabella sottostante sono riportati gli enti costituenti il GAP del Comune di Carbonia come individuato nella deliberazione sopra indicata:

DESCRIZIONE	MODALITA' DI PARTECIPAZIONE	FORMA GIURIDICA	SCADENZA	% PARTECIPAZIONE	ATTIVITA'
EGAS ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO)	Ente strumentale partecipato (ente pubblico vigilato)	Consorzio obbligatorio	Tempo indeterminato	1,34578	Regolazione, pianificazione e controllo servizio idrico integrato
SO.MI.CA. S.p.A.	Società controllata in house	Società per azioni	31/12/2050	100	Gestione di servizi comunali e produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune
Abbanoa S.p.A.	Società partecipata affidataria diretta di servizio pubblico	Società per azioni	31/12/2100	0,7307905	Gestione unitaria servizio idrico integrato
Associazione Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC)	Ente strumentale di diritto privato controllato	Associazione tra Comune e Parco Geo minerario	Tempo indeterminato		Gestione e valorizzazione del sito della Grande Miniera di Serbariu
Fondazione Cammino di Santa	Ente strumentale partecipato	Fondazione in partecipazione	31/12/2060	11.63% (rapporto fra capitale)	Valorizzazione dell'Itinerario storico, culturale, naturalistico,

Barbara				complessiv o della Fondazione e quanto versato dall'Ente)	ambientale e religioso denominato "Cammino minerario Santa Barbara"
Consorzio Industriale Sulcis Iglesiasente	Ente strumentale pubblico vigilato	Consorzio	31/12/2030	5,55	Promozione delle condizioni necessarie per la creazione e sviluppo di attività produttive

Con deliberazione del C.C. n. 49 del 10.10.2022 il Comune di Carbonia ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2021, con le seguenti risultanze: Conto economico consolidato:

- Risultato di esercizio del Comune € 7.750.211,40
- Rettifiche di consolidamento € 124.929,05
- Risultato economico consolidato € 7.875.140,45**

Stato patrimoniale consolidato

- Patrimonio netto del Comune € 173.651.154,51
- Rettifiche di consolidamento € 1.826.376,52 **Patrimonio netto consolidato € 173.477.531,03**

Con riferimento alle Società partecipate, l'articolo 20, comma 1, del T.U.S.P., prevede che a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, ogni Amministrazione Pubblica effettui, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti.

Il Comune di Carbonia, con deliberazione del C.C n. 67 del 22.12.2022, ha proceduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D. Lgs 175/2016.

Nella relazione tecnica allegata alla suddetta deliberazione è risultato che le Società partecipate dal Comune di Carbonia sono le seguenti:

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione
ABBANO SPA	diretta	Gestione servizio idrico	0,7307905%
SO.MI.CA SPA	diretta	Gestione di servizi comunali e produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.	100%

e per le stesse si è deliberato il mantenimento delle partecipazioni senza azioni di razionalizzazione.

2.4.1 - Gli indirizzi nei confronti degli organismi partecipati

Tutti gli Organismi partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di

economicità e di efficienza. Pertanto, le partecipazioni pubbliche devono operare cercando di contenere le spese di funzionamento con una particolare attenzione alle spese del personale, a quelle per incarichi e consulenze, ai compensi percepiti dagli amministratori e ai livelli di indebitamento.

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento per dare attuazione a quanto indicato dall'articolo 147quater del T.U.E.L. "Controlli sulle società partecipate non quotate" il quale al comma 2 prevede che "Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica".

Ogni pubblica amministrazione è, pertanto, tenuta ad attribuire indirizzi e obiettivi coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione e rispettosi della autonomia propria di ciascun Organismo partecipato.

L'unico organismo nei confronti del quale l'Ente ha la possibilità di fornire reali indirizzi è la società controllata al 100% **SO.MI.CA.**

Tra gli indirizzi strettamente operativi, vi è quello di privilegiare la manutenzione di immobili e beni di pertinenza dell'Ente con priorità per quelle mancanze che possano dare origine ad eventi dannosi per i cittadini, con conseguenti risarcimenti a carico del Comune e in ultima istanza della stessa collettività.

Oggetto del Global Service, devono annoverarsi in particolare:

- la gestione tecnica integrata della manutenzione (anagrafica patrimoniale, archivio manutenzioni, gestione tecnica);
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale;
- la manutenzione del verde pubblico;
- il diserbo delle superfici non pavimentate;
- la manutenzione delle fontane comunali
- la manutenzione del parco di Monte Rosmarino
- la manutenzione della segnaletica stradale;
- la manutenzione degli stabili e del patrimonio comunale;
- la pulizia del mercato civico;
- la gestione dei servizi di portineria e guardiania degli edifici comunali;
- la gestione, manutenzione preventiva, predittiva, ciclica ed a guasto dei sistemi e dei componenti;
- l'esecuzione dei lavori di sistemazione, ristrutturazione, manutenzione straordinaria e adeguamento del patrimonio, funzionale al perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione funzionale, continuità di servizio e miglioramento dello stato generale del patrimonio comunale oggetto di manutenzione mantenendo comunque prevalente il carattere di servizio rispetto alla quota parte lavori;

Con riferimento agli indirizzi gestionali da impartire alle società in controllo pubblico, l'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 175/2016 contiene una serie di prescrizioni in capo alle Pubbliche Amministrazioni socie richiedendo in particolare la definizione di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico, ivi comprese le spese di personale, che le società partecipate devono recepire con propri provvedimenti, e renderli pubblici ai sensi del successivo comma 7, dello stesso articolo.

Il contenimento delle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico si inserisce in un contesto già segnato da precedenti indirizzi delle amministrazioni pubbliche socie, chiamate dall'art. 18 del D.L. n. 112/2008, conv. in L. n. 133/2008 a fornire obiettivi di riduzione della spesa di personale di tali società. Il successivo intervento di riassetto del sistema delle società partecipate da

pubbliche amministrazioni ha spinto il legislatore ad ampliare l'attenzione sulle spese societarie facendo riferimento, nell'art. 19 succitato, alle "spese di funzionamento" di tutte le società controllate, all'interno delle quali si collocano anche le spese sul personale, già prese in considerazione nella normativa oggi abrogata. La previsione normativa che legittima i soci ad interessarsi dell'organizzazione interna di società in controllo pubblico, attraverso l'emanazione di obiettivi volti a ridurre le spese sostenute, deroga evidentemente alle regole comuni sull'alterità della persona giuridica, che non ammetterebbero ingerenze esogene. Tuttavia, le previsioni di legge in tal senso intendono evidenziare come la partecipazione di soci pubblici al capitale sociale necessiti di un'accurata programmazione di obiettivi gestionali cui essa deve tendere e, in buona sostanza, in relazione al servizio reso all'Amministrazione di riferimento, che la stessa potrà valutare nell'ambito degli strumenti contrattuali a sua disposizione. Ciò non significa che le società in controllo pubblico non abbiano, fino ad oggi, operato con strumenti di pianificazione aziendale come qualsiasi impresa di mercato, ma l'inserimento di obiettivi di tal genere da parte dei soci pubblici orienta verso scelte organizzative simili a quelle da essi operate per le proprie strutture. In tal senso, l'art. 19 comma 5 D.lgs. 175/2016 non fa riferimento alla "diminuzione" delle singole voci di costo, ma richiede il contenimento delle stesse, in relazione al settore in cui ciascun soggetto opera.

Si ritiene, in ogni caso, che il contenimento delle voci di spesa sopra indicate non debba ostacolare l'eventuale potenziamento e ampliamento dell'attività svolta da tali società (nei limiti di quanto consentito dal TUSP) e debba quindi essere ragionevolmente conciliato con l'eventualità che un tale sviluppo si concreti, a condizione di mantenere inalterati i livelli della produttività e dell'efficienza della gestione, e quindi non aumentando l'incidenza media percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione

Tenuto conto di quanto sopra rilevato, si impartiscono i seguenti indirizzi attinenti le spese di funzionamento, incluse quelle relative al personale delle società in controllo pubblico, cui la Società SO.MI.CA. deve sottostare:

- contenimento dei costi di funzionamento (ossia: spese per acquisto di beni e servizi; spese per il personale; oneri diversi di gestione al netto degli eventuali costi di natura straordinaria): nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalla Società, a consuntivo il complesso delle spese di funzionamento potrà aumentare a condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione nell'esercizio sociale considerato e dandone puntuale evidenza ed esplicazione nelle relazioni da trasmettere al Comune;
- non trattenere in servizio il personale che possiede i requisiti per il conseguimento dello stato di quiescenza;
- attribuire premi e incentivi al personale correlati agli obiettivi raggiunti e al risultato di bilancio con particolare attenzione, in caso di risultato negativo, alle motivazioni sottostanti;
- non adottare provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime funzioni e attività;
- non applicare aumenti retributivi o corrispondere nuove o maggiori indennità o comunque altre utilità a qualsiasi titolo, non previste o eccedenti i limiti previsti dai contratti collettivi nazionali per la posizione ricoperta;
- rispettare le disposizioni e i limiti dell'art. 11, del D.lgs. n. 175/2016;
- rispettare i limiti normativi in materia di conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenze, convegni, mostre, formazione;
- rispettare le disposizioni normative applicabili alle società partecipate e in particolare:
 - Testo Unico delle società a partecipazione pubblica, D.lgs. n. 175/2016;
 - Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 50/2016, e relative Linee ANAC;
 - Disposizioni sulla prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, L. n. 190/2012, e relativi decreti attuativi n. 33/2013 e n. 39/2013;

- rispettare la determinazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017 contenente “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
- Salvaguardare il patrimonio netto della società attraverso il raggiungimento di un risultato positivo di bilancio da intendere come miglioramento nella gestione societaria in chiave prospettica, che sarà valutato secondo una visuale “dinamica”, in quanto viene determinato tenendo in considerazione la modifica, in positivo, delle poste in bilancio rispetto al precedente esercizio;
- raggiungere l’equilibrio economico finanziario dei servizi affidati alla società;
- presentare una relazione quadrimestrale che dia conto analiticamente dei seguenti dati economico-finanziari:
 - a) Valore della produzione;
 - b) Acquisti materie;
 - c) Servizi;
 - d) Godimento beni di terzi;
 - e) Personale e relativo assetto organizzativo;
 - f) Ammortamenti;
 - g) Variazione rimanenze;
 - h) Oneri diversi di gestione;
 - i) Risultato operativo lordo;
 - j) Gestione straordinaria;
 - k) Risultato prima delle imposte;
 - l) Margine operativo lordo;
 - m) Reddito operativo;
 - n) Beni materiali acquistati in corso di esercizio (autocarri/automezzi, attrezzature, macchinari, mobili e arredi, cespiti)

Per quanto riguarda l’attività gestionale dei singoli servizi, la società dovrà relazionare semestralmente mediante report sull’attività dei singoli servizi svolti su base mensile.

2.4.2 - I controlli sulle società partecipate

Le partecipate sono un valore, un bene dell’Ente partecipante, e pertanto si pone un’evidente necessità di controllo della gestione “indirettamente” svolta. Diversi sono i soggetti deputati ai controlli sulle partecipate:

- le amministrazioni partecipanti;
- i Revisori dei conti; - la Corte dei Conti; - l’A.N.A.C.

Ciascun Ente partecipante deve definire un sistema di controlli sugli Organismi partecipati finalizzato a verificarne l’efficacia, l’efficienza e l’economicità. Si tratta di un controllo funzionale a un’Amministrazione Pubblica improntata alla sana gestione al fine di prevenire fenomeni patologici e ricadute negative sul Bilancio dell’Ente. Tale controllo si sostanzia oltre che sul costante monitoraggio dell’andamento della partecipata anche sulla costante verifica della permanenza dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale. I controlli previsti dalle vigenti norme hanno carattere preventivo, concomitante e consuntivo; si tratta quindi di controlli penetranti che richiedono l’adozione di idonei strumenti di “corporate governance”. Il Comune di Carbonia ha definito le modalità di dettaglio per l’esercizio del controllo analogo sulla partecipata SOMICA con deliberazione di G.C. n. 154 del 30.01.2012.

La valutazione sullo stato di attuazione e sul raggiungimento degli obiettivi verrà fatto nel rispetto dei parametri degli standard quali-quantitativi predefiniti per ciascun servizio sulla base dei seguenti indicatori di efficienza e di efficacia comparati al triennio precedente: Per i servizi a canone

EFFICIENZA				EFFICACIA	
Ore impiegate per il servizio	% di tempo per attività	Lavoratori impiegati giornalmente	Costo delle attività con ora servita	Rispetto dei tempi	Risultati raggiunti

Per i servizi a misura e i lavori l'efficienza e l'efficacia è misurata sulla base di quanto stabilito nel cronoprogramma e negli elaborati progettuali in riferimento alla scontistica, alla qualità e ai tempi.

2.5 - Le risorse umane

L'analisi di contesto nel quale si colloca la programmazione strategica dell'Ente non può non tener conto delle risorse umane disponibili e delle risorse che presumibilmente saranno disponibili nel corso del prossimo triennio. A riguardo è bene evidenziare che nel sistema degli enti locali i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo (Consiglio, Giunta e Sindaco) mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita all'apparato burocratico e in particolare ai Dirigenti i quali, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, "trasformano" gli indirizzi politici in risultati concreti per i cittadini.

Da qui l'importanza di disporre di una dotazione di risorse umane sufficienti a perseguire i numerosi compiti e funzioni assegnati all'Ente locale e a raggiungere gli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione nel rispetto dei vincoli e dei limiti imposti dalle norme di legge in materia di contenimento delle spese di personale.

La struttura burocratica del Comune di Carbonia è articolata come segue:

- Segreteria Generale, retta dal Segretario dell'Ente;
- Settori retti dai dirigenti;
- Uffici
- Unità di progetto - Unità di staff.

I Settori in cui si articola la macrostruttura sono sei:

- GABINETTO DEL SINDACO
- PRIMO SETTORE
- SECONDO SETTORE
- TERZO SETTORE
- QUARTO SETTORE
- CORPO POLIZIA LOCALE

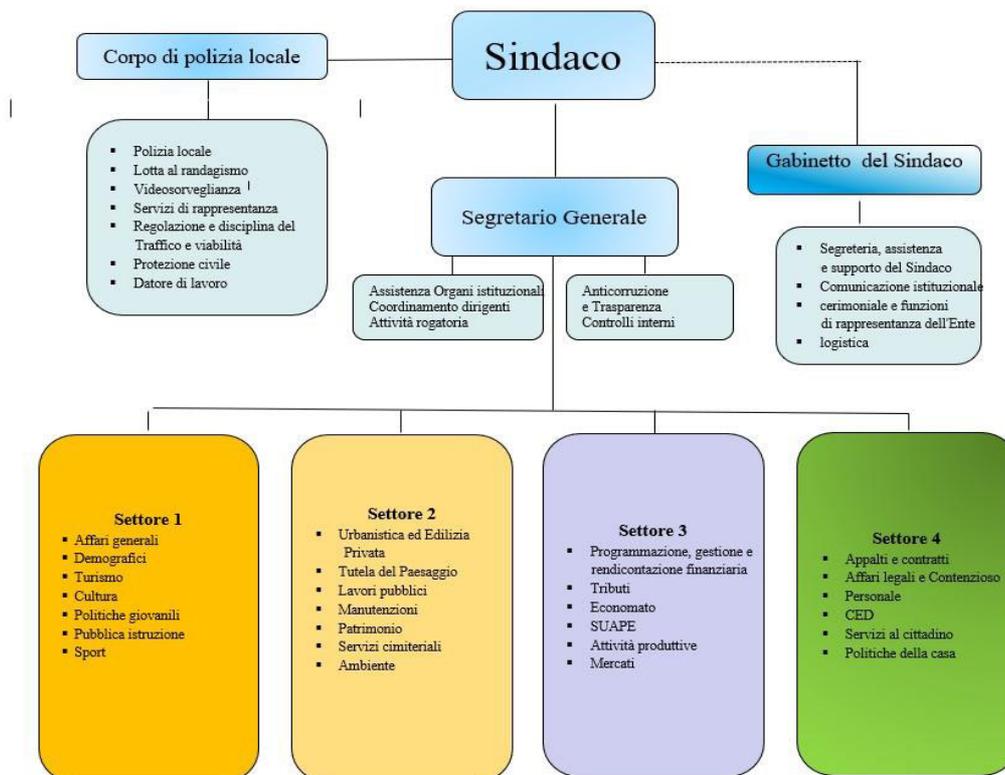
Gli Uffici sono unità organizzative di base, all'interno del Settore, preposte allo svolgimento di specifiche attività nell'ambito delle funzioni attribuite al Settore. L'organizzazione interna ai Settori è adottata, con atto formale, dal relativo dirigente, previo confronto con il Segretario generale, ed è comunicata tempestivamente all'ufficio personale.

Le Unità di progetto (eventuali) sono unità organizzative speciali e/o temporanee istituite con provvedimento del Segretario generale, su indirizzo del Sindaco, al fine dello sviluppo o della gestione di specifici progetti, programmi o per il raggiungimento di obiettivi determinati. Gli Uffici di staff e uffici di gabinetto (eventuali), sono istituiti ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs.267/2000.

Con deliberazione della G.C. n. 57 del 23.04.2020, modificata con delibere di G.C. n. 125 del

15.09.2020 e n. 125 del 15.09.2020²⁷ è stata approvata la macrostruttura dell'Ente e sono state definite le funzioni comuni a tutti i Settori e proprie di ciascuno.

La rappresentazione grafica della macrostruttura è riportata nella tabella sottostante



Alla data del 01.01.2023 l'organico di personale in servizio presso il Comune di Carbonia è di 135 unità di cui:

- N. 5 dirigenti
- N. 1 in comando presso altro Ente; - N. 1 in aspettativa;
- N. 1 dipendenti a tempo determinato ex art. 90 del D. Lgs. 267/2000;
- N. 6 dipendenti a tempo determinato;

Nella tabella sottostante è riportata la ripartizione della dotazione di personale in servizio, distinta per categoria, tra i settori della macrostruttura:

²⁷ Per maggiori informazioni consultare il sito del Comune di Carbonia, link:

<https://www.comune.carbonia.su.it/amministrazione-trasp/organizzazione/articolazione-degli-uffici/item/1563organigramma>

SETTORE	DIRIGENTI	D	C	B3	B1	A	TOTALE
PRIMO	1	6	12	10	3	0	33
SECONDO	1 ⁽¹⁾	13 ⁽²⁾	9	0	9	1	33
TERZO	1	6	11	3	1	0	22
QUARTO	1	21 ⁽³⁾	6	0	0	0	28
POLIZIA LOCALE	1 ⁽¹⁾	0	17	0	0	0	18
STAFF	Interim	1	1 ⁽⁴⁾	0	0	0	2
TOTALI	5	47	56	13	13	1	135

⁽¹⁾ Incarico Dirigenziale ex art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

⁽²⁾ cui: 1 in aspettativa per incarico dirigenziale ex art. 110, comma 1, del D. Lgs- 267/2000 presso il Comune di Carbonia; 1 a tempo determinato)

⁽³⁾ Di cui: 1 in comando; 2 a tempo determinato fondi RIPAM

⁽⁴⁾ A tempo determinato ex art. 90, D. Lgs. 267/2000

Di

Durante l'esercizio 2022 sono state completate le assunzioni previste nella programmazione 2022-2024, eccezion fatta per l'assunzione di un istruttore direttivo tecnico ingegnere, cat. D, posizione economica D1, la cui procedura di selezione è stata ribandita, e di un esecutore di cat. B la cui

selezione è stata avviata dal locale Centro per l'impiego mediante scorrimento delle liste.

La programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025, approvata con delibera di G.C. n. 19 del 31.01.2023, è stata predisposta tenendo conto che le criticità del bilancio impongono all'Amministrazione una programmazione oculata delle assunzioni, funzionale in ogni caso a garantire la continuità dell'azione amministrativa e l'attuazione del DUP.

Tale programmazione può essere aggiornata nel corso del triennio, qualora gli scenari finanziari dovessero modificarsi e/o l'Ente dovesse reperire ulteriori risorse di natura stabile o meno, con possibilità di anticipare le eventuali assunzioni previste per il 2024/2025;

	PERSONALE AL 01.01.2023	CESSAZIONI PRESUNTE ANNO 2023	ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL 2023	CESSAZIONI PRESUNTE NEL 2024	ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL 2024	CESSAZIONI PRESUNTE NEL 2025	ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL 2025
DIRIGENTI	5*	1	1	0	0	0	0
CAT. D	47	2	1 (già programmata nel 2022)	2	1	1	1
CAT. C	56	3	0	1	5	0	0
CAT. B	26	1	1 (già programmata nel 2022)	3	1	4	1
CAT. A	1	0	0	0	0	0	0
TOTALI	135	7	3 (di cui 2 già programmate nel 2022)	6	7	5	2

* di cui 2 incarico ex art. 110, comma 1, D. Lgs 267/2000

3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46, comma 3, TUEL, il Sindaco ha presentato al Consiglio le linee programmatiche del suo mandato nella seduta del 23.11.2021. Il Consiglio, in data 24.11.2021 ha discusso e approvato le Linee programmatiche di mandato 2021/2026 (deliberazione C.C. n. 78 del 24.11.2021).

3.1 - Il programma di mandato e gli indirizzi strategici

L'attività di pianificazione di ciascun Ente trae la sua origine dalle linee programmatiche di mandato presentate agli elettori durante la campagna elettorale e al Consiglio comunale subito dopo le elezioni amministrative. Questa pianificazione, di ampio respiro, deve tradursi in programmazione operativa, di immediato impatto per l'attività dell'Ente. Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP). Dalle linee programmatiche di mandato emergono i seguenti indirizzi strategici

- Ufficio Europa e Agenda 2030
- Investire nelle competenze e nell'innovazione. Una Comunità aperta
- Carbonia e il territorio provinciale
- Le Frazioni sono parte essenziale della Città
- Dialogo anche con le cittadine e i cittadini che per lavoro risiedono altrove
- Gli anziani sono una risorsa importante per l'intera Città
- Politiche per i giovani
- Il lavoro e le imprese
- Progetti per la transizione ecologica da attuare con le risorse nazionali ed europee
 - piano straordinario di riqualificazione energetica e di restyling dell'edilizia residenziale cittadina pubblica e privata
 - Comunità energetiche rinnovabili
 - Soddisfare i consumi elettrici con energie rinnovabili e azzerare tendenzialmente il costo della bolletta energetica pubblica
 - Mobilità elettrica e ciclovie
- Il ruolo del gas metano nella transizione
- L'attuazione del Piano Urbanistico aiuta anche lo sviluppo economico
- La Città di fondazione. Tutelarla e valorizzarla per lo sviluppo anche con una legge apposita I Servizi per la salute
- Welfare, COVID e lotta alla povertà
- L'istruzione, la formazione permanente, l'alta formazione, la ricerca tecnologica
- Carbonia Città della cultura
- Carbonia Città del turismo
- Commercio e altre attività produttive
- Il Centro di Carbonia, via Gramsci e dintorni
- La manutenzione della Città, abbattimento delle barriere architettoniche, viabilità e verde pubblico
- Carbonia Città digitale
- Carbonia Città dello sport
- Animali da compagnia

- Volontariato e partecipazione
- Parità di genere e lotta alle discriminazioni
- Il personale e l'organizzazione comunale
- Digitalizzazione, amministrazione snella, miglioramento continuo
- Il bilancio comunale

La predisposizione dei documenti di programmazione 2023/2025 (DUP e Bilancio), in coerenza con quanto previsto dalle linee di programmatiche, è orientata alle seguenti linee di azione:

- conferma delle politiche tributarie;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva – delle entrate tributarie, al fine di eliminare o ridurre l'evasione e l'elusione;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria. Per accedere alle risorse, soprattutto quelle europee, sono richieste competenze specifiche ed un elevato grado di qualificazione. La predisposizione delle domande di partecipazione ai bandi, infatti, presuppone un elevato livello di conoscenze perché l'ente possa, in maniera credibile, interloquire con le istituzioni comunitarie titolari dei finanziamenti. La complessità delle procedure è funzionale a garantire la trasparenza e l'effettività nell'erogazione di quelle risorse che saranno poi investite a vantaggio della comunità, per accrescerne il benessere.

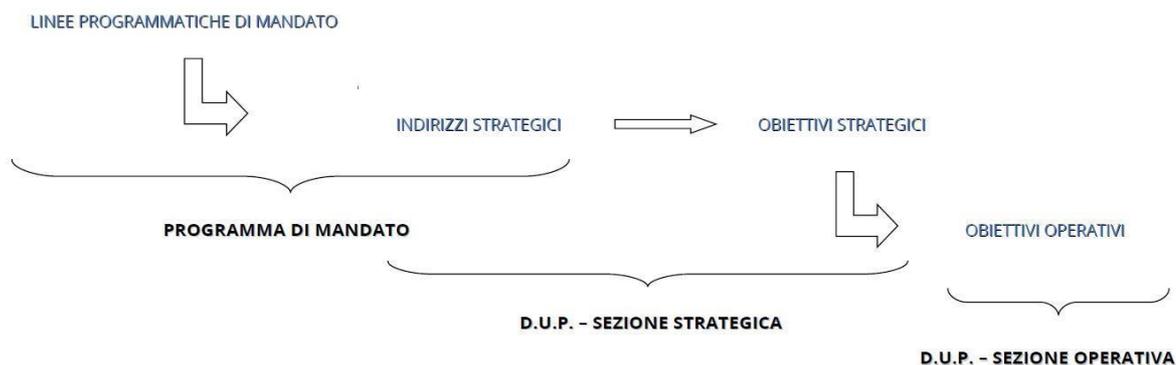
Quanto alle spese, le previsioni sono state formulate in un contesto caratterizzato dal permanere di numerose criticità, soprattutto sul fronte dei rincari energetici e delle dinamiche inflattive, con potenziali effetti a cascata sulla generalità delle voci di spesa. Le principali tensioni finanziarie manifestatesi nel corso dell'esercizio 2022 sono state affrontate anche grazie a misure straordinarie corrisposte dallo Stato e dalla Regione.

Conseguentemente, pur nelle inevitabili incertezze rispetto all'evoluzione del quadro finanziario di riferimento, la formulazione delle previsioni 2023 è stata orientata verso il conseguimento dei seguenti obiettivi prioritari:

- salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività;
- onorare gli impegni assunti dal Comune negli anni precedenti, che incidono sulle possibilità di spesa corrente (in particolare le quote di ammortamento dei mutui);
- favorire nuove attività che si vorrebbero realizzare nel prossimo futuro.

3.2 - Gli obiettivi strategici per missione

La Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “*sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*”. Sostanzialmente, muovendo dalle Linee Programmatiche di Mandato, passando per gli indirizzi strategici, si individuano gli obiettivi strategici, per ognuno dei quali, nella successiva sezione operativa, si individuano gli obiettivi operativi, secondo il seguente schema:



Nei capitoli seguenti sono descritti gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione per il mandato amministrativo 2021/2026.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, per ogni missione di bilancio, gli indirizzi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	N	Indirizzi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Ufficio Europa e Agenda 2030
	2	Investire nelle competenze e nell'innovazione. Una Comunità aperta
	3	Carbonia città digitale
	4	Digitalizzazione, amministrazione snella, miglioramento continuo
	5	Il bilancio comunale
	6	Carbonia e il territorio provinciale
	7	Le Frazioni parte essenziale della Città
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Sicurezza in città
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	L'istruzione, la formazione permanente, l'alta formazione, la ricerca tecnologica
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Carbonia Città della cultura
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Politiche per i giovani
	2	Carbonia Città dello sport
MISSIONE 07 - Turismo	1	Carbonia Città del turismo

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	L'attuazione del Piano Urbanistico aiuta anche lo sviluppo economico
	2	La Città di fondazione. Tutelarla e valorizzarla per lo sviluppo anche con una legge apposita
	3	La manutenzione della Città, abbattimento delle barriere architettoniche, viabilità e verde pubblico
	4	Viabilità
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Transizione ecologica
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Mobilità elettrica e ciclovie
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Animali da compagnia
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Dialogo anche con le cittadine e i cittadini che per lavoro risiedono altrove
	2	Gli anziani sono una risorsa importante per l'intera Città
	3	I Servizi per la salute
	4	Welfare, COVID e lotta alla povertà
	5	Parità di genere e lotta alle discriminazioni
	6	Volontariato e partecipazione
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Il lavoro e le imprese
	2	Commercio e altre attività produttive
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Rete del gas

3.3 - Descrizione degli obiettivi strategici

Nella tabella che segue gli indirizzi strategici sono declinati in obiettivi strategici, in corrispondenza delle Missioni di bilancio:

	Indirizzi strategici di mandato	Obiettivi strategici	Descrizione obiettivi strategici
MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio Europa e Agenda 2030	Ufficio Europa	Istituzione di un ufficio comunale “Europa” in grado di gestire progetti di ampio respiro per la città
		Adesione EUROCITIES	Eurocities è la rete delle principali città europee che offre alle sue città membri una piattaforma per condividere conoscenze e idee, scambiare esperienze, analizzare problemi comuni e sviluppare soluzioni innovative, attraverso un'ampia gamma di forum, gruppi di lavoro, progetti, attività ed eventi. L'adesione a Eurocities consentirà la partecipazione a progetti europei, l'accrescimento e lo scambio di conoscenze con altre città europee su un'ampia gamma di temi che riguardano il governo urbano, nonché l'attività di lobbying per sviluppare ed influenzare le politiche a livello europeo
		Agenda 2030	Il programma d'azione dell'Onu dedicato alla prosperità delle persone per un totale di 169 traguardi da raggiungere entro il 2030. Gli obiettivi per lo sviluppo sono molteplici, dalla lotta alla povertà a nuovi modelli di sviluppo indispensabili per creare nuova prosperità nel territorio, avere un ambiente sano, contrastare il cambiamento climatico. Gli obiettivi da raggiungere sono trasversali a tutti i settori dello sviluppo sociale ed economico e devono essere affrontati attraverso un approccio integrato, finalizzato a realizzare un progresso sostenibile, il benessere delle persone e un'equa distribuzione dei benefici dello sviluppo, intra generazionale e intergenerazionale.

Investire nelle competenze e nell'innovazione . Una Comunità aperta	Servizi digitali	Sperimentazione di nuovi modelli, promuovendo partnership con società globali e mettendo a disposizione gli spazi per sviluppare un ecosistema di innovazione, di creatività e di nascita di nuove imprese. A tal fine è già stato stipulato un accordo con la regione Sardegna (delibera G.C. n. 204 del 28.12.2021) finalizzato alla condivisione di interventi di natura tecnologica, alla esecuzione di attività collaborative, allo scambio di servizi di alta qualificazione, di know how, e altro nel settore dei sistemi informativi e telematici e all'interno del programma di candidatura al Polo Strategico Nazionale del data Center Regionale.
---	------------------	--

		Si dovrà lavorare affinché i cittadini possano accedere a tutti i servizi erogati dal comune in formato digitale. Questo consentirà ai cittadini e alle imprese di prendere possesso del loro tempo e recuperare efficienza e quindi auspicabilmente maggiore soddisfazione per il servizio ricevuto
Carbonia Città digitale	Connessione wi-fi pubblica	E' in corso di realizzazione la rete di telecomunicazioni a banda ultralarga in fibra ottica sul territorio comunale a cura della Società Open Fiber. Tale rete sarà estesa anche alle aree PIP
Digitalizzazione amministrazione snella, miglioramento continuo	Valorizzazione del lavoro pubblico	Valorizzazione degli apporti dei singoli e dialogo con le rappresentanze dei lavoratori.
	Colmare le gravi carenze di organico	Colmare le gravi carenze di organico mediante un programma di nuove assunzioni
	Formazione e aggiornamento del personale	Formazione e aggiornamento del personale
Il bilancio comunale	Approvazione del bilancio entro il 31.12 dell'anno precedente	Il rispetto dei tempi della programmazione finanziaria (bilancio, rendiconto, equilibri, bilancio consolidato) entro i termini di legge è fondamentale al fine della corretta gestione dell'ente il conseguimento degli obiettivi di mandato

Carbonia e il territorio provinciale	Ruolo di ente capofila nella Conferenza dei Sindaci	La Città deve avere un rapporto stretto con il territorio. Ripresa del ruolo di ente capofila all'interno della Conferenza dei Sindaci
	Conferenza socio economica permanente	Istituzione della conferenza socio -economica permanente
	Rappresentanza democratica in Provincia	Ripristino della rappresentanza democratica nel territorio e in particolare nell'Ente Provincia commissariato sin dal 2012 al fine di restituire al territorio le risorse e ripristinare i servizi
Le Frazioni parte essenziale della Città	Comitati di quartiere	Le frazioni e i quartieri di Carbonia devono esprimere la propria posizione mediante strumenti di democrazia rappresentativa e partecipativa. A tal fine si deve procedere alla elezione dei Comitati di quartiere aventi funzioni consultive sui principali atti e in particolare bilancio di previsione. Inoltre, le frazioni devono avere servizi

		equivalenti a quelli del nucleo centrale della città.
	Assicurare servizi alle frazioni	I servizi comunali e i servizi di manutenzione devono essere assicurati ai cittadini indipendentemente dal fatto che risiedano nel nucleo centrale della città o nelle frazioni. L'attenzione dell'Amministrazione è stata rivolta sin da subito verso le frazioni. Nel mese di dicembre, preso atto del perdurare (dal 2013) dell'inagibilità della scuola Elementare di via Tacca a Cortoghiana, l'Amministrazione ha chiesto al MIUR un finanziamento di 400.000,00 per interventi il ripristino delle condizioni di agibilità. L'intervento proposto è tra quelli finanziati (graduatoria provvisoria)
	Riconoscimento delle frazioni	Promozione di iniziative politiche per il riconoscimento della particolarità delle frazioni e in particolare per la riforma della finanza locale affinché la ripartizione delle risorse regionali tenga conto dell'articolazione del territorio comunale in frazioni

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Sicurezza in città	Potenziamento della percezione di sicurezza in città	Implementazione del sistema di videosorveglianza e di controllo del territorio anche al fine di favorire la sicurezza stradale. Studio della possibilità di introdurre zone a velocità limitata (zone 30km)
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	L'istruzione, la formazione permanente, l'alta formazione, la ricerca tecnologica	Pianificazione e organizzazione rete scolastica e miglioramento dell'offerta formativa	Realizzazione di due poli integrati per l'infanzia 0-6 nel area nord e sud della città (lex 65/2017 e seguenti), Riorganizzazione della rete scolastica nell'ottica di un dimensionamento autonomie scolastiche presenti secondo i parametri previsti dalla normativa nazionale e dalle linee guida regionali Diversificare e migliorare l'offerta formativa per ampliare le opportunità e la scelta di percorsi formativi adeguati alle aspettative e alle attitudini dei ragazzi e delle ragazze.
		Edilizia scolastica	Edilizia scolastica e qualificazione degli spazi (sale mensa, palestre e aree esterne attrezzate) onde concepire attività differenziate nella didattica anche fuori dal canonico orario scolastico e coinvolgere gli alunni alla vita della comunità, insegnando loro spirito di appartenenza.
		Convenzioni con le istituzioni scolastiche	Convenzioni con le istituzioni scolastiche finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali; tirocini curriculari; progetti specifici di contrasto alle povertà educative e di contrasto alla dispersione scolastica, di progetti di educazione nutrizionale
			finalizzati all'acquisizione di stili di vita sani, corretti e sostenibili in un'ottica di prevenzione dell'insorgenza di patologie come l'obesità etc.

		Alta formazione	<p>La formazione continua è fatta anche dall'Università della terza età e dal Festival della Scienza promossi dalle associazioni.</p> <p>La promozione di percorsi di istruzione post diploma nell'ambito dell'alta formazione prevista dal sistema degli Istituti Tecnici Superiori o "ITS Academy" quali percorsi innovativi biennali in grado di fornire una formazione altamente qualificata e altamente professionalizzante con rapidi inserimenti nel mondo del lavoro.</p> <p>Carbonia è sede, da oltre un decennio, di masters post-universitari rivolti al tema del paesaggio e dell'architettura. È inoltre sede dell'importante società di ricerca tecnologica Sotacarbo SpA centro regionale di ricerca sull'idrogeno. Nel territorio Carbosulcis SpA è, a sua volta, in piena trasformazione in polo di sviluppo di attività di ricerca (il progetto ARIA è solo un esempio). Nella sede AUSI di Iglesias è stato collocato il Centro per la Sostenibilità Ambientale (CESA) rivolto allo sviluppo di tecnologie tipiche dell'economia circolare. Compito del Comune è favorire l'alta formazione e il più ampio sviluppo dei centri di ricerca.</p>
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Carbonia Città della cultura	Potenziamento ufficio cultura	<p>Carbonia ha un importante museo archeologico dotato di un centro di restauro, un museo paleontologico, il PAS, e un grande centro minerario come il Centro italiano della cultura del carbone che si confronta con i migliori casi europei. I parchi archeologici di Monte Sirai e di Cannas di Sotto, luogo di tombe ipogee risalenti al Neolitico e il nuraghe Sirai, sito di eccezionale importanza scientifica, sono i casi più vistosi di un patrimonio molto ricco, organizzato e valorizzato in anni di lavoro fruttuoso. Sarà necessario il potenziamento, qualificazione e riorganizzazione dell'Ufficio Cultura del Comune anche mediante la creazione di appositi organismi incaricati della valorizzazione e gestione dell'immenso patrimonio archeologico, storico e culturale della Città</p>
		Grande Miniera e percorso del CIAM	<p>Manutenzione straordinaria del sito della Grande Miniera e del percorso del CIAM (Carbonia Itinerari di Architettura Moderna)</p>
		Piano di Marketing dell'offerta culturale	<p>Realizzazione di un Piano di Marketing dell'offerta culturale della città da realizzarsi in diverse direzioni (accordi con le istituzioni scolastiche, produzione di materiale divulgativo, integrazione ed espansione dei siti web dedicati);</p>

	Sperimentazione/Istituzione del biglietto unico per l'entrata ai siti del SIMUC e del CICC;
“Carbonia vive con l' arte”	Realizzazione di un accordo di Programma “Carbonia vive con l' arte” da siglare con Istituti Scolastici della città, Gruppi Teatrali e Musicali, pittori, scultori, fumettisti e street artist per dare vita ad un grande progetto di utilizzo di Teatri, Piazze e Spazi pubblici per lo sviluppo dell'attività artistica, destinata alle fasce più giovani con l'obiettivo di rilanciare un movimento culturale che abbia nella condivisione e nella partecipazione i suoi capisaldi
Carbonia Film Festival	Consolidamento e potenziamento del Carbonia Film Festival e realizzazione di un progetto cinematografico promozionale sulla città pre-fondazione;
Scuola Civica di Musica	Recuperare e rilanciare il progetto della Scuola Civica di Musica
Fondazione Cammino di Santa Barbara	Valorizzare la partecipazione della città nella Fondazione Cammino di Santa Barbara (attualmente la città è attraversata da tre tappe che arrivano anche nelle frazioni di Cortoghiana e Bacu Abis) riprendendo l'opera di recupero e valorizzazione turistico culturale di siti minerari e della Città di Fondazione;
Monumenti Aperti	Riaprire la partecipazione alla manifestazione Monumenti Aperti che in passato ha riscosso un grande successo di pubblico consentendo di valorizzare tanti piccoli tesori della cultura cittadina solitamente esclusi dal circuito culturale.
Museo della storia della città'	In collegamento con la Sezione di Storia Locale, il CIAM, Carbonia Itinerari di Architettura Moderna e il CICC, Centro Italiano della Cultura del Carbone, può nascere il 'Museo della storia della città' in cui esporre documenti, cimeli, reperti e proiezioni video (con sottotitoli didascalici in varie lingue selezionabili su monitor touch) rappresentative della storia della città e della sua comunità dalla fondazione a ognuna delle principali fasi storiche fino a oggi.
I musei della città	I musei della città, possono attrarre un numero di visitatori ben maggiore dei pur importanti numeri realizzati. I visitatori crescono se si investe in nuove produzioni culturali e in comunicazione. Un'attenzione particolare dovrà essere dedicata a Villa Sulcis che potrà essere sede di importanti mostre

MISSIONE 06 - Politiche	Politiche per i giovani	Spazi per le attività di aggregazione	Individuazione spazi di aggregazione nei quali creare una base di partenza per i progetti lavorativi e di vita. Tali spazi potranno realizzarsi tramite il potenziamento
giovanili, sport e tempo libero		giovanile	delle strutture bibliotecarie o tramite la definizione di nuovi ambienti dedicati oltre alla riqualificazione di spazi già presenti inclusi gli oratori e, come già indicato, i centri per l'attività sportiva dei ragazzi
		Eventi	Favorire e incentivare lo svilupparsi di eventi ricreativi, culturali, musicali che prendano impulso dai giovani stessi. Sarà possibile farlo agevolando l'iniziativa e le proposte di associazioni o gruppi informali di giovani. In questo modo si andrà incontro alle esigenze dei ragazzi facendo in modo che essi stessi programmino le attività che li riguardano.
		Consulta giovani	Per accorciare le distanze con l'amministrazione pubblica e la politica saranno promossi processi di dialogo rafforzando l'interfaccia tra i giovani e i politici, favorendo la definizione di una "Consulta dei giovani" che presenti le proprie istanze agli amministratori per sentirsi parte integrante e preziosa nel processo di sviluppo della città.
		Servizio civile	Il Servizio civile universale, che permette di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio della comunità e del territorio, è un'occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, con l'acquisizione di crediti formativi e un rimborso mensile di 444,30 euro.
	Carbonia Città dello sport		Stadio Zoboli

Rendere utilizzabili le strutture	<p>Il Comune di Carbonia dispone di 25 impianti considerati “non a rilevanza economica” a cui si aggiungono il Palazzetto dello sport e la Piscina comunale che invece sono economicamente rilevanti. Sono indispensabili importanti investimenti per rendere le strutture utilizzabili.</p> <p>Molti di questi impianti sono in condizioni di abbandono, come i campi da calcio di Bacu Abis, Barbusi, Serbariu e Is Gannaus, o di obsolescenza. Quasi tutti non sono omologati all’uso per l’accesso al pubblico o possiedono certificati di agibilità e prevenzione incendi scaduti da anni.</p> <p>Sin dai primi mesi si è lavorato per realizzare urgenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l’utilizzo delle tribune dello Stadio Zoboli e dello Stadio di Cortoghiana; - per la realizzazione di manifestazioni sportive nel Pattinodromo - per la presa in carico del Palazzetto (i cui lavori sono ancora in esecuzione) al
-----------------------------------	---

	<p>fine di utilizzarlo per eventi sportivi (compatibilmente con l’ultimazione dei lavori)</p> <p>Si rende necessario procedere con la messa in sicurezza e la riqualificare l’intera area tra via Costituente, via dello Sport, via delle Cernitrici e via Roma per farne una “Cittadella sportiva”.</p>
Gestione degli impianti sportivi da parte delle associazioni cittadine	Gestione degli impianti sportivi da parte delle associazioni cittadine mediante la promozione di bandi che consentano la presa in carico delle strutture da parte di associazioni cittadine che massimizzino l’uso delle strutture, la cura e le manutenzioni ordinarie, coprendo i costi per le utenze idriche ed elettriche.
Sostegno alle associazioni sportive	Sostegno alle associazioni sportive anche mediante la rivisitazione delle tariffe per l’uso degli impianti
Voucher per la pratica sportiva	Voucher per la pratica sportiva a favore di ragazzi da 5-18 anni in difficoltà economica

MISSIONE 07 - Turismo	Carbonia Città del turismo	Promozione di eventi	Promozione di eventi culturali, sportivi ed enogastronomici, con ricadute dirette ed indirette sullo sviluppo del comparto turistico della città e del territorio; eventi distribuiti durante tutto l'arco dell'anno, che coinvolgano il centro e le frazioni. Sostegno alle iniziative dei Centri Commerciali Naturali e del Consorzio Fieristico Sulcitano volte al potenziamento di giornate espositive e di eventi, anche folkloristici, con estemporanee di pittura e fotografia, laboratori con bambini, animazione, ecc
		Mare e Miniere	Ripristino dell'evento Mare e Miniere, rassegna itinerante di musica, da realizzare durante i mesi estivi
		Sostegno alle iniziative private volte ad incrementare l'offerta ricettiva	Sostegno alle iniziative private volte ad incrementare le strutture ricettive esistenti e per realizzarne di nuove nel centro città. Nella prospettiva di incrementare l'offerta ricettiva, si promuoverà una collaborazione con la Fondazione Cammino di Santa Barbara perché l'edificio ex geometri di piazza Repubblica, di proprietà della Provincia, sia riportato al più presto alla destinazione di Ostello della gioventù e così per altri immobili minerari di pregio come, ad esempio, la palazzina della Direzione della miniera di Cortoghiana e la villa del Direttore in via Bresciano, rendendoli accessibili e riconvertiti all'accoglienza con l'aiuto di società giovanili e di privati del settore

			<p>Promozione di momenti di incontro e confronto con gli operatori turistici per valutare e sfruttare nel più breve tempo possibile le potenzialità della zona urbanistica F turistica di Bacu Abis, anche in partenariato con altri Enti o Fondazioni</p> <p>Promozione del turismo lento, anche in collaborazione con la Fondazione Cammino di Santa Barbara. Vaglio opportunità di sviluppo turistico collegate al recupero dei tracciati ferroviari dismessi ed al raggiungimento delle località archeologiche, rurali e balneari con percorsi ciclopedonali</p> <p>Realizzazione di uno spazio di co-working anche per la imprese del campo turistico nell'ambito dell'ex Deposito biciclette per incentivare il confronto e la visione condivisa della città e del territorio in campo turistico</p> <p>Collaborazione con le scuole per il censimento dei siti e delle potenzialità attrattive della città e del territorio e programmare la realizzazione di un piano di sviluppo turistico in cui inserire la collaborazione di soggetti pubblici e privati in un'ottica di coprogettazione e partenariato</p>
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	L'attuazione del Piano Urbanistico aiuta anche lo sviluppo economico	Adeguamento abachi centro matrice	<p>Il Piano urbanistico comunale (PUC), a dieci anni dalla sua approvazione, necessita di una verifica al fine di valutare la necessità di aggiornamento, in particolare per l'adeguamento degli abachi del centro matrice. Il PUC è uno strumento di programmazione, il contratto fra una comunità e il suo territorio. I suoi contenuti, sinora, non sono stati attuati o lo sono stati solo molto parzialmente ed essenzialmente per le previsioni di tutela del centro matrice.</p> <p>Il Piano urbanistico, oltre che tutelare la città di fondazione, va adeguato al fine di favorire lo sviluppo delle attività economiche, l'insediamento di nuove imprese di servizi. Va inoltre riqualificata la zona delle attività produttiva</p>
		Area destinata alle attività produttiva	<p>Riqualificare l'area per gli insediamenti produttivi, eventualmente ampliandola secondo le previsioni del PUC.</p> <p>Rendere commerciabili i lotti ancora disponibili nel PIP, valutando una più ampia destinazione di utilizzo funzionale ad intervento oneroso a carico dei grandi gruppi commerciali che potrebbero essere interessati all'acquisizione di tali aree. E' importante verificare la possibilità di cambi di destinazione d'uso per attività che, anche se non espressamente artigianali, siano in grado di generare sviluppo e occupazione.</p>

	Zona F turistica	<p>Il Comune è proprietario di una zona F da destinare a fini turistici che potrebbe sfruttare per la costruzione di residenze turistiche.</p> <p>Attraverso il Piano urbanistico comunale, Bacu Abis, essendo la frazione più prossima al mare, può essere ripensata come “Borgata turistica”, con la realizzazione di piste ciclopedonali lungo i tracciati ferroviari dismessi, aderendo alla virtuosa linea di un turismo sostenibile.</p> <p>A tal fine è necessario verificare la possibilità di cedere tali aree, tramite bando, ai privati interessati a realizzare degli investimenti produttivi a fini turistici</p>
	Completamento piani di zona	Ci sono zone del comune destinate a piano di zona mai attuate (sia nelle frazioni che nel centro città – es: Santa Caterina). E’ necessario procedere al completamento dei piani
La Città di fondazione. Tutelarla e valorizzarla per lo sviluppo anche con una legge apposita	Città di Fondazione	<p>Carbonia con le frazioni di Bacu Abis e di Cortoghiana ha il maggiore centro matrice della Sardegna. La tutela di questo Bene Paesaggistico deve sempre essere armonizzata con le esigenze dei cittadini e delle cittadine che lo abitano.</p> <p>Anche la Regione dovrebbe riconoscerne il valore. Serve una legge speciale finalizzata a questo fine o almeno un equivalente programma speciale.</p> <p>Il Comune deve dare impulso per questo obiettivo, facendosi promotore di una iniziativa legislativa.</p>
La manutenzione della Città, abbattimento delle barriere architettoniche, viabilità e verde pubblico	Manutenzione del patrimonio di AREA	<p>Il paesaggio della città razionalista è disegnato, per parte essenziale, dagli edifici residenziali. Gli ampi spazi pubblici ne sono l’altro tratto caratterizzante. Le abitazioni della città di fondazione sono oltre seimila distribuite negli edifici della città giardino e nei successivi fabbricati multipiano. Nel corso degli anni, molte di queste abitazioni sono state cedute in proprietà agli inquilini; molte sono rimaste nella proprietà di AREA. La manutenzione degli edifici è molto carente; inoltre è cosa evidente che ci sia necessità di un diffuso intervento di rifacimento delle facciate, di abbattere barriere architettoniche, di accrescere la dotazione dei servizi. Si può concludere che le residenze sono la questione centrale della città di fondazione. Da qui la necessità di promuovere interventi per il rafforzamento della struttura di AREA in città affinché si faccia carico delle esigenze manutentive del patrimonio immobiliare</p>

		gestione del verde pubblico	Miglioramento della gestione del verde pubblico e decoro urbano
		barriere architettoniche	Abbattimento barriere architettoniche
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Transizione ecologica	Piano straordinario di riqualificazione energetica e restyling edilizia residenziale	<p>L'edilizia residenziale di origine pubblica, risalente alla fondazione della città o a fasi successive comprende oltre seimila appartamenti dislocati in oltre 1500 edifici. Questa situazione è peculiare di Carbonia, ne condiziona la qualità dell'abitare e la qualità urbana. Molti edifici sono in situazione di palese degrado. L'opportunità per la soluzione del problema è data dagli strumenti del super Eco- bonus 110%, degli altri ecobonus e del bonus fiscale 65% per le facciate.</p> <p>Il Comune deve innanzitutto organizzarsi per i compiti di stretta pertinenza e per sbrigare rapidamente le pratiche edilizie, accertamenti di conformità etc.</p>
		Comunità energetiche rinnovabili	<p>La Comunità Energetica (CE), secondo la definizione dell'Enea, è “una coalizione di utenti che, tramite la volontaria adesione ad un contratto, collaborano con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire l'energia attraverso uno o più impianti energetici locali”. Di una comunità energetica possono fare parte, oltre che i privati cittadini, anche gli enti territoriali, ad esempio il Comune.</p> <p>I partecipanti mantengono i loro diritti come clienti finali, compreso quello di scegliere il proprio fornitore ed uscire dalla comunità quando lo desiderano.</p> <p>Il Comune deve diffondere e applicare il concetto di Comunità Energetica partecipandovi direttamente con gli edifici adibiti a servizi comunali pubblici e promuoverne lo sviluppo fra i soggetti privati. Queste Comunità risultano particolarmente interessanti nei medaus, oltre che per i condomini residenziali. Per questo scopo il Comune stipula un accordo con Enea e Sotacarbo e realizza un gemellaggio con un Comune che abbia già maturato buone esperienze. Può selezionare, inoltre, attraverso procedure di evidenza pubblica, uno o più soggetti (esempio una ESCO) che forniscono gli impianti di generazione di energia rinnovabile.</p>

	Centro di produzione di energia rinnovabile	<p>Il Comune deve perseguire l'obiettivo di soddisfare il proprio fabbisogno energetico attraverso il risparmio e l'energia in auto produzione da fonti rinnovabili. L'azzeramento della "bolletta" pubblica permetterebbe minori imposte per i cittadini. Poiché il suddetto obiettivo non è interamente realizzabile attraverso lo strumento delle Comunità Energetiche, serve un consistente centro di produzione di energia rinnovabile comunale.</p> <p>I consumi di energia elettrica degli edifici comunali e dell'illuminazione superano i 4</p>
		<p>milioni di kwh/anno.</p> <p>Sebbene siano già installati impianti solari termici e fotovoltaici funzionanti in alcune strutture e scuole, al Comune afferiscono, direttamente o indirettamente, 36 centrali termiche alimentate a gasolio per una potenza complessiva di 2.719 kw. Per soddisfare l'insieme dei consumi pubblici comunali con energia rinnovabile, occorrono impianti fotovoltaici con una potenza adeguata con un impegno di circa due ettari. L'area comunale a sud della miniera di Serbariu, già adibita a discarica, potrebbe essere un sito idoneo per ospitare questi impianti ma sono disponibili altri siti da selezionare sulla base di progetti operativi.</p> <p>Per il riscaldamento e il raffrescamento degli edifici, pubblici o privati, si può fare ricorso anche all'energia geotermica. Dagli studi preliminari, si ricava che il territorio sembra particolarmente promettente per lo sfruttamento di questa forma di energia. Anche aziende private sono interessate a investire. Infatti, gran parte della fascia occidentale della Sardegna, inclusa l'area del Sulcis, è idonea per il recupero di energia geotermica, sfruttando le nuove pompe di calore che necessitano di una bassa differenza di temperatura.</p> <p>La trasformazione della frazione organica dei rifiuti in biogas è la migliore opzione ecologica per il suo smaltimento.</p>
	piano di riqualificazione energetica	piano straordinario di riqualificazione energetica e di restyling dell'edilizia residenziale cittadina pubblica e privata
MISSIONE 10	parco mezzi	Riconversione parco mezzi con nuovi mezzi a trazione elettrica

- Trasporti e diritto alla mobilità	Mobilità elettrica e ciclovie	accordi con ARST e NCC	Promozione accordi con ARST S.p.A per potenziare le corse e per la riconversione del trasporto pubblico locale alla trazione elettrica. Potenziamento dei servizi con gli NCC del territorio per creare, partendo dal Centro Intermodale, le connessioni con il territorio.
		rete di stazioni per la ricarica auto elettriche	realizzazione di una rete di stazioni per la ricarica delle auto elettriche al fine di incentivare l'uso di auto elettriche private
		ciclovie	Promozione e realizzazione di ciclovie per il collegamento del centro città con le frazioni e con gli altri Comuni. In particolare si cercherà di utilizzare il tracciato ferroviario dismesso per la realizzazione di piste verso il mare
	Viabilità	Miglioramento della viabilità	La viabilità è dissestata in generale sia all'interno del comune, sia sulle strade di collegamento col territorio. Nei diversi quartieri la situazione del manto stradale e dei marciapiedi richiede interventi urgenti. A tal fine è stata avviata la collaborazione con ANAS per il trasferimento delle rotatorie affinché ANAS possa procedere alla manutenzione straordinaria e ordinaria.
MISSIONE 11 - Soccorso civile	Animali da compagnia	Pronto soccorso cani e gatti	Accordi con le associazioni per fornire servizio di pronto soccorso cani e gatti
		aree attrezzate	Creazione di aree attrezzate per gli amici a quattro zampe
		area-cimitero	Individuazione area-cimitero per piccoli animali
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche	Dialogo con le cittadine e i cittadini che risiedono altrove	Consulta emigrati	Istituzione di una consulta per acquisire opinioni, consigli e contributi di chi sta fuori.
		Premio storie di successo degli emigrati	Istituzione di un premio per riconoscere meriti e competenze alle storie di successo degli emigrati

sociali e famiglia	Gli anziani sono una risorsa importante per l'intera Città	Grand parents grand sons	I "senior", da percettori di servizi locali devono diventare attori dello sviluppo. A tal fine l'alfabetizzazione digitale deve riguardare tutti, compresi i senior. Se da un lato tutti i servizi pubblici, in particolare sanitari sono sempre più digitali, dall'altra la popolazione dei senior è sempre più esclusa. Utilizzando la best practice europea (Grand Parents Grand Sons) gli Istituti scolastici, presenti, che hanno a disposizione aule informatiche, diventano centri di alfabetizzazione digitale per i senior. Gli istruttori dei nonni sono gli stessi nipoti (nativi digitali) con la supervisione di Tutor/Insegnanti. L'anziano imparerà in particolare ad usare i siti di pubblica utilità, fare prenotazioni, ottenere certificati, ricevere informazioni (INPS, ASL, Comune), e gestire i pagamenti (Poste, bollettini). Questo progetto premiato dalla Commissione Europea è facilmente attuabile. Entro tre anni, almeno il 60% degli anziani di Carbonia avranno seguito il corso. Entro fine mandato almeno l'80%.
	I Servizi per la salute	Potenziamento dei servizi per la salute	Sollecitazione di interventi per il potenziamento dei servizi (aumento posti letto; restituzione unità operative soppresse; ristrutturazione immobili adibiti a servizi sanitari; attivazione Case della salute; sviluppo servizi di base; presenza dei medici di medicina generale anche nelle frazioni; centri di sostegno per i malati con patologie invalidanti; ecc)

Welfare, COVID e lotta alla povertà	contrasto alla povertà	Mantenimento e miglioramento dei servizi sociali e delle misure di contrasto alla povertà
Parità di genere e lotta alle discriminazioni	violenza di genere	Sviluppo di progetti, anche in collaborazione con associazione del terzo settore, per combattere la violenza di genere
	Educazione al rispetto della diversità	Promozione di incontri nelle scuole per sensibilizzare e educare le giovani generazioni al rispetto della cultura della diversità
Volontariato e partecipazione	Valorizzazione delle associazioni	Valorizzazione delle attività sociali delle associazioni mediante la concessione di sedi e sostegno economico alle attività

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	Il lavoro e le imprese	Messa a disposizione di spazi condivisi (coworking)	Sostegno alla nascita di nuove imprese anche mediante la messa a disposizione di spazi condivisi (co-working) per aiutare i giovani ad affrancarsi e ridurre le spese per essere operativi e spendibili sul mercato delle professioni, anche attraverso i laboratori artigianali che possono aprire prospettive di lavoro interessanti alle nuove generazioni. Creazione della casa delle start-up. Tali spazi saranno creati nell'ex Deposito biciclette
		Accademia dei talenti	Accademia dei talenti: progetti di sviluppo locale basati sullo sfruttamento delle conoscenze degli emigrati carboniensi e sulcitani di prima e seconda generazione, che hanno acquisito esperienza professionale nel resto d'Italia e all'estero, in progetti di sviluppo locale.
		Polo Agrifood	Polo Agrifood: percorso di formazione nell'ambito specifico di cibi e bevande e in cooperazione con i GAL, imprese locali, Pro loco, associazioni di categoria, associazioni sindacali, ecc
		Sportello lavoro	Sportello lavoro: attraverso il PLUS attivare tirocini formativi, con il cofinanziamento del comune, a favore dei beneficiari di REIS, RDC e dell'assegno di ricollocazione.
		Politiche tributarie per favorire le attività economiche	Rivisitazione della politica tributaria.
		Collaborazione CCN	Perseguimento di politiche di sistema con i 3 CCN della città, con il Consorzio Fieristico Sulcitano e collegamento con le Associazioni di promozione sociale e
			culturale.
	Confronto e collaborazione per uno sviluppo concordato e coordinato	Promozione di momenti di confronto ed approfondimento con gli imprenditori locali, con possibili investitori e con associazioni di categoria e sindacati, per programmare le iniziative volte allo sviluppo del territorio	

Commercio e altre attività produttive	Nuovo piano parcheggi	E' necessario studiare un nuovo piano parcheggi per il centro cittadino. Inoltre, si potrà intervenire da subito per il recupero di parcheggi lungo il perimetro della piazza Rinascita, lungo via Gramsci, via Roma, o vie ad esse attigue, anche considerando ipotesi di percorrenza a senso unico.
	Modifica regolamento TARI	Modifica regolamento TARI parametrando la tassa alla quantità di rifiuti prodotta e al tipo di attività prevedendo riduzioni percentuali
	Valorizzazione mercato civico	Modifica del regolamento per il funzionamento del mercato civico e definizione delle procedure di assegnazione dei box. Promozione momenti di incontro con gli operatori e successiva valutazione e pianificazione degli interventi per la riorganizzazione e riqualificazione del mercato e degli spazi attigui Ricerca fonti di finanziamento di interventi di riqualificazione del mercato
	Il Centro di Carbonia, via Gramsci e dintorni	Carbonia ha bisogno di via Gramsci e di tutte le vie e piazze del centro che, insieme a Piazza Roma dove ha sede il Comune, rappresentano il cuore pulsante della città, oltre che una parte importante del suo benessere e della sua economia, il luogo di ritrovo per chi ci vive, il biglietto da visita per chi arriva. Il Comune praticherà la discussione e il partenariato con gli operatori della zona. Promuoverà un articolato programma, a proiezione pluriennale, per incrementare sostanzialmente lo svolgimento nel centro città di eventi culturali, ricreativi e fieristici. Favorirà la localizzazione di nuovi servizi pubblici e privati. Occorre inoltre valutare la istituzione di un'area da rendere pedonale in alcuni periodi dell'anno, in particolare la sera, con l'installazione di una struttura amovibile a copertura della zona destinata al transito a passeggio e all'allestimento di bancarelle e punti commerciali, anche temporanei.

		<p>Opportunità di sviluppo del territorio e Zona PIP</p>	<p>Ampliamento della tipologia e delle categorie di attività insediabili nell'area PIP Censimento dei locali chiusi e dei lotti PIP non edificati, con conseguente momento di approfondimento e studio sulle possibili misure per il superamento del problema Connessione digitale: investimenti in rete internet veloce al PIP Miglioramento della viabilità, anche lungo la SS 126 e le relative intersezioni a rotatoria per l'accesso alla città Rilancio di ville, pinete e parchi con attività sportive e ricreative, anche per le famiglie, con modalità capaci di contribuire allo sviluppo del territorio</p>
<p>MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche</p>	<p>Rete del gas</p>	<p>Contratto per la realizzazione e gestione della rete del gas metano</p>	<p>Il contratto di concessione per la realizzazione e gestione della rete gas è stato stipulato nel 2009 grazie all'ottenimento di apposito finanziamento a carico della finanza regionale e delle imprese vincitrici dell'appalto. L'amministrazione avvierà a breve le interlocuzioni con il concessionario al fine di dare avvio alle opere</p>

3.4 – Rendicontazione dei risultati

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP sono oggetto di verifica e rendicontazione in occasione:

- della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- dell'approvazione del rendiconto della gestione;
- dell'approvazione della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale; - dell'approvazione del report sul controllo strategico.

Inoltre, alla fine della consiliatura, la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011, illustra l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

In quello che segue è riportato un breve sunto dei risultati e delle attività perseguite durante il primo anno di mandato. Tali risultati verranno ulteriormente dettagliati nella parte operativa del DUP dove verranno evidenziati gli obiettivi che ci si propone di raggiungere nel prossimo triennio tenuto conto di quanto già attuato e delle risorse finanziarie disponibili

3.4.1 – Sintesi dei principali risultati nel primo anno di mandato

Il primo anno di mandato è stato impegnato al reperimento di nuove risorse finanziarie, oltre che alla spendita di quelle esistenti, indispensabili per avviare progetti strategici per la comunità. In particolare, sono stati assegnati numerosi finanziamenti offerti dalla programmazione regionale, nazionale ed europea. Tra questi si annoverano i finanziamenti del PNRR:

- Linea 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud (euro 252.118,00)
- Linea 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni (euro 280.932,00)
- Linea 1.4.3 "Adozione app IO e PagoPA" (euro 103.000,00) - Linea 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" (euro 59.966,00)
- Linea 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (euro 211.500,00)
- Linea 1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del burn out tra gli operatori (euro 209.934,00)
- Linea 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" (1.350.000,00 + 1.376.544,00)
- Linea 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" (euro 499.430,18 + 499.285,00; euro 92.100,00 tramite CICC);
- Linea 3.1 "Sport e Inclusione Sociale" – Cluster 1 e 2 (euro 1.225.000,00 + 275.000,00);
- Linea 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (euro 715.000,00)
- Concorso di progettazione (euro 98.387,76);
- Linea 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti (euro 2.460.000,00 non finanziato per mancanza di risorse)
- Linea 1.1.3. Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari (euro 330.000,00 non finanziato per mancanza di risorse)
- Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense" (376.000,00 + 455.000,00)

- Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico nella Grande Miniera di Serbariu: il finanziamento, pari a 12.000.000,00 euro, è stato ottenuto dalla Società SOTACARBO, nell'ambito del progetto RECOVER, che prevede come partner il Comune di Carbonia, l'Università di Cagliari, l'Università di Sassari, l'Università Vanvitelli, CRS4, IMI Remosa e Nippon Gases Italia. Si prevede la realizzazione di un laboratorio avanzato nella produzione di idrogeno e altri combustibili da energie rinnovabili nei locali comunali dell'ex ufficio tecnico concessi in comodato gratuito dal Comune di Carbonia alla Sotacarbo;
- Progetti di rigenerazione urbana (del complessivo importo di € 16.550.000,00 di cui € 1.057.323,25 quale quota di cofinanziamento non finanziabile ai sensi dell'art.3, comma 2 del DPCM 21 gennaio 2021), articolato nei seguenti interventi:
 1. Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.450.000,00, di cui € 241.494,89;
 2. Rifunionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.600.000,00 di cui € 493.795,01 di cofinanziamento comunale;
 3. Parco della Miniera Serbariu € 1.600.000,00, di cui € 83.265,91 di cofinanziamento comunale;
 4. Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.700.000,00, di cui € 136.607,17 di cofinanziamento comunale;
 5. Riqualificazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 600.000,00, di cui € 36.851,45 di cofinanziamento comunale;
 6. Riqualificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas € 600.000,00, di cui € 65.308,82 di cofinanziamento comunale.

Inoltre, il Comune di Carbonia è stato inserito nell'elenco degli enti beneficiari delle priorità 5 e 6 del Programma Nazionale "METRO plus e città medie Sud 2021-2027", un programma di interventi, finalizzati con i fondi strutturali FESR e FSE+, volti a promuovere l'inclusione, l'innovazione sociale e il miglioramento della qualità della vita in contesti degradati di alcune città medie del Sud.

I finanziamenti della Regione:

- Contributo regionale ai sensi dell'art. 3, comma 2, LR 3/2022, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio: (prima trince di euro 716.975,65 (mese di luglio 2022) e seconda trince di euro 5.695.266,36 (mese di novembre 2022))
- finanziamento RAS per manutenzioni strade (euro 500.000,00 da cofinanziare con 120.000 euro di risorse del comune). Inoltre, si è in attesa di scorrimento della graduatoria per altri tre progetti di manutenzione di importo pari a 500.000,00 ciascuno, ritenuti ammissibili e per i quali non è previsto alcun cofinanziamento;
- manutenzione marciapiedi e strade pari a 125.000 euro per l'anno 2022 e 62.500 per l'anno 2023 oltre ad un ulteriore contributo di 100.000,00

Per quanto riguarda i principali interventi in corso di realizzazione, si annoverano:

- importanti lavori di efficientamento energetico:
 - efficientamento della rete di illuminazione pubblica per circa 120.000 euro
 - efficientamento energetico del teatro per circa 130.000 euro - il progetto ciclovie per 116.000 euro.
- i progetti del Bando Periferie per circa 8.300.000 euro. - il progetto "Dal Carbone al Sole" per circa 2.000.000 di euro. - il cavalcaferrovia sulla 126 per 240.000 euro.
- i lavori di costruzione di due mense scolastiche per 831.000 euro

ATTIVITÀ PRODUTTIVE, TURISMO, SVILUPPO ECONOMICO

Nel settore delle attività produttive, turismo e sviluppo economico, si sta lavorando per promuovere e creare una rete capace di accrescere la competitività delle imprese e, conseguentemente, la competitività di un territorio, valorizzandone gli aspetti caratterizzanti la sua identità. In particolare:

- Promozione di spazi e luoghi identitari, intesi come habitat di speranza e cambiamento, resistenza e innovazione sociale, perché diventino modelli di emancipazione nonché strumenti di innovazione sociale in grado di dar vita ad inedite modalità di cooperazione tra attori istituzionali e pratiche sociali emergenti.
- Diffusione della cultura di rete. Arrivare a pensare ai territori locali come un insieme interconnesso, dove gli imprenditori non sono visti come competitor ma partner, richiede fiducia reciproca e la costruzione di un dialogo.

CENTRO CITTÀ: l'amministrazione si sta impegnando a fronteggiare alcune delle problematiche che ne rendono difficile lo sviluppo. A tal fine si è pensato di valorizzare il parcheggio multipiano di via Verona (fino ad oggi inutilizzato e spesso vandalizzato) mediante una procedura ad evidenza pubblica di concessione dello stesso alle attività commerciali della zona;

MERCATO CIVICO: partendo dal confronto con gli operatori commerciali sulle prospettive di sviluppo del mercato civico si stanno individuando strumenti per la sua riqualificazione e rilancio, anche in chiave turistica, attraverso per esempio l'aumento degli spazi sia all'interno che all'esterno della struttura in modo da sostenere e agevolare le attività produttive e invogliare cittadini e turisti ad assaporare le eccellenze locali;

AREE DI SOSTA: è stato studiato un nuovo sistema per le aree di sosta a pagamento che prevede servizi aggiuntivi ed innovativi, come il servizio gratuito nei primi 15 minuti di sosta; la riduzione del costo del servizio e delle ore giornaliere di parcheggio a pagamento; il pagamento tramite app; la riduzione del costo mensile dell'abbonamento.

MOBILITÀ Non esiste mobilità oggi che non sia sostenibile, non solo per l'ambiente, ma per i cittadini di un territorio. Per questa ragione sono state aggiornate le tariffe taxi, prevedendo il riconoscimento di uno sconto del 10% per i portatori di handicap.

SITO INTERNET TURISTICO si sta lavorando alla realizzazione di un sito internet turistico di Carbonia e alla creazione di un Consorzio Turistico per la promozione delle eccellenze del territorio.

PIP: è in fase di avvio l'infrastrutturazione della rete Internet veloce nella zona PIP tramite il bando c.d. Infratel.

EVENTI E MANIFESTAZIONI

- Monumenti Aperti che ha permesso di rilanciare le bellezze del nostro patrimonio culturale, archeologico e turistico
- Sulcis Iglesiente Espone che ha fatto registrare circa 20.000 presenze
- Festa Internazionale del Gusto che ha visto la partecipazione di più di 5.000 persone
- Sulcis Iglesiente, Insieme per un turismo sostenibile finalizzato a promuovere e supportare il - posizionamento turistico del nostro territorio
- Progetto turistico FARO per valorizzare il patrimonio urbanistico della città attraverso uno - scambio culturale
- Smart Tourism Destinations, ideato dalla Commissione Europea, per promuovere e migliorare
- Carbonia come destinazione turistica a livello internazionale
- Scambi Giovani Erasmus+ tra i giovani di Carbonia e la città di Ghimbav-Brasov (Romania)
- Road Show Esteri: incontri all'estero tra gli imprenditori del nostro territorio e gli importatori
- Fam Trip in cui i tour operator stranieri incontreranno i nostri operatori turistici

URBANISTICA, MANUTENZIONI, DECORO URBANO, POLITICHE PER LA CASA, RAPPORTI CON IL CONSIGLIO

NUOVI ALLOGGI da destinare alle famiglie: è stato sottoscritto l'accordo di programma con la RAS per per la realizzazione degli interventi relativi al programma innovativo in ambito urbano denominato "programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile".

CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER CANONI LOCAZIONE: per il pagamento dei canoni di locazione, a sostegno totale o parziale delle spese per l'abitazione e contributo aggiuntivo a sostegno delle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione

ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

AGGIORNAMENTO GRADUATORIE ALLOGGI ERP

MANUTENZIONI

- Riqualificazione centro anziani (in fase di chiusura) - Riqualificazione centro migranti (in fase di chiusura) - vecchio commissariato di Polizia.
- Ciclopista di via del Minatore.
- La lampisteria.
- Efficientamento impianto di climatizzazione nella scuola Via Mazzini (concluso)
- Efficientamento dell'impianto di climatizzazione nel Teatro Centrale (in corso di realizzazione)
- Lavori nel palazzetto dello sport (conclusi)
- Manutenzione ciclovia (conclusa)
- Manutenzione corsi d'acqua
- Progetti LAVORAS; conclusi i lavori di riqualificazione delle aree di pertinenza del complesso sportivo di via Balilla e di alcune strade della frazione di Cortoghiana. I lavori, che hanno coinvolto 13 persone, sono durati otto mesi. L'altro cantiere ha riguardato la pulizia e al diserbo di alcune zone della città e la potatura degli alberi. L'intervento ha coinvolto 20 persone
- Manutenzione impianto illuminazione pubblica (in esecuzione)
- Manutenzione stadio Zoboli
- Manutenzione case ex cantiere comunale
- Manutenzione solaio
- Manutenzione verde pubblico (affidato incarico di progettazione)

POLITICHE SOCIALI E DI GENERE, PARI OPPORTUNITÀ E BENESSERE ANIMALE

I principali servizi erogati dal Comune di Carbonia, in qualità di ente capofila del PLUS sono:

- Servizio di assistenza domiciliare a disabili e agli anziani non più autosufficienti e punti unici di accesso (PUA): nuovo modello di assistenza basato sulla "presa in carico" a livello territoriale della persona volto a garantire il raccordo tra la parte sociale professionale ed il comparto sanitario con l'obiettivo di individuare percorsi e risposte adeguate alla situazione di bisogno dei cittadini
- Servizio educativo e spazio neutro: interventi di promozione e sostegno socioeducativo nella scuola e nella famiglia, rivolto ai minori e i rispettivi nuclei familiari. Il servizio prevede, attraverso diversi strumenti e personale specializzato, interventi educativi oltre che di prevenzione e socializzazione
- Centro per la famiglia: supporto della genitorialità in situazioni critiche quali la separazione e il divorzio, altri eventi gravi che compromettono la relazione tra genitori e figli, nell'ambito della presa in carico dei nuclei RDC

- Progetti di utilità collettiva (PUC) con i percettori del reddito di cittadinanza, in collaborazione con le associazioni di volontariato e gli enti del terzo settore. Due progetti sono stati realizzati nell'ambito del decoro urbano. Il terzo, invece, realizzato in collaborazione con la Polizia municipale, rafforza il controllo in entrata e in uscita nelle scuole e il relativo monitoraggio
- servizi a sostegno di persone non autosufficienti, mediante la presa in carico dei pazienti, in collaborazione con le UVT e con la ASL. Sono più di 70 gli anziani non autosufficienti presi in carico dal servizio sociale
- piani personalizzati: volti ad evitare la de-istituzionalizzazione delle persone non autosufficienti, attraverso i programmi RITORNARE A CASA PLUS, HOME CARE PREMIUM. I piani finanziati ai sensi della legge 162/1998 e attivati nel 2022 sono 700
- bando REIS per contrastare le povertà estreme e l'emarginazione (interessa circa 118 famiglie)
- bonus studio: contributo economico riconosciuto ai ragazzi che si distinguono per particolari meriti scolastici.
- PRINS: prevede l'erogazione di voucher sociali, strumenti di acquisto di servizi di prima necessità, prestazioni di carattere socio-assistenziale erogate da operatori professionali sociali.

Tra le misure di contrasto all'emarginazione si ricordano:

- programma INCLUDIS, per la realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità
- Amministratori di sostegno: costituzione di un elenco di professionisti per il supporto alle persone prive, in tutto o in parte, di autonomia Le misure di contrasto alla povertà hanno riguardato:
 - erogazione di contributi economici per il pagamento delle bollette, dei canoni di locazione e della TARI (ne hanno beneficiato circa 600 famiglie)
 - l'erogazione di contributi straordinari Le misure a favore dell'infanzia:
 - gestione dell'asilo nido potenziato con la presenza, un giorno alla settimana, di un pedagogo del comune di Carbonia, con il preciso intento di creare un raccordo tra l'istituzione comunale e i genitori dei bambini
 - coordinamento pedagogico territoriale che vede il potenziamento delle iniziative di carattere didattico ed educativo nelle scuole
 - BONUS NIDI GRATIS E BONUS PRIMI PASSI
 - BANDO GIOVANI CENTRI ESTIVI
 - voucher per la frequenza di centri estivi

Continuano inoltre le attività di TUTELA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA mediante il centro antiviolenza

PUBBLICA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE, UFFICIO EUROPA, CARBONIENSI NEL MONDO

L'Amministrazione Comunale ha posto in essere tutte le azioni necessarie per garantire il massimo supporto e sostegno affinché la scuola continuasse ad essere il più importante punto di riferimento per la comunità. A tal fine, sono stati messi in campo tutti gli sforzi per garantire la frequenza "in presenza" nella scuola in modo sicuro e tutelato attivando sinergie costanti con gli operatori della ASL Sulcis, con le famiglie, con le associazioni.

Si è sempre cercato un dialogo costruttivo tra l'amministrazione e i genitori, docenti, dirigenti, tecnici e amministrativi nella consapevolezza che l'ascolto sia il punto di partenza per la risoluzione dei problemi. Sono stati garantiti i erogati :

- contributi agli studenti e alle famiglie al fine di tutelare il diritto allo studio di tutt* (borse di studio; rimborsi spese viaggio; fornitura libri di testo; ecc)
- sostegno alle scuole per progetti didattico-educativi (es: messa a disposizione dello scuolabus per le uscite didattiche; ecc)

Sono stati inoltre garantiti i servizi indispensabili di:

- refezione scolastica: con grande attenzione alla qualità dell'alimentazione sostenendo e valorizzando la filiera a chilometro zero, il contrasto allo spreco alimentare, l'educazione nutrizionale equilibrata e sana
 - trasporto scolastico a favore degli studenti che abitano in zone decentrate o nelle frazioni
 - assistenza agli alunni con disabilità al fine di favorire l'autonomia e l'inclusione
- L'amministrazione, in partenariato con la città di Oberhausen in Germania, sta realizzando un programma di scambi interculturali per giovani studenti.

CULTURA, SPORT, SPETTACOLO, PATRIMONIO E DECENTRAMENTO

L'amministrazione ha predisposto gli atti occorrenti per la partecipazione ai bandi PNRR nei settori dello SPORT e della CULTURA.

Sono state portate avanti numerosi attività e organizzati moltissimi eventi:

- Organizzazione delle attività e dei festeggiamenti in occasione dell'anniversario della fondazione di Carbonia (18 dicembre) e degli eventi natalizi al fine di sostenere e promuovere le attività culturali, produttive e il turismo
- Partecipazione, col Parco Geominerario, alla prima edizione di OPEN YOUR MINE, giornata interamente dedicata alla riscoperta delle realtà presenti all'interno della Grande Miniera di Serbariu
- Nuova stagione teatrale iniziata nel mese di dicembre 2022 e che proseguirà nel 2023 con uno scenario di spettacoli di spessore, in collaborazione col Cedac
- collaborazione con il Teatro Lirico nell'organizzazione di importanti concerti all'aperto
- carnevale, la Festa della Liberazione, la Festa della Musica e diverse commemorazioni civili
 - Monumenti aperti in collaborazione con le scuole e le associazioni
- Eventi estivi
- NOTTI A MONTE SIRAI con Associazioni ed Enti Locali.
- CINEMA SOTTO LE STELLE con la Società Umanitaria.
- i concerti in Piazza Marmilla tra i quali spiccano Sciampitta in Tour, Nuvolari, Oma Big Bang, Carla Cocco e Matteo Scano, nello splendido scenario di Monte Sirai
- Liberevento
- La mostra degli Artisti pro-Ucraina presso la Biblioteca Comunale.
- La proiezione di docufilm di spessore quali Schisorgiu e Ignazio Delogu presso il Supercinema
- Lo svolgimento di manifestazioni sportive: Pink Parade per la ricerca contro il cancro e la finale regionale degli Special Olympics

Per quanto riguarda lo sport:

- Sin dall'inizio si è operato per la costruzione di un dialogo col Carbonia Calcio ASD con l'intento di riportare la squadra locale a disputare partite e allenamenti all'interno dello Stadio Zoboli
- È stata assegnata la palestra di via Puglie a due società sportive per lo svolgimento di arti marziali e boxe

- Sono stati posti in essere gli interventi di manutenzioni straordinarie del pattinodromo di via Balilla che, dopo ben 14 anni, ha potuto ospitare le gare di pattinaggio interprovinciale e regionale
- È stato pubblicato il bando della cd legge 9 al fine di favorire la manutenzione straordinaria con capitali privati degli impianti sportivi e consentire alle associazioni sportive di poterli gestire gratuitamente per un certo numero di anni
- Sono stati organizzati numerosi eventi sportivi in tutta la città, nel palazzetto di via delle Cernitrici e nello Stadio Zoboli, nel complesso sportivo di via Balilla e in piazza Roma

Nell'ambito delle attività di valorizzazione del patrimonio comune:

- E' stato ripreso il dialogo con le associazioni interessate all'assegnazione dei locali comunali, dopo un lungo lavoro di studio e intermediazione, che ha reso possibile la stipula di contratti per la concessione di spazi in cui esercitare le attività statutarie, ottenendo esenzioni sul pagamento del canone nei casi previsti dal regolamento, salvo il pagamento, da parte delle associazioni, delle utenze e della TARI
- è stato messo a bando il parcheggio di via Verona, finora inutilizzato e spesso oggetto di atti di vandalismo, al fine assegnarlo in concessione alle attività commerciali del centro città

AFFARI GENERALI, TRANSIZIONE DIGITALE, AGENDA 2030

Il raggiungimento dell'obiettivo, trasversale per tutti i settori dell'Ente, di un nuovo modello organizzativo efficace, efficiente e trasparente in cui il tema dell'anticorruzione sia uno dei pilastri portanti, ha reso necessario l'avvio del processo di digitalizzazione, processo estremamente lento e talvolta sofferto che può contare su centro elaborazione dati di giovane costituzione.

Le principali attività poste in essere hanno riguardato:

- programma Smarter Italy al quale Carbonia parteciperà assieme ad altri undici borghi italiani. Al contempo stiamo lavorando alla creazione di un Piano di Sviluppo Turistico Sostenibile che crei un vero e proprio marchio della nostra città, punti sull'innovazione e sulla sostenibilità, aumenti l'ospitalità e la visibilità di Carbonia
- connettività: è in fase di avvio l'infrastrutturazione della rete Internet veloce nella zona PIP, Cortoghiana e Bacu Abis tramite il bando c.d. Infratel. Il Comune inoltre promuove l'estensione delle utenze servite dalla rete internet veloce, con ampliamento della fornitura del servizio ad altre 2000 utenze oltre quelle già servite attraverso il finanziamento Open Fiber.
- programmazione delle attività necessarie per la transizione al digitale (piano triennale della digitalizzazione)
- informatizzazione delle procedure e creazione dei fascicoli informatici
- miglioramento del sito web e adeguamento dello stesso alle norme vigenti
- acquisto di nuovi strumenti hardware e software al fine di creare le necessarie premesse per l'avvio del processo di transizione al digitale
- standardizzazione della copertura telefonica onde garantire una connessione Internet più veloce negli spazi pubblici con l'attivazione della fibra ottica.

Inoltre, per facilitare l'accesso ai servizi offerti dal comune e per la presentazione delle richieste (iscrizione asilo nido, mensa scolastica, concessione suolo pubblico etc.), è stata creata una piattaforma internet interattiva alla quale il cittadino potrà accedere facilmente con lo SPID.

Tramite questo servizio, l'APP iO e il sistema PagoPA, sarà possibile ad esempio pagare la retta dell'asilo direttamente col proprio cellulare. I cittadini che hanno bisogno di aiuto per la creazione dello SPID potranno partecipare alle giornate di assistenza organizzate dal comune.

Inoltre, il Comune ha aderito ad un progetto sperimentale grazie al quale i cittadini possono facilmente scaricare da internet i documenti dell'ufficio anagrafe (come quello di nascita, matrimonio, cittadinanza, residenza etc.) oppure recarsi dai tabaccai, evitando le lunghe file agli sportelli comunali.

Per rimanere sempre aggiornati sulle novità del Comune, i cittadini possono consultare il sito internet, semplificato e potenziato nei servizi offerti all'utenza (in particolare la sezione "attività e procedimenti" di Amministrazione trasparente) e adattato agli standard europei.

Nei mesi sono state portate avanti tutte le attività a supporto del funzionamento dell'Ente (uscierato, organizzazioni attività organi istituzionali dell'Ente, ecc.) e sono stati potenziati i servizi nelle frazioni, in particolare mediante il potenziamento degli orari e delle giornate di apertura dei servizi demografici/protocollo nella frazione di Bacu Abis

Per promuovere l'idea di una società inclusiva, valorizzare la diversità culturale e azzerare le disparità di genere è stato predisposto e approvato il nuovo regolamento delle Pari Opportunità ed è stata costituita l'apposita Commissione.

SEZIONE OPERATIVA

4. GLI OBIETTIVI OPERATIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito si riporta il contenuto del programma di mandato, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione operativa dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

Comunicazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

L'attività di comunicazione si è focalizzata prioritariamente sui temi che impattano fortemente sulla cittadinanza, concentrandosi in particolare sulle tematiche attinenti ai cantieri comunali, alla viabilità, alla fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, nonché alla promozione del territorio cittadino.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

In quest'ottica l'Amministrazione continuerà ad intraprendere azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi di diversi modi di interazione, come i

social network per comunicazioni tempestive e veloci e in particolare la pagina facebook “Carbonia Newsletter”, con i suoi oltre undici mila followers, che consente la diffusione di numerose informazioni relative all’attività istituzionale (eventi, avvisi alla popolazione, comunicazioni, ecc). Il continuo aggiornamento della pagina favorisce la conoscenza delle disposizioni normative, illustra le attività delle istituzioni e il loro funzionamento, favorisce l’accesso ai servizi pubblici, informa i cittadini sulle numerose iniziative promosse che riguardano temi di rilevante interesse pubblico e sociale, nonché promuovere l’immagine del Comune dando visibilità a eventi d’importanza locale. E’ inoltre un utile strumento per coinvolgere i cittadini, per raccogliere le loro opinioni e valutare la soddisfazione degli utenti sui servizi e sulle attività istituzionali offerte.

Il sito web istituzionale dell’Ente resta comunque lo strumento principale per rendere sempre disponibili le informazioni. A tale scopo si è proceduto al restyling grafico e contenutistico del portale istituzionale per adeguarlo agli standard Agid che garantiscono usabilità e accessibilità alle informazioni creando omogeneità di ricerca in tutti i siti della pubblica amministrazione.

Inoltre, un numero sempre maggiore di cittadini comunica con l’Amministrazione comunale attraverso la posta elettronica.

Come ampiamente illustrato anche nelle successive sezioni, nel 2023 si darà ulteriore forte impulso alla digitalizzazione dell’Ente realizzando nuovi servizi online, piattaforme di informazione digitale finalizzate sia all’erogazione di servizi sia alla diffusione di informazioni, attraverso l’utilizzo delle risorse finanziarie del PNRR di cui il Comune è già beneficiario.

La partecipazione decentrata

Le frazioni e i quartieri di Carbonia devono esprimere la propria posizione mediante strumenti di democrazia rappresentativa e partecipativa.

I Comitati di Quartiere, nati per colmare il vuoto che l’abolizione delle circoscrizioni ha portato con sé, rappresentano una forma di partecipazione territoriale decentrata, utile a garantire un capillare flusso di relazioni tra l’istituzione comunale e i quartieri.

Durante l’anno 2022 sono stati potenziati i servizi a favore delle frazioni, in particolare nella frazione di Bacu Abis, mediante l’apertura al pubblico, per almeno 4 mattine e un pomeriggio la settimana, dell’ufficio protocollo/servizi demografici. Inoltre, è stata stipulata la convenzioni con i tabaccai per l’erogazione dei certificati anagrafici, consentendo ai cittadini di evitare di recarsi direttamente agli sportelli comunali con attese di gran lunga superiori, con particolare vantaggio per le frazioni comunali. Dal 9 gennaio 2023, presso le tabaccherie del territorio comunale, sarà inoltre possibile richiedere visure catastali, camerali e la stampa di documenti.

Organi istituzionali

Il miglioramento della situazione epidemiologica ha permesso lo svolgimento delle sedute consiliari e le riunioni delle commissioni in presenza. La pubblicità delle sedute consiliari è garantita anche mediante la diretta *youtube*.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
101	Programma	1	Organi istituzionali					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	746.557,02	702.738,23	634.917,03	634.917,03
				di cui già impegnato*		51.874,32	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

				prev. di cassa	802.542,15	768.272,65		
				prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE					
				prev. di competenza	746.557,02	702.738,23	634.917,03	634.917,03
				<i>di cui già impegnato*</i>		51.874,32	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	802.542,15	768.272,65		
	Totale Programma	1	Organi istituzionali					

Programma 02 - Segreteria generale

Segreteria

Attività della segreteria è il supporto tecnico amministrativo alla Giunta e al Consiglio con i suoi organismi interni, occupandosi quindi della fase istruttoria e costitutiva del processo deliberativo, con convocazione, cura verbalizzazione delle sedute e pubblicizzazione degli atti.

Il sistema di prevenzione della corruzione

I principi di correttezza e legalità dell'azione amministrativa, di trasparenza e accessibilità sono obiettivi da sempre perseguiti dal Comune di Carbonia.

Il concetto di accessibilità totale ha permeato negli ultimi anni la normativa nazionale ed è divenuto un imperativo per tutte le pubbliche amministrazioni. Ne sono conseguiti: un rafforzamento del ruolo di programmazione, attuazione e controllo dei sistemi di accesso, degli obblighi in materia di Trasparenza, un incremento dei contenuti degli obblighi di pubblicazione/comunicazione nei confronti dell'utenza, in un concetto di "accesso civico" ampliato sia sotto il profilo soggettivo che dei suoi contenuti, che una riorganizzazione dei meccanismi di controllo e attestazione da parte di organismi esterni agli enti.

Dal 2012 ad oggi infatti, con la disciplina introdotta dalla legge 190/2012 e ss. Decreti attuativi, dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, oggi modificato dal D. lgs. 25 maggio 2016 n. 97 cui si aggiungono le Delibere A.N.AC., è intervenuto un rafforzamento del principio di trasparenza delle Pubbliche Amministrazione quale strumento atto a prevenire fenomeni di corruzione.

Per il prossimo triennio 2023-2025, il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza sarà assorbito nel PIAO. Nella sezione del PIAO dedicata alla Valore pubblico, performance e anticorruzione confluirà la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione sulla base degli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione definiti dall'organo di indirizzo politico nel presente documento. Gli obiettivi di prevenzione della corruzione saranno anche obiettivi gestionali dei dirigenti il cui raggiungimento sarà valutato dal Nucleo di Valutazione mantenendo pertanto la funzione di strumento centrale di controllo della correttezza dell'azione amministrativa.

Proseguirà l'attività formativa e di sensibilizzazione del personale anche favorendo la creazione di reti con altri organismi istituzionali coinvolti nella prevenzione/repressione di atti corruttivi e l'attività di digitalizzazione delle procedure.

L'iter specifico per i controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile è stato consolidato e le check list di controllo che costituiscono il vademecum per gli uffici saranno state aggiornate costantemente per adeguarle alle normative vigenti.

Smart working

Dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di lavoro per le PA è tornata ad essere quella in presenza, accompagnata dall'obbligo di possesso della Certificazione Verde Covid-19, il Green Pass, fino al 30 giugno 2022. Il ricorso al lavoro agile è ancora consentito, nel rispetto di alcune condizioni:

- l'invarianza dei servizi resi all'utenza;
- un'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;
- l'adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
- un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
- la fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
- la stipula dell'accordo individuale che definisca modalità, criteri e obiettivi del lavoro agile;
- il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti; - la rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di carattere sanitario.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 148 del 22.07.2022 è stato approvato il Regolamento sul lavoro agile finalizzato a:

- favorire, attraverso lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato, un incremento di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- promuovere una visione dell'organizzazione del lavoro ispirata ai principi della flessibilità, dell'autonomia e della responsabilità;
- favorire la reingegnerizzazione e l'informatizzazione dei processi e ottimizzare la diffusione di tecnologie e competenze digitali;
- rafforzare le misure di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro- casa, nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e di percorrenze;
- riprogettare gli spazi di lavoro realizzando economie di gestione.

La prestazione può essere eseguita in modalità agile quando sussistono le seguenti condizioni:

- a) è possibile delocalizzare almeno in parte le attività assegnate al dipendente senza che sia necessaria la sua costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- b) lo svolgimento della prestazione in modalità agile non pregiudica in alcun modo la qualità dei servizi erogati all'utenza;
- c) l'ufficio al quale il dipendente è assegnato ha definito un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
- d) sono disponibili le strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- e) lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile risulta coerente con le esigenze organizzative e funzionali dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato;
- f) il dipendente gode di autonomia operativa ed ha la possibilità di organizzare l'esecuzione della prestazione lavorativa nel rispetto degli obiettivi prefissati;
- g) è possibile monitorare e valutare i risultati delle attività assegnate rispetto agli obiettivi programmati.

A seguito delle nuove disposizioni in materia di lavoro agile si è reso necessario acquistare nuove strumentazioni informatiche essendo onere del datore di lavoro la fornitura delle dotazioni tecnologiche necessarie. A riguardo, nel mese di dicembre 2021, è stata effettuata un'ulteriore importante fornitura di apparati digitali e tecnologici adeguati all'erogazione della prestazione in modalità agile (computer, scanner, plotter).

Manuale di gestione documentale e della conservazione

Nel mese di settembre 2022 è stato approvato il Manuale di gestione documentale, dell'archivio e del protocollo, e della conservazione (deliberazione di G.C. n. 194 del 13.09.2022). L'approvazione del manuale, oltre che corrispondere al rispetto di un preciso obbligo di legge, rappresenta anche la descrizione del modello organizzativo per la gestione informatica dei documenti, dei procedimenti e degli archivi. Di particolare importanza è stato l'avvio della creazione dei fascicoli informatici che ha reso necessaria un'accurata e capillare formazione dei dipendenti. Il fascicolo informatico è una sorta di "aggregatore", o una versione digitale del fascicolo cartaceo che garantisce che la gestione documentale in una PA si svolga in maniera precisa, corretta ed efficiente e soprattutto consente una facile ricerca e consultazione dei documenti.

Parità di genere e lotta alle discriminazioni

Per promuovere e favorire il rispetto delle diversità nell'ottica di una società inclusiva; sensibilizzare la comunità sui temi legati alle pari opportunità; promuovere iniziative concrete volte a contrastare i processi discriminatori di esclusione e di stigmatizzazione basati su pregiudizi e stereotipi, relazionandosi anche con le istituzioni, le scuole e tutto il tessuto associativo del Comune e del territorio; diffondere la cultura delle pari opportunità anche nella pratica quotidiana e nell'organizzazione dell'Ente, a cominciare dall'adozione di un linguaggio che rispetti i generi anche nei documenti ufficiali; sensibilizzare il dibattito alla parità e alla non discriminazione nonché alla problematica delle discriminazioni multiple; stimolare il dibattito sulle rappresentatività e sulla partecipazione della vita sociale dei gruppi vittime di discriminazione, è stata istituita (decreto sindacale n. 11 del 21.11.2021) la "Commissione per le pari opportunità" previa approvazione di apposito regolamento (deliberazione del C.C. n. 28 del 23.05.2022) che ne disciplina le funzioni, la composizione e le modalità di funzionamento.

Nuovo assetto logistico degli uffici comunali

All'interno del Palazzo comunale, numerosi uffici appartenenti al medesimo Settore, erano dislocati su piani diversi, spesso distanti tra loro, con conseguente disagio nella quotidianità lavorativa, in particolare per coloro che esercitano attività di coordinamento. Si è proceduto così ad accorpare gli uffici e ad individuare spazi più confortevoli in cui trasferire gli uffici a forte contatto col pubblico, in particolare l'ufficio protocollo. Sono state adottate le seguenti soluzioni:

- spostamento dell'ufficio protocollo dai locali di Piazza Roma ai locali dell'ex Tribunale. Questo spostamento consente ai cittadini, che ancora numerosi utilizzano il servizio di protocollazione manuale di atti e documenti:
 - di recarsi in luoghi facilmente raggiungibili, dotati di parcheggi gratuiti nei piazzali antistanti. A tal fine durante l'anno 2023 dovranno essere studiate delle soluzioni che riservino i parcheggi a coloro che posteggiano il tempo necessario per usufruire dei servizi comunali (es: parcheggi a tempo)
 - di attendere il proprio turno non all'esterno del Palazzo ma all'interno negli appositi spazi destinati all'accoglienza del pubblico;
- accorpamento degli uffici tributi (che risultavano dislocati su piani diversi) in un unico spazio;
- accorpamento degli uffici del Settore II in un'unica ala del palazzo.

Durante l'anno 2023 si dovranno studiare soluzioni logistiche ottimali per il Comando della Polizia Locale.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				

102	Programma	2	Segreteria generale					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	441.207,65	537.892,81	504.387,79	499.644,47
				di cui già impegnato*		305.873,07	84.726,66	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	411.761,25	545.691,46		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	103.030,22	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	30.000,00	24,40		
	Totale Programma	2	Segreteria generale	prev. di competenza	544.237,87	537.892,81	504.387,79	499.644,47
				di cui già impegnato*		305.873,07	84.726,66	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	441.761,25	545.715,86		

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

L'attuale scenario economico, delineato nelle precedenti sezioni del presente documento, descrive un contesto complesso, segnato dalle persistenti difficoltà di definitivo superamento della crisi pandemica 2020/2021 e dagli avversi sviluppi della congiuntura internazionale, legati a ragioni geopolitiche, che hanno accentuato le tensioni già esistenti nel mercato delle forniture energetiche e delle materie prime, generando nuove criticità anche per il bilancio degli Enti locali.

Al contempo, tuttavia, è in corso una fase di nuove opportunità, grazie alla possibilità di attingere a finanziamenti, quali il PNRR e il PNC particolarmente importanti per entità degli importi e varietà degli ambiti di intervento, a condizione di essere pronti ad esprimere ed attuare una progettualità adeguata.

In coerenza con le linee programmatiche di mandato, la programmazione e gestione finanziaria è tesa a coniugare politiche di bilancio con il mantenimento del livello di servizi ai cittadini programmando nuovi interventi con le risorse reperite mediante partecipazione ai bandi della Regione e Stato.

Per mantenere inalterato il livello dei servizi, senza gravare ulteriormente su cittadini e imprese, è necessario comprimere i costi mettendo in campo azioni di razionalizzazione ed efficientamento della spesa, identificando nuovi risparmi nella gestione, contrastando l'evasione e l'elusione fiscale per liberare nuove risorse da destinare al mantenimento/potenziamento dei servizi e, al contempo, politiche volte ad attrarre nuove risorse e a migliorare la riscossione delle entrate dell'ente. Queste le direttrici di lavoro nell'ambito del programma di razionalizzazione della spesa:

- attenta analisi della spesa incidendo laddove sussistano margini di discrezionalità;
- monitoraggio costante dell'andamento delle spese comunali con riferimento anche ai tempi di pagamento anche al fine di evitare accantonamenti all'apposito fondo;
- contrasto all'evasione fiscale e miglioramento della riscossione dei tributi.

Partecipazioni comunali

Il D. Leg.vo 19/08/2016, n. 175, interviene sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche con l'obiettivo di garantire la semplificazione normativa nonché la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Il Decreto 175/2016 ha dato una sistemazione organica ad alcune norme "sparse" nel nostro ordinamento ed ha introdotto significative novità in tema di organizzazione, funzionamento e mantenimento in esistenza delle partecipate pubbliche; il provvedimento infatti si applica alla

costituzione di società, nonché l'acquisto, mantenimento e gestione di partecipazioni da parte delle amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta. Il Decreto introduce anche una serie di novità che dovranno essere attuate dalle società partecipate e sarà compito del Comune controllare che tali obblighi vengano adempiuti nel rispetto dei tempi previsti. Il Decreto, tra le altre cose, definisce le tipologie di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica, prevede che l'atto deliberativo di costituzione o di acquisto di partecipazioni in una società pubblica sia analiticamente motivato, che le società in controllo pubblico adottino specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ed eventuali altri strumenti di governance opzionali, stabilisce per i componenti dei CdA requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, vieta la partecipazione di capitali privati, a meno che non sia prevista dalla legge o che non comporti controllo o potere di veto e stabilisce che nelle società a partecipazione mista pubblico-privata, il socio privato deve essere selezionato con gara.

Altro obbligo è quello che la P.A. eserciti sulla società in house providing un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e almeno l'80% delle attività della società siano effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico. Sono previste infine una serie di disposizioni relative alla gestione del personale, nonché obiettivi specifici in materia di costi di funzionamento. Come previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 il Comune di Carbonia ha proceduto alla revisione straordinaria riguardante le partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 e, come previsto dall'art. 20 comma 1, il Comune effettua annualmente (entro il 31/12 di ogni anno), con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ove necessario.

Restano in capo al Comune tutte le attività legate al ruolo di indirizzo e controllo sulle società partecipate.

Revisione economico finanziaria

La revisione economico finanziaria è affidata ad un Collegio di revisori eletti dal Consiglio comunale, con deliberazione n. 3 del 02.02.2022, per il triennio 2022/2024.

Tempestività nei pagamenti

Al fine di evitare ritardi nei pagamenti, relativi a somministrazioni, forniture di beni ed appalti, di lavori e di servizi, e soprattutto per evitare l'accantonamento a fondo debiti commerciali sono stati definiti i tempi che gli uffici sono tenuti a rispettare onde evitare ritardi nei pagamenti.

Verifica rispetto vincoli di finanza pubblica e controlli sugli equilibri di bilancio

Da quando, nel 2015, il Legislatore nazionale, nel prevedere nuove regole contabili per gli Enti Locali, impose a tutti i comuni il c.d. "riaccertamento straordinario dei residui" è emersa con palmare evidenza una pesante situazione deficitaria.

Con Deliberazione n. 44 del 12 giugno 2015, il Consiglio Comunale prese atto di un disavanzo straordinario di amministrazione di oltre 13 milioni di euro (per esattezza €. 13.158.072,10), solo in parte da potersi riassorbire con gli avanzi previsti nelle annualità 2016 e 2017, peraltro meramente tecnici (€. 6.089.866,41), in gran parte (€. 7.068.205,69) da doversi riassorbire, pena il commissariamento dell'Ente, con risparmi di spesa da far gravare sugli esercizi successivi, con rate annuali pari a circa 236.000 per un periodo di trent'anni, ovvero fino al 2044 (per esattezza €. 235.606,86).

La Regione, a seguito di dettagliate e documentate richieste dell'Ente, ha concesso una prima trancia di euro 716.975,65 (mese di luglio 2022) e una seconda trancia di euro 5.695.266,36 (mese di

novembre 2022), che ha consentito di ripristinare gli equilibri del bilancio 2022 e di ripianare completamente il disavanzo derivante da riaccertamento.

Pertanto, anche negli esercizi futuri sarà necessario tenere costantemente sotto controllo l'andamento delle entrate e delle spese e gli equilibri di bilancio onde evitare il formarsi di nuovi disequilibri, nella consapevolezza che anche per il 2023 si renderà necessario chiedere l'intervento della RAS per assicurare gli equilibri non essendo le entrate correnti sufficienti a coprire le spese di funzionamento (alti oneri per i mutui contratti; aumenti contrattuali del personale; incremento spese energetiche; ecc).

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
	Totale	2	Segreteria generale	prev. di cassa	441.761,25	545.715,86		
103	Programma	3	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	685.162,91	548.494,32	548.557,93	549.300,57
				<i>di cui già impegnato*</i>		365.073,89	144.083,18	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	738.157,26	631.054,38		
	Totale Programma	3	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	prev. di competenza	685.162,91	548.494,32	548.557,93	549.300,57
				<i>di cui già impegnato*</i>		365.073,89	144.083,18	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	738.157,26	631.054,38		

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

L'obiettivo è contrastare l'evasione e l'elusione fiscale al fine di recuperare risorse, che potranno essere destinate per le varie esigenze di bilancio ed alla possibile riduzione della pressione fiscale locale.

Garantire l'equità del carico fiscale impone la ricerca di un equilibrio tra fiscalità e prestazione di servizi individuare le migliori e più efficaci strategie di intervento sulle imposte locali.

L'intento dell'Amministrazione è quello razionalizzare il carico fiscale che grava su cittadini ed imprese mediante il miglioramento dei processi di imposizione e riscossione delle entrate e mediante il contrasto all'evasione e elusione fiscale al fine di recuperare risorse.

Sul fronte della razionalizzazione dei processi di entrata è necessario ridurre i tempi di riscossione e aumentarne la percentuale anche mediante una serie di interventi di semplificazione dei rapporti con il contribuente mediante la digitalizzazione dei pagamenti e delle procedure autorizzatorie all'interno dell'Ente (strumento Pago PA). Ciò porterà ad evidenti vantaggi sia per la cittadinanza che per l'Amministrazione permettendo la contabilizzazione semi-automatizzata delle entrate dell'Ente riscosse tramite il portale dedicato.

Si dovrà inoltre incentivare l'utilizzo dei servizi on-line da parte dei cittadini (presentare istanze, ottenere informazioni e documentazione senza recarsi fisicamente agli sportelli, fare verifiche della propria posizione, seguire l'esito delle pratiche, fissare appuntamenti on-line, ecc).

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
104	Programma	4	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	807.344,60	645.972,84	631.972,84	631.972,84
				di cui già impegnato*		81.304,75	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	904.598,12	1.120.814,61		
	Totale Programma	4	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	prev. di competenza	807.344,60	645.972,84	631.972,84	631.972,84
				di cui già impegnato*		81.304,75	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	904.598,12	1.120.814,61		

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del vasto patrimonio immobiliare del Comune di Carbonia è articolata in:

- organizzazione ed aggiornamento degli inventari, che permette un approfondimento della conoscenza dei beni inventariati;
- valorizzazione del patrimonio attraverso la dismissione e l'alienazione o la messa a reddito (tramite concessione/locazione) dei cespiti immobiliari non strategici per l'Amministrazione, preordinata alla realizzazione di un'entrata nel Bilancio comunale. In particolare, nel mese di ottobre 2022 (deliberazione C.C. n. 48 del 10.10.2022 si è proceduto alla variazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni al fine impartire gli indirizzi necessari per l'affidamento in concessione a terzi del Parcheggio multipiano di via Verona;
- valorizzazione sociale/culturale del patrimonio mediante concessione in uso a enti e associazioni senza fine di lucro i quali possono ottenerli a condizioni di particolare vantaggio, ossia a canone agevolato o, in alcuni casi gratuitamente, in virtù delle finalità di interesse pubblico dalle stesse perseguito. Tale forma di valorizzazione è uno strumento alternativo o complementare alla gestione di alcuni servizi di interesse generale da parte del Comune. La nuova procedura di assegnazione di tali beni agli enti che svolgono, nell'ambito del territorio comunale, una funzione sociale, culturale, ricreativa, solidaristica, di tutela ambientale, fu avviata nel mese di gennaio 2021, con l'emanazione di un atto di indirizzo da parte della precedente Amministrazione. Ad oggi: sono stati assegnati i beni alle

associazioni; è stato stipulato un contratto di concessione (locali di Via Marconi); si stanno concludendo le procedure volte alla sottoscrizione di altri tre contratti.

I ritardi nella conclusione delle procedure sono imputabili principalmente alle condizioni in cui versano alcuni immobili, non pienamente rispondenti alle finalità cui sono stati destinati, e la cui piena fruizione è subordinata a interventi di manutenzione (a carico dei concessionari).

Inoltre, al fine di sostenere l'attività delle organizzazioni di protezione civile sono stati impartiti indirizzi al Settore Polizia locale per l'assegnazione dei locali di via Mazzini alle associazioni che collaborano col COC. A seguito di tali indirizzi sono state avviate le procedure di assegnazione che si sono concluse nel mese di gennaio 2023.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
105	Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	217.550,45	182.220,81	182.220,81	162.007,48
				di cui già impegnato*		85.325,24	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	227.436,22	224.293,68		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	456.009,60	841.816,41	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		211.816,41	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	211.816,41	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	249.529,54	893.072,97		
	Totale Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	prev. di competenza	673.560,05	1.024.037,22	182.220,81	162.007,48
				di cui già impegnato*		297.141,65	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	211.816,41	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	476.965,76	1.117.366,65		

Programma 06 - Ufficio tecnico

Manutenzioni

L'ufficio Tecnico comunale svolge attività di gestione e manutenzione del patrimonio pubblico in cui ricade il governo della rete infrastrutturale stradale, e relative opere d'arte, e l'insieme degli edifici comunali. Tra le altre cose si occupa dell'igiene, del decoro urbano, della gestione e manutenzione del verde urbano, dell'attuazione degli interventi di difesa del suolo, del pagamento delle forniture di acqua e di energia elettrica per gli stabili comunali, della manutenzione e dell'acquisito del carburante per gli automezzi, della gestione della convenzione CONSIP per l'illuminazione pubblica.

Considerando le necessità poste dall'importante patrimonio immobiliare, che necessiterebbe di un piano di ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base

alle risultanze delle operazioni di monitoraggio; - manutenzione programmata (estintori, ascensori, ecc.); - manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo comune e trasversale rispetto alla struttura organizzativa dell'Ente, che si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, gli immobili civili e scolastici.

Come già specificato in altre sezioni di questo Documento, la manutenzione del patrimonio comunale è affidata alla Società in house SO.MI.CA.

Manutenzione strade, marciapiedi e arredo urbano

Con Decreto in data 14/01/2022 il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale, in applicazione del comma 407 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021, n.234, ha assegnato al Comune di Carbonia un contributo per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, pari a 125.000 euro per l'anno 2022 e 62.500 per l'anno 2023.

In ottemperanza al disposto dell'art.1, comma 3, del decreto il Comune ha affidato la realizzazione dei lavori relativi all'anno 2022 entro la scadenza assegnata del 31.07.2022 (determinazione 625 del 22.07.2022 come modificata con determinazione n. 877 del 07.10.2022) e li ha conclusi in data 22.11.2022 (determinazione n. 1059 del 22.11.2022 di approvazione della certificato di regolare esecuzione).

Sulla base di attente analisi, sono state individuate le vie che richiedevano interventi urgenti di manutenzione straordinaria:

- Via Nicotera, nella quale si sono verificati recenti fenomeni di cedimento del sottofondo stradale che hanno costretto a mettere in sicurezza l'area mediante adeguato transennamento e conseguente chiusura al traffico veicolare.
- Via Mazzini, che risulta importante in quanto sede di importanti uffici amministrativi (sede della Provincia del Sud Sardegna, Polizia Municipale etc.);
- Via Manzoni (dove ha sede di un importante istituto scolastico (Scuola Madre Camilla Gritti);
- Via Umbria (dove recenti interventi di riconfigurazione della sezione stradale andrebbero conclusi definitivamente proprio con la pavimentazione stradale);
- Via Costituente (importante arteria di collegamento di Carbonia con il centro Intermodale, dove peraltro sono ubicate numerose attività commerciali e del terziario);
- Via Roma (altra importante e trafficata arteria di collegamento con il centro intermodale); Interventi urgenti nelle Frazioni di Cortoghiana, Bacu Abis e Flumentepido. Entro il 30 luglio 2023 dovranno essere affidati i lavori relativi all'annualità 2023.

Lavori di manutenzione straordinaria strade

L'attività di manutenzione del patrimonio stradale costituisce per il Comune di Carbonia un obiettivo prioritario al fine di tutelare la sicurezza degli utenti della strada.

In particolare, la manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi; il controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze; l'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta, richiedono ingenti risorse finanziarie che spesso non trovano soddisfazione nelle esigue risorse di bilancio.

Al fine velocizzare gli interventi di manutenzione, sulla base delle risorse disponibili o che si renderanno disponibili, è stato approvato un progetto di "Accordo quadro per i lavori di manutenzione delle strade comunali", redatto dagli uffici comunali, del valore complessivo stimato di euro 1.400.000,00.

L'accordo quadro disciplina le modalità di esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, pertinenze stradali, manufatti, ponti, viadotti, opere d'arte, sistemi di raccolta e deflusso delle acque meteoriche, aree verdi, segnaletica, segnaletica complementare, barriere, sistemi di protezione, opere in terra, scarpate, reti paramassi, ecc. Tutti gli interventi non sono predeterminati nel numero ma saranno individuati dal Comune, nel corso della durata dell'accordo quadro (quattro anni), in base alle necessità che si manifesteranno senza vincolo di importo minimo per il singolo contratto applicativo specifico e senza vincolo di stipulare i contratti applicativi specifici fino alla complessiva concorrenza dell'importo massimo dall'accordo stesso. Nell'ambito del contratto di accordo quadro, il Comune di Carbonia intende valutare la possibilità di realizzare i seguenti interventi, ad oggi, già finanziati:

- 22STR03.00 – Legge Regionale 22 novembre 2021 n. 17, art. 4, comma 3 - Interventi di interesse regionale e locale, programma per la “Manutenzione e miglioramento viabilità”. Lavori di manutenzione e messa in sicurezza delle strade comunali. Lotto 1, del valore complessivo di 620.000 euro (finanziato per euro 500.000,00 dalla RAS - determinazione RAS, assessorato lavori pubblici, del 07.11.2022, n. 2173), e per euro 120.000,00 dal comune;
- 17STR01.01 – Attuazione DGR n.12/22 del 07/03/2017. Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio della Sardegna. FSC 2014 – 2020. Delibera CIPE n.26/2016. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna – Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed adeguamento al PUT delle strade e marciapiedi in città e frazioni. Annualità 2017” I stralcio funzionale: manutenzione della viabilità comunale – PROGETTO DI COMPLETAMENTO, del valore complessivo di 95.817,88 euro;
- 22STR07.00 - Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio del Comune di Carbonia - Interventi a favore degli enti locali DGR n. 55/22 del 5/11/2020 (Economie POR FESR 2014/2020), del valore complessivo di 100.000,00 euro. Relativamente ai sopra indicati interventi risulta:
- individuato l'aggiudicatario dell'accordo quadro con il quale è stato stipulato il contratto.
- Approvato il progetto definitivo – esecutivo dei lavori “17STR01.01 – Attuazione DGR n.12/22 del 07/03/2017. Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio della Sardegna. FSC 2014 – 2020. Delibera CIPE n.26/2016. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna –Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed adeguamento al PUT delle strade e marciapiedi in città e frazioni. Annualità 2017” - I stralcio funzionale: manutenzione della viabilità comunale – PROGETTO DI COMPLETAMENTO” (delibera G.C. n. 298 del 29.12.2022) e affidata l'esecuzione delle opere all'operatore economico aggiudicatario dell'accordo quadro;
- Approvato il progetto definitivo esecutivo dei lavori “22STR03.00 – Legge Regionale 22 novembre 2021 n. 17, art. 4, comma 3 - Interventi di interesse regionale e locale, programma per la “Manutenzione e miglioramento viabilità”. Lavori di manutenzione e messa in sicurezza delle strade comunali. Lotto 1, del valore complessivo di 620.000,00 euro (finanziato per euro 500.000,00 dalla RAS - determinazione RAS, assessorato lavori pubblici, del 07.11.2022, n. 2173), e per euro 120.000,00 dal comune” (delibera G.C. n. 156 del 01.08.2022).

Sono stati ritenuti ammissibili, e pertanto in attesa di finanziamento regionale per scorrimento della graduatoria, anche altri tre importanti progetti di manutenzione delle strade per i quali il Comune ha già approvato la progettazione definitiva-esecutiva:

- “Adeguamento e messa in sicurezza della via Dei Minatori nel tratto compreso tra la via Ospedale e la via Stazione” del valore complessivo di 616.285,45 euro, di cui 500.000,00 richiesti a valere sul fondo regionale e euro 116.285,45 di cofinanziamento a carico del Comune (delibera G.C. n. 155 del 01.08.2022);

- “Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade comunali. Lotto 2” del valore complessivo di 620.000,00 euro, di cui 500.000,00 richiesti a valere sul fondo regionale e euro 120.000,00 di cofinanziamento a carico del Comune (delibera G.C. n. 157 del 01.08.2022);
- “Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade comunali. Lotto 3” del valore complessivo di 500.000,00 euro, di cui 500.000,00 richiesti a valere sul fondo regionale (delibera G.C. n. 158 del 01.08.2022).

Potenziamento della segnaletica stradale

Durante l’anno 2022 è stato approvato il progetto per il potenziamento della segnaletica stradale (delibera G.C. n. 269 del 06.12.2022) che è stato aggiudicato entro il 31.12.2022 alla società in house. Durante i primi mesi del 2023 saranno eseguiti i lavori

Lavori vecchio commissariato di polizia

La Regione Sardegna ha finanziato i lavori di sistemazione dell’impianto elettrico e la ristrutturazione del vecchio commissariato di polizia per un importo di euro 417.860,00 (nota RAS 3473/GAB del 21.11.2014). I lavori sono stati contrattualizzati in data 06.03.2019 e, dopo numerose sospensioni e proroghe con la ditta affidataria, si è addivenuti alla risoluzione del contratto (determinazione n. 303 del 27.04.2022). Si stanno predisponendo gli atti per l’affidamento ad altra ditta della conclusione dei lavori mancanti.

Riqualificazione assi viari

Il Comune di Carbonia è risultato beneficiario di un contributo ministeriale (Ministero dell’Interno del 07.12.2020) destinato alla progettazione definitiva ed esecutiva di interventi di messa in sicurezza. Tra gli interventi finanziati vi è la “Riqualificazione urbana via Lubiana e parte di via della Vittoria” il cui progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato predisposto dall’ufficio tecnico comunale, per un importo di euro 2.500.000,00, e approvato dalla giunta con atto n. 151 del 01.10.2021. Attualmente sono in fase di redazione i successivi livelli progettuali che consentiranno all’Ente di presentare apposita candidatura per i Progetti di rigenerazione urbana (art. 1 comma 534 e seguenti della legge 234/2021).

Il progettista dovrebbe consegnare a breve gli elaborati

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
106	Programma	6	Ufficio Tecnico					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	2.008.833,04	1.524.007,93	1.585.897,97	1.572.807,46
				di cui già impegnato*		216.512,91	10.189,60	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.843.324,96	2.019.150,30		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	3.453.147,71	320.688,82	74.475,23	74.475,23
				di cui già impegnato*		183.713,59	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	183.713,59	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	798.917,35	425.116,77		

				prev. di competenza	5.461.980,75	1.844.696,75	1.660.373,20	1.647.282,69
	Totale Programma	6	Ufficio Tecnico	di cui già impegnato*		400.226,50	10.189,60	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	183.713,59	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	2.642.242,31	2.444.267,07		

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Le attività dei servizi demografici sono di natura istituzionale e derivano dalle deleghe riservate al Sindaco. In prospettiva, per l'anno 2024 ci saranno le elezioni regionali.

L'Ufficio Anagrafe continuerà nel rilascio delle carte di identità elettroniche e continuerà a lavorare su ANPR (ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE).

Dall'anno 2021 è partita per il Cittadino la possibilità di chiedere rettifiche delle proprie generalità tramite il portale di ANPR, che il Comune deve tenere sempre monitorate per evaderle nei tempi corretti.

Stato Civile

Lo stato civile si occupa di servizi di delegazione statale, quali la formazione, trascrizione, annotazione, archiviazione e certificazione degli atti di nascita, matrimonio, unione civile, morte, cittadinanza secondo i modelli ministeriali.

A seguito del decreto del Ministero dell'Interno 9.11.2020 e della circolare n. 13/2020 il Comune procederà alla stampa degli atti con il nuovo formato e secondo le specifiche di legge, in vista del compimento della fase digitalizzazione degli atti dello Stato Civile

Per un miglioramento dei servizi al cittadino, l'Ufficio è impegnato nella progressiva implementazione della propria sezione sul sito istituzionale indicando i relativi procedimenti. Nell'ambito di tale attività ha già pubblicato un percorso guidato per agevolare il cittadino nei pagamenti con PagoPa.

Allo scopo di far sentire le istituzioni presenti e vicine al cittadino, l'attuale amministrazione, invia alle famiglie dei neonati registrati in Comune un biglietto di felicitazioni e il kit nati per leggere per condividere il lieto evento.

Toponomastica, onomastica, denominazione di aree di circolazione, spazi ed impianti pubblici – numerazione civica e interna

Nel corso del primo anno di amministrazione è emersa scarsa chiarezza, segnalata dai cittadini in seguito al mancato recapito della corrispondenza e confermata dalla difficoltà da parte degli uffici dell'Ente nella notifica delle imposte quali Imu, Tari etc., riguardo la toponomastica, onomastica e denominazione di aree di circolazione, spazi ed impianti pubblici della città.

L'attribuzione della medesima onomastica a diverse utenze civili e/o commerciali e la confusione nell'attribuzione della toponomastica rende necessario procedere alla regolamentazione per tali assegnazioni (onomastica e toponomastica) e conseguente aggiornamento e/o correzione del pregresso.

Si rende necessario procedere alla redazione di un Regolamento comunale per la toponomastica, onomastica, denominazione di aree di circolazione, spazi ed impianti pubblici – numerazione civica e interna da proporre alle commissioni consiliari competenti e al voto del consiglio comunale.

Nelle more di una più completa e complessa riorganizzazione sarebbe opportuno procedere ad un aggiornamento dell'onomastica attraverso avviso pubblico su istanza individuale. Il procedimento di richiesta dovrà essere totalmente in formato digitale.

Alle nuove costruzioni la toponomastica sarà attribuita rendendo interoperabili i dati comunicati attraverso piattaforma SUAPE.

Il progetto di durata pluriennale avrà come obiettivo la ricognizione in formato digitale del territorio, consistente nell'attività di rilevazione di vie, civici e più in generale accessi relativi ad una specifica area, attraverso la creazione di una banca dati digitale, grafico-alfanumerica e georeferenziata, che rispecchi lo stato di fatto del Territorio.

Sarà cura del Dirigente supportare l'Amministrazione nella ricerca e nella predisposizione di quanto necessario per la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali e/o europee che consentano il perseguimento dell'obiettivo.

Celebrazione di matrimoni

Con deliberazione della G.C. n. 1 del 18.01.2022 sono state dettate le "linee di indirizzo e il calendario delle celebrazioni dei matrimoni e delle unioni civili" per l'anno 2022, prevedendo la possibilità di celebrazione anche in alcune giornate di sabato e domenica e in orari serali.

Per il 2023, i matrimoni e le unioni civili saranno celebrati presso gli Uffici dello Stato Civile ovvero presso la Sala Polifunzionale e la Sala Torre anche nelle giornate di sabato e domenica, nelle sedi della Sala Polifunzionale e Sala Torre dalle ore 11,15 alle 12,30. Dal mese di giugno al mese di settembre, le celebrazioni potranno avere luogo anche presso le sedi dell'Anfiteatro di Monte Sirai, nell'Anfiteatro di Piazza Marmilla e Galleria della Grande Miniera di Serbariu.

Inoltre, per l'anno 2023 sono state ridotte le tariffe previste per l'utilizzo dell'Anfiteatro di Monte Sirai, della Galleria di Serbariu, e dell'Anfiteatro di Piazza Marmilla, quali sedi per la celebrazione dei matrimoni, al fine di permettere al cittadino che intende sposarsi ovvero unirsi civilmente un più ampio utilizzo di tali luoghi e, conseguentemente, una maggiore conoscenza e valorizzazione degli stessi.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
107	Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	655.185,27	471.623,49	472.758,95	260.863,06
				di cui già impegnato*		141.102,27	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	588.799,96	498.506,51		
	Totale Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	prev. di competenza	655.185,27	471.623,49	472.758,95	260.863,06
				di cui già impegnato*		141.102,27	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	588.799,96	498.506,51		

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Statistiche

Nei mesi di ottobre e dicembre 2021 e negli anni a seguire (dal 2022 al 2024) si svolgerà il censimento continuo della popolazione che verrà svolto con modalità e tecniche statistiche nuove rispetto ai precedenti censimenti coinvolgendo solo un campione della popolazione del territorio.

Transizione al digitale

L'innovazione si attua innanzitutto attraverso la digitalizzazione dei processi. La digitalizzazione è l'elemento che maggiormente definisce l'attuale fase di transizione verso un nuovo paradigma di organizzazione imperniato sull'automazione di molte funzioni che in passato erano appannaggio esclusivo del lavoro umano. Le nuove tecnologie digitali hanno un impatto migliorativo sulla produttività e sul lavoro in tutti i settori e richiedono, come tutti i cambiamenti, un adeguamento delle competenze per sfruttarne a pieno le potenzialità.

Sebbene l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite non dedichi alla trasformazione digitale un obiettivo specifico, il tema rileva per l'SDG9 (imprese, innovazione e infrastrutture), l'SDG16 (pace, giustizia e istituzioni solide), in particolare nei target 16.6, 16.7 e 16.10, relativi alla qualità dei servizi pubblici, alla trasparenza dei processi decisionali e al diritto di accesso alle informazioni, rispettivamente) e l'SDG5 (parità di genere), in particolare nel target 5.b sull'uso delle tecnologie abilitanti per promuovere l'emancipazione femminile.

I progetti della transizione digitale prevedono la riprogettazione dei servizi in cui la logica che dovrà prevalere è quella della prevalenza di servizi digitali (digital by default) rispetto a quelli tradizionali. Condizione tecnologica per avviare i processi di dematerializzazione è disporre di una piattaforma in cui siano integrate varie componenti tra cui: invio di istanze, sistemi di accreditamento, protocollazione, gestione documentale e conservazione a norma, sistemi di pagamento.

Da qui la necessità di potenziare le dotazioni hardware/software degli uffici e la formazione dei dipendenti per contribuire alla modernizzazione e alla semplificazione delle modalità di erogazione dei servizi anche attraverso azioni di supporto alla comunità finalizzate all'approccio alla Pubblica amministrazione digitale al fine di favorire e facilitare il delicato processo di transizione digitale del Comune. A riguardo sono si stanno sperimentando dei "tutorial" creati ad hoc dal personale dell'Ente per essere di supporto oltre che una guida pratica e immediata per i cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali dell'ente.

La transizione digitale del Comune è un processo già avviato che richiede una significativa accelerazione, un'innovazione del sistema amministrativo ordinario e straordinario, per fare diventare Carbonia leader di una rete di realtà portatrici di prospettive di sviluppo. Tale obiettivo sarà perseguito mediante l'avvio di un processo di pianificazione di azioni innovative. Si opererà per realizzare interventi mirati a far crescere le competenze, sia intervenendo sulla formazione, sia innestando nel Comune competenze capaci di innovare, per offrire una città capace di rispondere con competenza, con coraggio, con creatività

I progetti della transizione digitale prevedono la riprogettazione dei servizi in cui la logica che dovrà prevalere è quella della prevalenza di servizi digitali rispetto a quelli tradizionali. Condizione tecnologica per avviare i processi di dematerializzazione è disporre di una piattaforma in cui siano integrate varie componenti tra cui, limitandoci alle principali: invio di istanze, protocollazione, gestione documentale e conservazione a norma, sistemi di pagamento. I progetti infrastrutturali, sia a livello di piattaforma sia a livello di applicazioni, già avviati negli anni recenti sono stati parzialmente completati in modo da garantire l'avvio e la conclusione dei procedimenti completamente online. Sono state avviate, ed in alcuni casi completate, importanti integrazioni tra i sistemi gestionali già esistenti, a partire dai sistemi di protocollazione, gestione documentale, anagrafe e seguendo le linee guida AGID con le infrastrutture immateriali (ANPR, PAGO PA, FATTURA PA, SPID, CITTADINANZA DIGITALE, ecc.). È in progetto l'attività di restyling dei portali del Comune per consentire l'adeguamento alle linee guida AgID in termini di accessibilità e usabilità, anche grazie all'adozione di software che ne consentano la fruizione anche alle persone diversamente abili. Nei processi di transizione al digitale un ruolo centrale hanno la gestione dell'assistenza sui sistemi e sugli applicativi e, in generale, la gestione della continuità operativa, la garanzia della sicurezza dei dati, e il disaster recovery. Il rafforzamento dell'innovazione digitale è stato accelerato dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Sono stati avviati velocemente processi di innovazione nelle tecnologie, nella gestione dei processi e nell'organizzazione tali da costituire punti

fermi per l'innovazione delle infrastrutture e della cultura organizzativa negli anni a venire. Il collocamento in lavoro agile di tanti dipendenti collegati giornalmente al proprio personal computer dell'ufficio, costituisce un passaggio chiave soprattutto organizzativo e di revisione dei processi, ma ha richiesto un investimento rilevante nelle infrastrutture sia lato datacenter, sia lato utenti (sono stati forniti ai dipendenti privi di mezzi propri notebook e smartphone per la connettività).

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale online rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, in modo che essi siano utilizzabili da qualsiasi dispositivo, senza alcuna competenza pregressa da parte dei cittadini, nel pieno rispetto delle norme riguardanti accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

In un'ottica di digitalizzazione le commissioni consiliari sono state dotate di pc e connessione internet al fine di favorire l'accesso ai documenti dell'Ente facilitando il processo di dematerializzazione e informatizzazione degli organi di rappresentazione democratica. Nel corso dell'anno 2022/2023 si completerà la dematerializzazione del funzionamento degli organi democratici attraverso convocazioni attraverso strumenti digitali e invio delle proposte degli atti oggetto di discussione degli organi politici.

Rafforzamento dell'innovazione digitale

Durante l'anno 2022 è stato avviato il processo volto a implementare e migliorare la sottosezione Procedimenti, contenuta nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web comunale al fine di rendere accessibili, semplici e immediate le informazioni relative a ciascun procedimento seguito dall'Ente, sia per i procedimenti che si attivano d'ufficio, sia per quelli che vengono attivati su richiesta dell'utente. In questo modo le cittadine e i cittadini consultando il sito web, in qualsiasi momento della giornata, da casa o da qualsiasi postazione, potranno avere accesso alle informazioni necessarie per comprendere l'iter del procedimento, la tempistica, la modulistica e la documentazione necessaria.

La mappatura di ciascun procedimento, seguito dall'Ente, risponde a molteplici finalità: oltre a migliorare la comunicazione con i cittadini e le cittadine, offrendo un servizio più vicino alle loro esigenze, consente di garantire la necessaria trasparenza dell'azione amministrativa (D. Lgs. 33/2013), di semplificare l'attività degli uffici (legge 241/1990), di erogare i servizi in rete di qualità (D. Lgs. 82/2005) e di prevenire la corruzione (L. 190/2012).

Per raggiungere questi obiettivi, nel corso del 2022, è iniziata la mappatura dei procedimenti afferenti i diversi Settori.

Per ciascun procedimento sono stati forniti:

1. la descrizione del procedimento;
2. i riferimenti normativi;
3. l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e l'ufficio del procedimento, con i relativi contatti;
4. la modalità di avvio del procedimento;
5. la modalità di presentazione della domanda (per l'istanza di parte);
6. l'organo e/o il/la responsabile che adotta il provvedimento finale, con i relativi contatti;
7. le modalità per richiedere informazioni sul procedimento in corso, con i relativi contatti;
8. il termine del procedimento;
9. l'informazione relativa alla possibilità che il procedimento possa concludersi (o meno) con silenzio/assenso dell'Amministrazione o dichiarazione dell'interessato sostitutiva del provvedimento finale;
10. l'elenco degli strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale nei confronti del provvedimento finale o in caso di adozione oltre i termini e le modalità per attivarli;
11. il link di accesso agli eventuali servizi on line, già attivi;

12. le informazioni relative agli eventuali pagamenti previsti e le modalità per procedere ai pagamenti;
13. l'indicazione del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con i relativi contatti;
14. la modulistica disponibile e liberamente scaricabile dal sito web del Comune.

L'ufficio di Staff ha offerto supporto agli uffici per la semplificazione del linguaggio amministrativo, per il rispetto del linguaggio di genere e per uniformare la struttura dei contenuti, con la predisposizione di un format e il costante affiancamento degli stessi uffici, nella fase di analisi, mappatura e stesura del procedimento e nella fase di pubblicazione (effettuata dal CED). L'ufficio di Staff ha studiato, insieme al CED, la soluzione grafica per l'allestimento delle pagine relative ai procedimenti, in seguito realizzate dal CED. Si è optato per il formato tabellare in cui gli/le utenti possono scegliere la consultazione tramite pagina web o tramite file pdf, entrambe disponibili con link ipertestuali che consentono di accedere velocemente ad altre partizioni del sito, come quella dedicata alla modulistica. Gli/le utenti hanno la possibilità di consultare la tabella complessiva, in cui sono presenti tutti i procedimenti mappati, in ordine alfabetico, oppure possono accedere attraverso una selezione per lettera, in modo da visualizzare una tabella più corta in cui sono presenti soltanto i procedimenti relativi a quella specifica lettera dell'alfabeto.

In entrambi i casi è sempre indicata la data di pubblicazione del procedimento e la data dell'ultimo aggiornamento del testo. Questa informazione chiude anche la pagina web e il file pdf di ciascun procedimento, in modo da garantire la certezza del suo aggiornamento.

Alla data del 31.12.2022 sono stati mappati n. 53 procedimenti che possono essere consultati dal link: <https://www.comune.carbonia.su.it/amministrazione-trasp/attivita-e-procedimenti/item/4595elenco-tipologie-di-procedimento>

Piano Triennale Transizione Digitale

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche. In questo processo di trasformazione digitale, è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici layer, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante. Ciò implica anche un'adeguata semplificazione dei processi interni alle PA, coordinata dal Responsabile della Transizione al Digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 257 del 30.11.2022 è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica del Comune di Carbonia 2023-2025" quale strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'Ente. Il Piano riprende quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione di AGID 2021 – 2023 e lo integra con le linee programmatiche di mandato presentate agli elettori durante la campagna elettorale e al Consiglio comunale subito dopo le elezioni amministrative del 10-11 ottobre 2021 e con gli indirizzi strategici e le aree di intervento, delle diverse missioni del bilancio e del DUP 2022-2025 che individuano la digitalizzazione quale missione strategica. Il Piano Triennale è altresì integrato con gli obiettivi previsti nel piano delle performance 2022-2024 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 31/05/2022, con particolare riguardo all'obiettivo n. 1 di performance organizzativa dell'ente. La finalità del piano è:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.

- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Il Sistema Informativo del Comune di Carbonia opera con la modalità “Software as a service” (SaaS) utilizzando il cloud del fornitore (certificato dall'AGID). I dati e le applicative sono in cloud e la sicurezza dei dati e della rete sono assicurati dai fornitori.

L'obiettivo del triennio è erogare il massimo numero possibile di servizi online per i residenti e le imprese del territorio attraverso l'utilizzo di soluzioni SaaS certificati da AgID.

Nel corso di 2023, il sito web del Comune sarà rinnovato (in coerenza con le Linee AGID del design), reso accessibile ai disabili e integrato con SPID, PagoPA e l'App. IO. Entro l'anno 2024 dovranno essere concluse le attività di formazione del personale interessato per l'utilizzo delle nuove piattaforme sottoscritte dal Comune di Carbonia, nello specifico PagoPA, l'App IO e le Istanze. Inoltre dovranno essere programmati degli interventi per aumentare la consapevolezza e la sensibilizzazione dei rischi informatici ovvero il “Cyber Security Awareness”

Applicando il principio “il cittadino deve fornire i suoi dati una sola volta”, il Comune lavorerà con il proprio fornitore per consentire il ricupero dei dati inseriti in progresso nelle istanze digitali per precompilare ulteriori istanze, riducendo ulteriormente il carico di lavoro dell'utente.

Accordo con la RAS per la realizzazione di attività di condivisione infrastrutturale e applicativa di sistemi informativi e telematici

Con delibera di G.C. n. 204 del 28.12.2021 è stato approvato apposito Accordo con la Regione Sardegna finalizzato alla condivisione di interventi di natura tecnologica, alla esecuzione di attività collaborative, allo scambio di servizi di alta qualificazione, di know how, e altro nel settore dei sistemi informativi e telematici e all'interno del programma di candidatura al Polo Strategico Nazionale del data Center Regionale.

In particolare, scopo dell'accordo è lo sviluppo delle seguenti azioni e il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Programma di implementazione del Polo strategico Regionale ICT orientato per assumere il ruolo di Polo Strategico Nazionale;
- favorire il processo di trasformazione dei servizi, attraverso un approccio concettuale del tutto nuovo da svilupparsi all'interno di strutture organizzative composte da tecnici, esperti e manager dell'IT di diverse Pubbliche Amministrazioni, dedicate alla definizione e promozione di standard, norme e processi che siano di ausilio alle P.A. per l'esecuzione di attività quali:
 - la mappatura dei propri servizi, con individuazione di criteri di classificazione secondo quanto previsto da AGID;
 - la gestione della federazione dei servizi verso il Polo Strategico Regionale e Nazionale;
- favorire lo sviluppo del Polo strategico Regionale tale da consentirgli di offrire servizi di infrastruttura in cloud, alle Pubbliche Amministrazioni federate;
- favorire la condivisione di interventi di natura tecnologica e alla esecuzione di attività collaborative allo scambio di servizi di alta qualificazione, di know how, e di altro nel settore dei sistemi informativi e telematici;
- mettere reciprocamente a disposizione le esperienze maturate sia dal punto di vista organizzativo che tecnico;

- promuovere iniziative e progetti su aree di comune interesse mettendo a disposizione adeguate risorse umane e professionali presenti all'interno delle rispettive Amministrazioni;
 - Concessione reciproca uso di luoghi fisici per la collocazione di infrastrutture telematiche.
- Da quella data, l'Assessorato ha promosso la collaborazione con gli uffici della direzione innovazione e sicurezza IT della RAS per l'avvio di attività volte ad implementare la sicurezza del sistema informatico del Comune nonché per potenziare la rete locale di connettività, partecipando alla creazione di un data center regionale. Avviata tale attività, l'ufficio amministrativo del CED ha intrapreso, nei primi mesi dell'anno 2022, un'attività di verifica dei contratti esistenti, al fine di addivenire alla razionalizzazione delle spese connesse ai servizi di telefonia e connettività.

La rivisitazione di tali contratti si pone come punto di partenza insuperabile per la programmazione delle attività dell'ufficio CED, in vista della digitalizzazione dell'Ente. A fronte di una significativa scarsità di risorse stanziare in bilancio, infatti, la razionalizzazione dei rapporti contrattuali esistenti rappresenta il punto di partenza imprescindibile per una corretta programmazione delle risorse e delle attività.

Attività finanziate con i bandi del PNRR

Linea di investimento	Importo	Stato di attuazione
1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	€ 252.118,00	Domanda ammessa– avvio gara selezione del contraente
1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022	€ 280.932,00	Domanda ammessa - avvio gara selezione del contraente
1.4.3 "Adozione app IO e PagoPA" (sono due linee)	€ 103.000,00	Domanda ammessa – selezione del contraente
1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali”	€ 59.966,00	Domanda ammessa

Il bando per l'abilitazione e la facilitazione al cloud prevede la migrazione dei dati e dei servizi totalmente in cloud, mediante la sostituzione dei software e delle infrastrutture digitali installate localmente su dispositivi in uso alle Amministrazioni locali (c.d. server), favorendo l'utilizzo delle risorse informatiche accessibili tramite Internet.

Il progetto presentato per la linea di investimento 1.4.1. “esperienza del cittadino nei servizi pubblici”, invece, si pone l'obiettivo di digitalizzare i procedimenti amministrativi mediante la creazione di una piattaforma interattiva alla quale il cittadino potrà accedere con credenziali SPID per la presentazione delle istanze (richiesta contributi, iscrizione asilo nido, mensa scolastica, concessione di suolo pubblico, accesso agli atti, etc...). L'accesso avverrà direttamente dal sito istituzionale con l'ausilio di un'interfaccia intuitiva e facilitante, predisposta nell'ambito del progetto Designers Italia. A mezzo di questo investimento, l'Europa incentiva la creazione di servizi pubblici digitali ed il superamento dei procedimenti cartacei.

La linea di intervento comprende due pacchetti, entrambi finanziati: il pacchetto “cittadino informato” per l'aggiornamento del sito internet ed il pacchetto “cittadino attivo” che consente la creazione dei form online per l'accesso ai servizi digitali del comune.

La prima fase progettuale prevede l'adeguamento del sito agli standard europei.

Con la consultazione del sito i cittadini riceveranno informazioni in tempo reale sulle attività del Comune, relativamente alla struttura dell'Amministrazione, alle iniziative, ai servizi, ai documenti, agli eventi.

La seconda, invece, sarà incentrata sulla creazione di form online per cinque macro-tipologie di servizi tra quelli più diffusi e frequentemente utilizzati (asilo nido, mensa, stalli e concessione suolo pubblico, concessioni cimiteriali ...).

È stato inoltre finanziato il progetto sulla linea di investimento 1.4.5, Piattaforma Notifiche Digitali, per un importo di euro 59.966, e che riguarda tre servizi: la digitalizzazione delle notifiche delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada e delle Ordinanze Comunali senza pagamento e l'integrazione di tali servizi con la piattaforma nazionale notifiche digitali.

Entro il 30.09.2023 l'Amministrazione è tenuta ad avviare i servizi di notifica delle violazioni stradali e la notifica delle ordinanze senza pagamento.

Supporto alla transizione digitale

Sul solco delle attività finanziate dal PNRR, anticipando alcuni degli obiettivi posti dal programma Next Generation EU, con delibera del 16.03.2022, n. 41, l'Amministrazione ha aderito all'iniziativa SPID in ogni dove, ponendo l'obiettivo di raggiungere i cittadini, ed in particolar modo la popolazione anziana, per l'attivazione dello SPID.

Sempre anticipando gli obiettivi del PNRR, si è provveduto alla digitalizzazione del procedimento per l'attivazione dei progetti personalizzati per persone affette da disabilità gravi, creando un form online ed i fascicoli digitali degli utenti, che potranno interagire con l'Amministrazione da un qualsiasi device, anche il cellulare. Inoltre, per garantire supporto a tutti i beneficiari, grazie alla collaborazione della Consulta handicap, dal mese di settembre il Comune garantisce l'apertura dello sportello handicap per aiutare i cittadini nel caricamento della documentazione. Lo sportello si pone l'obiettivo di supportare i cittadini anche negli altri servizi digitali dell'ente.

In seguito alla realizzazione dei progetti PNRR presentati e finanziati, la modalità di comunicazione tra l'Ente e i cittadini subirà un'importante modifica. Numerosi procedimenti si trasformeranno in modalità esclusivamente digitale.

Sarà cura dell'Amministrazione prevedere ulteriori misure di supporto e educazione in favore della comunità al fine di intervenire sul digital device che potrebbe diminuire l'accesso ai diritti alle sacche di comunità scarsamente digitalizzata.

Nel corso del 2023 saranno avviate nuove azioni finalizzate a sviluppare la competenza digitale dei cittadini in un'ottica di life-long learning, attraverso un percorso graduale che va dall'inclusione digitale (alfabetizzazione) all'acquisizione di una visione complessa dell'impatto delle Tecnologie della Società dell'Informazione rispetto ai propri bisogni (cultura digitale).

Saranno strutturate ulteriori azioni di supporto ai cittadini nella presentazione delle istanze in modalità digitale e nella nuova modalità di comunicazione con l'Ente. Tale progetto avrà una durata pluriennale.

Progetto S.O.SA. (Sud Ovest SARdegna)

La Regione Sardegna ha adottato la propria Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile Sardegna2030 (SRSvS), completando un lungo processo partecipativo che ha coinvolto tutti gli Assessorati e le Agenzie regionali e, attraverso il Forum per lo Sviluppo Sostenibile, gli Enti locali, le imprese, il Terzo settore e tutta la società civile. La SRSvS fissa gli obiettivi strategici da perseguire e le linee di intervento da intraprendere per la Sardegna, avendo come riferimento l'Agenda 2030 adottata dall'ONU.

L'Assessorato Agenda 2030 del Comune di Carbonia, istituito al fine di intraprendere azioni trasversali rispetto a tutti gli altri Settori, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo, ha partecipato, attraverso una specifica manifestazione di interesse, al bando regionale presentando un progetto pilota che ha ottenuto l'approvazione della Regione e che consente di attuare un percorso di accompagnamento per declinare a livello territoriale gli obiettivi della SRSvS e dell'Agenda 2030. La finalità dei progetti è ampliare e differenziare l'offerta turistica, migliorando l'immagine, i servizi turistici, la fruibilità e competitività del territorio attraverso l'accessibilità digitale. Per fare questo è necessario innovare, sfruttando le nuove tecnologie del digitale, la fruizione del patrimonio culturale,

implementare la formazione tecnologica di qualità per le professioni del settore turistico e la creazione di percorsi per l'installarsi di imprese innovative.

I laboratori hanno avuto l'obiettivo di garantire un supporto tecnico-metodologico funzionale al rafforzamento della compagine interessata nello sviluppo del progetto nel quale Carbonia è l'ente capofila. Attualmente il Comune è in attesa della restituzione, da parte dell'ufficio di coordinamento dello sviluppo sostenibile della Regione Sardegna, degli esiti delle attività avviate nei laboratori al fine di dare prosecuzione ai progetti.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
108	Programma	8	Statistica e Sistemi informativi					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	926.111,58	523.711,56	404.154,14	247.522,14
				di cui già impegnato*		180.048,51	16.357,50	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	841.212,11	554.514,37		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	8	Statistica e Sistemi informativi	prev. di competenza	926.111,58	523.711,56	404.154,14	247.522,14
				di cui già impegnato*		180.048,51	16.357,50	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	841.212,11	554.514,37		

Programma 10 – Risorse umane

Fabbisogno del personale

Il 2018 è stato l'ultimo anno in cui si è applicata la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016-2018, dalla legge di bilancio 2016 (art. 1, comma 228, L. n. 208/2015). Di conseguenza, a partire dal 2019, ha riacquisito piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014: ciò determina il superamento delle limitazioni al turn over e, per tutti gli Enti locali, è possibile avere capacità assunzionali pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

A seguito dell'emanazione del Decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, attuativo dell'articolo 33 del D.L. 34/2019, convertito con L. 58/2019, sono state disposte nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali.

La logica del turn over viene infatti superata dall'art. 33 della legge 58/2019, di conversione del D.L. 34/2019, come modificato dal comma 853 dell'art 1 della Legge 160/2019, che prevede che i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio

asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

L'attuazione alla disposizione anzi indicata è stata disposta con il Decreto Ministeriale in data 17.03.2020 previsto dalla norma: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", in vigore dal 20.04.2020, che definisce i criteri ed individua i valori sia delle fasce demografiche che i valori soglia, suddivisi per fasce percentuali, su cui poter individuare la capacità assunzionali e di spesa per ciascun ente.

La programmazione 2022-2024 (deliberazione G.C. n. 17 del 01.03.2022, come integrata con deliberazioni di G.C. n. 254 del 28.11.2022 e n. 268 del 06.12.2022) prevedeva le seguenti assunzioni:

TEMPO INDETERMINATO				
Figura	categoria	settore	decorrenza	SITUAZIONE AGGIORNATA
ANNO 2022				
istruttore amministrativo contabile	C	Settore II	01.04.2022	Assunto
istruttore amministrativo contabile	C	Settore I	01.05.2022	Assunto
istruttore amministrativo contabile	C	Settore III	01.08.2022	Assunto
istruttore amministrativo contabile	C	Settore I	01.12.2022	Assunto
istruttore direttivo di vigilanza	D	Polizia locale	01.12.2022	Graduatoria esaurita
istruttore direttivo tecnico – ingegnere ambientale	D	settore II	01.08.2022	Concorso deserto. E' in fase di espletamento la nuova procedura concorsuale Assunzione presunta 01.05.2023
istruttore direttivo amministrativo	D	Settore III	01.04.2021	Assunto
istruttore direttivo amministrativo contabile	D	Settore I	01.04.2022	Assunto
istruttore direttivo tecnico – ingegnere	D	Settore II	01.04.2022	Assunto
istruttore direttivo amministrativo	D	Settore IV	01.05.2022	Assunto
Istruttore amministrativo	C	Settore III	Sostituzione dipendente cessata per mobilità	assunto
Istruttore direttivo assistente sociale	D	Settore IV	01.12.2022	Assunto
Istruttore direttivo amministrativo	D	Settore II	10.12.2022	Assunto
Istruttore amministrativo	C	Settore II	10.12.2022	assunto

Esecutore amministrativo	B	Settore II		Sono in corso di espletamento le procedure da parte del Centro per l'impiego. Data presunta di assunzione 01.04.2023
ANNO 2023				
istruttore tecnico informatico	C	Settore IV	01.01.2024	
A TEMPO DETERMINATO				
Figura	categoria	settore	periodo	
istruttore direttivo tecnico ingegnere	D	Settore II	Dal 01.08.2022 al 31.12.2024	Con variazione di bilancio è stata prevista la stessa somma per affidamento di servizio per la gestione pratiche condono
istruttore direttivo tecnico- ingegnere	D	Settore II	dal 01.04.2022 al 31.12.2022	Non più necessario a seguito del rientro di dipendente in aspettativa

La programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025, approvata con delibera di G.C. n. 19 del 31.01.2023, prevede:

TEMPO INDETERMINATO					
Figura	categoria	settore	2023	2023	2025
Dirigente		Settore II	01.06.2023		
Esecutore amministrativo contabile	B	Settore I	15.08.2023		
Istruttore direttivo ingegnere ambientale	D	Settore II	01.12.2023		
istruttore amministrativo contabile	C	Settore I/II		01.01.2024	
istruttore amministrativo contabile	C	Settore I/II		01.01.2024	
istruttore tecnico informatico	C	Settore IV		01.01.2024	
istruttore amministrativo contabile	C	Settore IV		01.01.2024	
istruttore amministrativo contabile	C	Settore IV		01.07.2024	
Istruttore vigilanza	C	Polizia locale		01.01.2024	
istruttore direttivo amministrativo	D	Settore III		01.01.2024	
istruttore direttivo amministrativo	D	Settore IV			01.12.2025

Nuovo CCNL del personale del Comparto funzioni locali – triennio 2019-2021

E' stato firmato lo scorso 16 novembre il CCNL del personale delle funzioni locali e regionali del triennio 2019/2021. Esso è entrato in vigore il 17 novembre, giorno successivo alla sua sottoscrizione definitiva. Gli aumenti del trattamento economico decorrono dal 1° gennaio 2019, dal 1° gennaio 2020 e dal 1° gennaio 2021; gli aumenti del fondo per la contrattazione decentrata decorrono in parte dal 1° gennaio 2021 ed in parte dal 1° gennaio 2022.

Alcuni istituti contrattuali come la revisione dell'ordinamento professionale, i differenziali stipendiali, le progressioni verticali speciali, le regole per gli incarichi di elevata qualificazione e una parte degli incrementi delle indennità entreranno in vigore il 1° aprile 2023, in quanto tale data

coincide con il primo giorno del quinto mese successivo alla stipula del contratto. Il contratto ha una notevole importanza ed è per molti aspetti innovativo, in particolare:

- La modifica della disciplina delle relazioni sindacali;
- la revisione dell'ordinamento professionale e dei profili;
- l'introduzione in luogo delle progressioni economiche dei differenziali stipendiali;
- la previsione di progressioni verticali con una specifica attenzione a quelle possibili fino al 2025 anche senza il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- la revisione delle disposizioni sugli orari;
- la disciplina delle pause;
- la costituzione del rapporto di lavoro;
- le modifiche alle ferie;
- le nuove regole per i permessi;
- le modifiche alla disciplina delle malattie e delle terapie salvavita;
- le nuove disposizioni per le altre assenze;
- la introduzione della disciplina del lavoro agile;
- le nuove regole per la mensa ed i buoni pasto;
- le disposizioni sul patrocinio legale;
- gli aumenti del trattamento economico fondamentale;
- gli aumenti del fondo per la contrattazione decentrata e le modifiche delle regole per la sua costituzione;
- la modifica della disciplina delle indennità, con l'incremento di alcune di esse;
- l'introduzione di sezioni speciali per il personale educativo e docente, per la polizia locale, per i dipendenti che devono essere iscritti ad albi professionali e per i dipendenti delle professioni sanitarie e socio sanitarie.

Nel mese di dicembre 2022 si è proceduto all'erogazione dei miglioramenti economici a regime e alla liquidazione degli arretrati maturati.

Nei primi tre mesi del 2023 si dovrà procedere con i numerosi adempimenti previsti dal contratto, tra cui: la revisione dell'ordinamento professionale, con le connesse novità sulla definizione dei profili, sui differenziali stipendiali, sulle progressioni verticali e sugli incarichi di elevata qualificazione.

Performance

Il presidio accurato del processo di predisposizione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di performance nell'Ente costituisce elemento di qualità, strumento di verifica dell'efficacia ed efficienza dell'Ente e garanzia di legittimazione del processo di erogazione al personale dei compensi incentivanti sotesi.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 04.06.2021 è stato approvato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance volto a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, ai centri di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti (segretario, dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti) secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi. Nel nuovo sistema di valutazione un ruolo particolare è assegnato al Sindaco, cui compete la valutazione annuale dei dirigenti e del segretario generale (sulla base delle proposte del Nucleo di valutazione), e ai dirigenti, cui compete la valutazione del personale assegnato.

La valutazione dei dirigenti è collegata non solo al raggiungimento degli obiettivi e ai comportamenti organizzativi ma anche al contributo al clima organizzativo. Al fine di valutare il contributo del dirigente al clima organizzativo, i dipendenti a questo assegnato compileranno in forma anonima un questionario dove esprimeranno alcune valutazioni in merito al proprio dirigente.

Subito dopo l'approvazione del DUP e del bilancio 2023-2025 si lavorerà per la veloce approvazione del PIAO quale strumento principale di programmazione anche della performance complessiva dell'Ente.

Entro il mese di giugno sarà approvata la relazione sulla performance 2022, con la quale si darà conto dei risultati realizzati rispetto a quanto programmato.

La formazione

Le limitate risorse finanziarie disponibili condizionano fortemente la predisposizione di un piano della formazione. Si proseguirà con la formazione in materia di prevenzione della corruzione in modalità a distanza al fine di favorire la più ampia partecipazione.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria, le attività espletate dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) e dal Responsabile della protezione dati (D.P.O.) hanno consentito un dettaglio di programmazione e di svolgimento particolarmente elevato.

Contrattazione decentrata

Nel mese di gennaio 2022 si sono concluse le procedure di progressione economica nella categoria che ha interessato n. 41 lavoratori di cui: 1 di categoria A; 20 di categoria B; 11 di categoria C; 10 di categoria D. Nel mese di gennaio 2023 si sono concluse le procedure per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza 01.01.2022 che ha interessato 29 lavoratori di cui: 11 di categoria B; 9 di categoria C e 9 di categoria D.

La nuova contrattazione decentrata dovrà focalizzarsi anche sulla revisione delle vigenti norme a seguito della stipula del nuovo CCNL del 16.11.2022.

Buoni pasto dipendenti

I buoni pasto rappresentano uno degli strumenti di welfare aziendale più diffusi offerti ai dipendenti in sostituzione del servizio di mensa. Sono stanziati le risorse necessarie al pagamento dei buoni pasto ai dipendenti

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
110	Programma	10	Risorse Umane					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	2.097.022,96	1.715.469,08	1.715.469,08	1.713.121,60
				di cui già impegnato*		719.574,85	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	2.552.862,06	2.017.302,30		
	Totale Programma	10	Risorse Umane	prev. di competenza	2.097.022,96	1.715.469,08	1.715.469,08	1.713.121,60
				di cui già impegnato*		719.574,85	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	2.552.862,06	2.017.302,30		

Programma 11 – Altri servizi generali

Saranno garantiti anche nel prossimo triennio i servizi generali:

- pulizia locali
- uscierato (SO.MI.CA.)

- noleggio fotocopiatori
- DPO
- Assicurazioni: per l'anno 2023 sono state stipulate anche le polizze a copertura dei rischi danni al patrimonio immobiliare
- contributi associativi: Unione dei Comuni, ANCI, ALI, ASEL; ecc

Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti

Le spese per liti, arbitraggi e risarcimenti comprendono non solo le spese di legale patrocinio ma anche le somme dovute a terzi e conseguenti a condanna dell'Ente in giudizio (debiti fuori bilancio da sentenza). Queste voci hanno rappresentato una voce importante del bilancio comunale che l'amministrazione si propone di ridurre cercando, ogniqualvolta questo sia possibile e conveniente per l'Ente, soluzioni conciliative delle vertenze. Inoltre, al fine di contenere le spesa e valorizzare le professionalità interne, la difesa in giudizio sarà affidata, ove possibile, ai dipendenti dell'ente.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
111	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	1.572.505,18	722.577,30	684.664,80	684.664,80
				<i>di cui già impegnato*</i>		345.323,02	13.894,19	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	21.481,83	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.331.839,73	1.251.151,97		
	Totale Programma	11	Altri Servizi Generali	prev. di competenza	1.572.505,18	722.577,30	684.664,80	684.664,80
				<i>di cui già impegnato*</i>		345.323,02	13.894,19	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	21.481,83	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.331.839,73	1.251.151,97		

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Il Corpo di Polizia Locale, nell'ambito dell'organizzazione comunale, continuerà ad essere l'unità organizzativa preposta all'attuazione degli indirizzi politico-amministrativi formalizzati attraverso l'attribuzione di obiettivi orientati alla soddisfazione dei bisogni della comunità coerenti con le linee di mandato ed i programmi illustrati nel presente documento.

Si cercherà, nell'ambito delle risorse che si renderanno disponibili, di portare avanti l'azione di potenziamento dell'organico, sia per compensare il turn over sia per conseguire l'obiettivo della piena dotazione organica di cui il Comando necessita.

Gli addetti di Polizia Locale costituiscono, nell'ambito dell'organizzazione comunale, il principale soggetto chiamato ad attuare gli indirizzi politico-amministrativo in materia di sicurezza.

La sicurezza stradale rappresenterà un asset fondamentale delle funzioni istituzionali della Polizia Locale e pertanto saranno potenziati sistemi automatizzati di contrasto alle violazioni al codice della strada come l'autovelox e il rilevatore automatico semaforico.

Rilevazione automatica delle violazioni per il transito semaforo rosso

Al fine di rafforzare le azioni per la sicurezza stradale e prevenire situazioni di pericolo generate dal mancato rispetto delle norme sulla circolazione stradale, con deliberazione della G.C. n. 270 del 06.12.2022, sono stati impartiti gli indirizzi al Comando della Polizia locale volti per l'installazione di apparecchiature per l'accertamento, in modalità automatica, delle infrazioni semaforiche, in modo da prevenire incidenti stradali e educare gli automobilisti al rispetto delle regole del Codice della strada.

L'appalto è stato aggiudicato e a breve sarà operativo.

Controllo elettronico della velocità (tramite autovelox)

Proseguiranno le attività di controllo elettronico della velocità (tramite autovelox) finalizzate a ridurre il numero degli incidenti. L'obbligo di segnalare i punti dove è rilevata elettronicamente la velocità funge infatti da deterrente per gli automobilisti che, temendo multe salate o perdita di punti della patente, sono portati a rispettare i limiti.

Sistema di videosorveglianza

Il sistema comunale di videosorveglianza continuerà a rappresentare un decisivo fattore per prevenire e monitorare il territorio e a supportare l'attività investigativa. L'interesse dell'Amministrazione è rivolto a dotarsi di uno strumento tecnologico utile nell'affrontare, oltre alla questione della sicurezza urbana in senso stretto, altre tematiche legate al controllo del territorio in senso ampio, anche sviluppando ed integrando progetto e infrastrutture già esistenti o previste. Con deliberazione della G.C. n. 293 del 28.12.2022 è stato approvato il "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" con la Prefettura di Cagliari e il progetto di fattibilità tecnico economica relativo al potenziamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale da presentare al Ministero dell'Interno per l'ottenimento del finanziamento di cui al Decreto Ministero dell'Interno 21 ottobre 2022.

Politiche di educazione alla legalità

L'Amministrazione promuoverà politiche di educazione alla legalità, di inclusione e di coesione sociale che, qualificando la tradizionale attività connessa all'esercizio di funzioni di repressione e controllo, concorrerà alla prevenzione dei fenomeni criminali, alla rimozione delle cause che li determinano, nonché alla riduzione dell'allarme sociale. In attuazione di tali indirizzi saranno assunte misure per diffondere i comportamenti virtuosi nelle scuole, per prevenire la potenziale devianza di soggetti a rischio, per promuovere campagne informative e di sensibilizzazione e di integrazione sociale.

In particolare, il complesso di interventi finalizzati a sensibilizzare la popolazione cittadina intorno ai temi della convivenza civile e della cultura della legalità continuerà a costituire un obiettivo prioritario. Verrà riproposta, nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 e 2023/2024, l'offerta formativa in materia di educazione alla legalità predisposta a beneficio della popolazione scolastica anche con la collaborazione di alcune associazioni.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
301	Programma	1	Polizia Locale e amministrativa					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	765.103,19	750.745,63	775.533,94	775.533,94
				<i>di cui già impegnato*</i>		340.685,54	1.700,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	803.995,99	785.023,32		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	83.023,80	86.553,48	25.171,62	25.171,62
				<i>di cui già impegnato*</i>		61.381,86	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	61.381,86	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	83.023,80	45.171,62		
	Totale Programma	1	Polizia Locale e amministrativa	prev. di competenza	848.126,99	837.299,11	800.705,56	800.705,56
				<i>di cui già impegnato*</i>		402.067,40	1.700,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	61.381,86	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	887.019,79	830.194,94		

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Il D. Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta “Buona Scuola”, ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani. L’importanza dei primi anni nella vita delle persone, delle condizioni materiali e relazionali in cui li si vive e delle esperienze che si fanno, è stata ormai accertata dalle scienze pedagogiche, psicologiche, sociologiche e dalle neuroscienze. In una società globalizzata, è necessario investire nel capitale umano garantendo a tutti un’educazione prescolare di qualità. Il cambiamento del mercato del lavoro, introdotto dall’ingresso delle donne, e il cambiamento dell’economia con l’avvento della società della conoscenza, fa dei servizi educativi all’infanzia una leva decisiva della crescita del Paese. Alla luce di ciò, l’intervento sul capitale umano rappresentato dalle bambine e dai bambini può costituire sia una moderna lotta alle disuguaglianze che un moderno sostegno alle donne e ai genitori” (Relazione illustrativa D.Lgs. 65/2017). I programmi e gli obiettivi dell’Amministrazione, nell’ambito dell’istruzione prescolastica, devono pertanto essere letti simultaneamente ai programmi relativi agli asili nido (contenuti nella Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia del presente Documento).

Nell’ambito dei compiti assegnati, il Comune provvede anche alle spese di funzionamento degli asili nidi e scuole materne comunali (luce, acqua, telefono, riscaldamento) e alle spese di ristrutturazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Nuove strutture da destinare ad asilo nido (finanziate con risorse PNRR)

In data 2 dicembre 2021, prot. 48037, è stato pubblicato, in attuazione del decreto del Ministro dell’istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, l’avviso pubblico nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei

servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

L’Amministrazione Comunale ha individuato, tra i suoi fabbisogni, le seguenti proposte da candidare:

- “Riconversione dello storico ex giardino d’infanzia da destinare a nuovo asilo nido” per un importo di quadro economico di € 1.350.000,00;
- “Realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Lombardia a Carbonia”, per un importo di quadro economico di € 1.376.544,00. che sono state finanziate nell’ambito delle risorse del PNRR.

La realizzazione delle suddette opere esige il rispetto di tempi molto stringenti:

- l’appalto per l’affidamento dei lavori deve essere aggiudicato in via definitiva entro il termine perentorio del 31 marzo 2023 (termine poi prorogato al 31 maggio 2023);
- i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il 31 dicembre 2025;
- il certificato di collaudo, e/o l’approvazione del certificato di regolare esecuzione, dovrà essere rilasciato entro il 30 giugno 2026;
- la richiesta di pagamento finale delle spese al Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR dovrà essere effettuata entro il 15 luglio 2026.

Relativamente all’intervento “Riconversione dello storico ex giardino d’infanzia da destinare a nuovo asilo nido”, alla data del 31.12.2022, è stato nominato il RUP; è stato approvato il documento preliminare alla progettazione; è stato affidato il servizio di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza.

Relativamente all’intervento “Realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Lombardia a Carbonia”, sono state avviate le procedure per l’affidamento del servizio di progettazione.

Costruzione nuove mense scolastiche (PNRR)

In data 02.12.2021 il Ministero dell’Istruzione ha pubblicato l’avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Il Comune di Carbonia ha presentato al propria candidatura per due progetti che sono stati ammessi al finanziamento:

- **Scuola primaria Serbariu di via S. Caterina:** realizzazione di una nuova mensa nella scuola primaria Serbariu, nel rione “Santa Caterina”, una delle zone più popolate della città. L’istituto scolastico, nel tempo, ha mantenuto un numero costante di iscritti ed è stato scelto per ospitare le attività didattiche a “tempo pieno”, consentendo a molte famiglie di accedere ad un’offerta formativa articolata su una presenza prolungata, aderente alle esigenze lavorative dei genitori.

Importo richiesto euro 376.000,00

- **scuola primaria di Is Meis via Nicotera:** La Scuola Primaria “Is Meis” è situata all’interno dell’omonimo rione nella parte meridionale della città. L’istituto scolastico, nel tempo, ha mantenuto un numero costante di iscritti ed è stato scelto per ospitare le attività didattiche a “tempo pieno”, consentendo a molte famiglie di accedere ad un’offerta formativa articolata su una presenza prolungata, aderente alle esigenze lavorative dei genitori. Oggi la scuola primaria “Is Meis” è priva di uno spazio mensa e il servizio di refezione viene dispensato nell’androne su cui si affacciano le aule, in condizioni disagiate sia per gli alunni sia per il personale addetto al servizio di erogazione dei pasti. Importo richiesto: euro 455.000,00

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
401	Programma	1	Istruzione prescolastica					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	64.500,00	45.650,00	45.650,00	45.650,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	53.286,73	60.710,43		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	900.369,58	883.246,03	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		52.246,03	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	52.246,03	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	875.729,96	842.958,27		
	Totale Programma	1	Istruzione prescolastica	prev. di competenza	964.869,58	928.896,03	45.650,00	45.650,00
				di cui già impegnato*		52.246,03	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	52.246,03	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	929.016,69	903.668,70		

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Il Comune gestisce la rete scolastica cittadina, nell'ambito delle competenze che la legge gli riserva, con particolare riferimento agli interventi di:

- spese per il funzionamento degli immobili destinati all'istruzione (combustibile, acqua, luce ecc) - contributi agli istituti scolastici
- fornitura gratuita/semigratuita di libri
- sostegno alle spese per trasporto scolastico (istituti superiori)
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici;

Tra gli interventi in conto capitale si segnalano:

Interventi di messa in sicurezza della scuola secondaria I grado Satta in via della Vittoria Tra gli interventi finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna – Progetto Iscol@ - è ricompreso l'intervento di messa in sicurezza della scuola secondaria I grado Satta, per un importo complessivo di quadro economico pari a € 235.000,00 di cui: a) € 180.000,00 a valere sul Bilancio regionale; b) € 55.000,00 a valere sui fondi di bilancio del Soggetto attuatore.

Il Comune di Carbonia è stato impossibilitato, per esigenze di bilancio, a stanziare immediatamente le somme di cofinanziamento, di fatto postponendo l'avvio del procedimento di esecuzione dei lavori. La partecipazione al bando regionale per la presentazione di progetti per l'utilizzo delle risorse sussistenti nei bilanci degli enti locali derivanti da economie dei programmi cofinanziati da risorse comunitarie e statali, ha consentito di stanziare in bilancio la somma occorrente al cofinanziamento. Alla data del 31.12.2022 risulta:

- nominato il RUP dell'intervento
- affidate le verifiche di vulnerabilità sismica dell'edificio propedeutiche alla progettazione
- affidato l'incarico di progettazione, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei lavori, e la contabilità e misura; Durante l'anno 2023 si dovrà approvare la progettazione e affidare i lavori

Lavori di messa in sicurezza scuola via Tacca

Il Comune è risultato beneficiario di un finanziamento di euro 400.000,00 per interventi urgenti di messa in sicurezza nella scuola di via Tacca a Cortoghiana, inagibile dal 05.04.2013. Tale finanziamento è stato assegnato dal Ministero dell'istruzione, quota 8 per mille dell'IRPEF, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Ente (delibera G.C. n. 187 del 16.12.2021) e sarà inserito in bilancio con prossima variazione, dopo l'approvazione della graduatoria definitiva.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
402	Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	511.328,99	410.568,81	371.950,00	371.950,00
				di cui già impegnato*		75.752,47	39.585,95	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	425.200,49	629.370,75		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	569.497,40	306.388,79	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		306.388,79	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	306.388,79	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	395.128,52	88.376,76		
	Totale Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	prev. di competenza	1.080.826,39	716.957,60	371.950,00	371.950,00
				di cui già impegnato*		382.141,26	39.585,95	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	306.388,79	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	820.329,01	717.747,51		

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Servizio scuolabus e di ristorazione scolastica

L'Amministrazione garantisce il servizio scuolabus e il servizio di ristorazione scolastica a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'organizzazione del servizio mensa è l'occasione per attuare progetti di educazione alimentare e sani stili di vita.

Progetto MENSArda

Il Comune ha aderito al Progetto MENSArda - Mense Sarde a Km 0 (delibera G.C. n. 149 del 22.07.2022), finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna ed attuato dall'ANCI Sardegna e dall'Agenzia Laore Sardegna. al fine di promuovere l'istituzione di mense a chilometro zero per la ristorazione collettiva (mense scolastiche, mense di comunità).

Le finalità del Progetto assumono un valore strategico, una maggiore sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, l'educazione all'alimentazione sana e la promozione dello sviluppo locale della comunità amministrata in relazione ai risultati attesi in termini di:

- adottare politiche alimentari basate su un approccio sistemico complesso e multidisciplinare teso a recuperare il legame fra il cibo ed i luoghi di produzione, la cultura delle persone e dei luoghi, le
- radici, l'identità;
- riportare il cibo e le produzioni agroalimentari al centro delle politiche locali di sviluppo;

- valorizzare il ruolo delle aziende agricole e delle fattorie didattiche in particolare come agenti di sviluppo sostenibile e di educazione alimentare;
- incrementare la sostenibilità economico sociale ambientale legata alla produzione e al consumo del cibo;
- riscoprire ed educare al gusto ed ai sapori della cultura tradizionale agroalimentare regionale;
- valorizzare i prodotti di qualità (DOP, IGP, BIO, SQNPI - sistema di qualità nazionale di produzione integrata etc);
- cambiare i modelli di consumo orientandoli al benessere e alla tutela della salute; - limitare gli sprechi;
- promuovere l'autonomia e la partecipazione dei commensali
- creare un'occasione di confronto e partecipazione sui temi dello sviluppo locale e della cittadinanza attiva;
- attivare relazioni fiduciarie tra produttori e consumatori;
- sviluppare strategie di rete territoriali, imprenditoriali, commerciali e di conoscenza.

Coordinamento pedagogico

Attraverso diverse aree tematiche la famiglia e i minori, in stretta collaborazione con gli organismi scolastici, sono al centro della osservazione del servizio con percorsi di sostegno alla genitorialità. Il nucleo è, altresì, osservato e monitorato con interventi mirati anche dal segretariato sociale che, sebbene si occupi della concessione dei sussidi e valutazione del bisogno e del disagio, interviene, grazie all'ausilio di assistenti sociali specializzate, nel nucleo stesso individuando criticità e proponendo piani di aiuto.

Alla fine del 2021 è stato siglato l'accordo con le scuole per la creazione del coordinamento pedagogico territoriale che vede il potenziamento delle iniziative di carattere didattico ed educativo nelle scuole. Il D.Lgs. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", ha previsto la costituzione e il funzionamento dei poli per l'infanzia e per la promozione del coordinamento pedagogico territoriale 0/6 (CPT).

La Regione Sardegna con deliberazione n.35/33-2020, ha stipulato un protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e l'ANCI, definendo le Linee di Indirizzo sul territorio regionale per la loro attivazione. Il comune di Carbonia, avendo i requisiti previsti per l'accesso alle misure, ha promosso la realizzazione di un Coordinamento Pedagogico territoriale mediante la stipula di un protocollo di intesa tra i referenti dei servizi per l'infanzia pubblici, privati e delle scuole dell'infanzia statale e paritaria, al fine di dare impulso a iniziative e interventi educativi in rete, per la fascia 0/6.

Tutela e valorizzazione lingua sarda (L 482/99- annualità 2022)

La legge statale n. 482 del 1999 riconosce l'esistenza sul territorio nazionale di entità e popoli con proprietà linguistiche diverse dalla lingua nazionale definite "lingue di minoranza storica". Il Comune di Carbonia ha partecipato al bando della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) avente ad oggetto: "L. 482/99 artt. 9 e 15 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", L. R. 22/2018 art. 10, comma 5 "Disciplina della politica linguistica regionale" e L.R. 6/2012 art. 2, comma 13 "Integrazione regionale dei contributi statali erogati agli Enti locali.

Annualità 2022" ottenendo un finanziamento di euro 58.796,40 (integrato di ulteriori 27.000,00 euro) da destinare alla gestione dello sportello linguistico per la tutela della lingua sarda (euro 58.796,40), alla formazione linguistica (euro 7.000,00) e ai progetti culturali (euro 20.000,00). Lo sportello linguistico comunale si propone di valorizzare la lingua sarda come strumento vivo e dinamico di comunicazione normale evitando di concentrarsi su folklorismi e formule obsolete. In particolare

questo approccio contemporaneo e di rappresentanza della lingua permette di renderla funzionale e servibile nella normalità della quotidianità valorizzandola come strumento di comunicazione.

Oltre agli aspetti di tutela e salvaguardia, infatti, il progetto si prefigge di:

- valorizzare il patrimonio culturale per creare opportunità di crescita culturale, sociale ed economica per i territori;
- favorire ed accrescere il valore delle reti territoriali e tematiche;
- favorire lo sviluppo sostenibile, in particolare incentivando lo sviluppo di un turismo che promuova la conoscenza delle culture locali, nel rispetto dell'ambiente e dei sistemi di vita delle comunità;
- sostenere le attività che propongano la crescita culturale, economica e sociale della comunità, ne interpretino i bisogni e la coinvolgano nella conoscenza e nella valorizzazione delle proprie identità e specificità culturali;
- attività di promozione linguistica, considerate le peculiarità del territorio, attraverso gli uffici turistici, per far conoscere il nostro idioma alle migliaia di visitatori che frequentano questa bellissima area della Sardegna;
- integrare la lingua al tessuto socio-produttivo usando linguaggio e sintassi amministrativa e commerciale e realtà produttive industriali e turistiche.

Il progetto prevede inoltre la collaborazione di una guida turistica con lo scopo di organizzare visite guidate nei luoghi della cultura (siti archeologici, musei e parchi, antiche case padronali) presenti nel territorio del comune di Carbonia e nel resto del territorio dell'isola. Il personale impiegato sarà altamente specializzato nel settore oggetto della visita e con un'ottima conoscenza scritta e soprattutto orale della lingua sarda. Il progetto prevede lo sviluppo e/o l'integrazione di un sito internet anche in funzione turistica oltre a fondi destinati a incrementare la cartellonistica.

A Dicembre 2022 è stato affidato il servizio per la gestione dello sportello lingua che a breve avvierà le attività previste in progetto.

Si sta lavorando per l'affidamento del servizio di formazione linguistica e ai progetti culturali.

Alta formazione

La formazione continua in città è attuata:

- dagli Istituti statali di scuola secondaria superiore – IIS Beccaria; IIS Angioy
- dalla associazione “Lutec” - università della terza età
- dalla associazione “Unisulky” libera università della terza età

Carbonia è sede di masters post-universitari rivolti al tema del paesaggio e dell'architettura. È inoltre sede dell'importante società di ricerca tecnologica Sotacarbo SpA centro regionale di ricerca sull'idrogeno.

Compito del Comune è favorire l'alta formazione e il più ampio sviluppo dei centri di ricerca.

Progetto La giornata della memoria

Il 27 gennaio 1945 è il giorno in cui, alla fine della seconda guerra mondiale, i cancelli di Auschwitz vengono abbattuti dalla 60esima armata dell'esercito sovietico.

L'Assemblea Generale dell'ONU ha stabilito che ogni anno, il 27 gennaio, tutti gli stati membri delle Nazioni Unite hanno il dovere di inculcare nelle generazioni future le “lezioni dell'Olocausto”. Dato il significato simbolico della data, il 20 luglio del 2000 in Italia è stata approvata una legge (la numero 211), che istituisce ogni 27 gennaio il “Giorno della Memoria”: una commemorazione pubblica non soltanto della shoah, ma anche delle leggi razziali approvate sotto il fascismo, di tutti gli italiani, ebrei e non, che sono stati uccisi, deportati ed imprigionati, e di tutti coloro che si sono opposti alla ‘soluzione finale’ voluta dai nazisti, spesso rischiando la vita. L'Amministrazione al fine di tenere vivo il ricordo nelle giovani generazione e non dimenticare mai questo momento drammatico del

nostro passato di italiani ed europei, affinché simili eventi non possano mai più accadere, partecipa a tale occasione di commemorazione e riflessione con tre importanti eventi rivolti alle scuole:

- Spettacolo cinematografico
- Spettacolo teatrale
- Promemoria Auschwitz Sardegna 2023 (primavera 2023)

Promemoria Auschwitz Sardegna 2023

Il Comune di Carbonia ha aderito al progetto, proposto da Deina APS e Arci Sardegna APS, un percorso educativo e il viaggio verso Cracovia a favore di quattro studenti della Città da realizzarsi all'inizio della primavera del 2023.

Tra gli obiettivi del progetto educativo a livello locale vi sono:

- la promozione del progetto e dei suoi temi (memoria, partecipazione e cittadinanza) presso le scuole e i centri giovani presenti sul territorio in collaborazione con le istituzioni locali, al fine di sensibilizzare gli studenti agli argomenti affrontati e di realizzare iniziative culturali nei contesti locali;
- la predisposizione e la consegna di materiale formativo e didattico per i giovani coinvolti nel progetto;
- l'organizzazione delle visite di Cracovia e dell'ex campo di concentramento e sterminio di Auschwitz Birkenau (in presenza o in modalità virtuale immersiva con riprese a 360) con le guide ufficiali del Memoriale e della città di Cracovia;
- la partecipazione attiva di Deina e dei partecipanti al progetto ai momenti pubblici cittadini di commemorazione delle giornate del 27 gennaio e 25 aprile, in collaborazione con le istituzioni locali e le associazioni del territorio. In queste occasioni si favorirà inoltre uno scambio tra le istituzioni, le associazioni e i giovani del territorio volto a costruire una partecipazione giovanile attiva nei diversi contesti locali e a costruire una rete tra i diversi soggetti a partire dai temi del progetto (in presenza o in modalità virtuale);
- la predisposizione di momenti di restituzione alla collettività favorendo la partecipazione dei giovani coinvolti. Tali momenti saranno coordinati dall'associazione e organizzati dai partecipanti in collaborazione con gli enti locali del territorio (in presenza o in modalità virtuale);
- la predisposizione di momenti di confronto, di valutazione e di monitoraggio dell'esperienza realizzata dai partecipanti del territorio e di una relazione finale da presentare a tutti gli enti finanziatori e sostenitori (in presenza o in modalità virtuale).

I ragazzi che hanno preso parte all'edizione 2022, e a quelle precedenti, incontreranno i giovani del territorio al fine di sensibilizzare i loro coetanei sull'esperienza vissuta e sull'importanza di assumersi l'impegno di restituire e diffondere alla cittadinanza il valore dell'iniziativa in un'ottica di continuità.

Collaborazione tra Comune e istituzioni scolastiche

Anche per l'anno 2023 continuerà la collaborazione con le scuole per l'attuazione di progetti, organizzati sia direttamente dal Comune o sia in collaborazione con le associazioni e gli enti del terzo settore volti ad arricchire l'offerta formativa a sostegno della progettualità educativa delle scuole.

Sulla scorta dell'autonomia scolastica gli interventi sono mirati al rafforzamento delle necessità educative, per aiutare studenti, insegnanti, famiglie.

Nell'ambito delle collaborazioni tra il Comune e le istituzioni scolastiche si annoverano alcune attività di promozione volte a sviluppare il senso di appartenenza alla Città, al rispetto dei beni comuni e a valorizzare il nostro patrimonio storico, ambientale e culturale con il coinvolgimento degli studenti e degli insegnanti. In particolare:

Monumenti aperti

Il percorso formativo di valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, archeologico della nostra Città ha avuto la più ampia e significativa espressione nell'evento di portata regionale MONUMENTI APERTI, la cui storia è oramai ultra-ventennale. Nella più che riuscita edizione del 2022, che ha contato più di quattromila presenze, grazie anche al coinvolgimento degli studenti di tutti gli ordini di scuola (pubbliche e private) che hanno approfondito e presentato ai visitatori le bellezze e la storia della nostra Città.

E' già stato avviato il percorso volto all'organizzazione dell'evento per il 2023 ***Educazione stradale***

Tra i progetti volti a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto delle regole e della legalità, il Comune si è fatto promotore di alcuni progetti già avviati:

- progetto formativo "sicuri in strada", in collaborazione con l'Associazione AUSER Carbonia ODV e con il Corpo di Polizia Locale finalizzato all'apprendimento di regole positive di comportamento che siano funzionali allo sviluppo di una comunità coesa e inclusiva. Il progetto di formazione "Sicuri in strada" è rivolto alle scuole e riguarda l'educazione alla mobilità attraverso l'apprendimento delle regole e della necessità del rispetto e della loro applicazione. Tutti, fin da piccoli, sono quotidianamente a contatto con la strada sia come pedoni, trasportati e poi come conducenti di veicoli. Una parte inevitabile della vita infatti si svolge nella strada.
- progetto di formazione rivolto alle scuole in materia di protezione civile in collaborazione con l'Associazione ODV Soccorso Terra-Mare e del Corpo Polizia Locale finalizzato a far conoscere le regole di prevenzione nella vita quotidiana e i comportamenti da adottare in situazioni di emergenza.

Progetto di educazione alimentare finalizzato a promuovere uno stile di vita sano ed equilibrato attraverso la predisposizione di tabelle nutrizionali recanti i giusti apporti calorici e mediante la somministrazione di pietanze diversificate con l'utilizzo di prodotti a KM zero e in buona parte biologici;

Puliamo il mondo a partire da noi

Nell'ambito degli obiettivi dell'Amministrazione rientra la promozione e diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile. La manifestazione "Puliamo il mondo" è rivolta a sensibilizzare il mondo giovanile e i cittadini al rispetto, alla salvaguardia e alla pulizia dell'ambiente con la partecipazione attiva degli studenti e delle associazioni ambientaliste locali. Il percorso progettuale intrapreso nel 2022 ha previsto il monitoraggio dei siti e dei luoghi oggetto di riordino e cura al fine di rilevare il rispetto degli stessi e programmare i prossimi eventi per il 2023 al fine di sensibilizzare la collettività sul valore dell'ambiente, della raccolta differenziata e del riciclo.

Progetto leggere insieme! Incontri con gli autori e le autrici di opere letterarie

Il progetto prevede l'incontro tra gli studenti e gli autori di opere letterarie e cinematografiche.

Il primo libro presentato a fine anno 2022 è della Professoressa Paola Atzeni: "Corpi Gesti Stili" -Saper fare e saper vivere di donne eccellenti nella Sardegna rurale".

La metodologia è quella della partecipazione interattiva con utilizzo di domande stimolo rivolte agli studenti su aspetti di vita da contestualizzare rispetto alle vicende narrate nel libro.

Il secondo libro, che sarà presentato nel 2023, è del professor Gianni Loy: "Eva e Petra" che racconta per bocca di due bimbe la tragedia dell'eccidio di Buggerru. La narrazione di una storia di miniera che descrive lo sfruttamento delle persone, dei lavoratori e racconta dei diritti umani negati. Sarà lo spunto per un percorso nelle scuole finalizzato ad un confronto sulle tematiche dei diritti umani, del diritto al lavoro e dei diritti sul lavoro anche

nell'ambito delle attività di alternanza scuola/lavoro. Saranno coinvolti gli alunni e i docenti con la lettura e la presenza dello scrittore.

Progetto Multi Gemellaggio con la città di Oberhausen

Il progetto con la ex città tedesca di Oberhausen dal passato minerario e nostra gemellata, riprende il percorso interrotto nel 2019 e coinvolgerà giovani dai 14 ai 18 anni.

L'attività prevede l'accoglienza, presso le famiglie con figli della stessa fascia di età, di circa 14 giovani di Oberhausen, nel periodo dal 22 luglio al 5 agosto 2023.

I giovani ospiti seguiranno un programma volto alla promozione del patrimonio storico culturale e ambientale della nostra città e del territorio di concerto con le famiglie ospitanti.

Progetto: "SOLERS - abilità trasversali per una comunità che integra"

Progetto finalizzato al contrasto del rischio di emarginazione sociale e a garantire la piena partecipazione alla vita sociale e scolastica dei minori con disabilità in condizioni di povertà educativa e sostenere interventi innovativi sperimentali che rimuovano o riducano le barriere, sia fisiche che culturali, nell'accesso a opportunità educative e ludiche, garantendo la piena inclusione dei minori in situazione di "doppio svantaggio" (povertà e disabilità), in coerenza con il modello bio-psico-sociale dell'ICF

Il progetto prevede il coinvolgimento di ETS ed enti pubblici che si impegnano, in un sistema integrato di azioni educative e di sviluppo della comunità educante locale, a superare le barriere culturali che ostacolano il percorso di crescita dei minori destinatari. Il soggetto capofila è la Cooperativa Sociale LE API in collaborazione con il Comune di Carbonia – Assessorato Pubblica Istruzione, Alta Formazione, Ufficio Europa-Carboniensi nel Mondo,

Istituti Scolastici (Comune di Carbonia): Istituto di Istruzione Superiore "G.M. Angioy", Istituto di Istruzione Superiore "Beccaria", Istituto Comprensivo "Don Milani", Istituto Comprensivo "Satta", ABC Sardegna, CTR Noesis, Società Umanitaria, Fabbrica del Cinema di Carbonia, OMA Big Band, Associazione Elda Mazzocchi Scarzella.

Dispersione scolastica

Il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica è un fenomeno complesso e articolato che comporta costi individuali e sociali elevati. Per pianificare e attuare misure di contrasto adeguate è necessario coinvolgere i diversi soggetti: famiglie, scuole, enti locali, enti del terzo settore. La nostra Amministrazione ha partecipato in qualità di partner alla stesura del progetto, a valere sui finanziamenti dell'Agenzia di Coesione destinati al terzo settore, BISUTV, con capofila l'Associazione Cherimus e con l'adesione di numerosi enti locali del territorio, finalizzato ad effettuare interventi di inclusione, di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica nella fascia di età ricompresa tra gli 11 e i 17 anni. Il progetto coinvolge, tra gli altri, l'istituto comprensivo Don Milani e l'IPIA E. Loi e a breve sarà avviato.

Progetto "Dai nuraghi alle stelle: percorsi educativi alla scoperta del territorio"

Il progetto mira a contrastare la povertà educativa nel distretto socio-sanitario di Carbonia, promuovendo interventi di educazione destinati a 126 bambini fra i 5 e i 10 anni in difficoltà, attraverso attività centrate sulla scoperta del territorio e delle sue risorse culturali, archeologiche e naturali. Il soggetto capofila è l'Associazione "Cherimus" in collaborazione con i Comuni di Carbonia, Tratalias, Santadi, Sant'Antioco, San Giovanni Suergiu, Perdaxiu, Giba, Associazioni: Gli Amici di Birba a.s.d.; Cooperativa Sociale MILLEPIEDI onlus; Associazione Culturale Teatrale E.T.S. Quinte Emotive, Società: Evolvere srl di Cagliari; Terra de Punt srl di Cagliari; Scuole: Istituto comprensivo "Satta" di Carbonia Trattasi di un progetto

Progetto “BisuTV”, percorsi di orientamento

Il progetto BisuTV mira a contrastare il fenomeno della povertà educativa e della dispersione scolastica attraverso un percorso formativo basato sull’ascolto e la valorizzazione dei talenti dei giovani fra gli 11 e i 17 anni attraverso lo strumento del format TV.

Il progetto è stato finanziato nell’ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore – finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU – annualità 2022

Il soggetto capofila è l’ Associazione “Cherimus” in collaborazione con i Comuni di Carbonia, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Associazioni: Elda Mazzocchi Scarzella APS ASD Società: Evolvere srl di Cagliari; Terra de Punt srl di Cagliari; Scuole: IPIA Loi Carboni; Istituto Comprensivo "Don Milani" Carbonia; Istituto Comprensivo Guglielmo Marconi San Giovanni Suergiu.

Progetto “la bandiera e l’unità d’Italia”

Progetto in collaborazione con la scuola Deledda sezione infanzia dei plessi di Via Roma a Carbonia e di via Magaldi a Cortoghiana. L’attività organizzata dalle insegnanti, finalizzata allo sviluppo del rispetto delle istituzioni, ha visto la partecipazione di bambini e bambine di età compresa tra i tre e i cinque anni. L’evento si è svolto nella sala polifunzionale del comune con la partecipazione del Sindaco, della Assessora alla Pubblica Istruzione e del Presidente del Consiglio comunale. Gli obiettivi educativi didattici perseguiti rientrano nel percorso di educazione civica

Progetto Scuola 2022 /2023 “Carbonia Robo-School”

Il progetto di robotica educativa è un Accordo di partenariato e creazione di una rete progettuale tra l’associazione Alea onlus, il comune di Carbonia e gli otto istituti scolastici del territorio di Carbonia che è stato ammesso a finanziamento dalla Fondazione di Sardegna.

Il progetto interscolastico è incentrato sulla robotica educativa e sull’apprendimento delle materie STEAM diretto a qualificare l’offerta formativa scolastica e incentivare lo sviluppo di competenze digitali e informatiche nei giovani studenti e studentesse del territorio.

Progetto “L’arte di lottare. Contro la violenza su donne e bambine in Mauritania” Legge Regionale 11 aprile 1996, n. 19

Trattasi di progetti di cooperazione internazionale finalizzati alla promozione dello sviluppo delle attività artistiche come strumento di emersione dei talenti e di emancipazione femminile.

Il soggetto capofila è l’Associazione “Cherimus” in collaborazione con un soggetto estero: ArtGallè, il comune di Carbonia e di Perdaxius,

Il progetto mira a contribuire alla lotta contro le violenze sulle donne e sui bambini in Mauritania, attraverso un lavoro di sensibilizzazione capillare nel Paese, condotto grazie a strumenti artistici multidisciplinari ed innovativi.

Nella fase conclusiva del progetto, si terranno incontri pubblici in territorio sardo, in cui verranno presentate le attività ed i risultati ottenuti, al fine di promuovere ulteriori azioni nell’ambito di intervento, sia in Mauritania che all’interno della realtà sarda.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
406	Programma	6	Servizi ausiliari all’istruzione					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza di cui già impegnato*	819.225,67	739.204,15	620.407,75	620.407,75
						465.250,27	0,00	0,00

				di cui fondo plur. vincolato	58.796,40	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	752.893,76	945.865,08		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	7.525,70	7.525,70		
	Totale Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione	prev. di competenza	819.225,67	739.204,15	620.407,75	620.407,75
				di cui già impegnato*		465.250,27	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	58.796,40	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	760.419,46	953.390,78		

Programma 07 – Diritto allo studio

Borse di studio e contributi alle famiglie per acquisto libri di testo e altri ausili didattici agli alunni

Nell'ambito delle risorse trasferite dalla Regione al Comune, questo assegna borse di studio a favore degli studenti meritevoli in disagiate condizioni economiche nonché contributi per l'acquisto di libri e altri ausili didattici.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
407	Programma	7	Diritto allo studio					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	194.071,26	153.275,06	95.000,00	95.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	141.896,63	153.461,06		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	3.548,01	0,00		
	Totale Programma	7	Diritto allo studio	prev. di competenza	194.071,26	153.275,06	95.000,00	95.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	145.444,64	153.461,06		

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Archivio storico L'archivio si trovava in condizioni precarie, aggravate dall'allagamento dei locali, con conseguente necessità di tutelarlo al fine di poterlo rendere fruibile. A tal fine l'Amministrazione, sotto la direzione della Soprintendenza per i Beni Culturali, ha affidamento un servizio specialistico

di censimento, trasporto, selezione, isolamento e gestione in esternalizzazione della documentazione dell'archivio storico e di deposito. E' stato affidato un incarico per la progettazione per i lavori di adeguamento dei locali dell'ex Tribunale a deposito archivistico.

Inoltre, a breve, a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione da parte del Tribunale di Cagliari, saranno avviate le procedure di sgombero del materiale cartaceo di natura elettorale depositato presso i locali comunali.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI					
501	Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	136.900,00	59.300,00	41.000,00	41.000,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		30.400,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	18.300,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	186.508,67	47.904,25		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	1.239.671,01	6.477.447,11	4.863.722,99	0,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.239.671,01	6.477.447,11		
	Totale Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	prev. di competenza	1.376.571,01	6.536.747,11	4.904.722,99	41.000,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		30.400,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	18.300,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.426.179,68	6.525.351,36		

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il patrimonio archeologico della Città

L'unicità del patrimonio archeologico di Carbonia è dato da tre elementi:

- un territorio di dimensioni particolarmente vaste, e ricco di oltre 120 siti;
- presenza di siti di archeologici di eccellenza scientifica, già organizzati da un Sistema Museale (Si.Mu.C.) in una vera e propria "filiera del Beni Culturali" e fruibili in Parchi e Musei;
- continuità fra archeologia e storia recente nella storia mineraria della regione, dai primi insediamenti fino alla Città di fondazione.

Diversi siti di eccellenza sono stati in passato e sono nel presente al centro dell'interesse di studi e ricerche scientifiche di rilevanza nazionale e internazionale. Citiamo in particolare: - insediamento di Monte Sirai, con l'abitato, il tofet, le necropoli;

- Nuraghe Sirai;
- il riparo Mesolitico e Neolitico di Su Caroppu di Sirri.

Il Sistema Museale di Carbonia

Il Comune di Carbonia è titolare di un importante rete di Musei e siti archeologici.

Il Sistema Museale di Carbonia (SiMuC) valorizza un vasto comprensorio archeologico e include:

- il Museo Archeologico Villa Sulcis, cuore del Sistema
- il Museo dei PalæoAmbienti Sulcitani

- il Parco Archeologico di Monte Sirai- Nuraghe Sirai
- il Parco Urbano di Cannas di Sotto
- il CIAM, vale a dire gli itinerari diffusi nella Città di fondazione.

Al centro del Sistema è il **Museo Archeologico**, un Museo territoriale che racconta il paesaggio archeologico (dal Neolitico Antico al periodo Bizantino) in un allestimento di grande impronta didattica. È il motore di una intera filiera dei Beni culturali: dallo scavo alla catalogazione, dalla esposizione alla divulgazione. Espone i reperti delle ricerche svolte nei numerosi siti della zona: il riparo di Su Carroppu, le necropoli a domus de janas di Monte Crobu e di Cannas di Sotto e Locci Santus, la fondamentale area archeologica di Monte Sirai – Nuraghe Sirai, divenuta il Parco Archeologico più ampio del Sulcis. L'allestimento delle sale è lo sfondo ideale per i numerosi laboratori didattici per le scuole e i servizi educativi proposti dal Museo.

Il Si.Mu-C e il CICC, Centro Italiano della Cultura del Carbone, combinano tra loro l'archeologia e la memoria della città di fondazione, complementari e unite dalla Storia.

Il Museo dei PalaeoAmbienti Sulcitani “E. A. Martel” (PAS/Martel), dal 2007 è un museo naturalistico dedicato alla Geologia e alla Paleontologia del Sulcis-Iglesiente. È ospitato nei locali dell'ex-officina della Grande Miniera di Serbariu. Il tema centrale del Museo riguarda i bioeventi, geoeventi e antichi ambienti registrati nelle rocce presenti nel Sud Ovest della Sardegna, con particolare attenzione ai fossili. Il percorso espositivo è organizzato cronologicamente a partire da rocce e fossili del Cambriano (540 milioni di anni fa) fino ai resti dell'Homo Sapiens. Visitare il Museo è una escursione nel tempo attraverso le ere geologiche, alla scoperta dell'evoluzione della vita, della geografia e degli ambienti del passato sulla Terra, con particolare attenzione alle vicende del sud-ovest della Sardegna.

Il Parco Archeologico di Monte Sirai domina uno straordinario paesaggio dal suo altopiano e comprende almeno 40 siti, sorti a partire dal Neolitico fino alla fine dell'età punica. Intorno al pianoro e all'interno del Parco sorgono anche altri siti di eccezionale interesse, come il Nuraghe Sirai, in parte collegati fra loro da tratti residui dell'antica Via Sulcitana. La sua posizione strategica, dominante sull'importante asse viario e sull'accesso ai giacimenti minerari, spiega la sua fondazione da parte dei fenici e la sua ristrutturazione da parte dei cartaginesi, che hanno dato a Monte Sirai l'impronta storica più marcata. L'insediamento di Monte Sirai, caratterizzato da una topografia diffusa su diverse aree del pianoro, comprende tre grandi settori: l'abitato alto, le necropoli e il tofet.

L'area archeologica comprende la **fortezza del Nuraghe Sirai** (625-550 a.C. ca.), e l'omonimo **Nuraghe** (XIV- IX secolo a.C.), inglobato al suo interno: un complesso polilobato del quale si può apprezzare una parte consistente degli elevati. Le ricerche condotte hanno restituito dei risultati straordinari in ordine alla conoscenza di una nuova tipologia di insediamento (la fortezza), delle dinamiche coloniali fenicie del Sulcis e soprattutto della società sarda del periodo compreso fra il VII ed il VI sec. a.C.: grazie agli scavi e agli studi connessi, l'insediamento del Nuraghe Sirai è diventato il sito chiave per la conoscenza di una nuova fase, quella più tarda e meno conosciuta della civiltà Nuragica (Ferro II, 730-510 a.C. ca.), che coincide con il culmine della presenza fenicia nella Sardegna. Gli scavi hanno infatti portato alla prima conferma scientificamente circostanziata dell'esistenza di una comunità integrata, composta da fenici e nuragici.

Il Parco urbano **Cannas di Sotto** è sorto intorno all'estesa necropoli a domus de janas, realizzata - su una collina di travertino - a partire almeno dal Neolitico Finale (dal 3700 a.C. ca. in poi). Sulla sommità della collina si trova uno spazio destinato alle esposizioni temporanee e ad altre manifestazioni culturali, grazie al restauro dell'antico insediamento di Medau Sa Grutta, sovrapposto alla necropoli preistorica. La necropoli è particolarmente interessante per la sua estensione, per la sua ubicazione e per la varietà tipologica delle sue tombe. Il Parco è un vero spaccato della continuità di vita che arriva ai nostri giorni, con il riutilizzo delle tombe e lo stesso insediamento del Medau, caratteristico del territorio sulcitano.

Scavi al Nuraghe Sirai

L'area del Nuraghe Sirai, parte integrante del Parco Archeologico di Monte Sirai e quindi del Sistema Museale di Carbonia (SiMuC) è di proprietà del Comune. Le indagini scientifiche sono state avviate nel 1999 nell'ambito della Missione di scavo di Monte Sirai del CNR (poi UniSS) – Soprintendenza Archeologica Ca-Or. Dal 2008 le ricerche sono condotte dal Comune di Carbonia – Museo Archeologico Villa Sulcis (direzione scientifica C. Perra) in regime di Concessione di scavo.

Gli scavi hanno avuto un forte sviluppo soprattutto fra 2014 e 2016 quando è stata portata alla luce una parte del Nuraghe vero e proprio (gestione del cantiere di Ati Ifras dal 2001 al 2016) grazie al potenziamento del cantiere con gru edile e una squadra di oltre 20 persone. Dal 2018 al mese di aprile del 2021 si è avuta la gestione del personale da parte della Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara, con un progetto finanziato dalla RAS per oltre 370 mila Euro all'anno.

Le indagini di scavo sono riprese a novembre 2022 con una campagna di due settimane; nell'eventualità delle permanenze del presidio del gruppo di lavoro della società Cootep s.c.a r.l. presso il cantiere per tutto il 2023, potranno proseguire secondo la programmazione scientifica approvata dal MiC per il biennio, con una nuova campagna da realizzarsi fra i seguenti settori: a) il vano gamma 6 della fortezza del Nuraghe Sirai; b) area di raccordo fra il complesso polilobato e la fortezza (Edificio Omicron).

Con deliberazione della G.C. n. 60 del 06.04.2022, è stata approvata l'istanza da inoltrare al Ministero della Cultura per l'ottenimento del rinnovo della concessione di scavo presso l'area nuraghe Sirai per il biennio 2022-2023. La DG dei beni culturali dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna ha comunicato l'erogazione di un contributo di Euro 330.000,00 a favore del Comune di Carbonia ai sensi della

LR 17/2021 per un "Intervento di restauro e valorizzazione del Nuraghe Sirai e musealizzazione dei risultati scientifici nel museo archeologico di Carbonia". La progettazione preliminare dell'Intervento, trasmessa dall'Ufficio Cultura con scheda progettuale (prot. n. 70763 del 19.12.2022, CUP: G49D22000430002) prevede prevalentemente:

- 1) il completamento delle indagini di scavo in un importante settore del complesso nuragico
- 2) il contestuale restauro delle strutture e dei reperti messi in luce
- 3) il completamento dei percorsi di visita, sia nel sito che nel Museo Archeologico (acquisto di nuovi espositori)
- 4) la realizzazione di alcune infrastrutture (allaccio utenze acqua ed energia elettrica) che consentiranno la piena fruizione del sito.

In base ad un cronoprogramma provvisorio, sarà possibile prevedere l'apertura al pubblico e l'inclusione del sito nel circuito di visita del Parco di Monte Sirai -Nuraghe Sirai fra la fine del 2023 ed il primo semestre del 2024.

Presso il Nuraghe Sirai, nel quale è attiva la Concessione di ricerca 2022-2023, è prevista per il 2023 l'attivazione di tirocini formativi a cura della direzione dello scavo in collaborazione con il Dipartimento di Preistoria dell'Università di Cagliari (Prof. Carlo Lugliè).

Lavori di messa in sicurezza area archeologica Nuraghe Sirai (euro 100.000,00)

Il Nuraghe Sirai, a seguito dell'alto valore strategico conseguito per le indagini di scavo archeologico, principalmente come attrattore culturale e futuro polo di interesse scientifico, economico e ricreativo, risulta fondamento essenziale nell'ambito del Parco Archeologico di Monte Sirai-Nuraghe Sirai, e potrà, attraverso la formula innovativa del Parco Tematico (Parco Sardo Fenicio del Nuraghe Sirai) costituire una svolta nel rilancio, anche in chiave di sviluppo turistico, dell'intero Sistema Museale del Comune (Si.Mu.C.).

Il Nuraghe Sirai, oggi, è un cantiere di scavo archeologico, nell'ambito della concessione di ricerca affidata dal MibACT al Comune di Carbonia – Museo Archeologico Villa Sulcis, dal 2008 ad oggi.

Le indagini e le attività di valorizzazione effettuate negli anni, consentono e impongono una prossima apertura al pubblico dell'insediamento, anche in ragione del suo straordinario valore storico. L'apertura al pubblico è subordinata alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza e la delimitazione permanente dell'area archeologica del Nuraghe Sirai da realizzare grazie ad un finanziamento concesso dalla Regione (euro 100.000,00).

Il Progetto definitivo dei lavori approvato in giunta, dopo l'ottenimento del parere del MIBAC, nel mese di novembre 2022, si pone l'obiettivo di:

- delimitazione e messa in sicurezza dell'area archeologica;
- completamento dei restauri avviati, con la copertura stabile dei monumenti di maggiore importanza. e a breve saranno affidati i lavori.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi da raggiungersi a media - lunga scadenza, si evidenzia:

- realizzazione del Parco Tematico Sirai;
- creazione di una nuova formula di offerta culturale che unisce l'interesse per la storia e l'archeologia con la necessità di trascorrere piacevolmente il tempo libero;
- realizzazione di un esperimento su una nuova possibilità economica per il territorio basata sulla collaborazione fra Ente pubblico, Privati, Cooperative, Associazioni e volontari;
- promuovere la città di Carbonia anche in circuiti turistici di dimensione nazionale attraverso un'offerta culturale e ricreativa originale.

Messa a norma e sicurezza del sistema museale (Museo archeologico Villa Sulcis e museo Paleontologico PAS)

Il Sistema museale cittadino costituisce un patrimonio notevole e consistente a favore della crescita culturale ed economica della città e del turismo. Si dovrà dunque operare "per mettere a reddito" questa grande potenzialità della città attraverso l'organizzazione di mostre ed eventi (anche con la collaborazione con la Soprintendenza) di promozione dei siti.

Sono in corso di progettazione gli interventi di messa a norma e sicurezza del Sistema museale di Carbonia, Museo archeologico Villa Sulcis e Museo Paleontologico PAS Paleoambienti Sulcitani E.A. Martel. (complessivi euro 153.000,00 di cui euro 16.380,00 di cofinanziamento comunale) Attualmente risulta acquisita e approvata la Progettazione definitiva/esecutiva (deliberazione della G.C. n. 273 del 07.12.2022), per cui potranno essere affidati da parte del Servizio II i lavori di messa in sicurezza dei Musei al fine di realizzare le opere necessarie ad acquisire i certificati di prevenzione incendi.

Per poter inoltrare all'Assessorato regionale, Direzione dei Musei, l'istanza di accreditamento presso il Sistema Museale Regionale, sarà tuttavia necessario affidare l'incarico per l'ottenimento della documentazione relativa alla Segnalazione di inizio Attività (SCIA) che potrà essere utilizzata in sostituzione della Certificazione prevenzione incendi e di fatto fornire ai Musei il requisito di qualità attualmente mancante per ottenere il riconoscimento regionale.

Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici (PNRR)

In data 06.05.2022, con Decreto DG-MU 487 del 06.05.2022, il MiC ha pubblicato un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Il Comune di Carbonia (deliberazione della G.C. n. 122 del 09.08.2022) ha partecipato a tale bando ottenendo due importanti finanziamenti:

- euro 499.430,18 per il Parco archeologico di Monte Sirai per l'eliminazione dei numerosi ostacoli fisici e di comunicazione che impediscono l'accessibilità libera e piena a intere categorie di fruitori.
- euro 499.285,00 per il Museo archeologico Villa Sulcis per l'adeguamento alle direttive europee in materia di accessibilità del patrimonio culturale attraverso l'abbattimento di barriere fisiche, cognitive e sensoriali.

Gli interventi previsti riguardano la messa in sicurezza dei percorsi e degli accessi; l'implementazione del sito web; interventi sulla segnaletica lungo i percorsi di accesso ai siti; realizzazione di parcheggi riservati alle auto con contrassegno; adeguamento servizi igienici; installazione dispositivi per il superamento di specifiche disabilità, formazione su accoglienza e supporto a disabilità; implementazione piano di sicurezza ed emergenza; tour virtuali, ecc.

Inoltre, il CICC (Centro Italiano Cultura del Carbone) associazione partecipata dal Comune di Carbone che gestisce il Museo del Carbone, è stato autorizzato dal Comune di Carbonia (delibera G.C. n. 167 del 11.08.2022), a presentare richiesta di finanziamento volto a migliorare la fruibilità del complesso museale. La proposta progettuale è stata finanziata con euro 92.100,00

Il Sistema bibliotecario Interurbano del Sulcis

Il Comune di Carbonia è comune capofila della gestione del sistema bibliotecario del Sulcis finanziato dalla regione Sardegna.

La biblioteca non è solo un luogo di custodia dei libri e di cultura, ma anche uno spazio pubblico di integrazione, inclusione sociale, informazione, educazione, lavoro, ecc.

Anche nel periodo di chiusura al pubblico (per l'emergenza COVID) si è riusciti ad attivare la consegna dei libri a domicilio, tutelando le fasce più deboli.

E' attivo il Servizio Media Library On Line la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche attraverso cui è possibile consultare e in alcuni casi scaricare gratuitamente, una immensa collezione digitale di e book, musica, film, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini e molto altro.

Teatri

L'amministrazione sosterrà tutte le iniziative culturali e di spettacolo da ospitare nei teatri cittadini. L'obiettivo è il migliorare l'offerta artistica dei teatri cittadini, attirando un pubblico sempre più vasto e diversificato mediante la costruzione di una programmazione che coniughi valori artistici e interesse sul pubblico. In questa prospettiva si stanno rafforzando i contatti e le collaborazioni con le Associazioni e le Fondazioni, come il Teatro Lirico di Cagliari, al fine di ospitare manifestazioni artistiche e musicali di alto valore artistico e di vasto interesse generale a costi contenuti per il pubblico. L'ambizione è quella di diventare un punto di riferimento anche per il territorio sostenendo programmi, progetti e iniziative culturali e di spettacolo proposti da soggetti del terzo settore, che non perseguono scopi di lucro, ma finalità di pubblico interesse.

Per il 2023 (da febbraio a maggio) è stata finanziata una ricca rassegna teatrale di dieci recite, in collaborazione con CEDAC.

CICC(Centro Italiano della Cultura del Carbone)

Con atto rep. 16 del 14.02.2003 è stata costituita l'Associazione "Centro Italiano della Cultura del Carbone", con soci fondatori il Comune di Carbonia e il Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna con lo scopo di promuovere e sostenere la conservazione, la tutela, il restauro e la valorizzazione di tutte le strutture e i beni della ex miniera di Serbariu e delle altre miniere carbonifere

ricadenti nel territorio di Carbonia e nel Sulcis Iglesiente (previa intesa con i Comuni interessati), ed in particolare gestire il Parco Museale Minerario del Carbone e le strutture connesse garantendo l'inalienabilità del materiale museale, l'incremento e il potenziamento del Museo, la sistemazione unitaria del materiale museale, la promozione dei siti minerari. Il Museo del Carbone, incardinato nel C.I.C.C., e inaugurato il 03.11.2006 rappresenta un indubbio punto di riferimento culturale per la conoscenza, valorizzazione e tutela delle memoria storica del territorio del Sulcis Iglesiente. Il Comune di Carbonia trasferisce annualmente al CICC la quota annuale di partecipazione e gli altri contributi ottenuti da altri enti (es: RAS che ha assegnato nel 2022 un finanziamento di euro 169.663,34).

Eventi e rassegne

La valorizzazione dei beni di interesse archeologico, storico e artistico, oltre che di interesse culturale, è un importante strumento per il miglioramento dell'offerta turistica, con positive ricadute sull'economia cittadina. L'insieme dei servizi e delle attività dedicate ai beni culturali, archeologici, museali, musicali e di spettacolo costituiscono un patrimonio notevole per favorire la crescita culturale ed economica della Città e del turismo. Si dovrà operare in maniera sinergica tra i diversi settori onde "mettere a reddito" nel migliore dei modi questa grande potenzialità della città. L'attuazione del programma elettorale del Sindaco richiede, in parallelo ai piani di rilancio e di sviluppo sulle tematiche che collegano turismo e cultura, anche un piano di lavoro metodologico guidato da criteri di razionalità e ottimizzazione della spesa correlato al mantenimento e al miglioramento di un'offerta culturale ampia e differenziata rivolta a tutti gli utenti. Sono in programma:

- Laboratori didattici presso il Si.Mu.C
- Piano di valorizzazione e promozione del Parco Cannas di Sotto
- Rassegne - Eventi Nell'ambito degli eventi, dal 2022, l'Amministrazione ha deciso di rientrare nel circuito della manifestazione regionale MONUMENTI APERTI, la cui storia è oramai ultra-ventennale. Nella più che riuscita edizione del 2022, grazie anche alla collaborazione delle associazioni del territorio e delle scuole, il settore archeologico ha riportato un risultato particolarmente significativo, segnando oltre 1100 presenze nei soli siti del SiMuC. L'evento sarà riprogrammato anche nel 2023.

Open your mine

L'evento, teso a promuovere l'identità dei territori del Parco, migliorarne la percezione, evidenziarne le potenzialità in chiave innovativa e sostenibile sotto il profilo economico, culturale e ambientale, è un'iniziativa ideata, promossa e coordinata dal Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna in collaborazione con le Amministrazioni locali, le associazioni, i gestori dei siti e gli altri stakeholder delle diverse aree del Parco.

La Grande Miniera di Serbariu, ex sito minerario di importanza nazionale per l'estrazione del carbone, attivo dal 1937 al 1964 e successivamente rivalorizzato con la presenza di strutture museali, amministrative, culturali e di ricerca, inserite in un caratteristico e suggestivo scenario di archeologia industriale, ha ospitato l'evento nelle giornate dell'11 e 18 dicembre 2022.

L'evento ha riscosso grandissimo interesse, portando in Città una numerosissima cerchia di visitatori e sarà replicato nel 2023.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI				
502	Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				

	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	1.999.234,59	1.852.758,03	1.781.625,03	1.791.847,03
				di cui già impegnato*		1.088.143,40	566.327,74	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.487.435,95	2.162.769,35		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	913.207,47	1.964.467,14	1.540.063,46	0,00
				di cui già impegnato*		389.163,68	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	389.163,68	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	494.780,70	2.085.945,47		
	Totale Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	prev. di competenza	2.912.442,06	3.817.225,17	3.321.688,49	1.791.847,03
				di cui già impegnato*		1.477.307,08	566.327,74	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	389.163,68	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.982.216,65	4.248.714,82		

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - Sport e tempo libero

Promozione dell'attività sportiva

Lo sport rappresenta un fattore fondamentale di socializzazione e di promozione della salute. Esso costituisce un aspetto della vita particolarmente importante per i giovani e per i meno giovani. Lo sport è: educazione, istruzione, divertimento, gioco, allenamento alla fatica, rispetto delle regole, accettazione e consapevolezza del sociale e dell'altro, tutela della salute, inclusione sociale e spirito di gruppo.

L'Amministrazione promuoverà lo sport concedendo patrocinii e contributi ad eventi e manifestazioni sportive, ricorrenti e non, ritenuti meritori, organizzati nel territorio comunale da associazioni e società sportive dilettantistiche che vivacizzeranno e animeranno la città.

Tra le diverse iniziative in campo, si continuerà a dare ampio risalto a quelle che e diffondono il messaggio di stili di vita equilibrati, a quelle che valorizzano espressamente il mondo della diversa abilità, ovvero a quelle che, per il livello di eccellenza offerto anche nel circuito agonistico sovracomunale, veicolano l'immagine di una città capace di accogliere eventi sportivi di valore assoluto, come quelle organizzati nel 2022:

- **Giochi regionali di bowling special olympics Italia:** si tratta dei giochi regionali di bowling, svolti a Carbonia e Iglesias, inseriti all'interno di una serie di eventi regionali da Special Olympics Italia, sotto il patrocinio della Regione Sardegna e della Federazione FISB; -
- **Pittarosso pink parade Carbonia:** camminata per sostenere il progetto "Pink is Good" per la ricerca scientifica contro i tumori femminili. L'evento 2022 è stato dedicato a Valentina Cossu, volontaria della Fondazione Veronesi, recentemente scomparsa;
- **IncontriAMOci 2022:** si tratta di un campus sportivo organizzato dall'associazione ASD ARCOBALENO in collaborazione con l'Associazione Culturale Origine di Carbonia, la Pro Loco di Carbonia e sotto l'egida della F.I.S.D.R. (Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali), a carattere interregionale, che prevede la partecipazione di associazioni provenienti da tutta Italia, con il coinvolgimento delle scuole con la finalità di sensibilizzare tutti al superamento dei limiti fisici e mentali degli individui.
- **Trofeo Città di Carbonia:** manifestazione ciclistica di mountain bike, specialità cross country, nei percorsi sterrati all'interno del parco di Rosmarino;

- **Memorial Rinaldo Zurru:**
- **Coppa Santa Barbara – Trofeo Aldo Carboni:** storica manifestazione calcistica (il più antico della nostra regione) rivolto alla categoria giovanile degli allievi provinciali, e giunto alla sua cinquantanovesima edizione;
- Manifestazione sportiva “**Carbonia corre pattina e pedala**”: prima edizione sportiva all’insegna dell’incontro tra differenti discipline sportive con ritrovo per festeggiare insieme lo sport

Strutture sportive

L’amministrazione sostiene i costi per il funzionamento degli impianti sportivi (acqua, luce, ecc), a gestione diretta coperti in parte con l’applicazione delle tariffe.

Le strutture sportive necessitano di importanti interventi di manutenzione e di messa in sicurezza. E’ stata intrapresa sin da subito l’attività di monitoraggio delle strutture cercando, compatibilmente con le risorse disponibili, di consentire lo svolgimento delle attività sportive e le competizioni sportive.

Lavori Palazzetto

I lavori di riqualificazione degli impianti sportivi di via Balilla sono stati ultimati (finanziamento FSC).

Le economie della costruzione del Palazzetto (euro 100.278,26 derivanti dal mutuo statale) sono state destinate alla realizzazione della viabilità di accesso. Risulta approvato il progetto di fattibilità tecnico economico (delibera di G.C. n. 200 del 28.12.2021) e si sta procedendo alla rivisitazione dello stesso a causa della necessità di adeguarlo ai nuovi prezziari regionali.

Stadio Zoboli La Giunta regionale (con deliberazione n. 64/32 del 18/12/2020), ha concesso un contributo di € 150.000,00 destinato alla manutenzione straordinaria dello Stadio Zoboli. Con deliberazione della Giunta comunale n. 215 del 11.10.2022 è stato riapprovato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dello Stadio Zoboli al fine di estendere la possibilità di messa in sicurezza anche ad un altro settore delle tribuna ospiti attraverso l’eliminazione dei seggiolini e del pozzo previsti nello studio di fattibilità precedentemente approvato. E’ in corso di predisposizione la progettazione definitiva che consentirà l’affidamento dei lavori nei prossimi mesi.

Inoltre, il Comune è risultato beneficiario di un ulteriore finanziamento (Ex LR 22.11.2021, n. 17) di euro 160.000,00 sempre destinato alla manutenzione dello Stadio Zoboli, e indirizzato. (delibera della Giunta comunale n. 201 del 15/09/2022) alla realizzazione della copertura della tribuna, in sostituzione di quella rimossa a causa di eventi atmosferici e, qualora le risorse fossero sufficienti, alla realizzazione degli interventi di manutenzione negli spogliatoi.

Riguardo tale intervento, è stato conferito un carico per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e certificazione regolare esecuzione.

Piscina

Sono stanziati in bilancio le somme per interventi urgenti di manutenzione per la copertura della piscina comunale (euro 40.700,00). Alla data odierna l’Amministrazione sta valutando le soluzioni tecniche sulle quali indirizzare le somme in attesa di ottenere le risorse finanziarie necessarie a realizzare un intervento più ampio di riqualificazione di cui lo stabile sicuramente necessita. A riguardo, il primo lotto dei lavori di riqualificazione della piscina, relativo alla manutenzione straordinaria della copertura (progetto definitivo esecutivo approvato con delibera G.C. n. 199 del 15.09.2022, dell’importo di euro 400.000,00) è stato candidato al bando regionale del Programma per la “Riqualificazione dei centri urbani” ai sensi dell’art.4 comma 3 della LR 22 novembre 2021, n.17 (previsti nell’Allegato 4 - Tabella D della Legge). Il progetto presentato è stato ammesso e si è in attesa dello scorrimento della graduatoria.

Inoltre, a seguito della risoluzione del contratto col precedente gestore, si sta procedendo alle verifiche tecniche necessarie al riavvio degli impianti e si stanno studiando le possibilità di affidamento temporaneo senza maggiori oneri per l'ente.

Riqualificazione impianti sportivi con capitali privati

Il D.L. 25.11.2015, n. 185, convertito in legge 22.02.2016, n. 9, recante "Misura urgenti per interventi sul territorio", all'art. 15 comma 6, stabilisce che le associazioni e le società sportive senza fini di lucro possono presentare al Comune, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile. Se il Comune riconosce l'interesse pubblico del progetto affida la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni.

Il Comune di Carbonia, a causa delle limitate risorse di bilancio, si trova nell'impossibilità di provvedere alla gestione e valorizzazione dei numerosi impianti sportivi di proprietà e delle annesse strutture e locali di pertinenza. Pertanto, con deliberazione della G. C. n. 128 del 22.06.2022, sono stati impartiti gli indirizzi affinché gli uffici procedessero ad avviare idonea procedura di manifestazione di interesse per l'individuazione di associazioni/società sportive senza fini di lucro interessate alla rigenerazione/riqualificazione/ammodernamento di alcuni impianti in cambio della gestione gratuita degli stessi per un certo numero di anni.

Gli uffici comunali hanno bandito la manifestazione di interesse nel mese di luglio 2022 a seguito della quale sono state presentate 5 domande, due delle quali sono risultate ammissibili e sottoposte all'attenzione degli uffici tecnici. Inoltre è in corso di istruttoria un'istanza presentata a seguito di un precedente bando.

Realizzazione nuovi impianti e riqualificazione di quelli esistenti (PNRR)

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport – in data 23 marzo 2022 è stato approvato l'avviso pubblico a manifestare interesse per il finanziamento di interventi nell'ambito del PNRR, Missione 5 Componente 2.3 Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale" – Cluster 1 e 2, nello specifico:

- Cluster 1 Realizzazione di nuovi impianti: interventi finalizzati favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di nuovi impianti sportivi, di cittadelle dello sport, di impianti polivalenti indoor e di impianti natatori da parte di Capoluoghi di Regione e Capoluoghi di Provincia con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti e Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti, con una dotazione finanziaria di Euro 350.000.000,00;
- Cluster 2 Rigenerazione impianti esistenti: interventi finalizzati all'efficientamento delle strutture esistenti da parte di Capoluoghi di Regione, Capoluoghi di Provincia con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti e Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti, con una dotazione finanziaria di Euro 188.000.000,00. Il Comune di Carbonia ha partecipato alla manifestazione di interesse e ha ottenuto i seguenti finanziamenti:

CLUSTER 1: "**Cittadella sportiva di Via Balilla**" per un importo complessivo pari a € 1.225.000,00;

CLUSTER 2: "**Rigenerazione dell'impianto sportivo di Cortoghiana**", per un importo complessivo pari a € 275.000,00.

L'appalto dei lavori dovrà essere aggiudicato entro il 30.03.2023 Alla data del 31.12.2022:

- sono stati nominati i RUP dei due interventi;
- sono stati affidati gli incarichi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza;
- è stato adottato il piano attuativo di iniziativa pubblica zona G – sottozona G2S “Sport e attività ricreative a livello di area vasta – “Cittadella sportiva di Via Balilla – Via dello Sport” (deliberazione C.C. n. 62 del 30.11.2022);
- sono stati approvati gli studi di fattibilità tecnico economica, i progetti definitivi e quelli esecutivi (determinazione n. 1362 del 29.12.2022 per la “Rigenerazione impianto sportivo di via Balilla; determinazione n. 1351 del 28.12.2022 per la “Cittadella sportiva di via Balilla”. Sono in fase istruttoria le gare per l’affidamento dei lavori che devono essere aggiudicati entro il 31.03.2023

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
601	Programma	1	Sport e tempo libero					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	90.036,32	153.846,32	153.846,32	139.370,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		1.370,00	1.027,50	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	83.718,89	188.674,32		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	2.391.178,70	2.049.866,99	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		1.789.588,73	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	1.789.588,73	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.933.628,04	691.494,62		
	Totale Programma	1	Sport e tempo libero	prev. di competenza	2.481.215,02	2.203.713,31	153.846,32	139.370,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		1.790.958,73	1.027,50	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	1.789.588,73	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	2.017.346,93	880.168,94		

Programma 02 – Giovani

Nel triennio 2023/2025 i servizi comunali che si occupano di politiche giovanili dovranno tenere conto del mutamento significativo della condizione giovanile. In primis si continueranno ad avvertire le conseguenze della pandemia che ha pesantemente inciso sugli aspetti relazionali dei giovani e ha accelerato una tendenza già in atto di polarizzazione tra chi possiede risorse personali e sociali e chi no. A tal proposito continuerà la riflessione, in particolare a livello di PLUS, circa la definizione di servizi più rispondenti alle esigenze emergenti e circa la tenuta e l’adeguatezza dei servizi tradizionali. Saranno individuate nuove strategie per immaginare nuovi servizi di accompagnamento dei giovani verso l’età adulta e verso il raggiungimento di una progressiva autonomia capaci di tenere conto dell’aumento della fragilità personale e dei nuovi rischi di esclusione sociale.

Proseguiranno le attività del CENTRO EURODESK punto di riferimento del territorio per quanto riguarda la mobilità europea lavorativa, formativa ed universitaria.

In particolare, il Centro Eurodesk fornisce informazioni e supporta chi è intenzionato a intraprendere esperienze di mobilità all’estero per motivi di lavoro, tirocinio, praticantato, studio e formazione e offre supporto per la progettazione, la creazione di consorzi e realizzazione di progetti. Questi scambi

consentono di avere un continuo flusso di persone che possono veicolare la conoscenza del territorio all'estero incrementando successivamente i flussi turistici.

All'interno del programma Erasmus+ rientrano anche il programma Scambi giovanili e il programma Corpo Europeo di Solidarietà rivolti a chiunque abbia un'età compresa tra 13 e 30 anni. Agli imprenditori è offerta l'opportunità di rivolgersi a nuovi mercati, intraprendere rapporti di collaborazione internazionale e sfruttare potenziali occasioni di cooperazione con imprese straniere. Infatti, i nuovi imprenditori, o gli aspiranti tali, avranno l'occasione di imparare i segreti del mestiere da imprenditori già affermati. Il programma Erasmus per giovani imprenditori, non prevede limiti d'età, offre un periodo di lavoro da 1 a 6 mesi in un altro paese UE, presso l'impresa di un imprenditore esperto. Questo percorso consente di acquisire all'estero le competenze necessarie a gestire una piccola impresa. Tali competenze saranno successivamente utilizzabili nel proprio territorio, avendo il vantaggio di potersi affacciare su nuovi mercati;

Nell'anno 2022 le attività hanno coinvolto 300 giovani e per il 2023 risultano attivi i corsi di formazione ai quali stanno partecipando 49 giovani.

Adesione Focus Europe

Focus Europe promuove e realizza diversi progetti europei sul programma "Europe for Citizens" e numerose fondazioni private, coinvolgendo più di 100 comuni europei, decine di istituti scolastici e diverse migliaia di cittadini. Realizza progetti di cooperazione internazionale, soprattutto nell'area balcanica, nel quadro del processo di allargamento dell'UE.

Inoltre, Focus Europe ha firmato un accordo con la DG Energia della Commissione Europea per promuovere il "Patto dei Sindaci" a livello europeo con l'obiettivo di diffondere e diffondere la consapevolezza della protezione ambientale e del controllo dell'inquinamento in Europa.

Svolge una costante attività di diffusione delle opportunità messe a disposizione dalle istituzioni comunitarie e di sensibilizzazione alla cultura europea, attraverso un'azione di comunicazione attuata con il proprio sito web e la propria APP per IOS e ANDROID, e social media.

In considerazione delle importanti finalità perseguite dall'Associazione, il Comune con deliberazione n. 203 del 16.09.2022 ha aderito all'Associazione

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		6	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO					
602	Programma	2	Giovani					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	5.500,00	9.000,00		
	Totale Programma	2	Giovani	prev. di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	5.500,00	9.000,00		

Missione 07 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Lo sviluppo e valorizzazione del turismo passano attraverso la valorizzazione del vasto patrimonio archeologico e culturale e la promozione di eventi culturali, sportivi ed enogastronomici distribuiti lungo tutto l'arco dell'anno che coinvolgono sia il centro urbano che le frazioni.

Nella prospettiva di incrementare l'offerta ricettiva, si promuoverà una collaborazione con la Fondazione Cammino di Santa Barbara perché l'edificio ex geometri di piazza Repubblica, di proprietà della provincia, sia riportato al più presto alla destinazione di Ostello della gioventù e così per altri immobili minerari di pregio come, ad esempio, la palazzina della Direzione della miniera di Cortoghiana e la villa del Direttore in via Bresciano, rendendoli accessibili e riconvertiti all'accoglienza con l'aiuto di società giovanili e privati del settore.

Nell'ambito delle iniziative per promuovere lo sviluppo del settore dell'ospitalità, per incrementare i flussi turistici, il turismo culturale ed esperienziale si ricordano i seguenti progetti cui il Comune aderisce:

ATRIUM: Il comune di Carbonia è consociato alla rete ATRIUM una rotta culturale europea che si occupa del patrimonio architettonico, urbano e archivistico definito dissonante, ossia, controverso in quanto ereditato da regimi totalitari e autoritari. La rete unisce diverse esperienze europee al fine di scoprire elementi storici condivisi, spaziando dai regimi di stampo fascista a quelli del socialismo reale.

Progetto FARO - rete ATRIUM: Attualmente il comune di Carbonia lavora al progetto FARO finanziato dal Consiglio d'Europa, che si occupa del patrimonio "dissonante" nelle città europee e di come sia possibile integrare culturalmente questo patrimonio facendo in modo che la comunità se ne riappropri. In particolare l'obiettivo di Carbonia è mettere in luce come il nostro patrimonio architettonico e urbano sia stato riutilizzato riadattandolo alle esigenze attuali.

In questo senso verteranno gli interventi delle realtà cittadine: organizzazioni, associazioni e cittadini che vivono Carbonia e ogni giorno usano edifici nati per altri scopi principalmente legati a un regime che non esiste più.

Tra gli obiettivi, mostrare quello che è stato fatto in modo che gli altri possano replicare o ispirarsi alle nostre esperienze di successo. Così come noi possiamo fare con le loro. Oltre a definire gruppi di lavoro per presentare altri progetti che siano profittevoli.

Lo svolgimento del progetto FARO e l'appartenenza alla rete ATRIUM evidenzia possibilità di collaborazione progettuale con i centri di aggregazione giovanile nell'ambito del programma Erasmus+, Europe for citizens programme, e la possibile realizzazione di spazi simili a Carbonia attraverso il recupero di strutture confacenti.

Spunti interessanti vengono dagli allestimenti museali riguardo possibili utilizzi degli spazi interni alla torre civica come luogo della memoria, del regime fascista e dei suoi trascorsi drammatici.

Esplorare altre strade di collaborazione, tramite la redazione di progetti ambiziosi, volti a creare una rete di turismo alternativa che metta a sistema le varie realtà coinvolte creando un sistema di pubblicità interna al gruppo.

Inoltre, il progetto consente di sfruttare gli ottimi rapporti sviluppati con la compagine progettuale per creare una rete alternativa che coinvolga anche operatori turistici interessati ad agevolare questa rotta.

SMART TOURISM DESTINATIONS: È un'iniziativa della Commissione europea per sostenere le città dell'UE per facilitare l'accesso ai prodotti e servizi del turismo e dell'ospitalità attraverso l'innovazione tecnologica. Le città dell'UE impareranno come implementare soluzioni digitali innovative per rendere il turismo sostenibile e accessibile, sfruttando appieno il loro patrimonio culturale e la creatività per migliorare l'esperienza turistica. In particolare, il progetto si concentrerà su come le città dell'UE possono adottare approcci basati sui dati per diventare o migliorare una destinazione turistica intelligente e sarà caratterizzato dal coinvolgimento di un

gran numero di parti interessate, compresi i decisori politici, i settori privati professionisti e ricercatori accademici. Il percorso è accompagnato e seguito dalla società Intellera nata come derivazione di PwC Italia e dedicata alla Pubblica Amministrazione. Tale iniziativa:

- sostiene l'adozione di nuove tecnologie, promuovere l'innovazione nelle destinazioni turistiche urbane dell'UE e migliora la gestione dei dati, consentendo la fornitura di nuovi prodotti e servizi turistici di alta qualità
- promuove un turismo intelligente, responsabile e sostenibile nell'UE, sviluppando una migliore comprensione degli impatti del turismo sulle destinazioni dell'UE, sulle loro economie e sulle loro comunità;
- comprende le sfide attuali e future del turismo dell'UE, sviluppando insieme soluzioni e nuovi approcci per superarle attraverso la gestione dei dati e liberando il potenziale delle città dell'UE per diventare pienamente destinazioni turistiche intelligenti;
- catalizza la collaborazione tra le destinazioni turistiche dell'UE, favorendo il dialogo sulla gestione e il riutilizzo dei dati. Promuove lo sviluppo delle capacità, la condivisione di buone pratiche e lo sviluppo di una base di conoscenze per guidare la progettazione futura delle politiche e delle strategie del turismo urbano.

PROGETTO S.O.S.A. “Cammino turistico”: L'obiettivo del progetto SOSA è che il territorio si doti di un Piano di sviluppo turistico sostenibile che possa mettere in rete varie realtà presenti nel territorio al fine di creare una offerta turistica fruibile, variegata, innovativa e competitiva migliorando la mobilità e l'ospitalità nel territorio.

L'amministrazione del comune di Carbonia ha scelto di istituire l'Assessorato Agenda 2030 al fine di intraprendere azioni di sviluppo sostenibile trasversali: Forum sviluppo sostenibile, Festival per lo sviluppo sostenibile.

La finalità è ampliare e differenziare l'offerta turistica, migliorando l'immagine, i servizi turistici e quindi l'accessibilità, la fruibilità e competitività del territorio. Per fare questo è necessario valorizzare il patrimonio culturale, implementare la formazione di qualità per le professioni del settore turistico e la creazione di percorsi per l'installarsi di imprese innovative. Il tutto dovrebbe svilupparsi facilitando la fruizione integrata del patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico anche incrementando il livello di innovazione digitale favorendo la sostenibilità turistica.

La definizione di un piano di sviluppo turistico sostenibile consentirebbe: la creazione di una rete turistica innovativa che definisca la vocazione del territorio lavorando al contempo a veicolare un unico marchio territoriale; la realizzazione di un piano di commercializzazione territoriale che individui i contenuti da comunicare e gli strumenti da utilizzare.

I laboratori hanno avuto l'obiettivo di garantire un supporto tecnico-metodologico funzionale al rafforzamento della compagine interessata nello sviluppo del progetto nel quale Carbonia è l'ente capofila. In questo senso Carbonia ha promosso varie interlocuzioni con le imprese finalizzate alla creazione di un Consorzio turistico nel territorio.

I laboratori hanno avuto lo scopo di affrontare le criticità legate alla definizione della vocazione del territorio, della mancanza di un marchio territoriale univoco e di un adeguato posizionamento sul mercato. A questi punti si accompagnano il tentativo di soluzione di un piano di commerciale territoriale oltre alla carenza di un piano di sviluppo di imprenditorialità innovativa e competente.

Sito web turismo

E' stato affidato il servizio di realizzazione del sito web di promozione turistica

Adesione alla rete destinazione Sulcis Iglesiente – Insieme per un turismo sostenibile

Il territorio del Sulcis-Iglesiente offre una natura generosa, tutta da esplorare, una costa varia e coinvolgente, i più suggestivi siti minerari e una rassegna dei più intriganti sport da praticare all'aria aperta, in un set cinematografico formato da immagini mozzafiato e da personaggi che ancora vivono secondo le più antiche tradizioni sulcitanee.

Le bellezze di questo ampio territorio meritano di essere valorizzate, scoperte ed esplorate e per fare questo è necessario che le amministrazioni locali e gli altri soggetti (pubblici e privati) collaborino tra di loro al fine di farsi promotori e sostenitori della crescita e dello sviluppo del proprio territorio. Un primo passo in questa direzione è stato portato avanti dal nostro Comune in associazione con i Comuni di Carloforte, Sant'Antioco, Iglesias, Gonnese e Calasetta mediante la condivisione di un nuovo progetto di sviluppo del turismo sostenibile denominato “Rete destinazione Sulcis Iglesiente – Insieme per un turismo sostenibile” finalizzato ad acquisire, con un'offerta turistica condivisa e un prodotto territoriale di qualità e coerente nel prezzo, un posizionamento di mercato, nazionale e internazionale, capace di consolidare i flussi nazionali e di incrementare i flussi provenienti dai mercati esteri (deliberazione della G.C. n. 246 del 18.11.2022).

La “Rete destinazione Sulcis Iglesiente” crea una nuova alleanza pubblico-privata all'interno della quale condividere valori e strategie, definire ruoli e responsabilità necessarie per creare le condizioni affinché il tessuto imprenditoriale possa svilupparsi verso un corretto posizionamento nel mercato, dove il Sulcis-Iglesiente risulta essere una destinazione di qualità, con un'offerta ambientale, culturale ed economica chiara, riconoscibile e coerente nel messaggio e con il valore che il viaggiatore attribuisce alla sua esperienza nel territorio.

La realizzazione del progetto consentirà ai soggetti pubblici e privati di agire in modo coordinato dando un'immagine unitaria del territorio, pur nel rispetto delle identità locali, evitando sovrapposizioni, duplicazioni e dispersione di risorse finanziarie ed umane. Consentirà inoltre, attraverso azioni di promozione turistica e di marketing territoriale, improntati a criteri di sostenibilità ambientale, culturale ed economico sociale, di consolidare i legami tra gli Enti, le Associazioni e le imprese coinvolte nella promozione del territorio del Sulcis Iglesiente indirizzandoli in modo particolare alla creazione e realizzazione di un progetto pubblico-privato vantaggioso per tutti.

MISSIONE		7	TURISMO					
701	Programma	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	18.010,00	3.420,06	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		3.420,06	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	3.420,06	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	18.010,00	4.265,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	60,01	60,01		
	Totale Programma	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	prev. di competenza	18.010,00	3.420,06	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		3.420,06	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	3.420,06	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	18.070,01	4.325,01		

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Progetti di Rigenerazione Urbana

L'art. 1, comma 42, della Legge 160/2019, (Legge di Bilancio 2020), dispone che, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Per gli anni 2021-2026 i contributi in questione, confluiti nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ammontano complessivamente a euro 3.400.000.000,00.

Con DPCM del 21-01-21, sono stati definiti, per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. I comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana potevano fare richiesta di contributo per uno o più interventi nel limite massimo di 20.000.000 di euro. I contributi sono concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute. Il finanziamento degli interventi può essere finalizzato, oltre che per la realizzazione dell'opera, anche per le relative spese di progettazione esecutiva.

Il Comune, con deliberazione n. 75 del 04.06.2021 ha approvato il seguente intervento al fine di concorrente all'ottenimento del finanziamento per la "Riqualficazione socio-economica, culturale ed ambientale a completamento delle azioni del progetto vincitore del PREMIO DEL PAESAGGIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA 2011", del complessivo importo di € 16.550.000,00 di cui € 1.057.323,25 quale quota di cofinanziamento non finanziabile ai sensi dell'art.3, comma 2 del DPCM 21 gennaio 2021, articolato nei seguenti sub-interventi:

1. Recupero e riqualficazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.450.000,00, di cui € 241.494,89 di cofinanziamento comunale;
2. Rifunzionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.600.000,00 di cui € 493.795,01 di cofinanziamento comunale;
3. Parco della Miniera Serbariu € 1.600.000,00, di cui € 83.265,91 di cofinanziamento comunale;
4. Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.700.000,00, di cui € 136.607,17 di cofinanziamento comunale;
5. Riqualficazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 600.000,00, di cui € 36.851,45 di cofinanziamento comunale;
6. Riqualficazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas € 600.000,00, di cui € 65.308,82 di cofinanziamento comunale.

Con decreto del Ministero dell'Interno del 30.12.2021 sono stati individuati i Comuni beneficiari, tra cui il Comune di Carbonia che ha ottenuto l'intero finanziamento richiesto, pari a euro 15.492.676.

Con Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, è stato disposto il trasferimento delle risorse di cui all'art.1, comma 42 della legge 160/2019 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I tempi di realizzazione degli interventi in questione sono molto stringenti, tenuto anche conto della complessità degli stessi sia in fase di progettazione che di esecuzione, e prevedono:

- affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
- pagamento di almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024; - conclusione dei lavori entro il 31 marzo 2026.

Alla data del 31.12.2022 si è proceduto:

- alla nomina dei RUP
- all'approvazione dei documenti di indirizzo alla progettazione
- all'affidamento degli incarichi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva a personale interno col supporto tecnico scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari.

Concorso progettazione: “Le nuove porte della Città resiliente e smart. Rigenerazione urbana e ambientale dei viali di accesso ai Centri di Fondazione del Distretto del Carbone” (PNRR) Al fine di sostenere e accelerare il processo di progettazione e favorire un migliore utilizzo delle opportunità di investimento disponibili, il Governo ha istituito il “Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale”, di cui l’Agenzia per la coesione territoriale è Autorità Responsabile.

Le risorse del Fondo possono essere utilizzate per realizzare un “parco progetti” dal quale attingere per candidarsi nell’ambito delle opportunità offerte dai diversi strumenti finanziari del PNRR (e non solo).

Il Comune di Carbonia è risultato beneficiario della somma di euro 98.387,76, che ha destinato ad un concorso di progettazione in due fasi denominato: “Le nuove porte della Città resiliente e smart. Rigenerazione urbana e ambientale dei viali di accesso ai Centri di Fondazione del Distretto del carbone” (delibera G.C. n. 152 del 26.07.2022). L'intervento a concorso si inquadra all'interno di un programma di lunga durata che l'amministrazione ha portato avanti e che le è valso, nel 2011, il prestigioso Premio del Paesaggio del Consiglio d’Europa.

Obiettivo del concorso è l’acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la riqualificazione sostenibile e integrata degli assi principali dei tre nuclei di fondazione: il Viale della Libertà di Bacu Abis, la Via Roma di Carbonia, la via Principe Amedeo di Cortoghiana. I tre assi, pur afferenti a tre ambiti diversi, devono essere coerenti con i caratteri del luogo ma anche tra loro, in modo da rafforzare l’unità dei tre insediamenti fondamentali che compongono il distretto del carbone e contemporaneamente la ricchezza delle sue articolazioni interne.

Il concorso è stato bandito in data 05.08.2022 e prevede che le migliori idee selezionate nella prima fase potranno partecipare alla seconda fase volta ad individuare il miglior progetto di fattibilità tecnica ed economica. Al soggetto vincitore potrà essere affidata la redazione dei successivi livelli di progettazione mediante ricorso alla procedura negoziata.

Il valore stimato delle opere da progettare è di 6.300.000,00 (inclusi oneri e IVA).

Adeguamento canale di guardia

Si sta procedendo con la progettazione canale Rosmarino (contratto di quartiere II). In particolare, con determinazione n. 49/II del 15.03.2022, il settore tecnico ha conferito l’incarico per la progettazione di fattibilità tecnico economica dell’intervento “Lavori di competenza Comunale nell’ambito del Programma denominato Contratto di Quartiere II - Intervento I – realizzazione canale di guardia”. Il Progetto presentato dal professionista incaricato prevedeva due possibili soluzioni.

- la prima (soluzione A), ricalca la soluzione già prevista nel progetto originario del Contratto di Quartiere, ma adeguata alle normative vigenti, prevede il ripristino della configurazione originaria del sistema di raccolta nato con la città di fondazione, con il rifacimento del canale di guardia alla base del versante Serra Narboni Su Predi, l’intercettazione della portata dal Monte Cannas ed il convogliamento nel canale tombato esistente, da stombare e completare con l’inserimento di elementi carrabili in grigliato metallico, ovviamente nel rispetto della normativa vigente anche in termini di sezioni e franco idraulico con recapito finale nel Rio Cannas;

- la seconda (soluzione B), prevede la realizzazione di un canale a monte dell'abitato, tale da intercettare le portate del bacino del Monte Cannas e del versante Serra Narboni su Predi, prima della parte urbanizzata, e con recapito finale direttamente nel Rio Cannas.

Con deliberazione della G.C. n. 224 del 20.10.2022, è stata approvata in linea tecnica la soluzione condivisa con l'ADIS, (soluzione B) ed il II Settore ha attivato le procedure per il conferimento degli incarichi professionali volti a realizzare sia l'intervento complessivo che un primo lotto funzionale con le somme attualmente a disposizione.

Piani Edilizia Economico Popolare (P.E.E.P.)

Nel 2023, a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento per l'assegnazione delle aree nei PEEP (già redatto nel 2022 e da sottoporre all'attenzione delle Commissioni e del Consiglio), verrà avviata la nuova procedura di assegnazione in diritto di proprietà dei lotti ancora inedificati ricadenti nel P.E.E.P. "Sa Perda Bianca".

Bando periferie

Con deliberazione della G. C n. 116 del 28.07.2016, l'Amministrazione comunale ha partecipato al Bando (indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri) per la predisposizione del Programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

Il progetto di Riqualificazione Urbana predisposto dal Comune, denominato "Riqualificazione Urbana Quartiere E. Montuori" finanziato da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per complessivi euro 8.261.758,50, si articola nei seguenti lotti funzionali:

- I° Lotto: Ristrutturazione e rifunionalizzazione ex scuola di Via Dante per la realizzazione di una Comunità Integrata per anziani e di un Centro Integrazione Migranti: a riguardo si segnala che nel mese di giugno 2021 sono stati consegnati i lavori alla ditta aggiudicatrice ultimanti nel mese di dicembre 2022. Sono avviate le procedure di collaudo;
- II° Lotto: "Lavori di Riqualificazione Paesaggistica del Rio Cannas e Costruzione del nuovo "Parco Lineare 1 -": sono stati aggiudicati i lavori che sono in corso di realizzazione;
- II° Lotto: "Lavori di Riqualificazione Paesaggistica del Rio Cannas e Costruzione del nuovo "Parco Lineare 2": a seguito della stipula di apposito accordo con AREA riguardante la cessione delle aree, si è proceduto alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori e sono in corso le verifiche sulla ditta aggiudicatrice;
- III° Lotto: "Lavori di Riqualificazione Paesaggistica del Rio Cannas Costruzione del nuovo "Parco Sud" si è proceduto alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori e sono in corso le verifiche sulla ditta aggiudicatrice;
- IV Lotto: "Riqualificazione urbana, recupero e nuova costruzione di alloggi da assegnare a canone sostenibile, denominato "DAL CARBONE AL SOLE": A seguito di interlocuzioni con la RAS, l'intervento è stato rielaborato rispetto all'originaria previsione del 2018 e con la deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 21.09.2022 è stato approvato il nuovo progetto definitivo, comprendente la rimodulazione parziale dell'intervento, che, allo stato attuale, ha ad oggetto unicamente la realizzazione delle due palazzine ad uso abitativo per complessivi dieci alloggi, con conseguente stralcio del rifacimento del campo sportivo "Santa Barbara". Detto progetto è stato successivamente valutato positivamente dalla RAS - Servizio edilizia, sicurezza sui luoghi di lavoro e osservatorio (SER), permettendo finalmente la stipula della convenzione di finanziamento dei lavori in data 18.11.2022, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 8/2018, per un importo complessivo di euro 1.998.704,54 di cui euro 1.708.586,54 quale contributo pubblico (euro 1.112.265,59 quota statale e euro 596.320,95 quota regionale) ed euro 290.118,00 quale cofinanziamento comunale.

- V Lotto Funzionale (Progetto AREA) Costruzione ERP in Via Manzoni – Costruzione di n. 132 locali di servizio Palazzi Corso Iglesias;
- Pacchetto di “azioni immateriali”: interventi di attivazione delle “energie sociali”, orientati in particolare all’istituzione di modelli e strumenti innovativi di co-gestione degli spazi pubblici, ed in particolare: legati all’animazione sociale, alle attività culturali e sportive, alla formazione, riferite anche al vasto patrimonio materiale ed immateriale della città di fondazione; di sostegno all’avvio di nuove attività imprenditoriali, in particolare in ambito giovanile e femminile, tesi a coltivare i talenti, a far crescere le professionalità, a favorire la creazione e la condivisione della conoscenza.

Le risorse finanziarie sono distribuite tra diverse Missioni di bilancio.

MISSIONE		8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
801	Programma	1	Urbanistica ed assetto del territorio					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	573.229,55	418.182,71	275.857,01	275.857,01
				di cui già impegnato*		168.841,35	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	25.000,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	627.913,23	604.461,66		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	2.992.029,48	3.258.361,62	439.135,88	0,00
				di cui già impegnato*		1.100.305,28	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	1.100.305,28	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.071.502,54	3.738.919,93		
	Totale Programma	1	Urbanistica ed assetto del territorio	prev. di competenza	3.565.259,03	3.676.544,33	714.992,89	275.857,01
				di cui già impegnato*		1.269.146,63	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	1.125.305,28	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.699.415,77	4.343.381,59		

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Per comprendere la valenza strategica del «welfare abitativo» ai fini della coesione sociale e delle politiche di inclusione è sufficiente riflettere sulle dimensioni assunte dalla povertà nella nostra città. Dall’analisi delle istanze di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, pari ad una media di 300, più della metà sono presentate da nuclei che dichiarano un ISEE inferiore a € 1.585,00, importo che si pone ben al di sotto della soglia di povertà. Per contro, l’accesso agli alloggi sociali nel territorio comunale è fortemente limitato. La domanda risulta, infatti, sostanzialmente inevasa. Con determinazione n. 1218 del 15.12.2022 è stata approvata la graduatoria generale degli alloggi ERP. Sono pervenute 281 domande e tra queste sono state ritenute ammissibili 265. Delle istanze ammissibili, 34 sono inserite nella sub-graduatoria anziani, 22 nella sub-graduatoria delle giovani coppie e 91 nella sub-graduatoria dei portatori di handicap. Quanto al 2022, si registra la totale assenza di disponibilità di alloggi da parte dell’Azienda di edilizia residenziale pubblica (AREA). L’ufficio politiche della casa gestisce altresì le richieste di mobilità all’interno degli alloggi assegnati dall’Agenzia regionale, nonché le assegnazioni di carattere temporaneo. Da ultimo, la Giunta municipale ha approvato, con Delibera n. 249 del 18.11.2022, le linee di indirizzo agli uffici per l’individuazione delle modalità di utilizzo dei moduli abitativi provvisori, messi a disposizione da AREA per far fronte a situazioni straordinarie caratterizzate da disagio abitativo.

Contributi canoni di locazione

La legge 9.12.1998, n. 431 ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, destinato alla concessione di contributi a sostegno totale o parziale, in base alle condizioni di reddito dei richiedenti, degli oneri finanziari per il pagamento dei canoni di locazione sostenuti dalle famiglie che si trovino in condizioni di disagio economico.

L'individuazione dei beneficiari dei contributi è effettuata dai Comuni, con cadenza annuale, mediante procedimento di evidenza pubblica e la formazione di apposita graduatoria.

Bando speciale Cannas di sopra

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 128 del 02/09/2021, sono state dettate le linee d'indirizzo per l'indizione del bando speciale, approvato con determinazione n.255/IV del 08/09/2021 e concluso con determinazione n. 342 del 18/11/2021 di approvazione della graduatoria definitiva.

La procedura di assegnazione, a carattere speciale, è stata estesa, su autorizzazione della Regione Autonoma della Sardegna, anche ai cittadini collocati in posizione utile nella graduatoria generale approvata nel 2019, al fine di assegnare tutti gli otto alloggi disponibili. Da questa graduatoria hanno beneficiato dell'assegnazione quattro nuclei familiari ma rimangono ancora centinaia le richieste che non trovano risposta.

Nella seduta pubblica del 15/12/2021, in presenza dei dirigenti AREA sono state effettuate le scelte degli alloggi da parte dei 4 assegnatari partecipanti al bando e in data 20.12.2021 sono stati adottati i provvedimenti di assegnazione.

Alloggi via Trieste

Il Comune è risultato beneficiario di un finanziamento Regionale di euro 123.753,41 per interventi di manutenzione straordinaria alloggi di edilizia residenziale pubblica di via Trieste (ex cantiere comunale). Nel mese di novembre 2022 è stato assegnato l'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza. E' stato presentato il progetto definitivo e si sta procedendo all'indizione della Conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
802	Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	66.217,33	63.347,30	52.825,64	63.343,62
				di cui già impegnato*		31.673,65	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	66.549,99	63.792,25		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	2.083.541,46	965.039,38	1.108.586,54	0,00
				di cui già impegnato*		123.753,41	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	123.753,41	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	197.869,85	845.636,87		
	Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economicopopolare	prev. di competenza	2.149.758,79	1.028.386,68	1.161.412,18	63.343,62
				di cui già impegnato*		155.427,06	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	123.753,41	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	264.419,84	909.429,12		

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 - Difesa del suolo

Perimetrazione PAI

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 09/08/2021 è stato approvato Studio comunale di assetto idrogeologico – proposta di variante, ai sensi dell’art.8 delle N.T.A. del PAI.

La proposta di variante è stata trasmessa alla RAS - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna per l’approvazione definitiva. In data 27/12/2022 con nota protocollo n. 2022.72153, la RAS ha trasmesso la Determinazione n. 297 del 22/12/2022 di approvazione della variante al PAI del Comune di Carbonia ai sensi degli artt. 8 e 37 delle Norme di Attuazione del PAI ed in attuazione delle Direttive approvate dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino con deliberazione n. 1 del 4 dicembre 2020.

Questa importante azione rappresenta un ulteriore tassello nella mitigazione del rischio idrogeologico finalizzata a rendere più sicura la città anche in relazione ad eventi meteorici imprevisi e di notevole entità e finalmente a concorrere per l’assegnazione di finanziamenti destinati alla messa in sicurezza delle aree a rischio.

<i>MISSIONE</i>		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
901	Programma	1	Difesa del suolo					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	2.312,16	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.156,08	2.312,16		
	Totale Programma	1	Difesa del suolo	prev. di competenza	2.312,16	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.156,08	2.312,16		

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Manutenzione corsi d'acqua e mitigazione del rischio idrogeologico

L’attività di manutenzione del reticolo idrografico, sia naturale che artificiale, riveste la massima importanza per la sicurezza delle popolazioni e dei territori. Una delle principali cause di pericolosità per i fenomeni di allagamento è la scarsa manutenzione idraulica (32 per cento, fonte PAI).

Il Comune è risultato beneficiario di un contributo regionale, annualità 2019-2020-2021, di complessivi euro 485.169,39 (€ 32.392,59 per l’anno 2019, € 226.748,12 per l’anno 2020 ed € 226.028,68 per l’anno 2021) per la manutenzione del reticolo idrografico e delle opere su esso presenti.

L’utilizzo delle risorse assegnate è avvenuto a seguito dell’approvazione dei progetti da parte della Giunta Municipale:

delibera n. 113 del 30/06/2022: è stato approvato il progetto di manutenzione semplificata (esecutivo) per l’intervento di: “Manutenzione ordinaria e pulizia nei corsi d’acqua ricadenti nel territorio del Comune di Carbonia – Fondi ex DGR 38/15/2019 – Medau Becciu/S’Acqua Stanziaria e Canale Peddori” dell’importo complessivo di € 43.368,82; delibera n. 114 del

30/06/2022: è stato approvato il progetto di manutenzione semplificata (esecutivo) per l'intervento di: "Manutenzione ordinaria e pulizia nei corsi d'acqua ricadenti nel territorio del Comune di Carbonia – Fondi ex DGR 38/15/2019 – Rio Cannas e affluenti" dell'importo complessivo di € 127.098,36; delibera n. 115 del 30/06/2022: è stato approvato il progetto di manutenzione semplificata (esecutivo) per l'intervento di: "Manutenzione ordinaria e pulizia nei corsi d'acqua ricadenti nel territorio del Comune di Carbonia – Fondi ex DGR 38/15/2019 – Rio Santu Milanu e affluenti" dell'importo complessivo di € 263.128,80.

Tutti i sopra indicati interventi sono stati affidati e conclusi. Si sta provvedendo alla definizione degli interventi di completamento a valere sulle economie

Inoltre, con deliberazione della G.C. n. 180 del 30.08.2022, sono state approvate le nuove richieste da presentare alla RAS che sono state finanziate per euro 538.168,28.

Piano straordinario di riqualificazione energetica e restyling edilizia residenziale

L'edilizia residenziale di origine pubblica, risalente alla fondazione della città o a fasi successive comprende oltre seimila appartamenti dislocati in oltre 1500 edifici. Questa situazione è peculiare di Carbonia, ne condiziona la qualità dell'abitare e la qualità urbana. Molti edifici sono in situazione di palese degrado. Negli anni passati molti cittadini non hanno potuto usufruire degli strumenti del super Eco-bonus 110%, degli altri ecobonus e del bonus fiscale 65% per le facciate a causa di abusi edilizi oggetto di numerose pratiche di condono e di accertamento di conformità ancora pendenti. Per far fronte a tale consistente carico di lavoro, si è provveduto ad affidare a professionisti esterni, a supporto dell'ufficio, la gestione di parte delle pratiche di condono pendenti, per le quali si prevede l'istruttoria e definizione nel corso del 2023.

Compensazione ambientale

Con deliberazione di G.C. n. 2 del 18.01.2022 è stata approvata la rimodulazione delle misure compensative ambientali, in favore di questo Comune, conseguenti alla "Realizzazione della nuova discarica di Genna Luas della Portovesme Srl ubicata nei territori dei comuni di Iglesias e Carbonia", ad opera della società Portovesme Srl. A tal fine è stata stipulata apposita convenzione che prevede le modalità di realizzazione delle opere di rimodellazione geomorfologica e d'ingegneria naturalistica finalizzate alla valorizzazione delle discariche della vecchia miniera di Serbariu, per un importo complessivo pari a euro 350.000,00.

Il progetto di compensazione ambientale risulta articolato in due interventi distinti:

- il primo concerne la realizzazione del sovrappasso di Serbariu nell'ambito del progetto naturalistico del Cammino di Santa Barbara, per un importo di spesa massimo pari a € 251.697,77;
- il secondo concerne la realizzazione delle opere di rimodellazione geomorfologica e opere naturalistiche finalizzate alla valorizzazione delle discariche e della Grande Miniera di Serbariu, per un importo di spesa massimo pari a € 98.302,23.

Nel corso del 2023 il Comune di Carbonia eseguirà in proprio le opere relative al secondo intervento. Si tratta di opere complementari alla realizzazione del sovrappasso, finalizzate alla valorizzazione del Cammino di Santa Barbara che comprendono la realizzazione di un sistema di videosorveglianza, la fornitura e messa in opera di arredo urbano per la realizzazione di un punto di sosta, l'adeguamento dei percorsi di accesso all'area di sosta.

Complesso IPPC di Sa Terredda (discarica RSU in post gestione e impianto di compostaggio) A seguito dello scioglimento delle Comunità Montane, fu assegnata al Comune di Carbonia la gestione provvisoria della discarica per rifiuti solidi urbani della XIX Comunità Montana "Sulcis Iglesiente" sita in agro di Carbonia. In data 20.10.2009 è stata stipulata una convenzione, ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, tra i 23 Comuni della Provincia Carbonia Iglesias, con Carbonia capofila, di durata

decennale, per la costituzione dell'organismo di gestione della discarica e degli impianti connessi e pertinenti.

Nel corso degli anni il Comune di Carbonia ha rappresentato alla RAS le difficoltà di gestione di un impianto di tale importanza e rilevanza chiedendo che la Regione individuasse una modalità di gestione più adatta.

In ultimo, l'Assessore regionale dell'Industria, in relazione alla problematica più volte evidenziata dal Comune di Carbonia, ha convocato un incontro per il giorno 1.12.2022 presso l'Assessorato coinvolgendo l'Assessore della Difesa dell'Ambiente e l'Assessore degli EE.LL. nonché i Consorzi industriali provinciali di Cagliari e di Carbonia-Iglesias.

Nel corso dell'incontro, alla presenza dei tre Assessori regionali, veniva comunicato che il Consiglio regionale della Sardegna, nella seduta n. 226 del 30 novembre approvava le "Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio" che all'art. 4 comma 13 prevede: "*La Regione, entro centottanta giorni dall'approvazione della presente legge, subentra in via definitiva – direttamente o attraverso altro ente pubblico o partecipato – al Comune di Carbonia nella presa in carico e gestione della discarica di rifiuti solidi urbani e impianti di trattamento rifiuti, originariamente appartenente alla XIX Comunità Montana, soppressa dall'articolo 11 della legge regionale 2 agosto 2005, n. 12*".

Il preciso riferimento normativo permetterà, entro luglio 2023, il trasferimento del complesso IPPC di Sa Terredda.

E' bene evidenziare che nelle more del suddetto trasferimento, per la rilevanza degli aspetti ambientali, economici ed occupazionali coinvolti, l'Amministrazione comunale non ridurrà minimamente le energie impiegate in tutti gli aspetti procedurali relativi a discarica e impianto, valorizzandone le potenzialità.

L'impianto di compostaggio di Sa Terredda

La concessione del servizio di gestione dell'impianto di compostaggio e di trattamento dei rifiuti ingombranti è stata affidata, contratto rep. N. 7 del 25.05.2017, alla società Verde Vita Srl con sede legale in Sassari.

Si ricorda che l'impianto, nella configurazione originale, collaudata nel dicembre 2010, nasceva per la selezione e stabilizzazione dei rifiuti urbani prima dello smaltimento in discarica. Ad una fase iniziale di avvio gestita dalla Atzwanger S.p.A., costruttrice dell'opera, è seguito, con contratto stipulato nell'agosto del 2011, l'affidamento alla De Vizia Transfer Spa della concessione del servizio di gestione dell'impianto di pretrattamento dei rifiuti urbani e assimilati che ha mantenuto sino ad aprile del 2015. Il primo maggio del 2015 l'impianto è stato chiuso. Dopo la chiusura, l'impianto è stato sottoposto ad un intervento di up grade completato nel corso del 2016, che ha mantenuto/realizzato le seguenti sezioni impiantistiche:

- a. Selezione e stabilizzazione dei rifiuti urbani.
- b. Trattamento della frazione umido organica finalizzata alla produzione di compost di qualità;
- c. Trattamento dei rifiuti ingombranti;

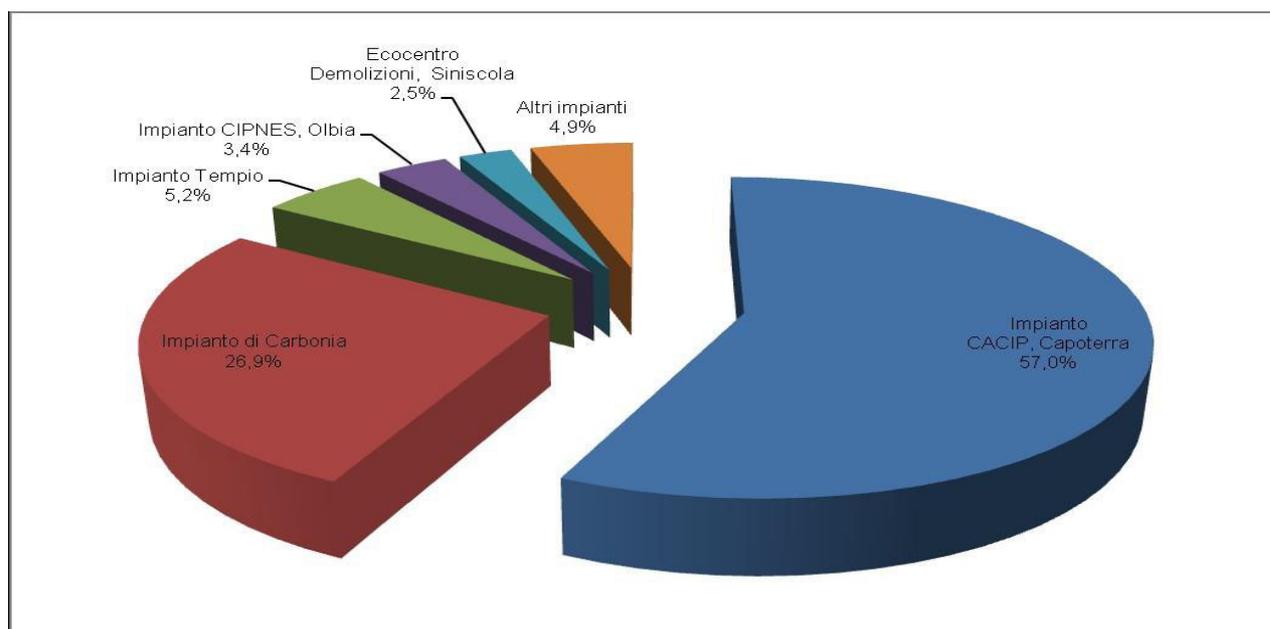
La sezione di impianto di cui al punto a) "Selezione e stabilizzazione dei rifiuti urbani" attualmente risulta autorizzata all'esercizio ma non è attiva dal 1.05.2015.

Nell'impianto conferiscono tutti i comuni del bacino e risulta inoltre convenzionato il Comune di Teulada extra bacino.

Complessivamente conferiscono presso l'impianto n. 20 Comuni e l'Unione dei Comuni Metalla e il Mare (composta dai comuni di Fluminimaggiore, Narcao, Buggerru e Musei).

La Provincia del Sud Sardegna, con Determinazione Area Ambiente n. 259 del 26.11.2021, ha autorizzato il Comune di Carbonia ad incrementare in modo definitivo la potenzialità dell'impianto di compostaggio di Sa Terredda, che potrà ricevere e trattare presso il proprio impianto un

quantitativo di FORSU pari a 20.000 t/anno (precedentemente l'autorizzazione prevedeva un limite di 18.000 t/anno). Tale modifica accresce il ruolo dell'impianto di Carbonia, che come riportato nel "Rapporto rifiuti urbani – edizione 2022" recentemente pubblicato dall'ISPRA, risulta il terzo su ventidue impianti operanti in Sardegna per quantitativo di rifiuto organico trattato (dopo l'impianto CACIP di Capoterra e l'impianto CIPOR di Arborea) con un quantitativo nel 2021 di 19.592 tonnellate. Estremamente rilevante il ruolo svolto dall'impianto di Sa Terredda anche per il recupero degli ingombranti che, come risulta dal diagramma di seguito riportato, riferito al 2020, può considerarsi il secondo impianto in Sardegna per quantitativi trattati (poco meno del 27% del totale degli ingombranti conferiti in Sardegna) con la precisazione che nell'impianto di Sa Terredda si attua un recupero di materia mentre i rifiuti conferiti all'inceneritore del CACIP vengono avviati a recupero energetico



La discarica di Sa Terredda

L'impianto è costituito da due bacini di discarica, entrambi esauriti. Risultano presenti due vasche di raccolta per il percolato, una interrata da 20 mc e una fuori terra da 1000 mc. Le modalità di gestione dell'impianto e le relative procedure vengono riportate nella Autorizzazione Integrata Ambientale approvata con Determinazione del Dirigente dell'Area dei Servizi Ambientali della Provincia di Carbonia Iglesias n. 171 del 20.06.2014. L'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione del Dirigente dell'Area dei Servizi Ambientali della Provincia di Carbonia Iglesias n. 312 del 17.12.2014 approva il Piano di Monitoraggio e Controllo in ottemperanza della prescrizione di cui all'art. 9 della Determinazione n. 171 del 20.06.2014.

Nel corso del 2023 si procederà alla richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Le attività di conduzione della discarica sono gestite in amministrazione diretta dal Comune di Carbonia. Le operazioni di monitoraggio della discarica (prelievi, misurazioni, ecc.), così come previsto dall'A.I.A., vengono svolte da una ditta specializzata, dotata delle opportune certificazioni

Lavori di capping

In merito ai lavori relativi al capping della discarica, a maggio 2018, con Determinazione n. 138 del 21.05.2018, a firma del dirigente dell'Area Servizi Ambientali della Provincia del Sud Sardegna è stata approvata la modifica non sostanziale dell'AIA con la quale è stato autorizzato il capping della discarica. Con l'Autorizzazione Integrata Ambientale sopracitata il progetto risulta approvato ed autorizzato relativamente ai pareri, nulla-osta ed autorizzazioni, obbligatoriamente richiesti dalla

legge per la fattispecie procedimentale. Il progetto relativo a tali lavori prevede un quadro economico complessivo di € 6.040.000,00, interamente finanziati dalla RAS - Assessorato Ambiente, con la previsione di due stralci funzionali: il primo per un importo di € 2.500.000,00 (i lavori saranno ultimati entro l'inizio del 2023) ed un secondo, di completamento dell'intero intervento, per ulteriori € 3.540.000,00. I lavori del secondo stralcio funzionale, che si presume di appaltare entro il 2023, permetteranno la rinaturalizzazione dell'intera superficie.

Manutenzione del verde pubblico

Con l'obiettivo di migliorare gli standard qualitativi del verde pubblico nel suo complesso, le attività porranno particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza delle piante presenti nei parchi e giardini e lungo le strade, individuando, laddove possibile, percorsi manutentivi dal costo contenuto, grazie al supporto di professionisti specializzati nelle attività di progettazione degli interventi da realizzare. Nel mese di dicembre 2022 è stato affidato l'incarico per la progettazione di un intervento straordinario di manutenzione delle che si conta di realizzare nei primi mesi del 2023 (euro 71.400,00).

Proseguiranno inoltre gli interventi di manutenzione del verde con il contratto di global service affidato alla società in house e gli interventi straordinari sulle alberature.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
902	Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	1.969.321,91	1.311.330,10	912.617,50	639.760,08
				di cui già impegnato*		320.014,30	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	320.014,30	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.575.554,41	1.603.684,89		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	10.676.269,02	7.462.364,56	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		6.633.409,29	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	6.633.409,29	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.182.473,74	10.208.851,66		
	Totale Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	prev. di competenza	12.645.590,93	8.773.694,66	912.617,50	639.760,08
				di cui già impegnato*		6.953.423,59	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	6.953.423,59	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	2.758.028,15	11.812.536,55		

Programma 03 – Rifiuti

Servizio di igiene urbana

Il servizio di igiene urbana risulta affidato alla società De Vizia Transfer S.p.A., in ragione del contratto Rep 6/2015 stipulato in data 30.04.2015 che prevede una durata dell'appalto di 7 anni con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni. I servizi gestiti risultano i seguenti:

- raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati;
- raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati;
- trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri di destino;
- gestione dell'ecocentro comunale;

- spazzamento e altri servizi accessori; - gestione delle convenzioni CONAI; - attività di sensibilizzazione ambientale.

Restano di competenza del Comune i costi relativi allo smaltimento/trattamento dei rifiuti mentre risultano contrattualmente trasferiti (e quindi dedotti dall'importo di contratto) all'appaltatore i proventi delle convenzioni CONAI.

Sono inoltre in capo al Comune le seguenti attività inerenti al servizio di igiene urbana:

- stipula dei contratti con centri di destino per il trattamento, recupero dei rifiuti e smaltimento degli stessi;
- attività di gestione tariffe, aggiornamento costante delle posizioni relative al tributo e rapporti con gli utenti.

Il servizio integrato di raccolta rifiuti è impostato, principalmente, con la modalità di raccolta domiciliare. L'organizzazione del servizio in appalto si basa sul ricorso sistematico alle raccolte domiciliari per le seguenti tipologie di rifiuto: umido, secco residuale, carta/cartone e imballaggi in carta/cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro/metalli, rifiuti di beni ingombranti, durevoli e di R.A.E.E., sfalci e pannolini/pannoloni, mentre viene utilizzata la raccolta da contenitori stradali per gli ex R.U.P. e per i tessili.

L'Autorità per la regolazione dell'energia, le reti e l'ambiente (ARERA) ha dato avvio al secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, con la deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021.

Il nuovo provvedimento contiene le indicazioni relative all'MTR-2, ossia al metodo tariffario rifiuti, valido per il periodo dal 2022 al 2025, stabilendo nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento per la determinazione delle tariffe TARI, con riferimento al quadriennio predetto.

Dunque, diversamente da quanto accaduto per il periodo regolatorio precedente (2018- 2021), con il primo MTR implementato in corso d'opera, ossia applicato a decorrere dal 2020, il metodo MTR-2 sarà utilizzato per l'intero quadriennio, ad iniziare dal primo anno di riferimento, ossia dal 2022. Il metodo MTR viene revisionato, facendo particolare attenzione alla necessità di assicurare la sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate imposto dal metodo. Si rileva che, ad opera del D.Lgs. n. 116/2020 è stato riformato il codice ambientale (D.Lgs. n. 152/2006), con conseguenti ripercussioni sul servizio di raccolta dei rifiuti e sui costi da sostenere per il servizio medesimo. Il nuovo metodo MTR-2, ha tenuto conto anche di questi interventi normativi che, pertanto, comporteranno nuovi costi a carico del PEF.

Per quanto concerne eventuali avvicendamenti gestionali previsti nel secondo periodo regolatorio (2022-2025), si evidenzia che per il gestore De Vizia Transfer S.p.A. è prevista la scadenza del contratto settennale il 30 aprile 2022.

Allo stato attuale è intendimento del Comune di Carbonia avvalersi di un rinnovo annuale sino al 30 aprile 2023, data in cui opererà un nuovo gestore da individuarsi con procedura di evidenza pubblica. Per quanto concerne eventuali avvicendamenti gestionali previsti nel secondo periodo regolatorio (2022-2025), si evidenzia che per il gestore De Vizia Transfer S.p.A. a seguito della scadenza del contratto settennale del 30 aprile 2022, il Comune ha già stipulato un primo contratto di rinnovo annuale sino al 30 aprile 2023.

Allo stato attuale è intendimento del Comune di Carbonia avvalersi di un ulteriore rinnovo annuale sino al 30 aprile 2024, data dalla quale opererà un nuovo gestore da individuarsi con procedura di evidenza pubblica.

Nel corso nel 2023 si procederà con la predisposizione della progettazione per l'affidamento del servizio di igiene urbana.

Nel 2023 non sono previsti miglioramenti dei livelli di qualità o variazioni nelle attività gestionali.

Nel 2023 si prevede l'adeguamento agli standard di servizio previsti nel Testo unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti urbani (TQRIF), di cui alla deliberazione Arera n. 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022.

Nelle annualità 2024-2025 si prevede:

- l'incremento del servizio di spazzamento;
- l'incremento della frequenza di raccolta della frazione plastica;
- accorgimenti finalizzati all'incremento di riciclaggio e riutilizzo;
- l'attivazione della tariffazione puntuale del servizio.

Conseguentemente, in funzione della scelta dello schema regolatorio, nel 2024-25 sono previsti miglioramenti dei livelli di qualità e variazioni nelle attività gestionali.

Per i necessari approfondimenti si rimanda alla Relazione di accompagnamento del PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022-2025.

Realizzazione ecocentro (completamento)

Il Comune di Carbonia realizzerà, nel corso del 2023, un intervento di ampliamento dell'ecocentro comunale finanziato con € 180.000,00 dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 7.10.2022 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'importo complessivo di € 189.000,00.

L'intervento previsto di ampliamento permetterà di:

- potenziare ed ottimizzare la funzionalità dell'impianto di raccolta dei R.U.;
- implementare i servizi in esso consentiti;
- aumentarne la fruibilità ai mezzi, agli operatori e ai cittadini del sito;
- efficientare la viabilità esterna e interna;
- ampliare la superficie di stoccaggio dei R.U.;
- realizzare un sistema di trasferimento per efficientare alcune tipologie di raccolta.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
903	Programma	3	Rifiuti					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	5.867.753,99	5.405.886,21	5.467.277,22	5.467.277,22
				di cui già impegnato*		1.407.014,20	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	5.896.825,27	6.788.660,50		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	286.497,73	187.096,80	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		187.096,80	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	187.096,80	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	99.135,33	35.483,65		
	Totale Programma	3	Rifiuti	prev. di competenza	6.154.251,72	5.592.983,01	5.467.277,22	5.467.277,22
				di cui già impegnato*		1.594.111,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	187.096,80	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	5.995.960,60	6.824.144,15		

Programma 04 – servizio idrico integrato

Il Servizio idrico integrato è gestito attraverso la Società in house Abbanoa, partecipata della Regione e degli enti locali sardi, controllata dall'Ente di Gestione del Servizio idrico (EGAS). Il Comune è obbligato a versare una quota associativa annuale a favore di EGAS.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
904	Programma	4	Servizio idrico integrato					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	2.012,26	3.500,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	287.246,53	6.282,72	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		6.282,72	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	6.282,72	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	298.932,30	32.521,58		
	Totale Programma	4	Servizio idrico integrato	prev. di competenza	290.746,53	9.782,72	3.500,00	3.500,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		6.282,72	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	6.282,72	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	300.944,56	36.021,58		

Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Interventi per l'aumento del patrimonio boschivo

L'art. 3, c. 2, lett. b), punto 2), della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1, come integrato dall'art. 6, c. 10, della legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, prevede l'erogazione di contributi a favore delle Amministrazioni comunali per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo su terreni che insistano in prossimità di aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, di cave dismesse, di impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o di produzione di energia da fonte fossile, nonché ricadenti nei comuni che hanno subito rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione.

I comuni occupano nei suddetti interventi soggetti inoccupati e disoccupati, avuto riguardo a nuclei familiari monoreddito di cassintegrati e lavoratori in mobilità.

Il precedente intervento, ormai completato, è stato realizzato attraverso la Società in house So.Mi.Ca. S.p.A.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 20/84 del 30.06.2022, recante "Programma di ripartizione di euro 4.000.000,00 per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo in favore dei Comuni i cui terreni insistono in prossimità di aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, di cave dismesse, di impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o di produzione di energia da fonte fossile (L.R. 3 /2022, art. 11, comma 9, lett.a). Cap. SC02.0890 -

C.D.R. 00.05.01.01”, il Comune di Carbonia è risultato beneficiario di un finanziamento pari a € 90.000,00 del quale è stato disposto l’impegno di spesa con Determina della Direzione Generale della difesa dell’ambiente, n. 705 prot. 19933 del 2.08.2022.

Le procedure per l'avvio del cantiere inizieranno dopo l'approvazione del Bilancio.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
905	Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	0,00	90.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	74.283,68	138.073,29		
Totale Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	prev. di competenza	0,00	90.000,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			prev. di cassa	74.283,68	138.073,29			

Programma 08 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento

La Giunta regionale, con le risorse del “Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Linea d’Azione 1.2.2. - Integrazione della mobilità elettrica con le Smart City, ha concesso finanziamenti ai Comuni per la sostituzione di veicoli a trazione termica con veicoli elettrici Comuni della Sardegna.

Il Comune di Carbonia ha partecipato al bando regionale e ha ottenuto un finanziamento di 40.000,00 euro, che ha destinato all’acquisto di un’autovettura elettrica

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
908	Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	40.000,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	40.000,00	0,00		
Totale Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	prev. di competenza	40.000,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			prev. di cassa	40.000,00	0,00			

Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità

Programma 04 -Altre modalità di trasporto

Contributo annuo al Ministero delle Finanze

Il Comune di Carbonia è tenuto ad erogare un contributo annuo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per le spese sostenute per la manutenzione e l'esercizio dei segnalamenti marittimi nei porti di Sant'Antioco e di Portovesme, secondo il prospetto di riparto trasmesso dalla Ragioneria Territoriale dello Stato.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
1004	Programma	4	Altre modalità di trasporto					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	1.079,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	579,00	1.000,00		
	Totale Programma	4	Altre modalità di trasporto	prev. di competenza	1.079,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	579,00	1.000,00		

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Segnaletica stradale Le attività di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale riducono l'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.

Si continuerà ad assicurare la predetta attività manutentiva effettuando direttamente "in economia", attraverso il cantiere comunale, gli interventi di massima urgenza e affidando in appalto gli altri interventi.

Illuminazione pubblica

Il contratto di illuminazione pubblica con EDISON prevede la gestione in concessione degli impianti semaforici e di illuminazione pubblica fino a marzo 2026. Il comune paga un canone per l'energia e le manutenzioni. Sono stati fatti investimenti per l'implementazione del sistema di tele controllo che consentono il controllo di punti luce. Il comune restituisce i costi dell'investimento in rate trimestrali

Piste ciclabili (PNRR)

Con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 12 agosto 2020 ad oggetto "risorse destinate alle ciclovie urbane", sono state assegnate le risorse per la realizzazione del sistema nazionale di ciclovie turistiche, nonché di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina.

Il Comune di Carbonia, in quanto capoluogo di provincia con popolazione residente inferiore a 50.000 abitanti, è risultato destinatario di un contributo pari ad € 43.588,22 per l'anno 2020 e ad € 72.697,23 per l'anno 2021 per un totale di € 116.285,45 destinato alla realizzazione dell'intervento denominato: "Decreto MIT 12/08/2020 n. 344 - Risorse destinate a ciclovie urbane - 21STR02.00 Interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica – Comune di Carbonia".

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, i fondi in questione sono transitati all'interno delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della misura M2C2-4., per la realizzazione del sub-investimento "Ciclovie urbane".

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.43 del 16-03-2022 è stato approvato il progetto preliminare e con deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 06.04.2022 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo dei lavori in questione per un importo complessivo di € 116.284,45. Il progetto esecutivo deve essere aggiornato al nuovo prezzario regionale prima di poter essere bandita la gara di affidamento dei lavori.

Il termine di conclusione dei lavori è stato prorogato dal 10.08.2022 al 31.12.2023 (decreto ministero infrastrutture e mobilità sostenibile n. 83 del 05.04.2022).

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	1.356.602,70	1.085.075,09	1.085.075,09	1.085.075,09
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.332.259,60	1.314.161,61		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	3.117.309,98	3.610.846,17	135.524,77	135.524,77
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	1.490.323,38	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.344.613,21	3.377.685,75		
	Totale Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	prev. di competenza	4.473.912,68	4.695.921,26	1.220.599,86	1.220.599,86
				<i>di cui già impegnato*</i>		2.313.368,07	823.044,69	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	1.490.323,38	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	2.676.872,81	4.691.847,36		

Missione 11 Soccorso civile

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Il servizio di protezione civile rientra fra le funzioni fondamentali dei comuni.

Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione e prevenzione delle varie condizioni di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi calamitosi.

La previsione consiste nelle attività dirette all'identificazione degli scenari di rischio probabili e, ove possibile, al preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza e alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei conseguenti livelli di rischio attesi.

La prevenzione consiste nelle attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi dannosi, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione.

Il soccorso consiste nell'attuazione degli interventi integrati e coordinati diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi dannosi ogni forma di prima assistenza.

Il superamento dell'emergenza consiste unicamente nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.

Il sindaco è autorità comunale di protezione civile: al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione dei servizi in emergenza che insistono sul territorio del Comune nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta regionale.

La gestione dell'emergenza è il risultato di un continuo e articolato processo di pianificazione effettuata in tempo di pace e pertanto non può essere improvvisata durante l'emergenza in atto da qui l'importanza di dotarsi e di aggiornare periodicamente il Piano di protezione civile comunale. Nel sistema di protezione civile, un ruolo particolarmente importante è rappresentato dal volontariato che è una delle componenti più vitali del sistema.

Il volontariato di protezione civile è costituito da uomini e donne che hanno deciso di mettere a disposizione gratuitamente tempo ed energie per proteggere la vita e l'ambiente. Per rendere più efficace la loro azione, i volontari di protezione civile sono associati in organizzazioni, grazie alle quali condividono risorse, conoscenze ed esperienze.

Nel nostro territorio sono operative tre associazioni di protezione civile (Radio Club Sulcis SER, Terra Mare e Athena) che collaborano quotidianamente nell'ambito della previsione e della prevenzione dei rischi e, in caso di calamità, intervengono per prestare soccorso e assistenza alle popolazioni.

In particolare, le Associazioni del territorio hanno svolto e continuano a svolgere un importante ruolo:

- nella gestione degli interventi emergenziali durante l'emergenza da COVID-19 e successivamente nelle attività legate alla vaccinazione della popolazione. In particolare ha supportato il COC nell'attivazione degli hub vaccinali;
- nelle attività di prevenzione, spegnimento e successiva bonifica in occasione di incendi durante la Campagna antincendio;
- nelle campagne di diffusione della cultura della prevenzione e sensibilizzazione sul rischio sismico, sul rischio alluvione e rischio maremoto;
- nei progetti rivolti alle scuole in materia di protezione civile.

L'Amministrazione, oltre che con la concessione di contributi in denaro a sostegno delle attività di protezione civile, ha anche destinato i locali attualmente inutilizzati situati al primo piano degli Uffici Comunali di via Mazzini alle Associazioni che svolgono attività collegate alle funzioni di Protezione Civile del Centro operativo comunale (deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 2 dicembre 2022). Il Settore Polizia Locale, dopo aver invitato tutte le associazioni che collaborano col COC, ha assegnato, nei primi giorni del 2023, parte dei suddetti locali all'Associazione Radio Club Sulcis SER che ne ha fatto richiesta.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		11	SOCCORSO CIVILE					
1101	Programma	1	Sistema di protezione civile					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	33.000,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	41.326,43	7.534,34		
	Totale Programma	1	Sistema di protezione civile	prev. di competenza	33.000,00	0,00	0,00	0,00

				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	41.326,43	7.534,34		

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'Amministrazione presta particolare attenzione alle problematiche sociali che affliggono la città, accentuate dalla crisi sanitaria, economico e sociale che non tende a recedere, difficoltà che si sommano con le gravi ripercussioni legate alla pandemia e alla crisi energetica, che ha travolto anche fasce sociali che erano riuscite a mantenere una dignitosa attività lavorativa.

La qualità della vita si è ridotta in maniera considerevole, per tutte le fasce di età, in particolare nelle persone più fragili quali i bambini e adolescenti, anziani e disabili. Si pone quindi la necessità di un ulteriore sostegno, soprattutto per i giovani, anziani e per coloro che si trovano in situazioni sociali più marginali.

In questo contesto, le funzioni esercitate dal Comune riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto, talvolta multidisciplinare e multisetoriale, dai primi anni di vita fino all'età senile: servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito.

La politica sociale adottata nell'ambito comunale e territoriale (a livello di PLUS) ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi:

- le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, assenza o fragilità delle reti sociali e familiari, ecc.);
- Le spese e le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi volti a migliorare la qualità di vita e l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità o inabilità anche temporanea;
- Gli interventi a favore dei minori, dell'infanzia e delle famiglie in difficoltà.

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il D. Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta “Buona Scuola”, ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani. I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica sono pertanto da leggersi in continuità con le linee di programmazione contenute nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio del presente Documento, secondo una logica volta a costruire un percorso unitario, che parta dalla nascita e arrivi ai 6 anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall'età prescolare alla scuola primaria.

Asilo nido L'Asilo nido è un servizio socio educativo rivolto ai bambini nei primi anni di vita e alle loro famiglie e ha una funzione educativa che favorisce lo sviluppo psico-fisico del bambino favorendo la socializzazione, la maturazione delle capacità intellettive e la creatività.

Nel corso del 2020 è stata espletata la procedura di gara per l'affidamento della gestione dell'Asilo nido comunale “I colori dell'arcobaleno”. Il servizio è rivolto a massimo 40 bambini e il costo

sostenuto dall'Amministrazione per ciascun bambino è pari a euro 578,31 oltre IVA, in parte coperto col contributo pagato dall'utenza (rette) a seconda della situazione reddituale delle famiglie (ISEE) e con l'integrazione assegnata dai servizi sociali (bonus primi passi e bonus asilo nido). Nel mese di luglio 2022 è stato rinnovato, per ulteriori due anni, il servizio.

Quest'anno l'asilo nido è stato potenziato con la presenza, un giorno alla settimana, di un pedagogo del comune di Carbonia con il preciso intento di creare un raccordo tra l'istituzione comunale e i genitori dei bambini.

Centri estivi

Il servizio è molto richiesto dalle famiglie e, negli ultimi anni, si sono stretti numerosi rapporti di collaborazione con i soggetti del terzo settore (cooperative, associazioni, centri sportivi, parrocchie, ecc.) affinché tutti i bambini potessero avere la possibilità di usufruire di un servizio nel periodo estivo. Questi rapporti sono e saranno gestiti erogando alle famiglie, sulla base delle proprie risorse (ISEE), dei voucher per la frequenza di centri estivi .

Servizio educativo familiare e Spazio neutro

Il servizio educativo è rivolto a garantire livelli essenziali di assistenza attraverso interventi di tutela dei minori in situazione di disagio rinforzando e recuperando le risorse presenti nel nucleo familiare e investendo sulle risorse presenti nel contesto territoriale.

Lo spazio neutro è rivolto ai minori temporaneamente collocati al di fuori del nucleo familiare di origine o conviventi con solo uno dei due genitori per i quali si renda necessario realizzare incontri protetti con i genitori non conviventi o con altri familiari.

Inserimenti in struttura su disposizione dell'autorità giudiziaria

L'inserimento di un minore in una struttura di accoglienza, residenziale e semi-residenziale, si rende necessario quando deve essere protetto da situazioni di rischio o quando la sua famiglia necessita di supporto temporaneo per poter assolvere alle funzioni di sostentamento, educazione e cura, nell'ottica del sostegno alle funzioni genitoriali. Tali inserimenti rappresentano *l'extrema ratio* e sono disposti dal Tribunale in situazioni di alta incapacità educativa dei genitori. Gli oneri per gli inserimenti in struttura (nel caso di impossibilità economica da parte dei soggetti che per legge devono provvedervi) sono posti a carico del bilancio del Comune in cui il minore risiede all'atto dell'inserimento e rappresentano una voce particolarmente rilevante del bilancio comunale. A tal fine l'Amministrazione ha avviato apposite interlocuzioni con la Regione affinché questa si faccia carico, almeno in parte, dei costi di tali interventi che per il bilancio comunale sono divenuti eccessivamente onerosi.

Il Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica

Particolare attenzione è riservata all'inserimento e all'effettivo godimento del diritto allo studio dei bambini e delle bambine in situazione di handicap, promuovendo diffusamente l'innalzamento della qualità degli interventi di sostegno e di assistenza specialistica. Il Comune assicura il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni la loro socializzazione. Il servizio è rivolto agli studenti con disabilità, residenti o domiciliati nel Comune di Carbonia, frequentanti le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, che si trovino in una condizione di handicap / disabilità (certificata) e che necessitino, per perseguire l'integrazione scolastica, in aggiunta a quello docente, dell'affiancamento di personale educativo specializzato, durante la frequenza scolastica e per un determinato numero di ore. Il servizio di assistenza specialistica ha come finalità quella di consentire una reale integrazione degli alunni diversamente abili aiutandoli a raggiungere obiettivi didattici ed educativi proposti dalla scuola, favorendo lo sviluppo di corrette e soddisfacenti relazioni con i compagni di scuola e con il

personale docente e non docente, allo scopo di migliorare la loro autonomia personale. Attualmente risultano in carico n° 48 minori frequentanti le scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di I grado degli istituti comprensivi del territorio comunale. Sono in corso le procedure di gara per l'affidamento del servizio per il triennio 2023/2025. Tale intervento è finanziato con risorse regionali per un importo pari a circa 96.000 euro annui.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
1201	Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	1.810.891,02	1.329.356,23	1.243.410,79	1.279.653,78
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	62.188,44	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.518.650,87	1.446.784,22		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	5.191.309,80	3.966.545,61	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	2.402.958,13	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	3.405.395,27	2.617.805,61		
	Totale Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	prev. di competenza	7.002.200,82	5.295.901,84	1.243.410,79	1.279.653,78
				<i>di cui già impegnato*</i>		2.855.518,08	170.448,20	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	2.465.146,57	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	4.924.046,14	4.064.589,83		

Programma 02 - Interventi per la disabilità

La non autosufficienza riguarda menomazioni di natura fisica psichica e/o sensoriale o intellettiva che possono ostacolare la piena inclusione sociale e lavorativa della persona nelle diverse fasce di età. A questo proposito risulta importante garantire al cittadino con disabilità o comunque in condizioni di non autosufficienza, sia esso bambino, adulto o anziano, l'accesso a servizi che possano favorire detta integrazione.

Obiettivo dell'Amministrazione è accrescere l'offerta dei servizi in un'ottica di completamento delle risposte assistenziali e di promozione dell'autonomia del disabile e della sua famiglia. Ai servizi già attivi quali: Servizio di Assistenza Scolastica agli alunni disabili, Piani Legge 162, Progetto Includis, si aggiungeranno servizi di nuova programmazione sotto illustrati.

Piani legge 162/1998

Nell'ambito delle disabilità, l'ufficio per le politiche sociali si occupa del supporto nella predisposizione e nella successiva attuazione dei progetti personalizzati a sostegno delle persone affette da disabilità gravi o gravissime (ex legge 162/1998). Nel corso dell'anno 2022 sono risultano attivi quasi ottocento piani.

A sostegno dei beneficiari della legge 162/98, è stato attivato, in collaborazione con la consulta Handicap, lo sportello informa handicap (apertura il martedì pomeriggio presso la sede dell'Ex tribunale e due volte al mese nelle circoscrizioni di Bacu Abis e Cortoghiana) che garantisce supporto informatico nella compilazione delle domande della legge 162/98 e nella successiva trasmissione della documentazione necessaria alla liquidazione mensile dei contributi.

Ritornare a casa e Mi prendo cura

La Regione ha avviato da alcuni anni un programma denominato "Ritornare a casa" (RAC), finalizzato a:

- favorire il rientro o la permanenza in famiglia, nella comunità di appartenenza o comunque in un ambiente di vita di tipo familiare, di persone attualmente inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario o a rischio di inserimento in tali strutture, che necessitano di un livello assistenziale molto elevato;
- migliorare il grado di autonomia e la qualità della vita delle persone con autosufficienza compromessa;
- aiutare le famiglie delle persone non autosufficienti attraverso l'organizzazione di una rete di servizi e il sostegno al familiare di riferimento.

Fondo dopo di noi

Particolarmente rilevante è stata l'emanazione della Legge 112/2016, meglio conosciuta come **Dopo di Noi**, con la quale è stato previsto, a livello Nazionale, un fondo destinato all'assistenza in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per l'attivazione di percorsi di accompagnamento in una vita priva di sostegno e apporto familiare, in alternativa, però, alla istituzionalizzazione.

La Regione Sardegna ha recepito tale Legge attraverso la Delibera della Giunta Regionale 5212/2017 e la D.GR 6413/2018.

Nella programmazione dei servizi PLUS è prevista, l'attivazione a livello distrettuale di ulteriori progetti orientati all'inclusione della persona disabile con particolare riferimento ai programmi "Dopo di noi" e "Vita indipendente", entrambi orientati al potenziamento delle competenze della persona la cui disabilità non sia determinata da cause connesse alla senilità, al fine di favorire la vita autonoma. Entrambi i programmi si caratterizzano per la forte valenza sociosanitaria. Infatti per la loro attivazione è necessario lo stretto raccordo fra servizi sociali comunali, ASL e Servizi PLUS e con il supporto dell'Ufficio di Programmazione e gestione.

PUA: potenziamento dei punti unici di accesso territoriali

Nel corso dell'annualità 2022 è stato attivato, sempre in ambito **PLUS**, il servizio "potenziamento dei punti unici di accesso territoriali", meglio noto come **PUA**, a supporto delle funzioni di competenza dei servizi sociali comunali in favore di persone anziane disabili e in materia di integrazione sociosanitaria. Tale servizio – affidato mediante procedura di evidenza pubblica e gestito per il tramite di una cooperativa sociale - fornisce supporto agli stessi operatori dei servizi sociali anche nella predisposizione delle relazioni necessarie a garantire l'ingresso di soggetti non autosufficienti presso le residenze sanitarie assistite (RSA – Case Protette). I punti unici di accesso garantiscono in sintesi il raccordo tra la parte sociale professionale ed il comparto sanitario con l'obiettivo di individuare percorsi e risposte adeguate alla situazione di bisogno sociosanitario dei cittadini. I punti unici di accesso concorrono al potenziamento dell'assistenza socio-sanitaria a livello territoriale.

Includis

In continuità con il precedente intervento (Includis 2017) sempre a livello d'ambito PLUS, è stato avviato il progetto "**Includis 2021**". Si tratta di un programma finalizzato all'inserimento sociale e lavorativo di persone disabili, di età non inferiore ai 16 anni. Il progetto ha messo in evidenza un'ottima collaborazione del servizio con le Cooperative partner e un'ottima risposta in termini di disponibilità delle aziende del territorio, a fronte di alcuni elementi di criticità rappresentati dalla farraginosità delle procedure indicate dalla RAS, in particolare nella definizione dei criteri per l'individuazione dei destinatari. Nello specifico il progetto prevede il coinvolgimento di 40 cittadini

del distretto di cui 10 del comune di Carbonia, in percorsi di tirocinio presso aziende ospitanti collocate per lo più nel territorio. Per l'attuazione del progetto è stata istituita una associazione temporanea di scopo fra il Comune di Carbonia, Ente capofila, e le cinque cooperative sociali che hanno preso parte alla co-progettazione in esito alla partecipazione alla manifestazione di interesse all'uopo pubblicata. La conclusione delle azioni è prevista per il mese di Giugno 2023.

Programma Home Care Premium

Tale Programma consolidato da diversi anni, è finalizzato all'erogazione di contributi economici consistenti nel rimborso delle spese sostenute per l'assunzione diretta di un assistente domiciliare, a favore di soggetti in condizioni di disabilità e di non autosufficienza.

Il Comune di Carbonia gestisce le prestazioni erogate a favore dei beneficiari dell'Home Care Premium per tutti i Comuni dell'ambito PLUS. Si occupa di portare avanti la parte relativa alle prestazioni integrative, erogate dalle cooperative e dai professionisti tramite fondi stanziati direttamente dall'INPS, mentre le prestazioni prevalenti sono erogate direttamente dall'INPS. In accordo con l'INPS, il Comune di Carbonia ha attivato, attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico, una procedura tesa all'individuazione di Soggetti specializzati da accreditare per l'erogazione delle prestazioni integrative suindicate. L'elenco, che sarà aggiornato annualmente è disponibile online.

Centro Diurno Socio Educativo (DOMO NOA)

E' una struttura sociale non residenziale che accoglie persone con disabilità medio grave, anche di natura psichiatrica e/o a grave rischio di emarginazione. Esso si propone come elemento di sostegno alla persona disabile e alle famiglie, spesso gravate da pesanti carichi assistenziali, e come luogo di valorizzazione e sviluppo di relazioni sociali che consentano l'integrazione e il riconoscimento della persona disabile. Attualmente gestito dalla Associazione Le rondini

Amministrazioni di sostegno

La misura di protezione dell'amministrazione di sostegno è stata introdotta nel nostro ordinamento dalla legge 9 gennaio 2004, n. 6, che ha attuato una vera e propria rivoluzione giuridica e culturale nella tutela delle persone fragili, affiancando ai più rigidi istituti tradizionali (interdizione e inabilitazione) un nuovo strumento, più flessibile e quindi maggiormente adattabile alla specificità delle singole situazioni. L'art. 1 prevede, infatti, che "la presente legge ha la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente". L'amministrazione di sostegno si pone, così, come uno strumento modulabile, in grado di fornire ai soggetti deboli un supporto (declinato in termini di rappresentanza o di assistenza), che miri a sostenere la capacità residua del soggetto, valorizzando la centralità della persona e il principio di autodeterminazione

L'assessorato ai Servizi Sociali è spesso incaricato, dal Tribunale, di svolgere il ruolo di amministratore di sostegno onde tutelare quelle persone che, a causa di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

A tal fine, l'amministrazione ha provveduto a costituire un elenco di persone disponibili a svolgere l'incarico di amministratore di sostegno su delega dell'Assessorato e ad impegnare delle risorse economiche da destinare al rimborso delle spese sostenute dai delegati nello svolgimento dell'incarico.

Realizzazione di un gruppo di abitazioni domestiche (PNRR)

Con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in data 15/02/2022, n.5, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU.

L'Investimento 1.2 ha l'obiettivo di aumentare l'autonomia delle persone disabili e mira ad accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari. La misura deve promuovere l'accesso agli alloggi e al lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Il Comune di Carbonia, in risposta al sopraccitato Avviso, in qualità di ente capofila dell'ambito territoriale di Carbonia, ha presentato una proposta progettuale per l'accesso ai finanziamenti stanziati per l'attuazione della linea di cui all'Investimento 1.2. "Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato abitazione, lavoro)" che prevede la creazione di due gruppi appartamento in ognuno dei quali possano essere ospitate 6 persone affette da disabilità al fine di potenziare la loro autonomia e la loro indipendenza, attraverso l'impiego di ausili domotici all'interno dell'abitazione, rispondenti alle esigenze di ciascun ospite, del valore complessivo di 715.000 euro.

La scheda progetto predisposta dal Comune di Carbonia è stata finanziata e prevede l'attuazione dell'azione B (Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza) e della specifica attività B.2 (rivalutazione delle condizioni abitative) e B.3 (adattamento e dotazione delle abitazioni) attraverso un intervento di ristrutturazione edilizia ed impiantistica di uno stabile di proprietà Comunale.

Per l'attuazione dell'azione B, realizzazione di gruppi di alloggi da destinare a persone con disabilità, è stato individuato lo stabile comunale di via San Tommaso d'Acquino a Barbusi. L'azione B è stata finanziata per 420.000,00 euro di cui 410.000 euro per i lavori di realizzazione di un gruppo di alloggi da destinare a sei persone con disabilità.

Le restanti somme (euro 295.000,00) sono destinate alle altre attività del progetto. Alla data del 31.12.2022:

- è stata costituita l'equipe multidisciplinare (determinazione 1123 del 05.12.2022); - è stato nominato il RUP dei lavori: "22ERP02.00 – PNRR – Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore". Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progetto individualizzato, abitazione, lavoro)" Azione B – Lavori di realizzazione di un gruppo di abitazioni domestiche";
- è stato affidato l'incarico di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza dei lavori di realizzazione di un gruppo di abitazioni domestiche.

Affidamento della Comunità integrata per anziani e del Centro migranti

È in corso l'attività di studio per l'affidamento in gestione della comunità integrata per anziani e del centro migranti, in corso di collaudo.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
1202	Programma	2	Interventi per la disabilità					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	9.897.478,62	7.003.483,01	6.784.799,93	6.794.067,77

				di cui già impegnato*		280.610,93	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	232.584,84	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	6.661.067,04	7.683.768,92		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	36.892,41	224.444,50	275.225,41	275.225,41
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	59.945,66	237.136,51		
	Totale Programma	2	Interventi per la disabilità	prev. di competenza	9.934.371,03	7.227.927,51	7.060.025,34	7.069.293,18
				di cui già impegnato*		280.610,93	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	232.584,84	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	6.721.012,70	7.920.905,43		

Programma 03 - Interventi per gli anziani

La notevole crescita della popolazione anziana e altresì l'elevato numero di persone con disabilità e/o non autosufficienti, cui si somma la sempre maggiore fragilità e debolezza delle reti sociali e familiari di supporti ai medesimi, comporta un impegno sempre maggiore da parte dell'amministrazione comunale. L'erogazione dei servizi dovrà essere adeguata alla situazione di emergenza sanitaria in cui ci troviamo. Questa, infatti, ha acuitizzato problematiche già presenti nella popolazione anziana e disabile come l'isolamento con conseguenti problematiche legate alla solitudine, il difficile accesso alle cure sanitarie e le esigenze di assistenza per il vissuto quotidiano. Le finalità sono quelle di organizzare i servizi in favore degli anziani persone non autosufficienti a livello territoriale con un efficiente lavoro di rete. Solo in tale prospettiva, infatti, è possibile prevenire e affrontare le situazioni di disagio legate alla condizione del target di popolazione di cui trattasi. Coerentemente con gli indirizzi normativi regionali e nazionali in materia di non autosufficienza, le politiche per l'area anziani sono indirizzate in primo luogo a favorirne la permanenza nel proprio nucleo familiare e presso la propria abitazione.

Particolarmente significativi, al riguardo, sono:

- **Il Servizio di assistenza domiciliare** gestito dal Comune di Carbonia in qualità di Ente capofila per tutto l'ambito Plus (distretto di Carbonia comprensivo dei sedici comuni) strutturato su base triennale e finanziato annualmente dalla Ras organizzato per favorire la permanenza della persona anziana non autosufficiente nel suo contesto di vita ed evitare l'istituzionalizzazione. Questo servizio è garantito da personale in prevalenza qualificato (OSS); □ Le misure economiche finalizzate all'acquisto di servizi assistenziali che consistono nella predisposizione dei **Piani L.162/98** e nella erogazione dei contributi relativi alla **legge 20/97** per i sofferenti psichici, nelle cosiddette "Leggi di settore" per i **sussidi a nefropatici, talassemici, malati oncologici, trapiantati**, ecc., nonché gli interventi relativi ai Progetti **"Ritornare a casa"** gestiti a livello di ambito Plus;
- le procedure relative al bando **"Mi prendo cura"** per cui la Ras ha stanziato ulteriori risorse per un importo pari ad € 260.000 euro circa, i cui progetti saranno attivi a partire dal mese di Gennaio 2023.

Inserimenti in struttura

Il servizio sociale del Comune di Carbonia, mediante gli inserimenti in struttura, garantisce le relative prestazioni per 70 anziani istituzionalizzati, aggiorna e monitora la loro condizione di salute e gestisce i rapporti con gli istituti che li accolgono. La valutazione socio sanitaria è garantita dai professionisti

del sociale del Comune, in collaborazione con la ASL. La spesa annuale per tale intervento ammonta a circa 440.000 euro.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
1203	Programma	3	Interventi per gli anziani					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	569.502,24	515.800,53	570.356,30	534.356,30
				<i>di cui già impegnato*</i>		233.506,08	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	453.489,79	600.375,21		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	3	Interventi per gli anziani	prev. di competenza	569.502,24	515.800,53	570.356,30	534.356,30
				<i>di cui già impegnato*</i>		233.506,08	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	453.489,79	600.375,21		

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

L'obiettivo del Comune è garantire concreti strumenti di aiuto ai soggetti a rischio di esclusione ed emarginazione sociale, orientati a far acquisire pari possibilità di sviluppo e autorealizzazione.

Si conferma la sempre maggiore attenzione da parte del Comune a favore di chi è più fragile, a cominciare da chi si trova in una condizione di estrema povertà o esclusione sociale: dalle persone senza dimora, alle persone straniere da poco arrivate in Italia e prive di una rete di supporto, ai giovani e agli adulti italiani in difficoltà economiche e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro. Si intende procedere nel prossimo triennio alla definizione e all'attuazione di una politica dell'inclusione che prevede:

- l'attuazione delle azioni di sostegno al reddito, anche attraverso i fondi comunitari, finalizzati ad intervenire sulle situazioni di emergenza economica della famiglie attraverso la concessione di contributi economici straordinari;
- azioni previste dal Reddito di Cittadinanza, che obbligano i titolari del reddito, alla stipula del Patto per l'Inclusione, che prevede specifici impegni da parte di tutti i membri della famiglia, tra i quali lo svolgimento di servizi di pubblica utilità (PUC), nonché i progetti personalizzati di inclusione sociale previsti dalla normativa regionale per i beneficiari del REIS.

Saranno avviati diversi progetti volti al miglioramento del *welfare* generativo. L'uscita dall'assistenzialismo, piaga del territorio, è una delle sfide fondamentali di questa amministrazione che ha avviato diversi progetti di inclusione sociale. In tale ambito il Reddito di Cittadinanza costituisce un importante strumento che si pone l'ambizioso obiettivo di superare le vaste problematiche legate alla povertà.

In linea con gli interventi precedenti (la “Carta SIA”, REI e il progetto regionale REIS) i servizi comunali hanno lavorato per l'avvio dei Piani Utili alla Collettività (PUC) previsti dalla norma RDC.

I PUC rappresentano un'importante occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività: i progetti, infatti, sono strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune.

Il comune di Carbonia ad oggi ha avviato due progetti nell'ambito del decoro urbano (22 i soggetti beneficiari) e un terzo, progetto (con 22 beneficiari), realizzato in collaborazione con la Polizia municipale, per rafforzare il controllo in entrata e in uscita nelle scuole e il relativo monitoraggio. A breve sarà invece stipulata la convenzione con la cooperativa che ha elaborato un altro progetto che coinvolgerà 80 percettori RDC per la manutenzione di piccole aree verdi, del decoro urbano, la piantumazione degli alberi per rendere la nostra una città a ridotto impatto ambientale. Le attività si svilupperanno per tutto il 2023.

Come prevede la norma sono state attivate le reti, istituzionali e non, per l'avvio dei piani individuali di inserimento che prevedono inoltre delle attività di formazione, allo svolgimento di attività di volontariato, interventi educativi e azioni volte a contrastare la dispersione scolastica.

Attraverso i fondi ministeriali, è stato istituito il servizio distrettuale del Centro per la Famiglia che si occupa della presa in carico dei nuclei famigliari beneficiari del RDC. L'accesso al servizio infatti avviene su invio dell'equipe multidisciplinare, quando a seguito della presa in carico, si rileva una situazione particolarmente complessa.

Oltre alla misura di sostegno al reddito nazionale (RDC), come previsto dalla normativa regionale, sono state avviate le procedure per il sostegno al reddito previste dal REIS. La misura è destinata a soddisfare i bisogni di quelle famiglie escluse, per varie ragioni, dalla misura nazionale e prevede la concessione di un contributo economico mensile della durata di sei mesi. Come previsto dalla norma, l'erogazione del contributo economico deve obbligatoriamente essere collegato all'attivazione di un progetto personalizzato di aiuto che, partendo dall'analisi della situazione economico e sociale della famiglia in tutte le sue dimensioni, ne rilevi i bisogni e le risorse e definisca obiettivi e impegni di tutti i componenti il nucleo, con il fine ultimo di garantirne l'uscita dalla condizione di bisogno e povertà che non deve necessariamente identificarsi con la povertà economica.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	
MISSIONE		12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
1204	Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	889.171,35	635.114,24	451.198,86	422.322,70
				di cui già impegnato*		281.627,18	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	178.140,13	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	761.980,44	459.142,28		
	Totale Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	prev. di competenza	889.171,35	635.114,24	451.198,86	422.322,70
				di cui già impegnato*		281.627,18	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	178.140,13	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	761.980,44	459.142,28		

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Il tema che sostiene tutte le azioni è quello di sostenere la famiglia dalla sua nascita con il sostegno per i nuovi nati e per le famiglie numerose, gli interventi educativi professionali per le situazioni di disagio o di difficoltà familiare. Gli utenti in stato di disagio sociale si portano una serie di inefficienze e mancanze di strumenti psicosociali dovute all'emarginazione e sulla quale appare fondamentale agire. A tal proposito il servizio racchiude un pool che lavora in équipe per gli affidi familiari, poiché la tendenza è quella di trovare per i minori delle famiglie affidatarie, piuttosto che far crescere il medesimo presso strutture, in maniera tale da dare certezza alla crescita del bambino in una famiglia adeguata. In tale ottica l'inserimento in struttura rappresenta la *extrema ratio* nei casi particolarmente complessi e solo su disposizione del Tribunale per i Minorenni.

Ciò che deve sostenere l'azione è un efficace lavoro di rete che permetta ai servizi un intervento precoce sulle famiglie in difficoltà prevenendo fenomeni di grave disagio che pesano in modo significativo sulla comunità.

Per questo devono essere attivati tutti gli strumenti necessari alla prevenzione come quelli finanziari, legati alle situazioni di povertà economica; quelli educativi, legati alle povertà socio-culturali; quelli professionali per la prevenzione e l'intervento per i problemi complessi.

Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (PNRR)

Con Decreto Direttoriale n. 5, del 15.02.2022, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato approvato l'“Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next Generation Eu”;

Col suddetto Avviso si intendono favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili attraverso interventi di:

- a. rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà;
- b) soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative rivolte alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente;
- c) servizi socioassistenziali domiciliari per favorire la deistituzionalizzazione;
- d) forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burnout;
- e) iniziative di housing sociale di carattere sia temporaneo che definitivo;

Il Comune di Carbonia, in risposta al sopraccitato Avviso, in qualità di ente capofila dell'ambito territoriale di Carbonia, ha presentato una proposta progettuale finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) con l'obiettivo di sostenere le capacità genitoriali e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare.

Il progetto presentato dal Comune di Carbonia risulta ammesso al finanziamento per un importo onnicomprensivo, per il triennio considerato, pari a € 211.500,00.

Le attività previste nella proposta progettuale dovranno essere obbligatoriamente completate entro il primo semestre 2026. Alla data del 31.12.2022 risulta:

- approvata la convenzione col MLPS per l'attuazione del progetto;

- costituito il gruppo di lavoro anche al fine di individuare le famiglie target.
Si stanno predisponendo gli atti di gara per l'individuazione dell'operatore economico che gestirà il servizio.

Contributi economici straordinari

Nei casi in cui un cittadino si trovi in una situazione di bisogno economico di tipo straordinario, l'amministrazione ha previsto come forma di aiuto per i suoi cittadini la possibilità di presentare istanza per la concessione di un contributo economico una tantum di € 500 così come previsto dal regolamento comunale.

Altre misure di sostegno economico adottate da questa amministrazione in favore dei nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti e indicati negli avvisi pubblicati sul sito istituzionale del Comune, sono: "misura di sostegno alle famiglie per il pagamento delle bollette per i servizi essenziali e dei canoni di locazione privata" e "misura urgente di solidarietà alimentare".

La prima misura di sostegno è finalizzata a sostenere le famiglie che hanno subito gli effetti della grave crisi economica attraverso un contributo destinato al pagamento e al rimborso delle spese per la fornitura dell'energia elettrica, gas e acqua potabile e per il pagamento dei canoni di locazione privata. Il contributo è determinato in funzione delle spese dichiarate e può essere concesso per un importo non superiore di Euro 500.

Per quanto riguarda la seconda misura, il contributo verrà erogato sotto forma di buoni elettronici mediante accredito sulla Tessera Sanitaria del richiedente. L'ammontare complessivo del contributo, per ciascun nucleo familiare ammesso a godere della misura, è definito sulla base della composizione del nucleo familiare e della titolarità o meno di altre forme di sostegno pubblico.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
1205	Programma	5	Interventi per le famiglie					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	815.188,62	215.751,11	129.552,73	112.487,70
				di cui già impegnato*		103.483,04	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	66.714,96	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	614.541,43	163.204,06		
	Totale Programma	5	Interventi per le famiglie	prev. di competenza	815.188,62	215.751,11	129.552,73	112.487,70
				di cui già' impegnato*		103.483,04	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	66.714,96	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	614.541,43	163.204,06		

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

PLUS (Piani Locali Unitari dei servizi alla persona)

Il Comune di Carbonia, dal 2006, è stato individuato quale Ente Capofila per la gestione dei *Piani Locali Unitari dei servizi alla persona* di cui alla Legge regionale 23/2005. A distanza di 16 anni dall'approvazione della Legge Regionale n. 23 del 2005 e dall'avvio del PLUS, le azioni ed i programmi finora avviati presso tale Distretto e tuttora in essere, hanno consentito di raggiungere (nonostante le innumerevoli difficoltà legate al reperimento delle figure professionali) la maggior parte degli obiettivi attuativi prefissati in fase di programmazione (per taluni, che hanno presentato

in passato elementi di criticità in fase di attuazione, sono in corso dei correttivi), ed altresì di programmare gli obiettivi futuri con ulteriori nuovi progetti.

In tutti questi anni la struttura burocratica ha affiancato l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

In gestione associata con il PLUS con i fondi della RAS, sono stati finanziati i seguenti progetti:

- Servizio di assistenza domiciliare a disabili e agli anziani non più autosufficienti e punti unici di accesso (PUA);
- Servizio Educativo e Spazio Neutro;
- Centro per la famiglia
- progetti di utilità collettiva (PUC) con i percettori del reddito di cittadinanza, in collaborazione con le associazioni di volontariato e gli enti del terzo settore
- servizi a sostegno di persone non autosufficienti
- Per favorire le politiche giovanili a vantaggio di adolescenti e pre-adolescenti, in collaborazione con i comuni del Distretto, il comune sta progettando una pluralità di misure finalizzate a prevenire il disagio giovanile, ad offrire opportunità ricreative e culturali ai ragazzi che frequentano le scuole in età compresa tra gli 11 e i 18 anni. Tutti i progetti prenderanno avvio dalla rilevazione del fabbisogno manifestato direttamente dai ragazzi, attraverso progetti di educativa di strada. Per realizzare questi ambiziosi obiettivi si stanno portando avanti iniziative per il coinvolgimento degli enti del terzo settore,
- Interventi di contrasto alle povertà estreme e l'emarginazione: è stato pubblicato il bando REIS 2022, che vede, ad oggi, coinvolte 118 famiglie. La novità di quest'anno riguarda il bonus studio, un contributo economico riconosciuto ai ragazzi che si distinguono per particolari meriti scolastici.
- PRINS, progetto finanziato in questi giorni, per l'erogazione di voucher sociali, strumenti di acquisto di servizi di prima necessità, prestazioni di carattere socio-assistenziale erogate da operatori professionali sociali.

Centro anti violenza

Nell'ambito dei servizi offerti dal PLUS (di cui il Comune di Carbonia è capofila) è stato avviato il servizio per la gestione del Centro anti violenza di Carbonia e di sportelli operativi decentrati sul territorio dei distretti sanitari di Carbonia e Iglesias al fine di sostenere e difendere le donne vittime di violenza e abusi.

“Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del Burn Out tra gli operatori sociali” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Con Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stato approvato l'“Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità emarginabilità sociale”, Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next Generation Eu”;

Il Comune di Carbonia, in risposta al sopracitato Avviso, in qualità di ente capofila dell'ambito territoriale PLUS di Carbonia-Iglesias, ha presentato una proposta progettuale per l'accesso ai finanziamenti stanziati per l'attuazione della linea di cui al sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burnout tra gli operatori sociali” che prevede azioni

di supervisione a favore degli assistenti sociali e degli altri professionisti impiegati nei settori dei servizi sociali dell'ambito, allo scopo di tutelarne il benessere e, conseguentemente, di garantire ai cittadini un servizio sociale di qualità.

Il progetto presentato dal Comune di Carbonia è risultato ammesso al finanziamento per un importo onnicomprensivo, per il triennio considerato, pari a € 209.934,00.

Alla data del 31.12.2022 risulta avviata la procedura negoziata per l'affidamento del servizio.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
1207	Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	9.996.016,88	7.834.248,70	6.849.424,32	6.849.424,32
				<i>di cui già impegnato*</i>		1.387.572,88	37.505,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	797.064,12	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	7.082.532,46	9.328.668,60		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	52.175,88	52.175,88	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	52.175,88	52.175,88		
	Totale Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	prev. di competenza	10.048.192,76	7.886.424,58	6.849.424,32	6.849.424,32
				<i>di cui già impegnato*</i>		1.387.572,88	37.505,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	797.064,12	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	7.134.708,34	9.380.844,48		

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Manutenzione ordinaria cimitero

La manutenzione ordinaria del cimitero è affidata alla società in house

Lavori di realizzazione di nuovi loculi e urbanizzazioni del cimitero

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 17-08-2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economico/definitivo dei lavori di realizzazione di nuovi loculi e urbanizzazioni del cimitero per un importo complessivo di € 390.000

Il progetto prevede il completamento del colombario, la realizzazione dell'area destinata all'inumazione e la realizzazione della strada di collegamento tra il campo inumazione, i colombari e la strada che delimita la parte alta dell'ampliamento. In particolare, è prevista:

- la realizzazione di 234 loculi e delle relative opere di completamento; - la realizzazione del campo inumazione;
- la realizzazione del percorso di collegamento.

In data 28.02.2022 sono stati approvati i verbali di gara e in data 14.06.2022 sono stati consegnati i lavori e già in sede di realizzazione si è proceduto alla modifica del contratto per la realizzazione di nuovi loculi. I lavori sono in fase di esecuzione

Progettazione urbanizzazione cimitero

Con decreto del Ministero dell'Interno del 07/12/2020 - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale il Comune di Carbonia è risultato beneficiario del contributo per spese di progettazione definitiva ed esecutiva dei seguenti interventi di messa in sicurezza (ANNO 2020): - Servizio di Ingegneria "Urbanizzazione Cimitero" euro 50.000,00.

Con determinazione n. 323 del 05.05.2021 è stato affidato l'incarico di progettazione Definitiva ed Esecutiva dell'intervento denominato "Lavori di Urbanizzazione del Cimitero di Carbonia".

Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del cimitero

Con delibera di G.C. n. 201 del 28.12.2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economico dei lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma del cimitero (euro 300.000,00). I suddetti interventi sono stati finanziati dalla Regione (euro 250.000,00) e cofinanziati dal Comune (euro 50.000,00) e sono volti al ripristino e alla messa in sicurezza del corpo loculi CL (posizionati dietro la cappella) garantendo una libera fruizione ai visitatori.

E' stato affidato l'incarico di progettazione e si sta procedendo all'approvazione del progetto definitivo.

Lavori di realizzazione di posti salma e opere accessorie

Il Comune di Carbonia è risultato beneficiario di un ulteriore contributo (ex LR 17/2021) di euro 120.000,00 (da cofinanziare con euro 30.000,00 di fondi di bilancio) per la realizzazione di nuovi posti salma. Si sta procedendo all'affidamento dell'incarico di progettazione

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
1209	Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	343.966,86	305.000,00	305.000,00	305.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	409.989,39	385.045,68		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	1.274.481,04	1.359.877,88	239.404,49	230.000,00
				di cui già impegnato*		909.282,37	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	909.282,37	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	506.202,10	1.359.326,96		
	Totale Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	prev. di competenza	1.618.447,90	1.664.877,88	544.404,49	535.000,00
				di cui già impegnato*		909.282,37	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	909.282,37	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	916.191,49	1.744.372,64		

Missione 13 – Tutela della salute

Sanità nel Sulcis

La pandemia da COVID-19 ha reso ancora più evidenti i problemi della sanità in Sardegna e in particolare i limiti di una gestione centralizzata che ha comportato un impoverimento della sanità provinciale. I Sistemi Sanitari provinciali hanno subito un ridimensionamento e il più grave è stato

nel Sulcis Iglesiente che ha visto la riduzione dei posti letto e dei dipendenti occupati nel Settore con conseguente mobilità passiva verso altre ASL anche per patologie banali e per specialità in cui il Sulcis Iglesiente eccelleva come: l'Ortopedia, la Chirurgia Generale, la Medicina interna, la Pediatria, la Pneumologia, la Radiologia, l'Emodinamica, l'Infettivologia, la Nefrologia etc. Numerosi medici specialisti si sono trasferiti presso gli Ospedali delle grandi città con la scomparsa di importanti Unità Operative nel territorio del Sulcis.

L'ospedale di Carbonia è sede di DEA di I livello dove devono affluire le urgenze di tutto il territorio e pertanto deve poter dare assistenza al pari degli altri Ospedali della Sardegna. Inoltre, andrebbero coperte con medici titolari le Guardie mediche e le numerose sedi vacanti di Medicina Generale.

In questo desolante panorama sanitario del Sulcis Iglesiente, le Amministrazioni comunali sono diventate, per la popolazione, l'unico riferimento a cui far pervenire il malcontento diffuso e il Consiglio comunale di Carbonia ha affrontato tali questioni in numerose sedute. In tali occasioni è stata espressa la forte preoccupazione per la sanità del territorio ed è stato ribadito che il diritto di accedere a servizi sanitari di qualità è un diritto fondamentale dei cittadini di Carbonia e del territorio. Sono state più volte evidenziate le tante criticità e la necessità di disporre di strutture che possano consentire di svolgere le attività di emergenza/urgenza ventiquattro ore al giorno, sette giorni su sette; la necessità di un laboratorio di analisi sempre operativo; un centro dialisi che funzioni e la salvaguardia dei presidi essenziali a garanzia dei diritti costituzionalmente riconosciuti a tutti i cittadini e le cittadine.

La Missione 6 del PNRR affronta alcuni nodi della sanità: quello delle Reti di prossimità, delle strutture e della telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale; investimenti per le Case della Comunità, la telemedicina e il potenziamento dell'Adi per la presa in carico domiciliare della popolazione di età superiore ai 65 anni e l'istituzione delle Centrali operative territoriali; l'assistenza sanitaria intermedia con gli ospedali di comunità; e poi innovazione, ricerca e digitalizzazione del sistema sanitario. L'attuazione di queste misure e i processi di riforma e riorganizzazione della sanità sono di competenza delle Regioni e possono realizzarsi con il coinvolgimento attivo dei soggetti e delle istituzioni, in particolare i Comuni, che operano nei territori e che sono a stretto contatto con i bisogni dei cittadini.

Hub vaccinale

Il COC (Centro Operativo Comunale), dopo aver prestato assistenza alla popolazione nelle fasi più acute dell'emergenza da COVID 19, è stato impegnato nell'organizzazione delle operazioni di screening a favore della popolazione e delle scuole e nelle attività di supporto alla vaccinazione. Grazie anche alla collaborazione delle Associazioni di protezione civile, sono state acquisite le attrezzature necessarie e realizzati gli interventi occorrenti a rendere agevoli e confortevoli le operazioni di vaccinazione.

Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Benessere degli animali

Sono stanziati le risorse per la concessione di contributi economici a sostegno delle associazioni che collaborano col Comune nella cura e mantenimento dei cani randagi (Lega Nazionale difesa del cane) rinvenuti nel territorio comunale.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	MISSIONE	13	TUTELA DELLA SALUTE					
1307	Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria					

				prev. di competenza	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	72.177,70	130.000,00		
	Titolo 1		SPESE CORRENTI					
				prev. di competenza	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	72.177,70	130.000,00		
	Totale Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria					
				prev. di competenza	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	72.177,70	130.000,00		

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Nel settore delle attività produttive, turismo e sviluppo economico, si sta lavorando per promuovere e creare una rete capace di accrescere la competitività delle imprese quale volano dello sviluppo del territorio, valorizzandone gli aspetti identitari nel rispetto delle reciproche diversità.

Particolare attenzione è stata dedicata alla creazione della “cultura di rete” al fine di programmare e organizzare eventi e attività che interessino l’intera regione del Sulcis e che coinvolga anche altri enti locali, gli imprenditori e le associazioni.

L’organizzazione di eventi di grande rilevanza è stato un canale per veicolare il territorio, per attrarre turisti, per far conoscere la nostra cultura e i nostri tesori naturali e storici. Tra questi eventi e attività, ricordiamo:

- **Monumenti aperti** (già illustrato nelle precedenti sezioni dedicate all’istruzione e alla cultura) che ha rappresentato anche un momento di valorizzazione delle attività economiche e di promozione del turismo;
- **Sulcis Iglesiente Espone:** è la fiera dell’artigianato artistico, dell’agroalimentare e del turismo, organizzata dal Consorzio fieristico sulcitano con i contributi del Comune di Carbonia e della Fondazione di Sardegna. La XVI edizione, andata in scena nei giorni 11 e 12 giugno 2022, ha registrato circa 20.000 presenze che hanno visitato i nostri siti e gli oltre 200 stand di espositori giunti a Carbonia da tutta la Sardegna. E’ un’occasione unica per assaporare i prodotti del territorio e soprattutto per conoscere e godere delle bellezze naturali, archeologiche e produttive della Città.
Si sta già lavorando per organizzare la prossima edizione che valorizzerà le nostre radici, la nostra storie e i nostri sapori.
- **Festa Internazionale del Gusto:** è una festosa carovana itinerante che porta il meglio del cibo di strada sardo, italiano e internazionale nelle piazze più importanti della Sardegna. E’ un’occasione per conoscere, per incontrare e per farsi contaminare dalle altre culture attraverso il cibo, frutto delle nostre identità e strumento per esprimerle e comunicarle. L’evento ha riscosso un grande successo e sarà replicato anche nel 2023.
- **Road Show Esteri:** incontri all’estero tra gli imprenditori del nostro territorio e gli importatori promossi dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale - **Fam Trip** in cui i tour operator stranieri incontreranno i nostri operatori turistici

Programma 01 Industria e PMI e artigianato

Interventi nel PIP

Trattasi di opere di urbanizzazione che potranno essere realizzate sulla base degli introiti della vendita dei lotti

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
1401	Programma	1	Industria e PMI e artigianato					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	72.672,98	63.392,60	63.392,60	63.392,60
				<i>di cui già impegnato*</i>		31.696,30	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	74.232,83	64.817,82		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	156.937,53	143.926,79	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	209.674,67	212.052,75		
	Totale Programma	1	Industria e PMI e artigianato	prev. di competenza	229.610,51	207.319,39	63.392,60	63.392,60
				<i>di cui già impegnato*</i>		31.696,30	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	283.907,50	276.870,57		

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Centro commerciale naturale

Il Comune di Carbonia è socio onorario dell'Associazione Centro Commerciale naturale "Carbonia Produce" il quale si propone di valorizzare le imprese associate mediante la riqualificazione e promozione del commercio nel tessuto cittadino. Il Comune di Carbonia ha sostenuto finanziariamente diverse iniziative proposte dal CCN in particolare durante il periodo delle festività natalizie.

Mercato civico Il mercato civico e i mercati all'aperto sono luoghi di incontro tra i piccoli commercianti e i consumatori deputati a svolgere una funzione di scambio di merci e denaro ma anche di incontro e di socializzazione tra le persone. Nell'attuale società globalizzata, pervasa di centri commerciali e grandi magazzini, il perpetuare della presenza dei mercati e dei mercatini quali luogo di socializzazione, di animazione e quindi di valore aggiunto allo spazio urbano favorisce l'economia locale e quindi il profitto.

E' certamente un problema il superamento del commercio "ambulante", dove poter trovare prodotti particolari, scoprire, attraverso il dialogo con il venditore, mondi diversi, curiosità, storie di vita che l'Amministrazione tiene in considerazione cercando nuove soluzioni che garantiscano la qualità della vita sia all'"ambulante" che all'acquirente anche mediante la realizzazione di forme innovative di "quel" mercato, che ognuno di noi cerca, quando gira per il mondo per conoscere, comprare, fotografare e fantasticare.

In attesa di reperire le risorse finanziarie necessarie a riqualificare gli spazi destinati al Mercato e uno spazio più consono per il Mercatino, l'Amministrazione ha cercato di favorire l'assegnazione di quegli spazi ancora liberi onde favorire il maggior numero di attività offrendo così nuovi prodotti ai cittadini. A tal fine, a seguito dell'approvazione dei criteri provvisori di priorità nell'ambito delle procedure di concessione dei posteggi disponibili presso il Mercato civico e quelli disponibili nell'area pubblica scoperta su spazio fisso (deliberazione Consiglio comunale n. 39 del 06.07.2022), sono stati pubblicati i bandi pubblici per l'assegnazione in concessione (fino al 31.12.2023) dei box

del mercato e dei posteggi nell'area scoperta con conseguente assegnazione di sei box al mercato civico e due posteggi nell'area scoperta.

Il mercato civico accoglie attualmente 43 attività e garantisce al Comune un introito annuo di 75.563,88.

Il Comune assicura la pulizia del mercato (attraverso la Società in house) la fornitura di energia elettrica e acqua e le manutenzioni ordinarie e straordinarie

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
1402	Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	335.875,00	280.001,29	280.001,29	280.001,29
				di cui già impegnato*		157.450,65	90.000,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	298.431,85	307.071,73		
	Totale Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	prev. di competenza	335.875,00	280.001,29	280.001,29	280.001,29
				di cui già impegnato*		157.450,65	90.000,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	298.431,85	307.071,73		

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Sicurezza sul lavoro

Anche all'interno delle Pubbliche Amministrazioni è prevista l'applicazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro: il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, detto anche Testo Unico per la Sicurezza.

Trattandosi di luoghi che ospitano un gran numero di lavoratori e che garantiscono una vasta gamma di servizi ai cittadini (che spesso si trovano ad affluire all'interno di strutture ed uffici), è facile intuire come siano diversi i fattori che concorrono a generare dei rischi per la salute e l'integrità dei presenti, che devono essere opportunamente valutati e poi eliminati o, quantomeno, ridotti al minimo accettabile.

Le due figure principali in materia di sicurezza sono il Datore di lavoro, i Preposti, il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione e il Medico competente, i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e i Lavoratori.

Su questo programma gravano i costi per la sicurezza (spese per RSPP; medico competente; visite mediche; dispositivi di protezione; ecc)

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
1501	Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	19.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00

				di cui già impegnato*		9.976,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	33.006,17	43.942,42		
	Totale Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	prev. di competenza	19.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
				di cui già impegnato*		9.976,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	33.006,17	43.942,42		

Programma 03 – Sostegno all’occupazione

Piani di stabilizzazione LSU attuati nel 2017 e nel 2019

Il Comune di Carbonia ha proceduto a due importanti operazioni di stabilizzazione di LSU: una nel 2017 e una nel 2019

La stabilizzazione effettuata nel 2017 ha riguardato 10 lavoratori (di cat. B1) e si è resa possibile grazie al contributo finanziario assegnato dalla RAS pari al 100% degli oneri retributivi diretti e riflessi per il primo triennio e del 75% nel secondo biennio. Pertanto, il costo dei suddetti lavoratori è a intero carico del Comune dal 2023.

La stabilizzazione effettuata nel 2019 ha riguardato 3 lavoratori (di cat. B1), la cui spesa è stata finanziata col contributo finanziario assegnato dalla RAS pari al 100% degli oneri retributivi diretti e riflessi per il primo triennio e del 25% nel secondo biennio. Pertanto, il costo dei suddetti lavoratori è a intero carico del Comune per il 75% negli anni 2023 e 2024 e al 100% dal 2025.

Progetti di utilizzo ex art. 29, comma 36, LR 5/2015

L’articolo 6, comma 13, della legge regionale n. 1 del 2011, ha previsto l’“utilizzo” da parte di enti pubblici di un gruppo di lavoratori licenziati da diverse aziende private che percepivano gli ammortizzatori.

L’art. 29, c. 36, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, così come integrato dall’articolo 5, comma 13, della legge regionale n. 5 del 2017, dall’articolo 8, comma 31, della legge regionale n. 1 del 2018, dall’articolo 8, comma 45, della legge regionale n. 48 del 2018 e da ultimo dall’articolo 8, comma 5, della legge regionale n. 22 del 2020, ha consentito agli enti locali che, alla data del 31 dicembre 2014, avevano in corso progetti per utilizzo di lavoratori percettori, nell’anno 2014, di ammortizzatori sociali, di prevedere, in favore dei medesimi, appositi progetti per cantieri comunali da attivare per le finalità previste dalla vigente normativa nazionale e regionale. I su indicati Progetti comunali dovevano essere predisposti e attuati per le finalità previste dall’art. 8, comma 10 bis, del decreto legge 24 aprile 2014 numero 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014 numero 89 ovvero “prevenzione degli incendi, del dissesto idrogeologico e del diffondersi di discariche abusive” e potevano essere gestiti in forma diretta o esternalizzata (ossia attraverso cooperative di tipo B).

L’Amministrazione comunale di Carbonia è risultata beneficiaria dei finanziamenti regionali per l’avvio e la prosecuzione dei progetti di cui alla L.R. 5/2015 a favore di soggetti già beneficiari di ammortizzatori sociali. Tali Progetti sono stati gestiti, quasi esclusivamente, in forma diretta ossia mediante assunzione da parte dell’Ente dei lavoratori con applicazione del trattamento economico

previsto dai contratti collettivi nazionali del settore privato²⁸ applicabili ai profili professionali previsti nel Progetto.

Attualmente alcuni dei suddetti lavoratori hanno già prestato servizio a favore del Comune per 36 mesi, e pertanto ai sensi della normativa vigente (art. 36 del D. LGS 165/2001) con gli stessi è preclusa la possibilità di stipulare ulteriori contratti di lavoro subordinato e l'unica modalità di utilizzazione è quella indiretta.

Al fine di ovviare alle forti limitazioni poste dall'applicazione dei CCNL del settore privato, il Comune ha formulato apposita istanza alla RAS, ancora inevasa, al fine di essere autorizzato ad applicare ai suddetti lavoratori il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali del comparto Funzioni locali, consentendo così all'Ente di derogare alla durata complessiva dei contratti a tempo determinato stipulabili con lo stesso lavoratore (per ulteriori 12 mesi) e permettendo un risparmio dei costi indiretti di gestione dei progetti con conseguente allungamento dei periodi di impiego dei lavoratori in utilizzo.

L'ente sta valutando inoltre la possibilità di procedere alla stabilizzazione dei suddetti lavoratori, usufruendo della possibilità concessa dalla legge regionale n. 17/2021, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 20 del D. LGS. 75/2016 (cd legge Madia) a condizione che la Regione finanzi la relativa spesa e non soltanto fino al 2023.

Progetto di Politiche di Flexicurity

Con l'emanazione del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 settembre 2016 è avvenuto il riconoscimento del Polo Industriale di Portovesme quale area di crisi industriale complessa. Tale riconoscimento determina l'applicazione delle misure previste dal D.M. 31 gennaio 2013, di attuazione dell'art. 27 citato, ed in particolare del fatto che nel Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area devono essere individuate misure di politica attiva. La Regione è intervenuta con la presa in carico dei lavoratori dell'Alcoa e dell'indotto, dell'indotto Eurallumina e degli ex-ILA, al fine di creare le condizioni favorevoli alla individuazione di nuove opportunità di reimpiego e di nuova occupazione: i lavoratori in condizione di forte criticità e precarietà dovuta alla progressiva fuoriuscita dal sistema degli ammortizzatori sociali, sia ordinari che in deroga.

Il Comune di Carbonia è uno dei soggetti attuatori del progetto che interessa sette lavoratori assunti a tempo determinato con l'obiettivo di coadiuvare il personale già in organico presso il cantiere comunale al fine di garantire il miglioramento dello standard qualitativo del patrimonio comunale individuato nel piano della protezione civile.

La Legge regionale 22 (del 12 dicembre 2022) per il sostegno e il rilancio dell'economia, ha stanziato le risorse finanziarie necessarie per la prosecuzione dei cantieri occupazionali comunali anche nel 2023.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
1503	Programma	3	Sostegno all'occupazione					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	394.110,89	358.964,20	318.680,53	273.739,79
				di cui già impegnato*		179.482,09	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	475.983,27	449.263,68		

²⁸ Ex art. 87, comma 7, LR 6/1987: "... per il trattamento economico si applicano i contratti collettivi nazionali di categoria del settore privato applicabili per profili professionali similari"

				prev. di competenza	394.110,89	358.964,20	318.680,53	273.739,79
	Totale Programma	3	Sostegno all'occupazione	di cui già impegnato*		179.482,09	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	475.983,27	449.263,68		

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 – Fonti energetiche

Rete del gas

Risultano aggiudicati, ormai da anni i lavori di realizzazione delle reti di distribuzione del gas metano. L'obiettivo è quello di avviare gli interventi nel Bacino di Carbonia.

Efficientamento energetico edifici comunali

L'art. 1, commi 29 e ss., della Legge 27 Dicembre 2019, n. 160, rubricata “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, ha previsto, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile.

Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, con comunicazione del 17 Dicembre 2021, ha informato gli enti locali del passaggio di tutte le assegnazioni dei contributi relativi al Decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale, del 30 Gennaio 2020, nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Al Comune di Carbonia è stato assegnato un contributo annuale di 130.000,00 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, da destinare a interventi di efficientamento energetico o ad interventi di sviluppo territoriale sostenibile.

- Il contributo dell'annualità 2020 e 2021 (per complessivi euro 260.000,00) è stato destinato realizzazione dei lavori di “Efficientamento energetico impianti di condizionamento degli edifici comunali e nello specifico gli edifici scolastici della scuola primaria e dell'infanzia di Via Mazzini. I lavori sono ormai conclusi;
- Il contributo per l'annualità 2022, per un importo di euro 130.000,00 è stato destinato alla realizzazione dell'intervento denominato “PNRR M2C4 – Investimento 2.2 - Legge 160/2019, art. 1, commi 29-37 – Annualità 2022 - Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di climatizzazione e condizionamento dell'aria del Teatro Centrale”.
Alla data del 31.12.2022 i lavori, aggiudicati con determinazione n. 779 del 08.09.2022) sono in corso di esecuzione.
- Si sta definendo la destinazione del finanziamento delle annualità 2023 e 2024.

Progetto RECOVER

In data 13 novembre 2012 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Regione Sardegna e Governo italiano, denominato “Piano Sulcis”, che prevedeva la costituzione di un “Centro di eccellenza sull'energia pulita”. La Regione Sardegna, con le Deliberazioni n. 7/15 del 5 febbraio 2013, n. 12/13 del 5 marzo 2013 e n. 42/22 del 16 ottobre 2013, ha stabilito di perseguire gli obiettivi del Centro di Eccellenza sull'Energia Pulita attraverso l'infrastrutturazione sperimentale di un Polo tecnologico avente l'obiettivo strategico di sviluppare iniziative ad alto contenuto di innovazione tecnologica e di alta valenza per l'industria energetica nazionale e per lo sviluppo socio economico del Sulcis,

nonché di utilizzare la Sotacarbo S.p.A.²⁹, quale strumento operativo dell'Amministrazione Regionale, per la realizzazione delle attività di rilievo strategico, quali quelle concernenti il Polo Tecnologico, valorizzando a tale scopo il Centro Ricerche Sotacarbo ospitato presso i locali Ex Magazzino Materiali della Grande miniera di Serbariu di proprietà del Comune di Carbonia. In data 12 novembre 2021, nell'ambito del bando dell'Agenzia per la coesione territoriale per "la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno" è stata presentata da Sotacarbo, in collaborazione con Comune di Carbonia, CRS4, Imi Remosa e le università di Cagliari, Sassari e della Campania "Luigi Vanvitelli", il progetto "Recover" per il recupero della struttura ex ufficio tecnico della Grande Miniera di Serbariu e la realizzazione di un laboratorio avanzato di valenza internazionale per la produzione di idrogeno e altri combustibili da energia rinnovabile, che andrà ad implementare l'attuale Centro ricerche Sotacarbo. Il progetto RECOVER, un esempio di archeologia industriale che diventa modello di innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale, è stato finanziato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a), n. 4. del D.L. 6 maggio 2021, n.59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, con 12.000.000,00 di euro. Il Comune di Carbonia, al fine di favorire lo sviluppo tecnologico, lo sviluppo di nuove iniziative industriali per il rilancio del territorio del Sulcis Iglesiente nonché sostenere le attività di formazione avanzata per creare nel territorio know-how e competenze tecniche indispensabili alla gestione della transizione energetica, sopperendo all'attuale carenza di figure professionali adeguatamente preparate in questo ambito, ha ritenuto dover sostenere l'iniziativa mettendo a disposizione della Società SOTACARBO l'ex ufficio tecnico della Grande Miniera per la durata di trent'anni, da destinare a laboratorio avanzato di ricerca e sviluppo per lo sviluppo di tecnologie low carbon, in particolare per la produzione degli e-fuels: idrogeno verde e combustibili rinnovabili.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE					
1701	Programma	1	Fonti energetiche					
				prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	0,00	0,00		
				prev. di competenza	6.187.059,24	963.437,72	130.000,00	0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	<i>di cui già impegnato*</i>		401.337,72	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	401.337,72	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	5.351.373,86	8.615.541,42		
	Totale Programma	1	Fonti energetiche	prev. di competenza	6.187.059,24	963.437,72	130.000,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		401.337,72	0,00	0,00

²⁹ La società Sotacarbo S.p.A. è una società partecipata al 97% dalla Regione Sardegna e per il 3 da ENEA, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	401.337,72	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	5.351.373,86	8.615.541,42		

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 01 – Fondo di riserva

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Tale fondo è utilizzato con deliberazione della giunta comunale nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa correnti si rivelino insufficienti.

Il vigente regolamento di contabilità prevede che il Fondo di riserva sia pari allo 0,50% delle spese correnti.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		20	FONDI ACCANTONAMENTI					
2001	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	100.024,75	209.163,55	199.427,33	196.025,95
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	150.524,75	390.163,55		
	Totale Programma	1	Fondo di riserva	prev. di competenza	100.024,75	209.163,55	199.427,33	196.025,95
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	150.524,75	390.163,55		

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento di risorse volto a fronteggiare il rischio dell'effettivo realizzo dei residui attivi ed a limitare la spesa finanziata con crediti di dubbia esigibilità. Tale fondo, iscritto tra le spese di bilancio, limita di fatto la capacità di spesa e previene situazioni di deficit dovute al rischio della mancata riscossione.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		20	FONDI ACCANTONAMENTI					
2002	Programma	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	3.143.378,61	1.854.014,12	2.505.508,27	2.505.508,27
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2			prev. di competenza	54.538,00	40.200,00	40.200,00	40.200,00

			SPESE IN CONTO CAPITALE	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	prev. di competenza	3.197.916,61	1.894.214,12	2.545.708,27	2.545.708,27
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	0,00	0,00		

Programma 03 – Altri fondi

In tale programma sono previsti gli accantonamento per rischio contezioso e per i rinnovi dei contratti dei dipendenti.

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		20	FONDI ACCANTONAMENTI					
2003	Programma	3	Altri Fondi					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	76.545,31	99.665,00	150.665,00	258.665,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	101.842,27	99.665,00		
	Totale Programma	3	Altri Fondi	prev. di competenza	76.545,31	99.665,00	150.665,00	258.665,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	101.842,27	99.665,00		

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 01 quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

In questo programma sono stanziati le somme necessarie per il pagamento della quota interessi dei mutui contratti negli anni passati

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		50	DEBITO PUBBLICO					
5001	Programma	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza	1.103.529,02	1.074.119,90	1.043.306,78	1.011.177,07
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.103.529,02	1.074.119,90		
	Totale Programma	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	prev. di competenza	1.103.529,02	1.074.119,90	1.043.306,78	1.011.177,07
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00

				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	1.103.529,02	1.074.119,90		

Programma 02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

In questo programma sono stanziati le somme necessarie per il pagamento della quota capitale dei mutui contratti negli anni passati

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		50	DEBITO PUBBLICO					
5002	Programma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	Titolo 4		RIMBORSO PRESTITI	prev. di competenza	996.749,54	1.127.116,37	786.742,62	818.101,55
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	752.888,84	1.127.116,37		
	Totale Programma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	prev. di competenza	996.749,54	1.127.116,37	786.742,62	818.101,55
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	752.888,84	1.127.116,37		

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Programma 01 Restituzione anticipazione tesoreria

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE					
6001	Programma	1	Restituzione anticipazione tesoreria					
	Titolo 5		CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	prev. di competenza	8.888.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	8.888.000,00	10.000.000,00		
	Totale Programma	1	Restituzione anticipazione tesoreria	prev. di competenza	8.888.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	8.888.000,00	10.000.000,00		

Missione 99 – Servizi per conto terzi Programma 01 – Servizi per conto terzi e partite di giro

MISSIONE TITOLO	PROGRAMMA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
--------------------	-----------	--	---------------	--	----------------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

MISSIONE		99	SERVIZI PER CONTO TERZI					
9901	Programma	1	Servizi per conto terzi e partite di Giro					
	Titolo 7		USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	prev. di competenza	22.409.115,40	22.120.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		936.760,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	22.820.980,79	22.750.082,56		
	Totale Programma	1	Servizi per conto terzi e partite di Giro	prev. di competenza	22.409.115,40	22.120.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		936.760,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	22.820.980,79	22.750.082,56		

5. - LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024. A riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi; - il programma triennale dei lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione. Pertanto in questa sezione saranno inseriti anche gli indirizzi strategici in materia di predisposizione del nuovo Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024.

A) Programma triennale del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Al riguardo, l'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*. Per il dettaglio, si rimanda all'allegato programma triennale del fabbisogno del personale, approvato con **Delibera di G.C n. 19 del 31.01.2023**

B) Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare gli enti locali, con delibera dell'organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base della documentazione esistente, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, approvato con

Delibera di G.C. n. 18 del 31.01.2023 C) Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici .

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato programma biennale, approvato con **Delibera di G.C. n. 9 del 31.01.2023**

D) Piano triennale ed elenco annuale delle OO.PP.

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato piano triennale delle opere pubbliche 2022/2024 e l'elenco annuale 2022, approvato con **Delibera di G.C. n. 12 del 31.01.2023**

7. GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza è il documento di natura programmatica, previsto dalla legge n. 190/2012, che definisce la strategia di prevenzione della corruzione dell'Ente, sulla base di una preliminare analisi dell'organizzazione, delle regole e delle prassi di funzionamento della stessa, in termini di possibile esposizione al fenomeno corruttivo. Come ampiamente evidenziato in altre parti di questo documento, il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato assorbito dal PIAO e sarà approvato dalla Giunta entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio. L'apposita sezione del PIAO dedicata alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza illustrerà, pertanto, una serie di iniziative ponderate e coerenti tra loro, volte a ridurre significativamente il rischio di comportamenti di *maladministration*, programmate o già in corso di attuazione da parte dell'amministrazione, riconducibili all'applicazione di misure di prevenzione disciplinate direttamente dalla legge, ovvero individuate dal Comune in relazione al proprio contesto organizzativo e operativo. Tra i suoi contenuti la sezione ricomprenderà la descrizione del sistema di "gestione del rischio" adottato dall'amministrazione, inteso quale insieme di attività coordinate, idonee a prevenire e monitorare il rischio corruttivo.

Le disposizioni anticorruzione per il triennio 2023-2025 proseguiranno, sulla base del lavoro effettuato in sede di aggiornamento dei PTPCT 2022-2024 e PTPCT 2021-2023, secondo le nuove direttive ed i nuovi criteri impartiti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con il PNA 2019-2021, tenuto conto dei risultati acquisiti e delle attività poste in essere negli anni passati. In tale documento verranno individuati i correttivi e le azioni specifiche più idonee a prevenire la commissione di illeciti e, comunque, a diminuirne la possibilità di realizzazione. Sulla base del monitoraggio delle attività del piano e dell'analisi dei bisogni formativi evidenziati dai dirigenti e dal RPCT, si programmeranno le specifiche attività formative. Con il Piano sarà garantita e attuata

"la trasparenza" amministrativa, da intendere, secondo il novellato articolo 1, comma 1 del d.lgs. 33/2013, "come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni" finalizzata non più solo a "favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", ma anche a rafforzare la tutela dei diritti civili, politici e sociali, promuovendo la partecipazione degli interessati all'attività di un Ente sempre più aperto ed al servizio dei cittadini.

Le disposizioni in materia di trasparenza andranno a definire:

- le misure, i modi, e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione;
- l'intensificazione di livelli aggiuntivi di trasparenza;
- la piena attuazione ai nuovi principi del Freedom of Information Act (F.O.I.A.), garantendo agli istanti il pieno esercizio del diritto di accesso civico "semplice" e "generalizzato" Durante il 2023:
- continuerà ad essere monitorato il rispetto del nuovo codice di comportamento, approvato negli ultimi mesi del 2022, mediante specifiche azioni organizzative volte alla verifica della normativa sul conflitto di interessi, sulla regolarità degli atti di incarico conferiti ai dirigenti, sui contratti sottoscritti dall'amministrazione con ditte fornitrici di beni o servizi, nonché sui procedimenti disciplinari;
- verrà data continuità all'attività di verifica e controllo sulle determinazioni dirigenziali e sui contratti, sorteggiati trimestralmente con opportune tecniche di selezione, sulla base di criteri in parte rivisti e innovati e implementati dettati nel nuovo piano annuale di controllo definito dal RPCT;
- si procederà alla piena integrazione delle disposizioni e degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023/2025 con la sezione del PIAO dedicata agli obiettivi di performance.

COMUNE DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

2023

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
Anno 2023

BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI FABBRICATI DA ALIENARE									
N. RIF.	"Denominazione"	Ubicazione	Foglio	Mapp.	Categoria	Consistenza	Valutazione	Note	Modalità alienazione
1	Ex Circonscrizione	Carbonia, Via Tanas	in corso di accatastamento				€ 162.320,00	Valore di perizia ridotto del 20% ai sensi dell'art. 6 comma 4 della legge 783 del 24/12/1910	Asta pubblica/trattativa privata.
2	Ex Museo	Carbonia, Via Campania 1	28	1889	B/5	510 mc	€ 84.800,00	Valore di perizia ridotto del 20% ai sensi dell'art. 6 comma 4 della legge 783 del 24/12/1911	Asta pubblica/trattativa privata.
3	Ex Villa del Direttore della Miniera di Cortoghiana	Cortoghiana, Via carlo Bresciano,1	5	192 sub 1 192 sub 2	A/7 C/6	1245 mc	€ 206.400,00	Valore di perizia ridotto del 20% ai sensi dell'art. 6 comma 4 della legge 783 del 24/12/1911	Asta pubblica/trattativa privata
4	Alloggio E.R.P.	Carbonia, Via Lucania 55, P. 1, Int. 3	28	1783 sub 4	A5	mq 58	€ 43.500,00	Valore da aggiornare con apposita perizia dell'Ufficio Patrimonio	Asta pubblica/trattativa privata
5	Ex Frigomacello	Carbonia, via Nazionale, area PIP	22	447	D8	9400 mc	€ 1.054.000,00	Valore di perizia ridotto del 20% ai sensi dell'art. 6 comma 4 della legge 783 del 24/12/1910	Asta pubblica/trattativa privata

2/6

Piano alienazioni e valorizzazioni patrimonio
Anno 2023

**BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI
TERRENI DA ALIENARE**

N. RIF.	Denominazione	Ubicazione	Foglio	Mapp.	Lotto	Destinazione Urbanistica	Superficie	Valutazione	Destinazione/note
1	Area Edificabile	Via Brigata Sassari -Via Balilla	28	10477	1	Piano attuativo di iniziativa pubblica denominato "Via Brigata Sassari -Via Balilla- Via Sguotti" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 30/10/2013	n.7 lotti residenziali edificabili, della superficie di stimata di mq. 440 con un volume massimo insediabile di mc 926,6 ciascuno,. Il lotto n. 1 risulta già assegnato e in attesa di stipula dell'atto di rogito	Lotto n. 1 € 72.783,31 Lotto n. 2 € 72.783,31 Lotto n. 3 € 72.783,31 Lotto n. 4 € 72.783,31 Lotto n. 5 € 72.783,31 Lotto n. 6 € 72.783,31 Lotto n. 8 € 72.783,31 TOTALE € 509.483,18 di cui € 296.142,00 per area € 213.341,18 per urbanizz.	Bando Pubblico. Il costo dei singoli lotti è dato dal costo dell' area, oltre urbanizzazioni primarie.
				10459, 10472	2				
				10458, 10473	3				
				10457, 10468, 10476	4				
				10478	5				
				10479	6				
				10456, 10467, 10475	8				
2	P.di Z. Sa Perda Bianca	Carbonia	23	1835, 1825	6	Sottozona C1.1 PdZ	MQ.5904,00	Lotto n. 6 € 37.105,71 Lotto n. 7 € 37.105,71 Lotto n. 8 € 37.105,71 Lotto n. 15a € 36.363,57 Lotto n. 15b € 33.889,86 Lotto n. 69 € 46.224,87 Lotto n. 71a € 36.435,69 Lotto n. 71b € 36.435,69 Lotto n. 72a € 38.729,47 Lotto n. 72b € 38.729,47 Lotto n. 73a € 38.729,47 Lotto n. 74b € 38.729,47 Lotto n. 75a € 38.729,47 Lotto n. 75b € 38.729,47 Lotto n. 76a € 38.729,47 Lotto n. 77a € 38.729,47 TOTALE € 610.502,57 di cui € 358.391,36 per area € 252.111,21 per urbanizz	Bando pubblico: cessione/alienazione PEEP. Il costo dei singoli lotti è dato dal costo dell' area oltre urbanizzazioni primarie, salvo conguaglio.
				1836, 1826	7				
				1837, 1827	8				
				1805, 1811	15 a				
				1806	15 b				
				3071	69				
				3155, 3149, 3150, 1690	71 a				
				3162, 3165, 3164, 1011, 1012	71 b				
				3167, 3170, 3169, 1013, 1014	72 a				
				3175, 3174, 3172, 1015, 1016	72 b				
				3177, 3180, 3179, 1017, 1018	73 a				
				3158	74 b				
				3156, 3140, 3144	75 a				
				3141, 3145, 3186, 3188, 3147	75 b				
				3190, 3192, 3148, 1036, 1037	76 a				
3198, 3200	77 a								

Piano alienazioni e valorizzazioni patrimonio
Anno 2023

BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI TERRENI DA ALIENARE									
N. RIF.	Denominazione	Ubicazione	Foglio	Mapp.	Lotto	Destinazione Urbanistica	Superficie	Valutazione	Destinazione/note
3	Piano di zona via Dalmazia (82 alloggi)	Carbonia	23	1798, 1794, 1802		P.d.Z	mq. 4950 circa	€ 58.077,64	Passaggio da diritto di superficie a diritto di proprietà. L'atto pubblico transattivo con Ligestra s.r.l. esecutivo della conciliazione giudiziale sottoscritta in data 06/12/2013, è stato stipulato in data 10.12.2015 con atto rep. n. 29752/17555 Notaio Dott. G.W. Romagno registrato a Iglesias il 28.12.2015 al n. 1989 serie1T. I relativi proventi sono da destinarsi ad interventi di riqualificazione ambientale.
4	Piano di zona via Dalmazia (10 alloggi)	Carbonia	23	1326, 1321		P.d.Z	mq. 1380 circa	€ 18.075,99	Passaggio da diritto di superficie a diritto di proprietà. L'atto pubblico transattivo con Ligestra s.r.l. esecutivo della conciliazione giudiziale sottoscritta in data 06/12/2013, è stato stipulato in data 10.12.2015 con atto rep. n. 29752/17555 Notaio Dott. G.W. Romagno registrato a Iglesias il 28.12.2015 al n. 1989 serie1T. I relativi proventi sono da destinarsi ad interventi di riqualificazione ambientale.
5	Piano di zona via Dalmazia (30 alloggi)	Carbonia	23	1320		P.d.Z	mq. 3660 circa	€ 43.124,15	Passaggio da diritto di superficie a diritto di proprietà. L'atto pubblico transattivo con Ligestra s.r.l. esecutivo della conciliazione giudiziale sottoscritta in data 06/12/2013, è stato stipulato in data 10.12.2015 con atto rep. n. 29752/17555 Notaio Dott. G.W. Romagno registrato a Iglesias il 28.12.2015 al n. 1989 serie1T. I relativi proventi sono da destinarsi ad interventi di riqualificazione ambientale.
6	Piano di zona via Dalmazia (20 alloggi)	Carbonia	23	1782, 1783, 1786, 1787, 1790.		P.d.Z	mq. 3220 circa	€ 36.875,02	Passaggio da diritto di superficie a diritto di proprietà. L'atto pubblico transattivo con Ligestra s.r.l. esecutivo della conciliazione giudiziale sottoscritta in data 06/12/2013, è stato stipulato in data 10.12.2015 con atto rep. n. 29752/17555 Notaio Dott. G.W. Romagno registrato a Iglesias il 28.12.2015 al n. 1989 serie1T. I relativi proventi sono da destinarsi ad interventi di riqualificazione ambientale.
7	Piano di zona via Logudoro (32 alloggi)	Carbonia	23	902, 903, 556.		P.d.Z	mq. 4550 circa	€ 236.818,00	Passaggio da diritto di superficie a diritto di proprietà. L'atto pubblico transattivo con Ligestra s.r.l. esecutivo della conciliazione giudiziale sottoscritta in data 06/12/2013, è stato stipulato in data 10.12.2015 con atto rep. n. 29752/17555 Notaio Dott. G.W. Romagno registrato a Iglesias il 28.12.2015 al n. 1989 serie1T. I relativi proventi sono da destinarsi ad interventi di riqualificazione ambientale.

8	Piano di zona Bacu Abis (20 alloggi)	Carbonia	38		P.d.Z	mq. 5000 circa	€ 263.182,33	Passaggio da diritto di superficie a diritto di proprietà. L'atto pubblico transattivo con Ligestra s.r.l. esecutivo della conciliazione giudiziale sottoscritta in data 06/12/2013, è stato stipulato in data 10.12.2015 con atto rep. n. 29752/17555 Notaio Dott. G.W. Romagno registrato a Iglesias il 28.12.2015 al n. 1989 serie1T. I relativi proventi sono da destinarsi ad interventi di riqualificazione ambientale.
---	---	----------	----	--	-------	----------------	--------------	--

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari Anno 2023

**BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI
FABBRICATI DA VALORIZZARE**

N. RIF.	"Denominazione"	Ubicazione	Dati catastali	Attuale utilizzo	Note
1	Ex Circoscrizione	Via Ogliastro	in corso di accatastamento	Non utilizzato	Da valorizzare mediante affidamento a soggetti terzi con contratto di locazione con la previsione a carico del concessionario della realizzazione dei necessari interventi manutentivi, al fine di garantire lo svolgimento di servizi alla collettività e/o di interesse pubblico
2	Ex Circoscrizione	Is Gannaus	in corso di accatastamento	Non utilizzato	Da valorizzare mediante affidamento in concessione a soggetti terzi, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, al fine di promuovere attività sociali/culturali compatibili con la destinazione dell'immobile,
3	Ex Circoscrizione	Carbonia, Via Tanas	In corso di accatastamento	Non utilizzato	Nelle more dell'alienazione, mediante affidamento a soggetti terzi al fine di promuovere attività sociali/culturali compatibili con la destinazione dell'immobile

4	Ex Scuola Rurale	Loc. Medadeddu	in corso di accatastamento	Non utilizzato	Da valorizzare mediante affidamento a soggetti terzi con contratto di locazione con la previsione a carico del concessionario della realizzazione dei necessari interventi manutentivi, al fine di garantire lo svolgimento di servizi alla collettività e/o di interesse pubblico
5	Ex Scuola Rurale	Flumentepido	in corso di accatastamento	Non utilizzato	Da valorizzare mediante affidamento a soggetti terzi con contratto di locazione con la previsione a carico del concessionario della realizzazione dei necessari interventi manutentivi, al fine di garantire lo svolgimento di servizi alla collettività e/o di interesse pubblico

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari Anno
2023

BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI FABBRICATI DA VALORIZZARE					
N. RIF.	"Denominazione"	Ubicazione	Dati catastali	Attuale utilizzo	Note
6	Ex Scuola Rurale	Loc. Genna Corriga	Accatastato	Non utilizzato	Da valorizzare mediante affidamento a soggetti terzi al fine di promuovere attività sociali/culturali compatibili con la destinazione dell'immobile.
7	Ex Villa del Direttore della Miniera di Cortoghiana	Cortoghiana, Via carlo Bresciano,1	Accatastato	Non utilizzato	Nelle more dell'alienazione, da valorizzare mediante recupero del fabbricato al fine di creare un centro di riferimento di attività museali e storico culturali inserito nel complesso museale del Museo del Carbone
8	Locale Commerciale n.2	Carbonia, Centro Intermodale Via Roma	Accatastato	Non utilizzato	Da valorizzare con procedura ad evidenza pubblica per la locazione commerciale a titolo oneroso a soggetti terzi

9	Punto Ristoro	Località Monte Rosmarino	in corso di accatastamento	Concessione di gestione scaduta	Da valorizzare mediante affidamento in concessione a terzi, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, per attività compatibili con la destinazione d'uso dell'immobile.
10	Ex Museo	Carbonia, Via Campania 1	Accatastato	Non utilizzato	Nelle more dell'alienazione, da valorizzare mediante affidamento a soggetti terzi con contratto di concessione al fine di promuovere attività socio/culturali compatibili con la destinazione d'uso dell'immobile previo adeguamento dell'immobile attualmente privo dei requisiti di agibilità
11	Parcheggio Multipiano	Via Verona	Accatastato	Non utilizzato	Da valorizzare mediante affidamento in concessione a terzi, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, per attività compatibili con la destinazione d'uso dell'immobile.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Carbonia - Ufficio Appalti e Contratti

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,342,972.61	2,693,766.80	5,036,739.41
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,731,400.00	2,101,400.00	3,832,800.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	4,074,372.61	4,795,166.80	8,869,539.41

Il referente del programma

Di Franco Maria Elisabetta

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascunacquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Carbonia - Ufficio Appalti e Contratti

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Totale (9)	Apporto di capitale privato		

			lavori, forniture e servizi	eventualmente ricompreso (3)											Costi su annualità successiva		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)		
																			codice AUSA	denominazione
F81001610922202300001	2023		1		Si	ITG2	Forniture	42990000-2	Fornitura miscelatore per impianto di compostaggio di Sa Terredda	1	Tocco Giovanni	12	No	230,000.00	0.00	0.00	230,000.00	0.00		
S81001610922202300001	2023		1		Si	ITG2H	Servizi	90513000-6	TRATTAMENTO FINALIZZATO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI (CER 200301)	1	Tocco Giovanni	12	Si	602,000.00	0.00	0.00	602,000.00	0.00		
S81001610922202300003	2023		1		Si	ITG2H	Servizi	90514000-3	TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI DELLA PULIZIA STRADALE (CER 200303)	1	Tocco Giovanni	12	Si	72,400.00	0.00	0.00	72,400.00	0.00		
S81001610922202300005	2023		1		Si	ITG2H	Servizi	90513500-1	TRATTAMENTO FINALIZZATO ALLO SMALTIMENTO DEL PERCOLATO DI DISCARICA (CER 190703)	1	Tocco Giovanni	12	Si	49,000.00	0.00	0.00	49,000.00	0.00		
S81001610922202300006	2023		1		Si	ITG2H	Servizi	90514000-3	TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (CER 200109 200201) E DEI RIFIUTI INGOMBRANTI (CER 200307)	1	Tocco Giovanni	12	Si	596,000.00	0.00	0.00	596,000.00	0.00		
S81001610922202300008	2023		1		Si	ITG2H	Servizi	66517200-9	GARANZIA FINANZIARIA GESTIONE OPERATIVA COMPRESSE LE PROCEDURE DI CHIUSURA DELLA DISCARICA DI SA TERREDDA E GARANZIA FINANZIARIA GESTIONE POST OPERATIVA DELLA DISCARICA DI SA TERREDDA	1	Tocco Giovanni	60	No	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		
S81001610922202300009	2023	G41F22000750006	1		Si	ITG2H	Servizi	72000000-5	Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO - Sito internet pacchetto cittadino informato e istanze online	1	Ferro Alessandro	12	No	87,862.00	193,070.00	0.00	280,932.00	0.00		
S81001610922202300010	2023	G41F22000800006	1		Si	ITG2H	Servizi	72000000-5	"Misura 1.4.3 APP IO" - Missione 1	1	Ferro Alessandro	8	No	29,848.00	0.00	0.00	29,848.00	0.00		
S81001610922202300011	2023	G41F23000020006	1		Si	ITG2H	Servizi	72500000-0	1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	1	Ferro Alessandro	8	No	103,797.00	0.00	0.00	103,797.00	0.00		
S81001610922202300012	2023	G41F22004080006	1		Si	ITG2H	Servizi	72500000-0	Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni	1	Ferro Alessandro	6	No	59,966.00	0.00	0.00	59,966.00	0.00		
S81001610922202100015	2023		1		No	ITG2	Servizi	92511000-6	SERVIZIO DI GESTIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO	3	Steri Dennis	36	Si	415,907.15	808,926.36	1,214,472.89	2,439,306.40	0.00		

S81001610922202300014	2023		1		No	ITG2H	Servizi	60130000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	1	Serra Silvana	20	Si	30,000.00	75,000.00	45,000.00	150,000.00	0.00			
-----------------------	------	--	---	--	----	-------	---------	------------	----------------------------------	---	---------------	----	----	-----------	-----------	-----------	------------	------	--	--	--

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S81001610922202200016	2023		1		No	ITG2	Servizi	72313000-2	Dematerializzazione e digitalizzazione degli archivi delle pratiche edilizie	1	Daga Erika	24	No	20,000.00	20,000.00	20,000.00	60,000.00	0.00				
S81001610922202300016	2023		1		No	ITG2H	Servizi	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI VARI (RCTO, KASKOINFORTUNIO DIPENDENTI IN MISSIONE)	1	Corda Andrea	36	Si	50,000.00	100,000.00	150,000.00	300,000.00	0.00				
S81001610922202200018	2023	G43D21001920005	2	L81001610922202100018	No	ITG2	Servizi	71322000-1	SERVIZIO DI INGEGNERIA - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - DPCM 21-01-2021 - Riqualificazione della Via Manno: Completamento del Progetto generale.	1	Mammarella Mario	24	No	23,201.70	42,739.94	0.00	65,941.64	0.00				
S81001610922202300019	2023		1		No	ITG2H	Servizi	64110000-0	POSTE	1	Corda Andrea	36	No	76,000.00	76,000.00	76,000.00	228,000.00	0.00				
S81001610922202200019	2023	G43D21001960005	2	L81001610922202100022	No	ITG2	Servizi	71322000-1	SERVIZIO DI INGEGNERIA - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - DPCM 21-01-2021 - Riqualificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas.	1	Mammarella Mario	24	No	68,116.21	38,282.68	0.00	106,398.89	0.00				
S81001610922202200020	2023	G41B21003930005	2	L81001610922202100023	No	ITG2	Servizi	71322000-1	SERVIZIO DI INGEGNERIA Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu	2	Mei Claudio	24	No	68,458.73	70,097.04	35,048.51	173,604.28	0.00				
S81001610922202200021	2023	G43D21001970005	2	L81001610922202100021	No	ITG2	Servizi	71322000-1	SERVIZIO DI INGEGNERIA - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - DPCM 21-01-2021 Parco della Miniera Serbariu.	2	Mei Claudio	24	No	55,700.99	86,725.80	28,908.61	171,335.40	0.00				

S81001610922202300024	2023		1	No	ITG2H	Servizi	85300000-2	Gara per l'affidamento della supervisione professionale Ambito Carbonia-Iglesias LINEA 1.1.4	1	Marascia Angela	36	No	69,978.00	139,956.00	0.00	209,934.00	0.00				
S81001610922202300025	2023		1	No	ITG2H	Servizi	85300000-2	Gara per l'affidamento della gestione del Programma P.I.P.P.I	1	Marascia Angela	36	No	68,700.00	137,400.00	0.00	206,100.00	0.00				
S81001610922202300026	2023		1	No	ITG2H	Servizi	85300000-2	Gara per l'affidamento della gestione dei servizi relativi alle Politiche Giovanili	1	Di Franco Maria Elisabetta	24	No	118,347.56	118,347.55	0.00	236,695.11	0.00				
S81001610922202300022	2024		1	Si	ITG2H	Servizi	90513000-6	TRATTAMENTO FINALIZZATO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI (CER 200301)	1	Tocco Giovanni	12	Si	0.00	602,000.00	0.00	602,000.00	0.00				
S81001610922202300004	2024		1	Si	ITG2H	Servizi	90514000-3	TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI DELLA PULIZIA STRADALE (CER 200303)	1	Tocco Giovanni	12	Si	0.00	72,400.00	0.00	72,400.00	0.00				
S81001610922202300007	2024		1	Si	ITG2H	Servizi	90514000-3	TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (CER 200108 200201) E DEI RIFIUTI INGOMBRANTI (CER 200307)	1	Tocco Giovanni	12	Si	0.00	596,000.00	0.00	596,000.00	0.00				
S81001610922202100012	2024		1	No	ITG2	Servizi	71322000-1	Servizio di ingegneria sistemazione idraulica canale a monte dell'abitato in Località Barbusi	3	Potenza Enrico Maria	24	No	0.00	80,000.00	0.00	80,000.00	0.00				
S81001610922202100014	2024		1	No	ITG2	Servizi	71322000-1	Servizio di ingegneria sistemazione idraulica Rio S'Acqua Stanziana	3	Potenza Enrico Maria	24	No	0.00	80,000.00	0.00	80,000.00	0.00				
S81001610922202300013	2024		1	No	ITG2H	Servizi	64121100-1	Servizio di preprocessing flussi di stampa, stampa, imbustamento e invio avvisi di pagamento e accertamento Tari e IMU	1	MASSA GIANLUCA	36	No	0.00	50,000.00	100,000.00	150,000.00	0.00				
S81001610922202200024	2024	G49J21018100002	2	No	ITG2	Servizi	71322000-1	SERVIZIO DI INGEGNERIA Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" Riqualificazione ed	2	Potenza Enrico	24	No	0.00	385,404.59	0.00	385,404.59	0.00				

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Totale (9)	Apporto di capitale privato		

			lavori, forniture e servizi	complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)											Costi su annualità successiva		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
																		codice AUSA	denominazione		
S81001610922202200025	2024	G49J21018110002	2	L8100161092220220009	No	ITG2	Servizi	71322000-1	SERVIZIO DI INGEGNERIA Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" Riqualificazione ed efficientamento energetico degli alloggi ERP di Piazza Cagliari a Carbonia	2	Potenza Enrico	24	No	0.00	72.480.82	0.00	72.480.82	0.00			
S81001610922202200026	2024	G49J21018120002	2	L8100161092220220010	No	ITG2	Servizi	71322000-1	SERVIZIO DI INGEGNERIA Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" Riqualificazione ed efficientamento energetico degli alloggi ERP di Piazza I Maggio a Carbonia	2	Potenza Enrico	24	No	0.00	92.294.32	0.00	92.294.32	0.00			
S81001610922202200027	2024	G41B22000740001	2	L8100161092220220007	No	ITG2	Servizi	71322000-1	SERVIZIO INGEGNERIA: Realizzazione del II Lotto del canale di guardia a monte del colle Rosmarino	2	Potenza Enrico	24	No	0.00	94.941.54	149,252.70	244,194.24	0.00			
S81001610922202200030	2024	G49J21003530001	2	L81001610922202100016	No	ITG2	Servizi	71322000-1	SERVIZIO DI INGEGNERIA: Lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'asilo nido I colori dell'arcobaleno di Via Manzoni	2	Potenza Enrico	24	No	0.00	234,775.88	0.00	234,775.88	0.00			
S81001610922202200031	2024	G49J21003520001	2	L8100161092220200009	No	ITG2	Servizi	71322000-1	SERVIZIO DI INGEGNERIA: Lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia Santa Caterina di via Dante	2	Potenza Enrico	24	No	0.00	234,775.88	0.00	234,775.88	0.00			
S81001610922202200032	2024	G46F22000060001	1		No	ITG2	Servizi	71322000-1	SERVIZIO DI INGEGNERIA prog def-esec Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della piscina comunale	1	Potenza Enrico	24	No	0.00	85,000.00	0.00	85,000.00	0.00			
S81001610922202200036	2024	G46F22000040001	1		No	ITG2	Servizi	71322000-1	SERVIZIO DI INGEGNERIA prog def-esec Lavori di efficientamento energetico del Teatro Comunale di Carbonia	1	Potenza Enrico	24	No	0.00	95,000.00	0.00	95,000.00	0.00			

S81001610922202200038	2024	G42C22000220001	1		No	ITG2	Servizi	71322000-1	SERVIZIO DI INGEGNERIA prog del-esec Lavori di messa in sicurezza degli assi viari principali del territorio comunale di Carbonia	1	Potenza Enrico	24	No	0.00	80,000.00	0.00	80,000.00	0.00				
S81001610922202200039	2024	G47D22000000001	2	L81001610922202200012	No	ITG2	Servizi	71322000-1	SERVIZIO DI INGEGNERIA Lavori di Miglioramento della qualità del decoro urbano: riqualificazione area antistante lo stadio comunale	1	Potenza Enrico	24	No	0.00	330,000.00	0.00	330,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S81001610922202300015	2024	G89G14000870006	2	L81001610922201800010	No	ITG2H	Servizi	71322000-1	SERVIZIO DI INGEGNERIA - DIREZIONE LAVORI E CSE: IV Lotto Funzionale: Riqualificazione urbana, recupero e nuova costruzione di alloggi da assegnare a canone sostenibile, denominato DAL CARBONE AL SOLE	1	Tocco Giovanni	24	No	24,192.44	96,769.74	0.00	120,962.18	0.00				
S81001610922202200045	2024	G43B22000020001	1		No	ITG2H	Servizi	71322000-1	Servizio di ingegneria e architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica dei Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola secondaria di I grado "Don Milani" di via Dalmazia a Carbonia	2	Mammarella Mario	12	No	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00				
S81001610922202200046	2024	G43B22000030001	1		No	ITG2H	Servizi	71322000-1	Servizio di ingegneria e architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica dei Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola Primaria "Deledda" di via Roma a Carbonia	2	Mammarella Mario	12	No	0.00	70,000.00	0.00	70,000.00	0.00				

S81001610922202200047	2024	G43B22000040001	1	No	ITG2H	Servizi	71322000-1	Servizio di ingegneria e architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica dei Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola Primaria di "Cortoghiana" in via Tacca a Carbonia.	2	Mammarella Mario	12	No	0.00	66.500.00	0.00	66.500.00	0.00				
-----------------------	------	-----------------	---	----	-------	---------	------------	--	---	------------------	----	----	------	-----------	------	-----------	------	--	--	--	--

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														4,074,372.61 (13)	4,795,166.80 (13)	2,620,472.89 (13)	11,490,012.30 (13)	0.00 (13)				

Note:

- Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella B.1bis

- finanza di progetto
- concessione di forniture e servizi
- sponsorizzazione
- società partecipate o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

Tabella B.2

- modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- no
 - si
 - si, CUI non ancora attribuito
 - si, interventi o acquisti diversi
- Il referente del programma

Di Franco Maria Elisabetta

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Carbonia - Ufficio Appalti e Contratti**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Di Franco Maria Elisabetta

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Carbonia - Lavori pubblici

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	29,058,939.96	23,553,989.56	0.00	52,612,929.52
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	100,278.26	0.00	0.00	100,278.26
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	9,579,113.19	0.00	9,579,113.19
stanziamenti di bilancio	2,149,988.56	350,000.00	230,000.00	2,729,988.56
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	2,725,535.85	0.00	0.00	2,725,535.85
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	1,437,145.19	300,000.00	221,682.12	1,958,827.31
totale	35,471,887.82	33,783,102.75	451,682.12	69,706,672.69

Il referente del programma

Potenza Enrico Maria

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Carbonia - Lavori pubblici

0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
------	------	------	------	------

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

Potenza Enrico Maria

Tabella C.1

1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2

1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L81001610922201800010		G89G14000670006	2023	Tocco Giovanni	Sì	No	020	111	009	ITG2	01 - Nuova realizzazione	05.10 - Abitative	IV Lotto Funzionale: Riqualificazione urbana, recupero e nuova costruzione di alloggi da assegnare a canone sostenibile, denominato DAL CARBONE AL SOLE	1	1,998,704.54	0.00	0.00	0.00	1,998,704.54	0.00		0.00			
L810016109222019000001		G46H19000010002	2023	Potenza Enrico Maria	Sì	No	020	111	009	ITG2	03 - Recupero	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	lavori di competenza comunale nell'ambito del Programma denominato Contratto di Quartiere II- Intervento sul canale di guardia	1	960,440.59	0.00	0.00	0.00	960,440.59	0.00		0.00			
L810016109222019000004		G42J20000000005	2023	Potenza Enrico Maria	Sì	No	020	111	009		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Interventi a completamento del Palazzetto dello Sport	1	100,278.29	0.00	0.00	0.00	100,278.29	0.00		0.00			
L810016109222020000004		G47H19002150004	2023	Potenza Enrico Maria	Sì	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed adeguamento al PUT delle strade e marciapiedi in città e frazioni - Annualità 2023 I LOTTO	1	842,499.01	0.00	0.00	0.00	842,499.01	0.00		0.00			
L810016109222020000005		G47H19002160004	2023	Potenza Enrico Maria	Sì	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed adeguamento al PUT delle strade e marciapiedi in città e frazioni - Annualità 2023 II LOTTO	1	842,499.02	0.00	0.00	0.00	842,499.02	0.00		0.00			
L810016109222020000008		G49G20000010005	2023	Orni Roberta	No	No	020	111	009		04 - Ristrutturazione	05.31 - Culto	RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO DI CARBONIA BLOCCO LOCULI CL	2	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L810016109222021000001		G48H20000350002	2023	Orni Roberta	Sì	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione Straordinaria dell'impianto sportivo Stadio Ziboli	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L810016109222021000002		G49G17000360002	2023	Tocco Giovanni	Sì	No	020	111	009		58 - Ampliamento o potenziamento	02.10 - Smatimento rifiuti	Completamento del centro di raccolta comunale	1	189,000.00	0.00	0.00	0.00	189,000.00	0.00		0.00			

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Carbonia - Lavori pubblici

L81001610922202100008			2023	Orni Roberta	SI	No	020	111	009		01 - Nuova realizzazione	05.11 - Beni culturali	Lavori di realizzazione della recinzione e messa in sicurezza dell'area archeologica Nuraghe Sirai	1	100,000.00	0,00	0,00	0,00	100,000.00	0,00	0,00
L81001610922202100010			2023	MEI CLAUDIO	SI	No	020	111	009		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria Piano di Zona "Santa Caterina" - I Lotto	1	194,192.80	0,00	0,00	0,00	194,192.80	0,00	0,00
L81001610922202100015	G48F1900000005		2023	Orni Roberta	SI	No	020	111	009		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	MESSA A NORMA E SICUREZZA DEL SISTEMA MUSEALE DI CARBONIA - MUSEO ARCHEOLOGICO "VILLA SILCIS"	1	153,000.00	0,00	0,00	0,00	153,000.00	0,00	0,00
L81001610922202100018	G43D21001920005		2023	MAMMARELLA MARIO	SI	SI	020	111	009		03 - Recupero	01.01 - Stradali	PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - DPCM 21-01-2021 Riquilibrare la Via Marino. Completamento del Progetto generale.	1	563,148.55	0,00	0,00	0,00	563,148.55	0,00	0,00
L81001610922202100022	G43D21001960005		2023	MAMMARELLA MARIO	SI	SI	020	111	009		04 - Ristrutturazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - DPCM 21-01-2021 Riquilibrare la Via Marino. Completamento del Progetto generale.	1	554,591.18	0,00	0,00	0,00	554,591.18	0,00	0,00
L81001610922202200001	G49G18000300002		2023	Tocco Giovanni	SI	No	020	111	009		58 - Ampliamento o potenziamento	02.10 - Smaltimento rifiuti	Lavori di implementazione funzionale impianto di compostaggio di Sa Terredda. Fornitura e posa in opera lettole, adeguamento layout percolato.	1	371,477.43	0,00	0,00	0,00	371,477.43	0,00	0,00
L81001610922201900002	G45C18000200002		2023	Tocco Giovanni	SI	No	020	111	009	ITG2	01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Lavori di realizzazione della copertura finale della discarica. Completamento 2° Lotto	1	3,540,000.00	0,00	0,00	0,00	3,540,000.00	0,00	0,00
L81001610922202200006			2023	Orni Roberta	SI	No	020	111	009		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di costruzione nuovi locali nel cortile di Cortoghiana	1	230,000.00	80,000.00	80,000.00	0,00	390,000.00	0,00	0,00
L81001610922202200011	G47H21063650006		2023	MEI CLAUDIO	SI	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Piano straordinario di edilizia scolastica biennio 2019-2020: Interventi di messa in sicurezza della scuola secondaria di I grado S. Salta di Via della Vittoria	1	235,000.00	0,00	0,00	0,00	235,000.00	0,00	0,00
L81001610922202100023	G41B21003930005		2023	MEI CLAUDIO	SI	SI	020	111	009		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - DPCM 21-01-2021 - Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Salselliu	1	1,602,692.83	0,00	0,00	0,00	1,602,692.83	0,00	0,00
L81001610922202100021	G43D21001970005		2023	MEI CLAUDIO	SI	SI	020	111	009		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - DPCM 21-01-2021 - Parco della Miniera Serbanu	1	1,552,934.09	0,00	0,00	0,00	1,552,934.09	0,00	0,00
L81001610922202100020	G45F21000650005		2023	MAMMARELLA MARIO	SI	SI	020	111	009		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - DPCM 21-01-2021 Riqualificazione della	1	8,214,404.99	0,00	0,00	0,00	8,214,404.99	0,00	0,00

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L81001610922202100019		G45F21000640005	2023	Potenza Enrico	Si	Si	020	111	009		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	es centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento	1	3.208.505,11	0,00	0,00	0,00	3.208.505,11	0,00				
L81001610922202000002		G41B19000500004	2023	Potenza Enrico Maria	Si	No	020	111	009		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di completamento delle urbanizzazioni nei Piani di Zona Via Logudoro e Via Dalmata	2	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00				
L81001610922201800024		G42119000050005	2023	Potenza Enrico Maria	No	No	020	111	009	ITG2	03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Interventi di riqualificazione ambientale presso l'area via Dalmata - via Logudoro	1	590.537,82	0,00	0,00	0,00	590.537,82	0,00				
L81001610922201800013		G41B19000080005	2023	Potenza Enrico Maria	Si	No	020	111	009		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di completamento delle urbanizzazioni nella città e nelle frazioni VIE VARIE	2	252.111,21	0,00	0,00	0,00	252.111,21	0,00				
L81001610922201800012		G41B19000070004	2023	Potenza Enrico Maria	Si	No	020	111	009	ITG2	01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Realizzazione opere di urbanizzazione primaria nel Piano di iniziativa pubblica area via Brigata Sassari, 2° Lotto	1	213.341,18	0,00	0,00	0,00	213.341,18	0,00				
L81001610922202200004		G46J20001660001	2023	Tocco Giovanni	Si	No	020	111	009		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	02.10 - Smaltimento rifiuti	Efficientamento energetico dell'impianto di Ss Tenedda con utilizzazione di fonti energetiche non convenzionali e rinnovabili.	1	562.100,00	0,00	0,00	0,00	562.100,00	0,00				
L81001610922202300001		G42H22002290002	2023	Omù Roberta	No	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Infrastrutture sportive (stadio comunale Zoboli)	1	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00				
L81001610922202200013			2023	Omù Roberta	Si	No	020	111	009		99 - Altro	05.31 - Culto	LAVORI DI REALIZZAZIONE POSTI SALMA E OPERE ACCESSORIE	2	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00				
L81001610922202300002		G45I22000060001	2023	MAMMARELLA MARIO	No	No	020	111	009		04 - Ristrutturazione	05.30 - Sanitarie	PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progetto individualizzato, abitazione, lavoro)" Azione B - Lavori di realizzazione di un gruppo di abitazioni domestiche	1	410.000,00	0,00	0,00	0,00	410.000,00	0,00				
L81001610922202200015		G47H22002430006	2023	MAMMARELLA MARIO	Si	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade comunali, Lotto 1	2	620.000,00	0,00	0,00	0,00	620.000,00	0,00				
L81001610922202200019		G45B22000110006	2023	MEI CLAUDIO	Si	No	020	111	009		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (MSC), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 - "Cittadella sportiva di via Balile"	1	1.225.000,00	0,00	0,00	0,00	1.225.000,00	0,00				
L81001610922202200020		G42H22000100006	2023	MEI CLAUDIO	Si	No	020	111	009		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (MSC), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 - "Rigenerazione dell'impianto sportivo di Cortoghiana"	1	275.000,00	0,00	0,00	0,00	275.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)

L8100161092220220009		G49J21018110002	2024	Potenza Enrico Maria	Si	No	020	111	009				08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica". Riqualificazione ed efficientamento energetico degli alloggi ERP di Piazza Cagliari a Carbonia	2	0,00	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202200010		G49J21018120002	2024	Potenza Enrico Maria	Si	No	020	111	009				08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica". Riqualificazione ed efficientamento energetico degli alloggi ERP di Piazza I Maggio a Carbonia	1	0,00	470.000,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202200012			2024	Potenza Enrico Maria	Si	No	020	111	009				07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO. RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ANTISTANTE LO STADIO COMUNALE	1	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202200014		G47H22002490002	2024	Potenza Enrico Maria	Si	No	020	111	009				07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della via Dei Minatori nel tratto compreso tra la via Ospedale e la via Stazione.	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		1
L81001610922202200016		G47H22002450006	2024	Potenza Enrico Maria	Si	No	020	111	009				07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade comunali. Lotto 2	2	0,00	620.000,00	0,00	0,00	620.000,00	0,00		0,00		1
L81001610922202200017		G47H22002490002	2024	Potenza Enrico Maria	Si	No	020	111	009				07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade comunali. Lotto 3	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		1
L81001610922202200018		G44J22000490002	2024	MAMMARELLA MARIO	Si	No	020	111	009	ITC0H			09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE LOTTO 1 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		

Note:
(1) Numero intervento - "T" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (03= realizzazione di lavori pubblici opere e impianti)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art 5 comma 11

Il referente del programma

Potenza Enrico Maria

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Carbonia - Lavori pubblici

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L81001610922201800010	G89G14000870006	IV Lotto Funzionale: Riqualificazione urbana, recupero e nuova costruzione di alloggi da assegnare a canone sostenibile, denominato DAL CARBONE AL SOLE	Tocco Giovanni	1,998,704.54	1,998,704.54	URB	1	Si	Si	3			
L81001610922201900001	G46H19000010002	lavori di competenza comunale nell'ambito del Programma denominato Contratto di Quartiere II- Intervento sul canale di guardia	Potenza Enrico Maria	960,440.56	960,440.56	URB	1	No	No	2			
L81001610922201900004	G42J20000000005	Interventi a completamento del Palazzetto dello Sport	Potenza Enrico Maria	100,278.26	100,278.26	MIS	1	Si	Si	1			
L81001610922202000004	G47H19002150004	Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed adeguamento ai PUT delle strade e marciapiedi in città e frazioni - Annualità 2023 I LOTTO	Potenza Enrico Maria	842,499.01	842,499.01	URB	1	Si	Si	1			
L81001610922202000005	G47H19002160004	Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed adeguamento ai PUT delle strade e marciapiedi in città e frazioni - Annualità 2023 II LOTTO	Potenza Enrico Maria	842,499.02	842,499.02	URB	1	Si	Si	1			
L81001610922202000008	G49G20000010005	RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO DI CARBONIA - BLOCCO LOCULI CL	Orrù Roberta	300,000.00	300,000.00	CPA	2	No	No	1			
L81001610922202100001	G48H20000350002	Manutenzione Straordinaria dell'impianto sportivo Stadio Zoboli	Orrù Roberta	150,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L81001610922202100002	G49G17000360002	Completamento del centro di raccolta comunale	Tocco Giovanni	189,000.00	189,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L81001610922202100008		Lavori di realizzazione della recinzione e messa in sicurezza dell'area archeologica Nuraghe Sirai	Orrù Roberta	100,000.00	100,000.00	VAB	1	Si	Si	1			
L81001610922202100010		Lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria Piano di Zona "Santa Caterina" - I Lotto	MEI CLAUDIO	194,192.80	194,192.80	URB	1	Si	Si	1			
L81001610922202100015	G48F19000000005	MESSA A NORMA E SICUREZZA DEL SISTEMA MUSEALE DI CARBONIA - MUSEO ARCHEOLOGICO "VILLA SULCIS"	Orrù Roberta	153,000.00	153,000.00	ADN	1	Si	Si	1			
L81001610922202100018	G43D21001920005	PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - DPCM 21-01-2021- Riqualificazione della Via Manno: Completamento del Progetto generale.	MAMMARELLA MARIO	563,148.55	563,148.55	URB	1	Si	Si	1			
L81001610922202100022	G43D21001960005	PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - DPCM 21-01-2021 - Riqualificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Carnas	MAMMARELLA MARIO	554,591.18	554,591.18	URB	1	Si	Si	1			

L81001610922202200001	G49G18000300002	Lavori di implementazione funzionalità impianto di compostaggio di Sa Terredda. Foritura e posa in opera tettoie, adeguamento layout percolato.	Tocco Giovanni	371,477.43	371,477.43	AMB	1	Si	Si	2		
L81001610922201900002	G45C18000020002	Lavori di realizzazione della copertura finale della discarica. Completamento 2° Lotto	Tocco Giovanni	3,540,000.00	3,540,000.00	AMB	1	Si	Si	1		
L81001610922202200006		Lavori di costruzione nuovi loculi nel cimitero di Cortoghiana	Orrù Roberta	230,000.00	390,000.00	MIS	1	Si	Si	1		
L81001610922202200011	G47H21063650006	Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ 2018-2020: Interventi di messa in sicurezza della scuola secondaria di I grado S. Satta di Via della Vittoria	MEI CLAUDIO	235,000.00	235,000.00	ADN	1	Si	Si	1		

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L81001610922202100023	G41B21003930005	PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - DPCM 21-01-2021 - Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu	MEI CLAUDIO	1,602,692.83	1,602,692.83		1						
L81001610922202100021	G43D21001970005	PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - DPCM 21-01-2021 Parco della Miniera Serbariu	MEI CLAUDIO	1,552,934.09	1,552,934.09		1						
L81001610922202100020	G45F21000650005	PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - DPCM 21-01-2021 - Rifunionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento	MAMMARELLA MARIO	8,214,404.99	8,214,404.99		1						
L81001610922202100019	G45F21000640005	PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - DPCM 21-01-2021 - Recupero e riqualificazione dell'edificio ex Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC	Potenza Enrico	3,208,505.11	3,208,505.11		1						
L81001610922202000002	G41B19000500004	Lavori di completamento delle urbanizzazioni nei Piani di Zona Via Logudoro e Via Dalmazia	Potenza Enrico Maria	450,000.00	450,000.00		2						
L81001610922201800024	G421190000500005	Interventi di riqualificazione ambientale presso l'area via Dalmazia - via Logudoro	Potenza Enrico Maria	590,537.82	590,537.82		1						
L81001610922201800013	G41B19000080005	Lavori di completamento delle urbanizzazioni nella città e nelle frazioni VIE VARIE	Potenza Enrico Maria	252,111.21	252,111.21		2						
L81001610922201800012	G41B19000070004	Realizzazione opere di urbanizzazione primaria nel Piano di iniziativa pubblica area via Brigata Sassari, 2° Lotto	Potenza Enrico Maria	213,341.18	213,341.18		1						
L81001610922202200004	G46J20001660001	Efficientamento energetico dell'impianto di Sa Terredda con utilizzazione di fonti energetiche non convenzionali e rinnovabili.	Tocco Giovanni	562,100.00	562,100.00		1						
L81001610922202300001	G42H22000290002	Infrastrutture sportive (stadio comunale Zoboli)	Orrù Roberta	160,000.00	160,000.00	MIS	1						

L81001610922202300002	G45I2200060001	PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progetto individualizzato, abitazione, lavoro)" Azione B - Lavori di realizzazione di un gruppo di abitazioni domotiche	MAMMARELLA MARIO	410,000.00	410,000.00	MIS	1							
L81001610922202200013		LAVORI DI REALIZZAZIONE POSTI SALMA E OPERE ACCESSORIE	Orrù Roberta	230,000.00	230,000.00		2							
L81001610922202200015	G47H22002430006	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade comunali. Lotto 1	MAMMARELLA MARIO	620,000.00	620,000.00		2							
L81001610922202200019	G45B22000110006	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 - "Cittadella sportiva di via Ballia"	MEI CLAUDIO	1,225,000.00	1,225,000.00	MIS	1	No	No		4			
L81001610922202200020	G42H22000100006	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 - "Rigenerazione dell'impianto sportivo di Cortoghiana"	MEI CLAUDIO	275,000.00	275,000.00	MIS	1	No	Si		4			
L81001610922202200021	G48H22000240006	RICONVERSIONE DELLO STORICO EX - GIARDINO D'INFANZIA DA DESTINARE A NUOVO ASILO NIDO	MEI CLAUDIO	1,350,000.00	1,350,000.00		1							
L81001610922202200022	G45E22000290006	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO IN VIA LOMBARDIA	Potenza Enrico Maria	1,376,544.00	1,376,544.00		1							
L81001610922202200023	G45E22000580006	Lavori di costruzione di una mensa a servizio della Scuola Primaria Serbaru di via Santa Caterina a Carbonia	MAMMARELLA MARIO	376,000.00	376,000.00		1							
L81001610922202200024	G45E22000590006	Lavori di costruzione di una mensa a servizio della Scuola Primaria "Is Meis" di via Nicotera a Carbonia	MAMMARELLA MARIO	455,000.00	455,000.00		1							
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)	
											codice AUSA	denominazione		
L81001610922202200025	G47H22003060006	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio del Comune di Carbonia - Interventi a favore degli enti locali DGR n. 55/22 del 5/11/2020	MAMMARELLA MARIO	100,000.00	100,000.00		2							
L81001610922202200026		Accordo quadro per i lavori di manutenzione delle strade comunali	MAMMARELLA MARIO	782,500.00	1,304,182.12	CPA	2	No	No					
L81001610922202200027	G49C22000130002	RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTADINA DEL COMUNE DI CARBONIA - INTERVENTI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DGR N. 55/22 DEL 5/11/2020	Potenza Enrico Maria	140,385.24	140,385.24		2							

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativoAMB - Qualità ambientale

Potenza Enrico Maria

COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
YAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Carbonia - Lavori pubblici

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

Potenza Enrico Maria



CITTÀ DI CARBONIA

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Piano dei fabbisogni di personale

Periodo 2023-2025

Piano adottato, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, con delibera G.C. n. 19 del 31.01.2023

Premessa

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso il quale l'organo di vertice dell'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi e di finanza pubblica.

La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane.

Gli Enti Locali ormai da oltre un decennio sono sottoposti a una severa disciplina vincolistica in materia di spese di personale. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale negli ultimi anni è stata, infatti, fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa. Tutto ciò ha comportato una consistente riduzione del personale del comparto delle autonomie locali, una riduzione del valore medio delle retribuzioni e un notevole incremento dell'età media del personale.

Il presente piano, relativo al periodo 2023-2025, aggiorna e ridefinisce la programmazione dei fabbisogni precedentemente adottata con deliberazione G.C. n. 17 del 1.03.2022, modificata con D.G.C. n. 254/2022 e n. 268/2022

La programmazione tiene conto del nuovo quadro normativo, come modificato a seguito delle disposizioni legislative intervenute, con il d.lgs. n. 75/2017 e con il D.M. 17 marzo 2020, recanti disposizioni in materia di reclutamento del personale a tempo indeterminato negli enti locali.. L'art. 4 del decreto interviene sull'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 affidando al piano triennale dei fabbisogni di personale il raggiungimento dell'obiettivo del superamento della dotazione organica, con lo scopo dichiarato di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini. Pur non esistendo una definizione normativa di "dotazione organica" essa - si può affermare costituisce un documento di programmazione del personale nel quale viene riportato il complesso delle risorse umane, suddivise per categoria e profilo professionale, necessarie allo svolgimento dell'attività dell'ente per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità istituzionali.

L'art. 4 del D. Lgs. 75/2017 stabilisce che il fabbisogno è predisposto dai singoli enti sulla base delle linee di indirizzo fissate con decreti del Ministero per la semplificazione e la PA di concerto con il Ministero dell'economia e finanze, nonché d'intesa con la Conferenza Unificata per quanto riguarda gli Enti Locali, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni del personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo sopra citate. Tale piano deve essere accompagnato dall'indicazione delle risorse finanziarie destinate

alla sua attuazione, nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Il Ministro per la semplificazione, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 75/2017, ha adottato le “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA*” (pubblicate in GURI n. 173/2018) al fine di orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale.

Nelle suddette Linee di indirizzo, si precisa che:

- il piano triennale dei fabbisogni di personale deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance;
- l'adozione del piano è sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi;
- il concetto della dotazione organica è da intendersi superato. Il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava il “contenitore” rigido da cui partire per definire la programmazione dal fabbisogno e condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate. La nuova formulazione dell'art. 6 del D. lgs. 165/2001, impone una coerenza tra il piano dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici diventando lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance. Il Piano diventa pertanto uno strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e gestione delle risorse umane;
- La nuova dotazione organica individua **una spesa potenziale massima** imposta come vincolo dalla normativa vigente. Nel rispetto degli indicatori di spesa potenziale massima, gli enti potranno procedere annualmente alla rimodulazione quantitativa e qualitativa della propria consistenza di personale garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione:
 - a) coprendo i posti vacanti nei limiti della facoltà assunzionali previste dalla legge;
 - b) indicando nel piano, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano;

La spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà assunzionali consentite, non può essere superiore alla spesa potenziale massima.

Nel Piano vanno indicate le risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso e in particolare, sono indicate:

- le spese per il personale a tempo indeterminato (comprese quelle sostenute per il personale in comando).

- Spese per personale assegnato temporaneamente ad altri enti al fine di valutare gli effetti in caso di rientro;
- Spese per personale flessibile anche al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al D.L 78/2010 e D.L. 66/2014. Tali rapporti incidono sulla spesa di personale pur non determinando riflessi definitivi sul Piano;
- Risparmi derivanti da cessazioni da rapporti di lavoro a tempo determinato relativi all'anno precedente;
- Assunzioni di categorie protette che, nei limiti della quota d'obbligo, si svolgono fuori dal budget delle assunzioni;
- Spese connesse a eventuali procedure di mobilità.

La stratificazione normativa e la complessità dei vincoli che caratterizzano il presente Piano, rendono opportuna una ricognizione della normativa in virtù della quale è possibile procedere alle assunzioni programmate se le condizioni sotto riportate sono tutte soddisfatte:

Adempimento		Sanzione	Riferimenti
a)	Piano triennale dei fabbisogni del personale	Le PP.AA che non provvedono all'adozione del piano triennale dei fabbisogni " <i>non possono assumere nuovo personale</i> " (art. 6, c. 6, D. Lgs. n. 165/20011).	Art. 39, c. 1, L. n. 449/1997; Art. 91, D.Lgs. n. 267/2000; Art. 6, D.Lgs. n. 165/2001; Comma 557-quater, legge n. 296/2006
b)	Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero	Le amministrazioni che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza, " <i>non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere</i> " (art. 33, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001).	Art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001; Circolare Dipartimento funzione pubblica 28.4.2014, n. 4.
c)	Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra	La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale compreso quello delle categorie protette (art. 48 citato).	Art. 48, D.Lgs. n. 198/2006

	uomini e donne		
d)	Adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del Piano della performance” ----- <i>NB: l'art. 169, comma 3bis, TUEL, specifica che per gli Enti locali il piano della performance è unificato nel PEG.</i>	La mancata adozione del piano della performance comporta il divieto “di procedere ad assunzioni di personale e di conferir incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati” (art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009).	Art. 10, D.Lgs. n. 150/2009; Art. 169, c. 3-bis, D.Lgs. 267/2000.
e)	Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011- 2013	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione autonoma e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (c. 557-ter, legge n. 296/2006).	Art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006; Art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014; Circolare 9/2006 RGS su modalità computo spesa personale; Circolare RGS 5/2016; Corte Conti, Sez. Autonomie, deliberazione 5/2014.
f)	Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 13, legge n. 196/2009)	Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti).	Art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016
g)	Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA	Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento.	Art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008
h)	Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto – Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno		Art. 243, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000
i)	Obbligo (a partire dal 20 aprile 2020) del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e del rispetto del limite di spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito (cfr. DPCM del 17 marzo 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020) come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti		Art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58

	approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione	
--	--	--

Il principio di contenimento della spesa

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e smi, differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria.

Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turn-over, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente. Per i comuni prima soggetti al patto di stabilità e successivamente agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, il comma 557 citato impone una progressiva riduzione della spesa di personale:

“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”.

Il successivo comma 557-ter stabilisce il divieto di *“procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo”* nel caso di mancato rispetto.

Il comma 557-quater stabilisce che detti enti *“assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”*

Con il D. Lgs 75/2017, e con il D.L. 34/2019 poi, la programmazione della spesa del personale soggiace a diversi ed ulteriori vincoli, basati sul concetto di sostenibilità finanziaria della spesa del personale.

Il nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionali, introdotto con il D.L. 34/2019 non ha formalmente abrogato le disposizioni della legge 296/2006. Si ritiene che l'obbligo di verifica del rispetto del limite di spesa stabilito individuando il biennio 2011-2013 quale tetto per la verifica debba essere ancora osservato. Alla presente programmazione viene infatti allegato il prospetto del rispetto dei limiti ai sensi del comma 557 della legge 296/2006., fermo restando che in base all'art. 33 del D.L. 34/2019 i comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nei limiti di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito dal D.M. 17 marzo 2020, adottato in attuazione del citato D.L. Conferma se ne trae dal comma 2 dell'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34.

Il superamento della “dotazione organica” e le attuali facoltà assunzionali basate sul principio della sostenibilità finanziaria della spesa di personale – art. 33, c.2, DL 34/2019

L'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito, anche “DL34/2019”) ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

In particolare, l'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro*

dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. ...”

A seguito di intesa in Conferenza Stato-città del 11 dicembre 2019, e tenuto conto di quanto deliberato dalla Conferenza medesima in data 30 gennaio 2020, il Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno hanno sottoscritto in data 17 marzo 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020) il decreto ministeriale attuativo del richiamato art. 33, comma 2, del DL34/2019 (nel seguito, per brevità, anche “Decreto Attuativo”), con il quale:

è stata disposta l'entrata in vigore del citato disposto normativo, a decorrere dal 20 aprile 2020; sono stati specificati gli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa di personale/entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

sono stati definiti i valori soglia differenziati per fascia demografica;

sono state stabilite le percentuali massime di incremento della spesa di personale, per i Comuni che si collocano al di sotto dei valori soglia di cui al precedente punto.

In base al D.M. 27 marzo 2020 il comune di Carbonia si colloca nella categoria dei comuni c.d. virtuosi, il cui rapporto fra spesa del personale e entrate correnti come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato (2021) risulta inferiore ai valori soglia, per fascia demografica, individuati dalle tabelle 1 e 3 del medesimo Decreto.

Come si evince dal prospetto allegato alla programmazione del fabbisogno 2023-2025, il comune di Carbonia si colloca abbondantemente sotto il valore soglia stabilito per i comuni con un numero di abitanti compreso tra i 10.000 e 59.999 (lett. f, art. 4, D.M. 17 marzo 2020), pari al 27%. La percentuale pari al 19,13%. nella ‘programmazione 2021-2023, come si vedrà, è ulteriormente diminuita.

Nel programmare il fabbisogno i comuni virtuosi devono attenersi alle seguenti prescrizioni:

possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, per effettuare assunzioni a tempo indeterminato, fino ad un valore complessivo della stessa, rapportato alle entrate correnti, non superiore al valore consentito applicando la soglia più bassa tra le tabelle 1 e 3 del D.M. 27 marzo 2020;

per gli anni 2020/2024 l'incremento di cui sopra non può però, contestualmente, essere più alto di determinate percentuali stabilite nella tabella n. 2 del medesimo decreto, da applicare-alle spese di personale del 2018.

Tali ultime percentuali, per i comuni della fascia demografica f) sono così definite:

Tabella 2 D.M. 27 marzo 2020

Comuni	2020	2021	2022	2023	2024
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16%	19%	21%	22%

Inoltre, fino al 2024 si possono utilizzare le capacità assunzionali residue nei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi di tabella 2, ma non in deroga alla spesa massima consentita entro il valore soglia.

Per calcolare la virtuosità o meno di un comune, sembra pertanto consolidarsi l'orientamento, anche da parte delle sezioni regionali della Corte dei conti, che richiede di fare riferimento ai dati del rendiconto cronologicamente «più vicino» al momento in cui si avviano le assunzioni. Il principio, che è stato esplicitato nella delibera della Sezione Emilia-Romagna n. 55/2020, per la verità con riferimento al caso di un comune della fascia intermedia, è supportato da un approccio letterale al testo della norma, ed è riconosciuto come il più ragionevole.

Alla luce di quanto sopra, i dati da considerare ai fini del calcolo del limite di spesa sono quelli risultanti dal rendiconto del 2021, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29 aprile 2022.

Di conseguenza, sulla base di tale rendiconto, si deve fare riferimento ai seguenti valori: spese di personale sostenute nel 2021 da rapportare alla media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti (primi tre titoli delle entrate) relative agli ultimi tre rendiconti e, pertanto, agli anni 2019, 2020, 2021, al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio 2022, eventualmente assestato.

spesa personale ultimo rendiconto	Anno	Importo
	2021	€ 5.404.804,69
Entrate correnti rendiconti ultimo triennio	2021	€ 40.489.004,03
	2020	€ 35.555.063,86
	2019	€ 35.968.760,05

Media Aritmetica degli accertamenti	-	€ 37.337.609,31
FCDE stanziato nel bilancio di previsione	2022	€ 2.563.767,53 €
Media aritmetica entrate correnti al netto FCDE	2022	€ 34.773.841,78 €
Rapporto effettivo spesa di personale e entrate correnti		15,54%
Valore soglia del rapporto spesa personale e entrate correnti nette Tabella 1 DM 2020		27%
Valore sogli massimo Tabella 3 DM 2020		31%

Svolta questa verifica, occorre altresì accertare il valore restituito dalla Tabella 2 del D.M.

Se questo dato risulta inferiore a quello definito dal calcolo principale, ne costituisce una limitazione.

Ai sensi dell'art. 5, infatti: «*in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2*».

È importante sottolineare che la norma non individua, quale base di calcolo per l'individuazione del nuovo tetto di spesa di personale quella risultante dall'ultimo bilancio consuntivo, bensì quella sostenuta, indefettibilmente, nel 2018, che per il comune di Carbonia ammonta a € **6.021.493,95**. Ciò detto, è altresì importante evidenziare che la potenzialità espansiva della spesa dei comuni virtuosi potrà esplicare i suoi effetti soltanto gradualmente, secondo incrementi massimi annuali così come indicati nell'art. 5 del Decreto.

Con riferimento alle sopra citate norme il presente piano dovrà muoversi all'interno delle seguenti coordinate:

- dare corso al completamento delle procedure avviate per la copertura dei posti programmati con la precedente programmazione 2022/2024. È infatti in corso di definizione l'assunzione di un operatore esecutivo di cat. B, posizione economica B1, mediante scorrimento dalle liste di collocamento del Centro per l'impiego, nonché l'assunzione di un istruttore direttivo tecnico ingegnere, da inquadrare nella cat. D, posizione economica D1;
- dare corso ad eventuali nuove assunzioni a valere sulle cessazioni del prossimo triennio nei limiti delle risorse assunzionali e di bilancio disponibili a legislazione vigente;
- monitorare l'eventuale scopertura delle quote d'obbligo riservate alle categorie protette in considerazione del fatto che nel 2022 è avvenuta la cessazione di una figura appartenente a tale

categoria (oltre alle due cessate negli anni precedenti) e che si potrebbe determinare la necessità di reintegrarne il numero in stretta connessione con l'andamento della consistenza del personale. In merito a quest'ultimo punto, si ricorda che la pubblica amministrazione è tenuta ad assumere persone con disabilità nella quota d'obbligo prevista dalla normativa e ad osservare precisi vincoli per effettuare le assunzioni in conformità a quanto previsto dall'art. 35 del Decreto Legislativo n. 165/2001 in tema di procedure per le assunzioni presso le pubbliche amministrazioni. L'art. 3 della legge 68/99 prevede infatti che i datori di lavoro, pubblici, come quelli privati, sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori invalidi nella seguente misura: a) 7% dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti;

- b) 2 lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti;
- c) 1 lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti.

Le persone con disabilità in età lavorativa (che abbiano compiuto i 18 anni e che non abbiano raggiunto l'età pensionabile) e disoccupate possono essere assunte presso i datori di lavoro pubblici purché appartenenti ad una delle seguenti categorie:

invalidi civili (persone affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali o portatrici di handicap intellettuale) con un riconoscimento di invalidità superiore al 45%, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'art. 1 – comma 1 della Legge n. 222/1984. L'art. 2 del Decreto Legislativo n. 151 del 14 settembre 2015, emanato in attuazione della legge n. 183/2014 (Jobs Act) ha modificato l'art. 1 – comma 1, lettera a) della legge n. 68/99 ampliando la platea degli aventi diritto alle persone la cui capacità di lavoro, in occupazioni confacenti alle proprie attitudini, sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale, a meno di un terzo (percettori di assegno ordinario di invalidità di cui all'art.

1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222); invalidi del lavoro (con un riconoscimento di invalidità INAIL superiore al 33%); non vedenti (persone colpite da cecità assoluta o che hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi);

sordi (persone colpite da sordità alla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata).

La quota d'obbligo è calcolata sulla scopertura dell'organico, attualmente pertanto nella misura di n. 2 unità, di cui una, selezionata dal centro per l'impiego mediante avviamento delle liste, prenderà servizio presumibilmente il 01.03.2023. nel corso del 2023. Tuttavia si verificheranno ulteriore due scoperture.

Riprendendo il discorso dei limiti assunzionali si può infine affermare che da una lettura sistematica del Dm 17 marzo 2020 i Comuni virtuosi possono sfruttare tutto lo spazio disponibile fino a quel valore soglia "per assunzioni di personale a tempo indeterminato". Unico limite è che fino al 2025 questo incremento viene calmierato dalle percentuali presenti in Tabella 2. Il calcolo del rapporto viene effettuato sulla base delle spese di personale dell'ultimo rendiconto e della media delle entrate

degli ultimi tre rendiconti al netto del FCDE stanziato nell'ultimo anno consuntivato. E' quindi evidente come occorra ragionare sui dati certi, quelli dell'ultimo rendiconto approvato. Lo spazio che si crea rispetto al valore soglia, quindi, è uno spazio da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato in un'ottica espansiva.

Tale astratta possibilità deve tuttavia essere rapportata alle effettive disponibilità in bilancio e, come si vedrà, soprattutto per il 2023, con la programmazione del prossimo triennio.

Alla data odierna quindi, i limiti per nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato sono quelli indicati nella successiva **tavola**

Incremento teorico massimo	3.984.132,59 €
Sommatoria spesa ultimo rendiconto e incremento da Tabella 1	9.388.937,28 €
% massima di incremento spesa personale da tabella 2 nel 2022	19%
Incremento annuo spesa in sede di prima applicazione Tabella 2 DM	1.144.083,85 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento tabella 2 e resti assunzionali	7.165.577,80
confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM	7.165.577,80
Limite di spesa per il personale 2023	7.165.577,80

Come già anticipato, e come si preciserà ulteriormente nel prosieguo, il parametro della sostenibilità non ha abrogato i limiti di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della legge 296/2006. **La spesa di personale: le componenti**

Svolte queste osservazioni sulle facoltà assunzionali, occorre dare atto della componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 296/2006, sono:

- retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile;

- eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili;
- spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;
 - spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel;
 - compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;
 - spese per il personale con contratto di formazione e lavoro;
 - spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni);
 - oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
 - spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada;
 - Irap;
 - oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo;
 - somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando

Anche la spesa per il segretario comunale va considerata nell'aggregato spesa di personale, ed il relativo costo contribuisce a determinarne l'ammontare.

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:

- spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.C., Sez. Autonomie, deliberazione n. 21/2014);
 - spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno;
 - spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate;
 - oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
 - spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo;
 - spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;
 - spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada;
 - incentivi per la progettazione;
 - incentivi per il recupero ICI;
 - diritti di rogito;

- spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato;
- maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007;
- spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012);
- spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012.

Assunzioni di personale a tempo determinato

A norma dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono “*soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale...*”.

L'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 prevede che, salvo diversa disposizione dei contratti collettivi, non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente.

L'art. 60, comma 3, del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 siglato il 16 novembre 2022, ha confermato la suddetta soglia del 20%. Il comma 4 del medesimo articolo, conferma le fattispecie esenti da limitazioni quantitative, rispetto a quelle previste nell'art. 23 del D. Lgs. n. 81/2015. Nella sottostante tabella si riportano invece le condizioni al rispetto delle quali sono subordinate le assunzioni a tempo determinato:

Rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale (altrimenti: 50% della spesa sostenuta nel 2009)	- art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; Dipartimento Funzione pubblica, circolare n. 5/2013 (p. 7); Corte conti, Sezione Autonomie, delibera n. 13/2015
Spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali	- Corte conti, Sezione Autonomie, delibera 1/2017
Le nuove assunzioni a tempo determinato per un periodo superiore a dodici mesi sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale pubblico in disponibilità iscritto negli appositi elenchi regionali e ministeriali	- art. 34 D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 5 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114

Esclusione dai vincoli di cui al comma 28, dell'art. 9 del D.L. 78/2010:

ie	nti
Assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 110, comma 1, del Tuel	- art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 16, c. 1-quater, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla Legge n. 160/2016.
Assunzioni di carattere stagionale a tempo determinato i cui oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali	- art. 22, D.L. n. 50/2017.
Assunzioni a tempo determinato per la tutela e lo sviluppo dei beni culturali	- art. 8, comma 1, D.L. n. 83/2014
Assunzioni a tempo determinato di assistenti sociali nei limiti di un terzo delle risorse attribuite a ciascun ambito territoriale, fermo restando il rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio	- art. 1, comma 200, L. n. 205/2017

Fattispec

Riferime

L'Organizzazione.

La situazione di partenza, da cui muove la presente programmazione, viene di seguito descritta con riferimento alle seguenti voci:

1. organici;
2. organigramma;
3. turn-over del personale dal 2017 ad oggi;
4. andamento della spesa di personale;
5. cessazioni

Organico

La struttura burocratica del Comune di Carbonia è articolata come segue:
Segreteria Generale, retta dal Segretario dell'Ente;

Settori retti dai dirigenti;

Uffici

Unità di progetto Unità
di staff.

I Settori in cui si articola la macrostruttura sono cinque:

- 1) PRIMO SETTORE
- 2) SECONDO SETTORE
- 3) TERZO SETTORE
- 4) QUARTO SETTORE
- 5) CORPO POLIZIA LOCALE
- 6) UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO

Gli Uffici sono unità organizzative di base, all'interno del Settore, preposte allo svolgimento di specifiche attività nell'ambito delle funzioni attribuite al Settore. L'organizzazione interna ai Settori è adottata, con atto formale, dal relativo dirigente, previo confronto con il Segretario generale, ed è comunicata tempestivamente all'ufficio personale.

Le Unità di progetto (eventuali) sono unità organizzative speciali e/o temporanee istituite con provvedimento del Segretario generale, su indirizzo del Sindaco, al fine dello sviluppo o della gestione di specifici progetti, programmi o per il raggiungimento di obiettivi determinati.

Gli Uffici di staff e uffici di gabinetto (eventuali), sono istituiti ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs.267/2000.

Con deliberazione della G.C. 39 del 23 aprile 2020 è stata approvata la macrostruttura dell'Ente e sono state definite le funzioni comuni a tutti i Settori e proprie di ciascuno.

La rappresentazione grafica della macrostruttura è riportata nella tabella sottostante

Alla data del 01.01.2023 l'organico di personale in servizio presso il Comune di Carbonia è di 135 unità di cui:

- 1 in comando presso altro Ente;
- 2 in aspettativa non retribuita;
- 1 dipendenti a tempo determinato ex art. 90 del D. Lgs. 267/2000;
- . 6 dipendenti a tempo determinato;

Nella tabella sottostante è riassunta la dotazione organica dell'Ente (ossia il numero di dipendenti in servizio alla data del 01.01.2023 oltre le assunzioni previste nel programma triennale del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025) distinto per categorie e qualifiche:

	PERSONALE AL 01.01.2023	CESSAZIONI PRESUNTE ANNO 2023	ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL 2023	CESSAZIONI PRESUNTE NEL 2024	ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL 2024	CESSAZIONI PRESUNTE NEL 2025	ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL 2025
DIRIGENTI	5	1	1	0	0	0	0
CAT. D	47	2	0	2	1	1	1
CAT. C	56	3	0	1	5	0	0
CAT. B	26	1	0	3	1	4	1
CAT. A	1	0	0	0	0	0	0
TOTALI	135	7	1	6	7	5	2

Nella tabella sottostante è riportata la ripartizione della dotazione di personale in servizio tra i settori della macrostruttura:

SETTORE	DIRIGENTI	D	C	B3	B1	A	TOTALE
PRIMO	1	6	12	10	3	0	32
SECONDO	1 ex art. 110 del D, LGS. 267/2000	13 (di cui 1 in aspettativa per incarico dirigenziale ex art. 110 di cui uno presso il Comune di Carbonia;)	9	0	9	1	33
TERZO	1	6	11	3	1	0	22
QUARTO	1	21 (di cui: 1 in comando; 2 a tempo determinato fondi RIPAM)	6	0	0	0	28
POLIZIA LOCALE	1 (incarico ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000)	0	17	0	0	0	18

STAFF	Interim	1	1 (a tempo determinato ex art.	0	0	0	2
			90)				
TOTALI	5	47	56	13	13	1	135

Turn-over del personale

La **tavola 3** rappresenta il turn-over del personale dal 2015 ad oggi. Essa indica, per livello di inquadramento giuridico, le cessazioni, le acquisizioni e la relativa differenza.

Tavola 3
Turn over personale periodo 2015-2022¹

Livello giuridico	Cessazioni (-)				Acquisizioni (+)				Saldo
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Altre cessazioni art. 90	totale	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Altre assunzioni art. 90	Totale	Acquisizioni/cessazioni
DIR	5	0	0	5	3	2	0	5	0
CAT D	7	0	2	9	11	3	0	14	5
CAT C	24	5	0	29	22	2	2	26	-3
CAT B	31	0	0	31	13	0	0	13	-18
CAT A	3	0	0	3	0	0	0	0	-3
TOTALE	70	5	2	77	49	7	2	58	-19

¹ Per l'anno 2022, la tavola registra i movimenti di personale fino al 31/12/2022

L'andamento del personale in servizio nel periodo considerato mostra il decremento costante, eccezion fatta per il 2021, dei dipendenti a tempo indeterminato. La consistenza globale dei dipendenti in servizio, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, alla data del 31.12.2022, è sintetizzata nella tabella che segue:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tempo indeterminato	151	145	145	142	134	135	139	135

Dinamica della spesa di personale

L'andamento del turn-over ha avuto conseguenze sulla dinamica della spesa di personale, che ha visto dal 2015 ad oggi una costante riduzione. La programmazione triennale antecedente al 2020 ha registrato una forte diminuzione dell'organico, solo di rado contenuto attraverso il ricorso a personale a tempo determinato, la cui assunzione è stata disposta entro le strette maglie imposte dalla legge, per far fronte a situazioni eccezionali nonché al fine di garantire adeguati standard gestionali. Sul piano legislativo, a partire dal 2017 si è verificato un progressivo allentamento dei vincoli assunzionali, consacrato definitivamente, come detto, con il D.M. 17.03.2020. In tal modo, nel 2021 e nel 2022 è stato possibile programmare una spesa più ampia per l'assunzione di personale, sebbene sempre

nettamente inferiore rispetto a quella registrata nel 2015. L'attuale programmazione, tiene conto delle criticità emerse in ordine alla capacità delle entrate correnti ripetitive di coprire le spese correnti della stessa natura, necessarie a garantire il funzionamento della stessa struttura amministrativa. La programmazione della spesa del personale per il 2023 - 2025 si inserisce nel percorso di contenimento della spesa corrente strutturale, pertanto le spese autorizzate nel triennio per assunzioni non potrà superare gli importi, rispettivamente, di € 50.000,00 per il 2023, € 338.000,00 per il 2024, e € 353.000,00 per il 2025, a fronte di una spesa, necessaria per coprire tutte le cessazioni che si verificheranno nel corso del triennio, pari a 287.000,00 per il 2023, € 544.000,00 per il 2024, ed € 588.000,00 per il 2025, come da note 1696 e 1985 rispettivamente dell'11 e 12 gennaio 2023, a firma del Dirigente del servizio finanziario.. La spesa necessaria a coprire tutte le cessazioni che si verificheranno nel triennio con nuove assunzioni subisce pertanto una sensibile contrazione, nonostante l'astratta capacità assunzionale, per far fronte alle difficoltà riscontrate nella salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Cessazioni previste

La descrizione del contesto nel quale si inserisce il presente programma triennale si completa con il quadro delle cessazioni realizzatesi, da ultimo, nel corso del 2022, successivamente all'adozione del piano triennale 2022-2024 avvenuta il 1.03.2022, e previste nel corso del triennio 2023-2025, come riportato rispettivamente nelle **tavole 5 e 6**.

La previsione si basa, nei casi in cui non sono disponibili informazioni puntuali sull'anzianità contributiva, sul criterio del raggiungimento del requisito ordinamentale dell'età anagrafica. Si tratta, pertanto, di previsione che potrebbe anche subire variazioni nella collocazione temporale delle cessazioni (anche in relazione ai mutamenti legislativi), tenuto conto che alcune delle persone in servizio potrebbero anticipare la data di uscita avvalendosi di diverse opzioni tra cui, per il personale femminile, il pensionamento anticipato a seguito di adesione al sistema contributivo. Più rara, ma non da escludere, la possibilità che al momento del raggiungimento dell'età pensionabile non sia stato maturato il requisito minimo contributivo (20 anni). In tal caso, come è noto, non vi sarebbe risoluzione del rapporto di lavoro che continuerebbe fino alla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia. In ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro nell'arco del triennio, l'amministrazione provvederà alla sostituzione dei dipendenti cessati mediante copertura dei posti resisi vacanti, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, compatibilmente con le risorse di bilancio. Pertanto, per il periodo coperto dalla presente programmazione è autorizzata la sostituzione, previa verifica del permanere del rispetto dei vincoli di bilancio e di spesa del personale, del personale

cessato dal servizio in data successiva alla data di approvazione del presente provvedimento da parte della Giunta Comunale, ferma la modifica della presente programmazione. Non necessitano di una modifica del programma, e si intendono autorizzate fin da ore, le sostituzioni di personale che viene a cessare per cause diverse dal raggiungimento del limite di età pensionabile. Tra queste cause si annoverano, a titolo esemplificativo, la risoluzione del rapporto per mobilità esterna, o per dimissioni volontarie (per la presa di servizio, ad esempio, presso altro ente).

Tavola 5

Cessazioni realizzatesi nel corso del 2022, distinte per categoria, non ancora coperte

Livello giuridico di inquadramento	Cessazioni 2022			totale
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Staff art. 90	
DIR	1	0	0	1
CAT D	3	1	0	4
CAT C	4	1	1	6
CAT B	7	0	0	7
CAT A	0	0	0	0
TOTALE	15	2	1	18

Tavola 6

Cessazioni che si verificheranno nel triennio, distinte per categoria

Livello giuridico di inquadramento	Cessazioni 2023- 2025			totale
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Staff art. 90	
DIR	0	1	0	1
CAT D	4	1	0	5
CAT C	4	0	0	4
CAT B	8	0	0	8
CAT A	0	0	0	0
TOTALE	16	2	0	18

Fabbisogno di personale

Il piano delle assunzioni per il triennio 2023-2025 è fortemente condizionato dalla limitata disponibilità di risorse finanziarie. Malgrado lo sforzo effettuato nell'ultimo anno, il tentativo di reintegrare con nuove assunzioni la carenza di personale a stento ha potuto arginare la continua emorragia di dipendenti, per cui il numero complessivo del personale in forza si situa al di sotto della consistenza dell'ultimo quinquennio.

Le assunzioni previste nella programmazione triennale 2022-2024, da realizzarsi nel 2022, sono state portate a termine, eccezion fatta per l'assunzione di n. 1 istruttore direttivo tecnico ingegnere cat. D, posizione economica D1, la cui procedura di selezione risulta attualmente pendente, ed un esecutore di cat. B, mediante avviamento dalle liste di collocamento, procedura gestita direttamente dal locale centro per l'impiego.

Al 31.12.2022 la consistenza di personale constava di 135 unità.

Fermo quanto detto, la presente programmazione viene predisposta tenendo conto, da un lato, delle esigenze manifestate dai dirigenti dei vari settori in ordine ai profili professionali ritenuti necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, dell'assenza di eccedenze e di situazioni di sovrannumerarietà risultante dalle certificazioni agli atti dell'ufficio personale nonché delle indicazioni fornite dal servizio finanziario con note prott. 1696 dell'11 gennaio 2023 1985 del 12 gennaio 2023.

Come rappresentato in tali note, in sede di predisposizione del progetto di bilancio, sono emerse criticità in ordine alla capacità delle entrate correnti ripetitive di coprire le spese correnti della stessa natura, necessarie a garantire il corretto funzionamento della macchina amministrativa.

Dato atto che la spesa di personale è a tutti gli effetti una spesa corrente strutturale che va quindi, in questo particolare momento, autorizzata con una certa "cautela", la presente programmazione prevede assunzioni per una spesa massima, nel 2023, pari a € 50.000,00, per il 2024 pari a € 338.000,00 e per il 2025 pari a € 353.000,00, a fronte di una spesa, necessaria per coprire tutte le cessazioni, pari a € 287.000,00 per il 2023, € 544.000,00 per il 2024 e 588.000,00 per il 2025. Ciò non toglie tuttavia che, nell'ipotesi in cui si verificano nuove entrate nel corso del triennio, tali da consentire all'Amministrazione di superare le criticità emerse in sede di predisposizione del progetto di bilancio, le assunzioni programmate possano essere non solo anticipate rispetto alla decorrenza prevista, ma altresì ridefinite, prevedendo ulteriori sostituzioni al fine di coprire, almeno, i posti delle risorse già cessate o che verranno a cessare nel triennio 2023-2025.

Rimane fermo che, in continuità con quanto previsto con la precedente programmazione, che tutte le cessazioni che verranno a realizzarsi nel corso del triennio per motivi diversi dal raggiungimento dei limiti di età pensionabile, come, ad esempio, mobilità o dimissioni volontarie per presa di servizio presso altro ente, si procederà alla immediata sostituzione mediante scorrimento delle graduatorie vigenti.

Le azioni di reclutamento a tempo indeterminato nel triennio 2023-2025

Quanto agli obiettivi che la presente programmazione si propone di raggiungere, si precisa che questi si pongono in continuità con quelli dichiarati nella precedente laddove, con riferimento ai posti che si renderanno vacanti nel triennio per effetto di pensionamenti, si afferma la necessità di *“disporre la sostituzione prevalentemente con personale di cat. C, ove possibile, nell’ottica di un graduale piano di valorizzazione e accrescimento degli standard di competenze del personale della pubblica amministrazione”*.

È infatti nella categoria di inquadramento giuridico B che si verificherà nel triennio il numero maggiore delle cessazioni.

Tali unità di personale potranno essere destinate prioritariamente al rafforzamento del primo e del secondo settore, e dunque dei servizi Affari generali, Demografici, Turismo e Cultura, Pubblica istruzione e Sport; Edilizia e Urbanistica, Lavori pubblici, Patrimonio.

Fatte queste premesse, sono elencate di seguito le figure la cui assunzione è programmata per il prossimo triennio a tempo indeterminato.

Le uniche due assunzioni sostenibili nel corso del 2023, salva come detto, la possibilità di anticipazione le assunzioni previste per il 2024, sono quelle che attengono al profilo di un istruttore direttivo tecnico ingegnere, cat. D, e un esecutore cat. B, ai sensi della legge 68/1999.

Le assunzioni programmate sono pertanto:

- 1) n. 1 istruttore amministrativo contabile di cat. C – I/II settore con decorrenza 01.01.2024;
- 2) n. 1 istruttore amministrativo di cat. C - I/II settore con decorrenza 01.01.2024
- 3) n. Istruttore Tecnico informatico di cat. C – IV settore con decorrenza 01.01.2024
- 4) n. 1 esecutore amministrativo cat. B – I settore con decorrenza 15.08.2023;
- 5) n. 1 Istruttore amministrativo cat. C -IV settore con decorrenza 01.01.2024;
- 6) n. 1 Istruttore amministrativo di vigilanza cat. C con decorrenza 01.01.2024;
- 7) n. 1 istruttore amministrativo cat. C – IV settore con decorrenza 01.07.2024;
- 8) n. 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D – III settore con decorrenza 01.01.2024;

9) n. istruttore direttivo amministrativo cat. D – IV settore con decorrenza 01.12.2025; 10) n. 1 istruttore direttivo tecnico ingegnere ambientale cat. D con decorrenza 01.12.2023; 11) n. 1 dirigente con decorrenza 01.06.2023.

Con riferimento alle assunzioni a tempo determinato, si precisa che l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 pone come tetto di spesa il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per personale assunto con contratti a termine, con convenzione o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il personale a tempo determinato in servizio alla data di adozione del presente programma consta di 5 unità, di cui n. 1 Dirigente ex art. 110 T.U.E.L.; 1 unità assunta per le esigenze del II settore, tutela del paesaggio, 2 unità di cat. D etero-finanziate con i finanziamenti dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per il supporto nella gestione dei progetti PNRR e una unità di cat. C ufficio di staff, ai sensi dell'art. 90 del T.U.E.L.

L'Amministrazione gestisce, per conto dell'INPS, anche servizi socio-assistenziali, in relazione ai quali è autorizzata ad assumere a tempo determinato personale per la gestione delle relative pratiche. Tra questi, il comune eroga il servizio HOME CARE PREMIUM, che si avvale di un assistente sociale e un istruttore amministrativo di cat. C. In ragione dell'avvicendamento che queste due figure hanno subito nel mese di dicembre, si provvederà in corso d'anno alla loro sostituzione, non avendo tali assunzioni effetti sul bilancio, dal momento che gravano su finanziamenti già assegnati all'Ente.

Le criticità emerse e rappresentate con le note 1696 e 1985 dell'11 e 12 gennaio 2023, invece, non consentono alla data odierna di programmare nuove assunzioni a tempo determinato a gravare sul bilancio. Tenuto conto che le assunzioni a tempo determinato sono autorizzate, per legge, per far fronte a situazioni eccezionali, e per tale ragione non programmabili preventivamente, non è escluso che nel corso dell'anno possano verificarsi circostanze che faranno emergere la necessità di procedere in tal senso, a condizione che l'Ente sia in grado di reperire nuove risorse di natura stabile tali da consentire la copertura di nuove assunzioni.

Tra le assunzioni a tempo determinato, si conferma la previsione di un Dirigente ai sensi dell'art. 110 comma 1, T.U.E.L., il cui costo rientra nel tetto delle assunzioni programmabili, come individuato nelle note 1969 e 1985 del 2022.

Modalità delle assunzioni.

Alle assunzioni programmate si procederà mediante scorrimento di graduatorie esistenti sia del comune di Carbonia che di altri Enti, e, laddove ciò non sia possibile, mediante indizione di pubblico concorso.

Di seguito si riporta la tabella recante gli effetti sul bilancio pluriennale delle previsioni indicate nel presente piano.

Categori a	Descrizione	decorrenz a			
			2023	2024	2025
C	Istruttore Amministrativo contabile (I/II settore)	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
C	Istruttore amministrativo contabile (I- II settore)	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
C	Istruttore Tecnico informatico – IV settore	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
B	esecutore amministrativo contabile – cat. Protetta I settore	15.08.2023	10.548,63	28.129,69	28.129,69
C	Istruttore amministrativo IV settore	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
C	Istruttore amministrativo di vigilanza	01.01.2024	0,00	33.057,40	33.057,40
C	Istruttore amministrativo IV settore	01.07.2024	0,00	15.777,88	31.555,77
D	Istruttore direttivo amministrativo cat. D-III settore	01.01.2024	0,00	34.243,56	34.243,56
D	Istruttore direttivo amministrativo – IV settore	01.12.2025	0,00	0,00	2.629,65
D	Istruttore direttivo tecnico ingegnere ambientale	01.12.2023	2.852,54	34.243,56	34.243,56
DIR	Dirigente	01.06.2023	35.929,46	61.593,36	61.593,36
Totale			49.330,63	333.268,53	351.676,07

La spesa di personale si assesta entro i limiti indicati nelle note 1696 e 1985 dell'11 e 12 gennaio 2023.

Copertura finanziaria

Ai fini della dimostrazione della sostenibilità finanziaria del presente piano sono stati simulati, nella tabella precedente, gli effetti sul bilancio dell'attuazione di quanto fin qui previsto.

La tabella mostra le variazioni sulla spesa di personale di ciascuno degli anni di riferimento del triennio. La spesa di ogni singola figura per cui è prevista l'assunzione è indicata attualizzando i tempi di inserimento secondo la previsione di copertura, come precedentemente illustrato, e cioè in misura ridotta per il primo anno in cui viene a verificarsi l'inserimento nei ruoli organici e in misura maggiore per gli anni successivi, in cui il costo è calcolato per l'intero anno.

Tali variazioni risultano, con ogni evidenza, sostenibili dal bilancio comunale a fronte della spesa che questo ente avrebbe dovuto sostenere per far fronte, fin dal 2023, alla sostituzione di tutte le cessazioni previste nel corso del triennio.

Allegati:

Prospetto di verifica dei limiti ex art. 1, comma 557 e ss. della legge 296/2006;

Prospetto limiti ai sensi del D.M. 17 marzo 2020

	€	€	€
Totale B	€ 307,319.57	€ 315,380.33	€ 308,196.84
SPESE TOTALI	€ 5,894,635.41	€ 5,940,044.54	€ 5,790,533.20
<i>a detrarre oneri derivanti dai rinnovi contrattuali</i>	€	€	€
<i>a detrarre-categorie protette</i>	€	€	€
<i>a detrarre - diritti di segreteria</i>	€	€	€
	€		
<i>Rimborso altri enti per servizi in convenzione e comando</i>	€	€	€
<i>Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati</i>	€	€	€
TOTALE DA DETRARRE	€ 507,684.46	€ 474,019.75	€ 421,693.75
SPESA PERSONALE CALCOLATA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557	€ 5,386,950.94	€ 5,466,024.80	€ 5,368,839.45
LIMITE DI SPESA DEL PERSONALE – MEDIA 2011/2013	€ 5,691,294.70	€ 5,691,294.70	€ 5,691,294.70
DIFFERENZA TRA SPESA PERSONALE DI CIASCUN ANNO E MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013	€ 304,343.76	€ 225,269.90	€ 322,455.25
DIFFERENZA TRA MEDIA SPESA PERSONALE 2023-2025 E MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013	€ 284,022.97	€ 284,022.97	€ 284,022.97

	2019	2020	2021	(a1)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018				6.021.493,95 €
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2019	2020	2021	
	35.968.760,05 €	35.555.063,86 €	40.489.004,03 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio	37.337.609,31 €			
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2021			2.563.767,53 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE				34.773.841,78 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)				15,54%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM				27,00%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM				31,00%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO
ENTE VIRTUOSO
ENTE VIRTUOSO
ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < 0 = (d))	(f)	3.984.132,59 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(ft1)	9.388.937,28 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h)		19,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	1.144.083,85 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	1.144.083,85 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	7.165.577,80 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	7.165.577,80 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o)	7.165.577,80 €	



COMUNE DI CARBONIA

Collegio dei Revisori

Parere n° 3/2023

L'anno 2023, il giorno 25 del mese di Gennaio, si è riunito - in modalità audio-conferenza - il Collegio dei Revisori del Comune di Carbonia,

Partecipano alla riunione:

Maria Laura Vacca – Presidente del Collegio

Pietro Soru – Componente

Maurizio Casti – Componente

In apertura di seduta, il Collegio, considerata la funzione ed il ruolo dell'Organo di Revisione Contabile in materia di programmazione del personale definito dalla normativa vigente, procede all'esame:

della proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n.17 del 24-01-2023 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025

Premesso che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal d.Lgs. n. 267/2000 e dal d.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e della programmazione del fabbisogno di personale;

Visti in particolare:

l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, il quale testualmente recita:

Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

l'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni il quale, in tema di assunzioni, testualmente recita:

Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni localisono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino odi trasferimento di funzioni e competenze.

Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.

Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, ai sensi del quale, "le amministrazioni pubbliche, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi al cittadino, adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, indicando le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

l'art. 6-ter del D. lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 75/2017, recante disposizioni sulle linee di indirizzo per la pianificazione del fabbisogno di personale;

l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34:

"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni"

ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

CONSIDERATO

che il richiamato parametro della sostenibilità non ha comportato, come detto, l'abrogazione tacita delle norme sul contenimento della spesa, aggiungendosi ai parametri individuati dall'art. 1, comma 557 della legge finanziaria 2007;

che in attuazione delle disposizioni contenute nel D.L. 34/2019, il 17 marzo 2020 è stato emanato il decreto del Ministro per la Funzione Pubblica recante “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*”, ai sensi del quale, con decorrenza 20 aprile 2020, è possibile determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, facendo riferimento al nuovo sistema di determinazione delle soglie di virtuosità degli enti locali, introducendo così una deroga, soltanto apparente, ai limiti di cui alla legge finanziaria del 2007;

che la deroga deve essere interpretata, secondo l'orientamento ormai consolidato anche della **Giurisprudenza contabile (ex plurimis, Sezione Regionale di controllo Lombardia n. 164/2020)**, tenendo conto della diversa finalità che le disposizioni perseguono: difatti la nuova norma mira a responsabilizzare gli enti sulla previa verifica della sostenibilità della spesa di personale a tempo indeterminato, spesa – questa - destinata a storicizzarsi; al contrario l'obbligo di contenimento espresso dal richiamo dell'art. 1, comma 557 quater, in particolare, è rivolto all'intero aggregato “spesa di personale” che deve attenersi al rispetto del tetto fissato nella media della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011- 2013;

che proprio al fine di regolare tale potenziale interferenza tra le due discipline, l'art. 7 del D.M 17 marzo 2020 ha espressamente previsto che “la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5 (per i comuni che presentano un'incidenza di spesa del personale sulle entrate correnti inferiore al valore soglia), non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa stabilito dal comma 557 quater e dal comma 562 della legge 27 dicembre 2006, 296;

che il D.M. 17 marzo 2020 citato pertanto individui, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa, basato sulla individuazione di valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correntirelative agli ultimi tre rendiconti approvati;

che il comune di Carbonia, in base ai parametri del citato D.M., è classificato come comune virtuoso, il cui rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, si situa ben al di sotto del tetto percentuale stabilito per la fascia demografica dei comuni con popolazione tra i 10.000 e i 30.000 abitanti, pari al 27%, essendo pari al 15,54%;

VISTO l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), recante la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, ai sensi del quale:

Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

b. razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali (comma 557);

costituiscono spese di personale anche quelle “sostemute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decretolegislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente” (comma 557-bis);

in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);

a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di modifica (comma 557-quater) - triennio 2011-2013;

l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, rubricato “*Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico*,”

che non sono previste, nella programmazione 2023-2025 allegata al presente provvedimento, nuove assunzioni a tempo determinato, e si procederà alla mera sostituzione delle risorse umane che, già assunte nella annualità precedenti per l'attuazione di servizi o progetti etero-finanziati nell'ambito delle politiche sociali, verranno a cessare per decorrenza del termine massimo di durata del contratto o per cessazione anticipata del rapporto di lavoro per altra causa (dimissioni, ad esempio, per presa di servizio presso altro ente);

che con la programmazione 2022- 2024 approvata con D.G.C. n. 17 del 1 marzo 2022, come modificata con Delibere di Giunta comunale nn. 254 e 268 rispettivamente del 28 novembre 2022 e del 6 dicembre 2022;

che le assunzioni previste nella programmazione 2022-2024 sono state portate a termine, eccezion fatta per l'assunzione di un istruttore direttivo tecnico ingegnere, cat. D, posizione economica D1, la cui procedura di selezione è attualmente pendente e un esecutore di cat. B la cui selezione è stata avviata dal locale Centro per l'impiego mediante scorrimento delle liste;

VISTE

le note prot. 1696 dell'11 gennaio 2023 e 1985 del 12 gennaio 2023 con le quali il Dirigente del Servizio finanziario ha comunicato che, in ragione delle criticità emerse in sede di predisposizione del progetto di bilancio, la spesa di personale sostenibile nel triennio 2023-2025 non può superare, allo stato attuale, l'importo pari a € 50.000,00 per il 2023, € 338.000,00 per il 2024 e € 353.000,00 nel 2025 a fronte di quanto necessario per dar corso alla sostituzione di tutte le risorse che verranno a cessare nel corso del medesimo triennio, pari, rispettivamente a 287.000,00 per il 2023, € 544.000,00 per il 2024, € 588.000,00 per il 2025;

CONSIDERATO

che le criticità del bilancio impongono all'Amministrazione di provvedere in questa sede ad una programmazione oculata delle assunzioni, funzionale in ogni caso a garantire la continuità dell'azione amministrativa e l'attuazione del DUP;

che tale programmazione può essere aggiornata nel corso del triennio, qualora gli scenari finanziari dovessero modificarsi e/o l'Ente dovesse reperire ulteriori risorse di natura stabile o meno, con possibilità di anticipare le eventuali assunzioni previste per il 2024/2025;

DATO ATTO

che nel 2023 è prevista l'assunzione di un istruttore direttivo tecnico ingegnere, cat. D per il II settore, già autorizzata con la programmazione 2022-2024, e l'assunzione di un esecutore di cat. B destinato al primo settore;

che il 31.05.2023 cessa l'incarico di un Dirigente a tempo determinato ex art. 110, comma 1, T.U.E.L. e che la presente programmazione prevede la spesa per la copertura del posto per il prossimo triennio;

di programmare le ulteriori assunzioni con decorrenza dal 01.01.2024;

DATO ATTO

che nella predisposizione della presente programmazione si è tenuto conto delle esigenze manifestate da ogni settore, anche in relazione agli obiettivi, di carattere straordinario, che l'Amministrazione è chiamata a raggiungere nell'ambito dell'attuazione del PNRR;

alla luce delle sopra riportato, di programmare il fabbisogno del personale del triennio 2023-2025 prevedendo l'assunzione delle seguenti risorse:

Categoria	Descrizione	decorrenza			
			2023	2024	2025
C	Istruttore Amministrativo contabile (I/II settore)	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
C	Istruttore amministrativo contabile (I- II settore)	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
C	Istruttore Tecnico informatico – IV settore	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
B	esecutore amministrativo contabile – cat. Protetta I settore	15.08.2023	10.548,63	28.129,69	28.129,69
C	Istruttore amministrativo settore IV	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
C	Istruttore amministrativo di vigilanza	01.01.2024	0,00	33.057,40	33.057,40
C	Istruttore amministrativo settore IV	01.07.2024	0,00	15.777,88	31.555,77
D	Istruttore direttivo amministrativo cat. D-III settore	01.01.2024	0,00	34.243,56	34.243,56
D	Istruttore direttivo amministrativo – IV settore	01.12.2025	0,00	0,00	2.629,65
D	Istruttore direttivo tecnico ingegnere ambientale	01.12.2023	2.852,54	34.243,56	34.243,56
DIR	Dirigente	01.06.2023	35.929,46	61.593,36	61.593,36
Totale			49.330,63	333.268,53	351.676,07

POICHE'

sulla base delle esigenze dettate dagli obiettivi strategici del Comune di Carbonia e dalla necessità di assicurare la funzionalità dei servizi, della situazione contingente del personale attualmente presente in servizio, di procedere all'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale relativa al triennio 2023-2025;

il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale verrà verificato di volta in volta in sede di assunzione rispetto ai seguenti obblighi:

rispetto del vincolo del pareggio di bilancio;

rispetto del vincolo del contenimento della spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come sopra già precisato;

approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198;

Categoria	Descrizione	decorrenza			
			2023	2024	2025
C	Istruttore Amministrativo contabile (I/II settore)	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
C	Istruttore amministrativo contabile (I- II settore)	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
C	Istruttore Tecnico informatico – IV settore	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
C	esecutore amministrativo contabile – cat. Protetta I settore	15.08.2023	10.548,63	28.129,69	28.129,69
C	Istruttore amministrativo IV settore	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
C	Istruttore amministrativo di vigilanza	01.01.2024	0,00	33.057,40	33.057,40
C	Istruttore amministrativo IV settore	01.07.2024	0,00	15.777,88	31.555,77
D	Istruttore direttivo amministrativo cat. D-III settore	01.01.2024	0,00	34.243,56	34.243,56
D	Istruttore direttivo amministrativo – IV settore	01.12.2025	0,00	0,00	2.629,65
D	Istruttore tecnico ambientale direttivo ingegnere	01.12.2023	2.852,54	34.243,56	34.243,56

DIR	Dirigente	01.06.2023	35.929,46	61.593,36	61.593,36
Totale			49.330,63	333.268,53	351.676,07

POICHE'

la programmazione rispetta i limiti imposti sia dalla legge 296/2006, art. 1, commi 557 e seguenti, nonché dalle nuove disposizioni, in materia di capacità assunzioni, di cui al D.L. 34/2019 successivo Decreto attuativo 17 marzo 2020;

CONSIDERATO

altresì che l'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato, relativo all'anno 2021, non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

che in relazione all'ultimo rendiconto approvato (consuntivo anno 2021) la situazione finanziaria dell'Ente, e delle spese di personale certificate dai rendiconti, risulta dalla tabella allegata al presente provvedimento e che il Comune di Carbonia si colloca al di sotto del valore soglia definito dal suddetto DM 17 marzo 2020;

RAVVISATA

la necessità dell'ente di approvare il piano del fabbisogno del personale 2023-2025 e i suoi allegati, rispettivamente, prospetto limiti di spesa art. 1, comma 557, legge 296/2006; prospetto limite capacità assunzionali ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

che si prevede le seguenti assunzioni nel triennio 2023-2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Tutto ciò premesso

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;
Visto il D. Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il parere tecnico contabile dei responsabili dei servizi

Esaminata la proposta indicata in premessa prende atto che:
la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023-2025, rispetta i limiti di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e seguenti nonché il tetto delle capacità assunzionali individuate ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

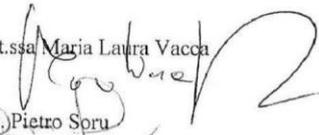
ESPRIME

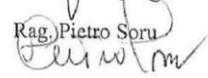
parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto in basa all'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano

improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Letto, approvato e sottoscritto.

il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Maria Laura Vacca


Rag. Pietro Soru


Dott. Maurizio Casti
